E' UN MATCH TRA GRANDI IL VERONA CONTRO IL TORO

• A PAGINA 16

CHIUDE DOMANI IL SALO' UN TRIONFO PER L'AUTO

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 321

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA SAN FRANCESCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 24 novembre 1984

Il Parlamento in seduta comune lo ha «assolto»

ANDREOTTI VINCE 3 A 0

Il «caso Giudice» definitivamente archiviato.

ROMA — In Parlamento il caso Giudice-Andreotti è chiuso: tutte le mozioni presentate dall'opposizione sono state respinte. Non ci sarà un supplemento di indagine, come chiedevano i comunisti, per accertare se nel 1974 l'allora ministro della Difesa Andreotti avesse favorito la nomina del generale Giudice ai vertici della Guardia di Finanza pur sapendo che avrebbe agito a favore dei petrolieri. Lo hanno decretato 484 voti contrari contro 421 favorevoli. Un astenuto: Andreotti.

Ci sono stati 84 «liberi voti» (e non «franchi tiratori» perché pri, pli e psi avevano dato libertà di coscienza) provenienti dalla maggioranza, schierata con l'opposizione.

Giulio Andreotti si è difeso attaccando e lo ha fatto prendendo di mira i giudici torinesi che lo hanno accusato: «*Purtroppo in sede giudiziaria si sono compiute gravi distorsioni...*», afferma duramente. Uscendo dall'aula Andreotti si è limitato a dire: «*Mi spiace che questa vicenda abbia fatto perdere molto tempo agli altri e anche a me*».

E gli altri commenti? Il voto delle Camere, secondo «Il Popolo» di oggi, «*ha fatto giustizia di tutto un complesso intrigo*». Lo scrive in un articolo il direttore Giovanni Galloni. «*Andreotti e la dc* — prosegue Il Popolo — *escono a testa alta da questa vicenda; il governo può continuare la sua strada. Ci auguriamo che l'opposizione ne abbia tratto una lezione: quella cioè che non si possono strumentalmente confondere le battaglie politiche e quelle di moralizzazione*».

Il segretario politico del psdi Pietro Longo ha così commentato il risultato del voto sulla mozione comunista con la quale si intendeva porre in stato d'accusa Andreotti e Tanassi per concorso in interesse privato in atti di ufficio nella vicenda Giudice: «*Il voto rappresenta la sconfitta clamorosa dei metodi introdotti in maniera barbarica dai comunisti nella vita politica italiana*».

L'on. De Mita ha detto: «*Ritengo che sia stata una valutazione serena corrispondente ai dati del processo*». Il presidente della dc Piccoli ha affermato: «*Quando una coalizione affronta una battaglia così impegnativa senza imporre disciplina di nessun tipo al punto che due partiti della coalizione hanno dichiarato in aula la libertà di coscienza, vuol dire che questa coalizione è forte e può proseguire il suo cammino a vantaggio del Paese*».

Il capogruppo dei deputati comunisti Giorgio Napolitano ha osservato: «*Mille decine di parlamentari della maggioranza hanno votato liberamente a favore della nostra richiesta di ulteriori indagini. L'area del dubbio è risultata così più ampia di quanto molti si attendessero. Noi comunisti avevamo chiesto, con grande limpidezza e coerenza che si facessero gli accertamenti rifiutati dalla maggioranza nella commissione inquirente*».

Andreotti rientra a Montecitorio per l'ultima votazione

LE VOTAZIONI

Prima votazione (per un supplemento di indagine sul «caso Andreotti», proposta del pci; maggioranza richiesta: 850 voti)

Sì	421
No	484
Astenuti	1

Seconda votazione (per la messa in stato d'accusa, proposta missina; maggioranza richiesta: 477 voti)

ANDREOTTI	Sì	181
	No	507
	Astenuti	1
TANASSI	Sì	104
	No	584
	Astenuti	1

Terza votazione (per la messa in stato di accusa, proposta da pci, sinistra indipendente e DP; maggioranza richiesta: 477 voti)

ANDREOTTI	Sì	326
	No	439
	Astenuti	1
TANASSI	Sì	326
	No	439
	Astenuti	1

Alla presidenza della Camera riunita: Nilde Jotti e Cossiga (sorpreso dal fotografo mentre beve un caffè)

L'intervento di Napolitano, capogruppo comunista (sono riconoscibili Natta e Chiaromonte)

LUGANO / *Eroina per 40 milioni di dollari*

DUE SVIZZERI E UN ITALIANO NELLA «PIZZA CONNECTION»

Tommaso Buscetta, Gaetano Badalamenti, Luciano Liggio e Paul Castellano: quattro implicati nella «pizza connection»

LUGANO — Il supermercato internazionale della droga sta per subire probabilmente un duro colpo dalla magistratura svizzera: il procuratore generale di Lugano ha detto ieri che un cittadino italiano e due svizzeri si trovano in stato di fermo in quella città svizzera per essere interrogati in relazione ad un loro legame con la cosiddetta «pizza connection», la rete di spacciatori di stupefacenti italo-americani recentemente scoperta negli Stati Uniti.

Il procuratore ha precisato che sulla base di indagini condotte sui conti bancari di alcune società gestite dai tre sospetti è stato appurato che l'italiano e i due svizzeri avrebbero effettuato pagamenti per un totale di 40 milioni di dollari a presunti fornitori di eroina in Italia.

Il procuratore ha aggiunto che i tre hanno ammesso di essere effettuato i pagamenti, smentendo tuttavia di essere entrati in contatto con fornitori di stupefacenti. Lo scorso mese di aprile la polizia di New York diede un duro colpo ai capi della «pizza connection», cosiddetta perché lo smercio degli stupefacenti avveniva in alcune pizzerie di New York e di alcuni Stati del Mid-West.

In seguito all'operazione, 14 presunti mafiosi vennero accusati di traffico di stupefacenti. La polizia dichiarò in quell'occasione che nell'arco di cinque anni i capi della «pizza connection» avevano importato negli Stati Uniti eroina per un totale di un miliardo e seicento milioni di dollari.

Il procuratore generale di Lugano ha detto che i 40 milioni di dollari versati trasferiti tramite le società gestite dai tre uomini nel periodo tra il marzo e il dicembre del 1982 precisando che 16 milioni di dollari giunsero da due importanti società americane di agenti di cambio mentre il resto della somma fu fatto pervenire in alcune valigie spedite a Zurigo per aereo.

Magistrati e polizia di diversi paesi stanno cercando di ricostruire la rete della «pizza connection» e del traffico di stupefacenti di alto bordo. Si vuole stabilire in particolare il ruolo di boss mafiosi di primo piano come Badalamenti, Buscetta, Liggio e Paul Castellano.

L'argentino ha battuto la Caf!

CANCELLATA LA SQUALIFICA MARADONA GIOCHERA'

MILANO — Diego Maradona, squalificato per una giornata dal Giudice sportivo per un pugno (mai sferrato) all'ascolano Nicolini, è stato graziato dalla Commissione Disciplinare, che ha accolto il reclamo presentato, con procedura d'urgenza, dal Napoli. Il campione argentino si è presentato insieme all'avvocato Mignone che lo difendeva. Ascoltato dal presidente D'Alessio, Ferrari, Menaitieri, Cavalani e Grechi, l'avvocato Mignone esponeva la propria tesi («Maradona si è difeso portando avanti il palmo della mano e non un pugno»).

Dopodiché veniva ascoltato Maradona, il quale sosteneva che «aveva lasciato il campo di Ascoli amareggiato, ma convinto che il guardalinee avrebbe chiarito con l'arbitro, negli spogliatoi, l'esatto succedersi degli avvenimenti».

Diego ha parlato per 20 minuti, proclamando la propria innocenza e quella di Nicolini. La tesi veniva successivamente accolta. Così Maradona potrà giocare contro la Cremonese. Diego era felice e dichiarava: «*Naturalmente sono contento, soprattutto perché è stata fatta giustizia. Ho sempre creduto nella possibilità che la squalifica mi venisse tolta, ma da domenica non avevo pace. Ho apprezzato la estrema correttezza dei giudici. Hanno ascoltato tutto ciò che avevo da dire*».

Lunedì ci sarà la serrata nazionale

NO A VISENTINI ORA TOCCA AGLI ARTIGIANI

Mario Cassardo, segretario regionale: «Le ultime modifiche non ci soddisfano ancora». Assemblea al teatro Nuovo. Adesione alla Confesercenti. Né commenti, né reazioni dall'Ascom-Confcommercio

Lunedì 26 novembre, serrata nazionale degli artigiani contro il pacchetto fiscale proposto dal ministro Visentini. L'ha confermato ieri a Roma, in apertura del secondo congresso della Cna dedicato alla qualificazione ed allo sviluppo del settore, il segretario generale aggiunto della Confederazione dell'artigianato Gianni Marchetti.

«Non ci opponiamo in maniera aprioristica né è nostra intenzione difendere presunti privilegi.— ha spiegato — La giornata di agitazione fissata per il prossimo lunedì si aprirà in realtà ad una lunga tradizione di studio e di attenzione di problemi socio-economici del settore».

Un settore cui fa capo oggi circa un milione e mezzo di titolari di piccole e medie aziende che danno lavoro complessivamente a sei milioni di addetti. Di qui il rilievo di una serrata che si anticipa sottolineata dal peso di tutte e quattro le centrali artigiane.

Alla giornata di protesta aderiranno formalmente, dopo aver rifiutato di appoggiare la chiusura generale varata dai loro colleghi dell'Ascom-Confcommercio il 25 ottobre scorso, i negozianti di Cat Italia legati alla Confesercenti.

Conferma il segretario regionale piemontese Mario Cassardo: *«Per quanto ci riguarda, le ultime modifiche apportate al progetto Visentini non ci soddisfano ancora e per questo motivo abbiamo proclamato lo stato di agitazione. Lunedì prossimo una folta e qualificata delegazione con il presidente Enrian e il segretario torinese Giustetto testimonierà agli artigiani riuniti al Teatro Nuovo la presenza e l'adesione della Confesercenti. Alla serrata, inoltre, i nostri aderenti si riuniranno in assemblea presso la circoscrizione di Barriera di Milano».*

La polemica continua e si differenzia, insomma, anche se ufficialmente l'adesione della Confesercenti esclude per lunedì prossimo qualsiasi chiusura dei propri negozi. Precisa Cassardo: *«Decideremo eventuali opportune iniziative in seguito, cercando momenti di contatto con la Confcommercio e auspicando la massima unità del settore commerciale di fronte alle tante difficoltà in cui attualmente si dibatte».*

Dall'Ascom-Confcommercio di Torino, intanto, non escono oggi né commenti né reazioni. L'impressione è che, dopo l'innegabile successo della chiusura generale, i responsabili preferiscano oggi, in piena autonomia, aspettare l'evolversi della situazione.

Maria Vittoria, ospedale in attesa

C'E' IL PRONTO SOCCORSO MA CHE FATICA!

I locali del pronto soccorso al Maria Vittoria: tutti i problemi legati allo spazio. Qui l'attesa, a volte, dura anche quaranta/ott'ore

Quando arrivano le ondate di piena sono dolori per tutti. Per i pazienti costretti a lunghe attese in barella, per i parenti che, ovunque si mettano, sono d'impiccio, per medici e infermieri che lavorano in questo lugubre sottoscala che funge da Pronto Soccorso al Maria Vittoria. Il coordinatore del Dipartimento di emergenza e accettazione, dottor Pace, si prodiga perché, nonostante le difficoltà, il servizio funzioni e i locali siano sempre puliti. Ma la realtà è quella che è.

E, come nel caso di Ginecologia e Ostetricia, anche il destino del Pronto Soccorso è legato alla nuova palazzina terminata l'anno scorso e non ancora agibile.

«Devo dire — commenta Pace con la sua calma venata d'ironia — che ho avuto molti "contatti" a diversi livelli, ma non m'è ancora riuscito di capire perché ci voglia tanto tempo a rendere operante la nuova struttura. E dire che ne ho seguito passo per passo la costruzione, l'ho proprio vista nascere. Adesso sarebbe bello vederla funzionare». E sarebbe, senz'altro, anche logico.

Ma sembra che i vigili del fuoco non abbiano ancora concesso il permesso di agibilità per l'intera struttura. Si dovranno, quindi, fare altri lavori e considerando i tempi nei quali vengono generalmente compiuti nel settore sanitario il timore è che il giorno dell'inaugurazione verrà rimandato «a data da destinarsi».

Che cosa significa, per il Dea, questo ritardo?

«Quel che vuol dire lo si può immaginare dando uno sguardo qui intorno». Una breve «passeggiata» per il reparto rende bene l'idea di quello che il dottor Pace vorrebbe far capire. Nei momenti di maggior affollamento le barelle sono una attaccata all'altra e le soste in pronto soccorso, a volte, possono anche giungere alle quarantott'ore. Con evidente nervosismo di tutti e con il moltiplicarsi delle proteste da parte dei parenti dei ricoverati. Forse è anche per questo motivo che nel corridoio campeggia un cartello che invita a «girare» le contestazioni direttamente alla direzione sanitaria. Qui c'è soltanto da lavorare, a chi importa se poi l'ambiente di lavoro è agevole o se ti fa venir voglia di terminare al più presto il tuo turno e di dimenticare tutto appena usciti dalla porta del reparto?

Perché situazioni del genere sono possibili negli ospedali? In questo caso il motivo «tecnico» è chiaro: per la complessa opera di costruzione del nuovo e di restauro del vecchio, molti reparti sono stati concentrati e lo spazio ridotto ha penalizzato un po' tutti nell'ospedale. «Per cui — continua il medico — si fa fatica ad avere una struttura d'appoggio per i pazienti che hanno ricevuto le prime cure da noi e che devono poi essere ricoverati. La ricettività e lo spazio sono i nostri problemi più importanti. E si fanno veramente acuti quando dobbiamo provvedere a malati anziani che non hanno nessun altro posto in cui andare».

Immancabile, poi, la vecchia polemica: per qualsiasi cosa, anche per la più piccola, si tende a far ricorso all'ospedale, quando forse basterebbe l'intervento del medico di famiglia. «Ma — commenta Pace — scaricare tutto sull'ospedale è molto più facile anche se le conseguenze, poi, li vedono. E la colpa, naturalmente, è nostra...».

Daniela Daniele

(2 - Fine)

Provenienti da ogni parte d'Europa

I GALLI CATTIVI IN MOSTRA A LANZO

Il gallo bianco argentino, il malese rosso e nero, l'indiano nero, galli d'origine brasiliana, francese, malese, giapponese accanto alle nuove razze provenienti dalla Cina e dall'Indonesia, sono esposti a Lanzo oggi e domani per la sesta edizione della rassegna nazionale del gallo combattente. Questa rassegna, organizzata dalla società allevatori galli combattenti di Villanova e patrocinata dalla Comunità montana valli di Lanzo, acquista di anno in anno sempre maggior prestigio.

Il numero degli appassionati è in continuo aumento; in Germania, Belgio e Francia vengono anche organizzate alcune fiere e i galli combattenti, campioni di razza, raggiungono cifre sbalorditive, dai 3 ai 30 milioni.

In Italia sono molto diffusi in Val d'Aosta e in Val di Lanzo: in Val d'Aosta sono sempre esistiti, si tenevano «i galli cattivi» a difesa del pollaio.

Non esistono nel nostro Paese norme legislative per l'import-export di questi animali, finora è sempre stato più che altro un hobby per gli agricoltori, senza finalità di lucro. Sono animali troppo pregiati per essere allevati come pollo da carne o per la riproduzione. In questi ultimi dieci anni si è iniziato ad importare razze nuove da diversi Paesi del mondo e rapidamente questa passione ha coinvolto tutti. Scopo della rassegna del gallo combattente è di diffondere la conoscenza di questi animali e di facilitare gli scambi commerciali fra gli allevatori delle varie zone d'Italia.

Il gallo rosso Leriett, di colore scuro, l'indiano Craichofen, grigio con sfumature zanclola, il giapponese Jachoama, con una coda lunga, bianco e rosso e tanti altri si contenderanno il titolo.

La rassegna è aperta al pubblico dalle 15 alle 24; domani riapertura alle 9 e nel pomeriggio avranno luogo le premiazioni.

m. c.

oggi & domani

● *«Volontariato e protezione civile»* è il tema del convegno che si terrà oggi (ore 15) nel salone del Seminario Metropolitano (via XX Settembre 83) per iniziativa della Circoscrizione di Torino, dell'Agesci (gli scout), delle Acli, di Comunione e Liberazione, del Centro Italiano femminile e della Società di San Vincenzo. L'incontro si propone di approfondire i *«legami tra l'opera volontaria e gratuita di associazioni e le necessità degli interventi in caso di pubbliche calamità»* per illustrare e commentare il disegno di legge regionale sulla protezione civile e sul volontariato. I movimenti torinesi si sono già distinti nei soccorsi ai terremotati del Friuli, dell'Irpinia e dell'Abruzzo (maggio '84). Introdurrà l'incontro il prof. Ezio Bel Politecnico di Milano.

● Una mostra su «Fascismo e antifascismo dal 1918 ai giorni nostri» è stata aperta questa mattina nei locali di villa Favorita, a Giaveno, sede della comunità montana Val Sangone. Il materiale esposto, curato da Bruno Cavi e composto da giornali, fotografie e cimeli, è suddiviso in cinque grandi periodi: 1918-9 novembre 1926, giorno dello scioglimento dei partiti dell'opposizione; 1926-luglio 1943, caduta del fascismo; luglio 1943-aprile 1945, resistenza e liberazione; dall'aprile 1945 alla fine del 1983 e dal 1983 ai giorni nostri. Organizzata dall'assessorato all'istruzione, in collaborazione con le associazioni combattentistiche del Comune di Giaveno, nel quadro delle manifestazioni per il quarantesimo anniversario della lotta di liberazione e del rastrellamento nazifascista in Val Sangone del 29 e 30 novembre 1944, la mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 fino al 29 novembre.

● Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra classica, mandolino e teoria musicale organizzati dall'Aics in collaborazione con il Comune, assessorato alla Gioventù, che si svolgeranno dal 3 dicembre al 30 giugno 85 presso il centro d'incontro di corso Peschiera 304. Iscrizioni e informazioni all'Aics, via Massena 2, telefono 532.381/532.349.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, str. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-16-21. Visite zoo dalle 10 alle 14. Improrogabilmente sino al 26 novembre.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittorio ex Foro Boario, t. 448.669): orari spett. feriali 16-18; prefestivi e festivi 11-15-17-21. Adulti L. 5000, rid. 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali scuole ore 11 a prezzi ridotti.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 8): 21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CU PARC: ore 21 I Lords.
FARO ore 15,30-21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: oggi 15,30 il vostro pomeriggio con noi; 21 seratissima ore lieta. Domani gran pomeriggio con Carlo Pierangeli.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PAVONE (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 orch. Punto d'incontro R. S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette
MASSAUA: ore 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 21 orch. Rommy.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Gio Company».
TROCADERO: ore 21 Dario-Carmen Rizzi.
3 RITMI (Str. Givoletto-S. Gillio): sabato e domenica pomeriggio: I Marmilioni; domenica sera ore 21 Daniela Combo.

AL CHIODO FISSO - RISTORANTE -, PIANO BAR (via Ormea 1, tel. 650.5843): al piano N. La Piana canta Momi.
INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero, canta Silvana Del; Franca Novara e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: ore 21,0-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Varietà: orch. Vitale canta Albertina.
SUARES CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Discoteca R. S.
NUOVO PERSONAL - Discoteca - Orchestra: al bello sabato e domenica. Giovedì ingresso libero.
THE BIG CLUB (tel. 650.482): «Dance Decade» con D. J. Claudio Manzani e «Changin' Club» dal vivo con nuovo spettacolo.

GALLERIE E MUSEI

APPROCCI: (Bogino, 17): Gianni Dova.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.534): importanti mobili antichi. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Bratteria 3): Le sculture.
ARTE 131 (via Nizza, 131): Bel sculture: Audagna, Bistolfi, Guarene, Riva, Tabusso, Unia.

ARTENOVECENTO (via Madama Cristina 67, 2° piano): Due generazioni: Picasso e Laura Terracini. Orario: 15-19.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800.
CASA D'ARTE - Alpigiano (tel. 957.744?): Marine di Paulucci e '900 piemontese.
CENTRO D'ARTE ROCCHETTI (corso Garibaldi 155, Venaria, tel. 011 215.196): 20-30 nov. sapone Gianni Ganan.
CIRCOLO CEGAI ARTISTI (via Bogino 9): Kaliaman e Imari - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DANTESCA: Bruno Edel «Il circo».
DAVICO: Antonio Possenti.
GALLERIA COCA GIANNI (corso Palestro 22, t. 541.214): Opere scelte di Ottorino Campagnari. Dal 24-11 al 10-12.
GALLERIA GUERNICA (via Bonelli 43, tel. 533.418): O. K. Bodenus dal 16 al 28 novembre. Orario 17-19.
GALLERIA LA GRAMMA (De Gasperi 35): G. Leo.
L'ACQUAFORTE (via Princ. Amedeo 35): fino al 30-11 «Il cavallo nell'incisione antica». Orario: 16-19,15.
LA CONCHIGLIA (tel. 538.356): C. Gentile, M. Saroglia, M. Whitten.
LA ROCCA: Maruteri originali.
LA SALETTA D'ARTE (corso Monte grappa 51, tel. 740.758): Opere di Alberto Giuliani. Orario: 10-12; 16-20.
OTTINI (via M. Vittoria 45, tel. 531.013): Tapperi Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Ugo Pozzo 1900-1981 pittore futurista. Orario: 15,30-19,30.
PONTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 686.476): M. R. Reggiani Bellini 16,30-19,30.
ROMBINI ARTE: Domenico Cantatore «Il sipario Toulouse-Lautrec».
SALONE DE LA CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE ET DE PARIS (Rue du Faubourg Saint-Honoré 134): Personale di Silvio Brunero «Tesi e Italia».
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini, 22): Calderini, Cattaneo, Follini, Ghersi, Lupo, Maggi, Pastini, Reycend.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Romano Vaccarili.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Personale Achille Zanirati.
BERMAN: Umberto Levi.
CAVOUR - Mancalleri: Edina Prochet.
CITTADELLA (via Berchet 31): Giovane.
ESMENAZIARTE (via Massena 19): Delle sculture. Orario 14-20.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra antologica di Amalia Pistone.
GESEI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): Forgioli, personale.
LA BUSSOLA (via Po 6): Sodani: tempere e disegni.
LA GIOSTRA - Arti: Piero Mosenso. Inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
LOSANO - Pinerolo (tel. 0121 73.568): «Presenze ed interventi nell'arte contemporanea»: E. G. Armani, M. Barello, G. Bernello, G. Caruana, G. Dotti, F. Eandi, M. Fasoni, W. Jervolino, L. Lavarra, S. Lobalzo, P. Martinengo, R. Masseglia, G. Mavaelli, M. Pescitti, G. Sellentino.
NARCISO Carlo Sesia.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Omaggio Henri-Matisse Calfaura e ai anni della scomparsa.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Eandi Jarre.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (via Filadelfia 142, tel. 329.9248).
S. AGOSTINO (corso Siccardi 15, tel. 536.963): Mino Maccari. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Hotel Ambasciatori, corso Vittorio 104: Esposizione d'arte. 180 dipinti '900 italiano. Ore 10-22.
SPAZIANO - Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. R. Lanas.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Clowns e circo nel cinema» alle 16 e 21,15 **Die Artisten** (Herr dem Zirkusleuppel: **Rallee**, di Alexandel Kluge, con H. Hoger, S. Graue, A. Edel (R. F. T., 1968, min. 110) (edizione originale in tedesco).
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica orario continuato dalle 9,30 alle 19. Ingresso gratuito al possessori del biglietto del Salone Auto.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceali).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (ststo della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

STAMPA SERA

Michele Tecce direttore responsabile
Carlo Scaramella vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratori:** Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodotto - **Direttore Generale** Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 30 - 10126 Torino

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 181 DEL 20-12-1983

Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Rivoira. Tel. 0172 - 422.522.

Pianoforti Yamaha
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Rivoira tel. 0172 - 48.68.03

echi di cronaca

Il colpo ieri sera alle 23,30 in corso Siracusa

RAPINATORI DA BENITO

Ferito ad una gamba il fratello del titolare

Rapina da Benito: nel riquadro Sauro Soavi, ferito a una gamba

Ancora un colpo della banda che da anni prende di mira bar, ristoranti e pizzerie a Torino: obiettivo, ieri sera alle 22,30, il ristorante «Da Benito» di corso Siracusa angolo via Tempio Pausania; l'assalto ha anche avuto un epilogo sanguinoso, in quanto il fratello del titolare, Sauro Soavi, 35 anni, è stato ferito da una revolverata, ed è stato ricoverato in ospedale. Guarirà in dieci giorni.

L'assalto è stato compiuto da quattro energumeni mascherati e armati, che hanno fatto irruzione nel locale, intimando a clienti (una trentina) e al padrone Benito Soavi di consegnare denaro, orologi e gioielli. Non si conosce ancora l'esatto ammontare del bottino; dalla cassa del locale i rapinatori hanno portato via circa 600 mila lire e una pistola che il proprietario teneva nel cassetto per difesa ma che non ha fatto in tempo ad usare. Il quartetto stava andando via quando, non si sa perché, uno ha sparato un colpo di rivoltella contro Sauro Soavi, che è stato colpito alla gamba sinistra. Il ferito, che per fortuna non è grave, è stato ricoverato al Martini di via Tofane.

Convegno a Grugliasco organizzato dall'Arci Valle Susa e dall'Usl

HANDICAP, VERSO QUALE FUTURO?

La relazione introduttiva - Responsabilità del Governo

«Handicap verso quale futuro?». Una domanda alla quale si tenta di rispondere oggi nel convegno organizzato dalla cooperativa «Il Margine», dall'Arci Valle di Susa e dalla Usl 24, presso la sala del centro sociale di Viale Radich 6 a Grugliasco.

Una domanda che torna drammaticamente attuale nei momenti di crisi economica, quando il settore dell'assistenza è il primo a subire i più bruschi tagli, quando anni di impegno e lavoro degli operatori rischiano di essere vanificati, quando l'atteggiamento complessivo della società verso i portatori di handicap culturalmente arretra.

Significativa in questo senso la nota riflessiva che ha aperto la relazione introduttiva ai lavori della psicologa Vincenza Zagaria: «Parlare del futuro — osserva — di una cosa, di un evento, di una vita, di un problema, può suscitare presagio, gioia, angoscia in base alla chiarezza e certezza circa gli elementi che concorrono alla realizzazione e costruzione del problema trattato. Parlando del futuro dell'handicap giustamente ci si chiede: di quale futuro? L'insieme della realtà si prospetta evanescente e confusa e molte sono le difficoltà da rimuovere per consentire l'emergere di una realtà chiara, definita e programmabile».

Quali gli ostacoli da superare? La psicologa risponde con un preciso accenno al governo di «concorso morale» nell'attacco portato in questi anni ai cittadini più indifesi: «Un ostacolo, la cui rimozione è fondamentale, è certamente rappresentato dalle numerose barriere culturali, ancora troppo impregnate dai modelli ridondanti che consentono la giustificazione dell'esclusione permanente di alcuni cittadini dal vivere sociale pieno e dignitoso. Ne consegue la legittimazione delle omissioni che si compiono quotidianamente, ai danni dei cittadini più deboli, e in questo momento storico per il governo è una prassi effettuare tagli alla spesa pubblica sui capitoli della sanità e dell'assistenza».

Il futuro delle persone handicappate — mentre il loro numero tende a crescere — si presenta dunque sempre più incerto. Mentre le sempre più scarse risorse finanziarie e gli organici del personale, lungi dal consentire un intervento socio-culturale di inserimento, permettono appena di rispondere alle «urgenze». «Il ciclo — annota Vincenza Zagaria — sta toccando il punto più basso. Non ci arrendiamo perché si riprenda al più presto a risalire». I lavori continuano nel pomeriggio con interventi e proiezioni di videotape.

s. rol.

ISOLA PEDONALE Polemiche

LA RINASCENTE SI', MA PRIMA PARLIAMONE

Pioggia di critiche contro la proposta di pedonalizzare sotto Natale via Lagrange. La lezione di via Garibaldi. Commercianti schierati contro tempi e modi dell' operazione

«Abbiamo una notevole esperienza di isole pedonali e sappiamo quanto se ne avvantaggiati il commercio e la vitalità urbana. Sì a via Lagrange chiusa alle auto, dunque, purché non si tratti di una decisione presa dalla sera alla mattina e la novità venga preceduta da un piano strutturato in ogni dettaglio». Mentre in centro fervono le polemiche pro e contro l'esperimento proposto dal Comune, anche la Rinascente scende in campo con tutto il suo peso. Ed è una conferma in più, la sua, della tendenza predominante tra gli operatori della zona: ottima l'ipotesi, confutati i tempi e i modi con cui è stata presentata. Tanto più visto che a Torino un'esperienza in proposito c'è già e sarebbe assurdo non tenerne conto.

A proposito: come se la passa via Garibaldi, dall'isola della sua pedonalizzazione entrata da tempo nella cronaca della città?

A quanto pare, con un tran tran che esclude drammi o entusiasmi eccessivi. Spiega Giulio Degli Esposti, presidente della strada: «Soprattutto il sabato e la domenica questa è la strada dei giovani da gelato. Arrivano in massa, passeggiano il più delle volte a vuoto, fanno traboccare lo spazio lasciato dalla vecchia clientela che prima arriva qui con l'auto per i propri acquisti».

Dati, anche via Garibaldi ha i suoi rimpianti. «Abbiamo qui intorno locali stabili diroccati e inutili. Si sarebbe potuto trasformarli in silos-parcheggi affidati all'iniziativa privata, visto che il Comune di soldi non ne ha. E invece niente, mentre i parcheggi di piazza Castello, Arbarello, Statuto traboccano di lamiera. In centro, se non ci decidiamo a inaugurare tanti posteggi a pagamento, va a finire che non arriva più nessuno e ne soffriremo tutti. Perché negozianti e clienti hanno gli stessi interessi: sono tanti gli amici che mi arrivano in negozio giurando: parcheggiare è stata una tragedia, mi spiace ma qui non mi peschi più».

Allora, come giustificare il continuo intasamento di via Garibaldi? Secondo Paolo Carretta della Paravia la spiegazione è semplice: «Qui arriva gente della cintura che si serve del tram o del treno per qualche ora di passeggio in centro. Gli altri, quelli che desiderano far acquisti anziché bighellonare, si indirizzano altrove. Con il risultato di una via che negli ultimi anni è un po' scaduta. La verità è che un commerciante aggiornato o una catena valida hanno perso ogni interesse a localizzarsi qui».

Mentre anche chi ci lavora dimostra sempre minor iniziativa. «Colpa nostra, ovviamente, ma non solo. Il Comune dopo i primi mesi di pedonalizzazione si è disinteressato completamente, i negozianti han perso entusiasmo. E via Garibaldi si è seduta. Oggi l'unico vero affare qui può essere l'apertura di un bar».

Lo dimostra, all'Happy Days, il sorriso della cassiera. «Son qui da due anni, come andasse prima non so. Ma se il chiude via Lagrange sono certa che per i miei colleghi sarà un grosso vantaggio».

l. r.

Dopo le accuse arrivano querele e smentite

INFURIA IL CICLONE ZAMPINI MA E' TUTTA VERITA'?

Claudio Simonelli

Libertino Scicolone

Adriano Zampini durante una pausa del processo: parlerà di nuovo lunedì

Gli assalti d'orso mangiati a Helsinki. Il pranzo al ristorante Sardi's di New York e quella scarpiera comperata con lo sconto. A Las Vegas il «gruppo di studio» è andato a giocare con le *slot machines* e ognuno ha perso «piccole somme»: il solo che ha vinto è stato l'assessore Radicioni. Agli amici: casse di Cinzano per Natale, modellini d'aereo e sciarpe cachemire. Dal suo ufficio non usciva nessuno se non si portava via almeno un «orologino».

Sono le storie attraverso le quali Adriano Zampini si sarebbe costruito una rete di compiacenza e di complicità. Poco per volta, legando un nome all'altro, un po' «bluffando» come ammette lui stesso, un po' presentandosi con il nome di qualcuno che conta, è riuscito a infilarsi nei grandi «business» in programma a Torino. I milioni (di tangenti) da anticipare li considerava una specie di investimento ma il risultato alla fine era soddisfacente.

Al processo questo «factotum» dall'aria insinuante vuota il sacco e provoca terremoti di pettegolezzi nel mondo della politica. Saranno proprio tutte verità le sue? Tremano o si indignano onorevoli e assessori, smentiscono o annunciano querele le persone che figurano nella deposizione. Le cose dette in tribunale sono novità per il pubblico che non conosce gli atti giudiziari, ma sono aria fritta per il sostituto Procuratore Giorgio Vitari che ha seguito dall'inizio l'inchiesta e che oggi è il pubblico ministero al processo.

Nomi e circostanze erano state tutte verbalizzate al tempo degli interrogatori-fiume nelle caserme dei carabinieri di Venaria. Erano state fatte anche indagini ma non si erano trovati riscontri reali alle dichiarazioni o il reato era da considerarsi prescritto per scadenza di termini. Fin dai primi interrogatori c'erano i riferimenti al suo primo datore di lavoro Walter Leto, ai democristiani Carlo Borando e Ettore Paganelli, ai socialisti cui avrebbe finanziato la campagna elettorale, all'assessore «Cin Cin» di Genova, con i capelli bianchi, che avrebbe preso una «stecca» di 150 milioni. Il Procuratore della Repubblica ligure Luigi Maloni ha aperto un'inchiesta «relativa alle dichiarazioni di Zampini Adriano». Non si sa con quale possibilità visto che si tratterebbe, comunque, di fatti di dodici anni fa, abbondantemente prescritti dal codice.

Qualche avvocato è invece al lavoro per preparare le querele contro Zampini. Borando e Paganelli, il presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nerio Nesi, l'architetto Domenico Mattia e, forse, il segretario del Movimento Sociale, Giorgio Almirante, vogliono andare per vie legali.

Walter Leto smentisce: «Zampini è falso. Le sue dichiarazioni sono una macchina vendetta perché io fui il primo a denunciarlo nel 1975 per furto, truffa, appropriazione indebita». L'onorevole socialista Filippo Fiandrotti dice che si aspettava «una sua vendetta dopo l'interrogazione che feci in Parlamento su questo personaggio». Il giorno della festa dei carabinieri, a Venaria, l'aveva visto all'alza bandiera sul palco delle autorità. Zampini doveva presentarsi in caserma per firmare periodicamente il registro delle presenze ed aveva intrecciato buoni rapporti con gli uomini in divisa.

Certo, la deposizione di Zampini crea imbarazzo e rischia di dipingere il mondo politico come una gazzarra di gente impegnata più ad arraffare per interessi personali che ad amministrare per dovere civile. La tangente era la via obbligata per lavorare con le Amministrazioni pubbliche? Le percentuali erano già fissate: 40 per cento a questi che se lo dividevano fra le loro correnti, 20 a quegli altri, 30 a quell'altri ancora, seguendo le indicazioni di una specie di «manuale Cencelli» che riusciva a mettere tutti d'accordo dando a ciascuno la sua parte. Zampini sostiene che la forza dell'operazione stava nel fatto che Novelli era «un sindaco quasi in ostaggio con una giunta che poteva saltare in aria da un momento all'altro e che al capogruppo del pci, Giancarlo Quagliotti si poteva dire che aveva lasciato passare tutte le operazioni».

Lorenzo Del Boca

L'ULTIMO «ASSALTO» AL SALONE DELL'AUTO

Domani cala il sipario al Lingotto. Attesi durante il weekend 200 mila visitatori

SERVIZI D'EMERGENZA. OMAGGIO DI PITTORI A FERRARI

Ultimo assalto al Lingotto: domani sera alle 23 chiude il Salone dell'auto

Il salone dell'auto si chiude domani sera alle 23, e per oggi e domani si prevede un altro imponente assalto di visitatori: la stima è che questo ultimo weekend al Lingotto, vedrà qualcosa come 200 mila persone gravitare nel quartiere Nizza Millefonti. Per evitare i disastri, gli ingorghi e il caos di domenica scorsa, l'assessorato alla viabilità del Comune ha organizzato quattro «zone parcheggio» collegate al Lingotto con navette che faranno la spola durante l'intero orario di apertura della mostra.

Tutti coloro che intendono raggiungere via Nizza sono *caldamente* invitati a lasciare la macchina lontano, per evitare di passare ore al volante. I parcheggi consigliati sono: «Puglia», in via Puglia e Lungo Stura Lazio (600 posti); «Varano», nelle vie Varano, Ravina, Polonghera, Nievo e Lungo Dora Colletta (1.600 posti); «Dalo Mario» fra i corsi Agnelli, Unione Sovietica e via Settembrini, (con 3.500 posti). Infine ci sono circa 600 posti tra corso Sicilia e viale Dogali, appena oltre il ponte delle Molinette. Le navette funzionano oggi dalle 13 alle 23 e domani dalle 9 alle 23.

Gli automobilisti ricordino che in caso di traffico eccessivo, via Nizza verrà chiusa al traffico privato; circoleranno solo mezzi pubblici e taxi. Infine sempre per incoraggiare l'uso del mezzo pubblico, verranno potenziate le linee che portano al Lingotto: i tram «1» e «18» e l'autobus «35».

Nell'ambito del salone, da ricordare la rassegna «Omaggio alla Ferrari», realizzata da 13 artisti contemporanei italiani, francesi, americani, tedeschi e giapponesi. Espongono Christian Royer (un ritratto di Enzo Ferrari); il torinese Franco Martinengo, Paul Braco, Charles Quesner, Yves Dubernard, Walter Gotschka, Dexter Brown, Paul brulé, Oreste Noto, William Motta, Hikaki Yoshida e Michel Lecomte. «Il mito della Ferrari — scrivono gli organizzatori — è il tema conduttore, artefice di fatto in cui il colore rosso, le lucenti carrozzerie, i piloti, sono il simbolo di questa nostra società, di questo nostro tempo... di una società condizionata dall'auto, con i suoi impatti nella vita economica e sociale, le sue alienazioni, miti e leggende».

Finarte

dipinti dal XV al XVIII secolo
asta: martedì, 27 novembre 1984; ore 21,15.

disegni dal XVI al XIX secolo
asta: martedì, 27 novembre 1984; ore 17.

esposizioni: dal 23 al 26 novembre 1984
Orario: 10,30-12,30 16-19.
Domenica e lunedì
apertura pomeridiana

Milano, via dei Bossi 2 - tel. (02) 877041

Massimo L. Salvadori

Storia dell'età contemporanea

dalla restaurazione all'eurocomunismo

Un libro per conoscere e pensare i grandi problemi del presente al di là di mode e conformismi.

RESTAURI: UN TORNEO PER PAGARLI

Gli affreschi del Quattrocento della cappella dei Colgnet, sul monte Colombon a Bardonecchia, hanno bisogno di restauri urgenti. E per aiutare a realizzare quest' opera di restauro, lo Zonta Club di Torino organizza un torneo di bridge di beneficenza (iscrizione L. 25.000 a giocatore).

Le gare — con due turni a classifica unica, coppie libere, sistema Mitchell — si svolgeranno martedì 27 novembre dalle ore 20,45 in avanti, presso il Circolo ufficiali di presidio di corso Vinzaglio 5, con la direzione del colonnello Ugo Battaglia e conteggi a cura del Crisa (Centro ricerca statistica informatica e sistemi) di Torino. Per le iscrizioni (non oltre le 100 coppie), rivolgersi alla segreteria dello Zonta Club, telefono 548586, oppure direttamente alla sede del torneo. Al termine delle gare (ore 24 circa), premiazione delle coppie.

Edoardo Sanguineti, critico, poeta e alfiere del «Gruppo '63» ai Venerdì letterari

«NON SONO UN PENTITO DELL'AVANGUARDIA»

Contro gli scrittori «reaganauti», fedele al materialismo dialettico

«Non sono un *pentito*» confida Edoardo Sanguineti sorseggiando il tradizionale vermouth che conclude ogni volta il «venerdì letterario» dell' Associazione culturale Italiana. E lo dice con un sorriso luciferino che gli solca quella che fu, negli anni '60, una delle facce più note della scena letteraria italiana.

Edoardo Sanguineti, giovane professore cresciuto a Torino alla scuola di Giovanni Getto, con i compagni del «Gruppo '63» stava buttando allora per aria la tradizione letteraria italiana, i suoi versi di «Laborintus» macinavano cifre, lingue, sillabe e spezzoni di linguaggio colto per renderli in un impasto disonante e provocatorio, tanto che il titolo ovvio d'una poesia (Traumdeutung, si chiamava) sembrava l'ennesima spericolata trovata surreale e invece era solo l'originale termine tedesco che dette il titolo alla più nota opera di Sigmund Freud: l'Interpretazione dei sogni.

Sanguineti predicava l'attacco alla roccaforte delle lettere, lo sventramento del linguaggio, l'uccisione della letteratura in quanto tale. Era la poetica «del negativo», la critica dei linguaggi «borghesi». Ora, sono passati vent' anni, e il convegno indetto a Palermo nello stesso hotel dove nacque il gruppo '63 (e dove si suicidò Raymond Roussel) è stato accolto, due settimane fa, con molti «distinguo» da parte di alcuni degli stessi protagonisti dell' epoca, e con attacchi veementi dei più giovani contro il tentativo di mantenere artificiosamente in vita gli schemi di quegli anni, considerati ormai invecchiati.

Di tutto questo, ai Venerdì letterari, Edoardo Sanguineti non ha fatto cenno. Ha letto alcune sue poesie, tante da comporre un «autoritratto in versi», molto colloquiali, niente affatto legate all'atmosfera di quei tempi. Anche lui, forse, ritiene come gli ha chiesto un ragazzo dal pubblico, che «l'avanguardia abbia fatto il suo tempo?».

«Non sono un pentito come alcuni miei compagni d'allora», insiste il professore universitario, l'ex deputato del pci, il critico letterario.

—Ma ha letto, su «Tuttolibri» prima e su «Stampa sera» poi, le critiche di Giuseppe Conte, uno dei portabandiera delle più recenti generazioni di scrittori, a lei ed Arbasino? Vi ha accusati di aver predicato per vent'anni la morte della letteratura ed ora di continuare col vilipendio del cadavere.

«Quell'intervento l'ho messo da parte per vederlo con calma. Non potrei parlarne ora».

—Ma, per usare una metafora politica, crede che la «forza propulsiva» del Gruppo '63 non sia esaurita?

«Penso sia ingannevole ritenere che si tratti di cosa morta e sepolta. Il problema di oggi è trovare le stesse pulsioni di tensione, volontà e rottura, adeguate agli anni '80. Io, personalmente, non mi sento più l'uomo che lavorava negli anni '60, questo è ovvio, e credo che siano possibili posizioni diverse, purché non di restaurazione della letteratura e della poesia in quanto tali, come quelle che in un certo senso accompagnano l' atmosfera di restaurazione nella politica attuale, insomma, come si diceva, il ritorno all'ordine».

Edoardo Sanguineti si dichiara «materialista dialettico» e vede poeti «reaganauti» alzare vele minacciose sull' orizzonte, «col rischio che tutto ciò si accompagni a un lavoro di restaurazione globale», e affila le armi. «Lo faranno se glielo lasceremo fare. Non sono un pentito».

m. bas.

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

NON E' LA SOLITA LIQUIDAZIONE!

La boutique ADRIANO STELLA per ampliamento locali liquida ed offre alla sua clientela le migliori marche e prezzi di vero realizzo:

Yves Saint Laurent, Max Mara, Antonella, Armani, Cornelliani, ecc.

ADRIANO STELLA
Abbigliamento uomo - donna

Corso S. Maurizio 71 - Tel. 831.926
TORINO
ingresso libero

Aut. Com. Legge 90

BINGO 2
STAMPA SERA

O.M. n. 4/269175 del 2-11-84

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

gioco n. 3
3ª settimana

ECCO I NUMERI DI OGGI

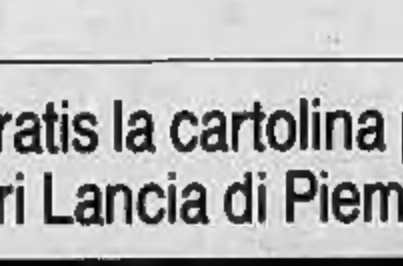
53	38	5	43	81
37	4	68	87	39

Ritirate gratis la cartolina per giocare al BINGO: presso il vostro giornalaio, i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o a La Rinascente Torino

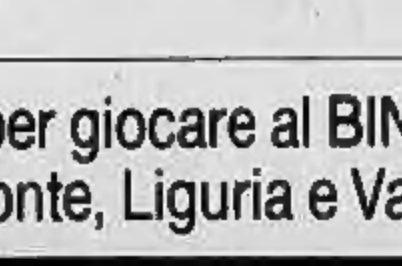
250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

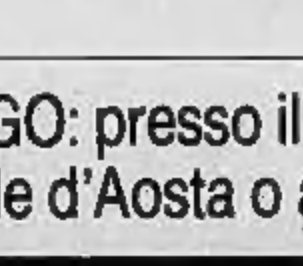
3 LANCIA DELTA 1300



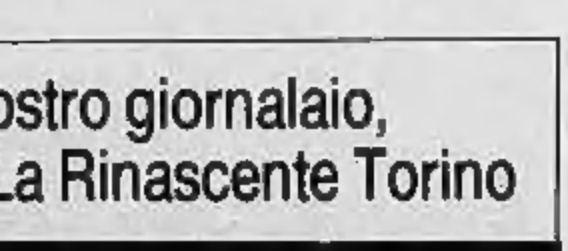
1 LANCIA PRISMA 1600



5 MILIONI IN GETTONI D'ORO



81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) (contrassegnate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartolina potranno inviare tale tagliando, compilato dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di questa sera) al n. 011/6965272

Emittenti locali ad alto gradimento

E' UNA TV RUSPANTE PIACE ALLA GENTE

Riprendiamo oggi la pubblicazione dell'inchiesta sulle emittenti locali piemontesi. La prima puntata è uscita il 5 ottobre scorso.

Tele Radio City, una tv nata da un dancing a Castelletto d'Orba. Ora ha due canali e trasmette su Piemonte, Liguria e Lombardia.

Le ultime notizie a «Tele Radio city»

Giorgio Tacchino, proprietario e generalissimo di Teleradio City è soddisfatto, a ben ragione e anche da vari anni. Prima, a Castelletto D'Orba c'era solo un dancing. Poi nacque la radio come supporto del dancing, poi nacque la tv. Ora dancing e radio sono i supporti della televisione che si propaga in tre regioni, vanta due canali differenti con due diverse programmazioni e propone da tempo un menù di programmi che, dati alla mano, evidentemente piacevano e continuano a piacere alla gente dimostrando che la rete nazionale, pubblica o privata che sia, è una via, ma non l'unica per il successo.

Rinaldo Carosio, quarant'anni circa, segretario di produzione in Rai a Tele City, ha iniziato come speaker e intrattenitore (e come disc jockey specializzato in un genere di livello particolare: la musica classica) e lavora in tv da cinque anni con una posizione che gli permette di avere se non l'ultima la penultima parola sull'organizzazione dei programmi. E' lui il più adatto a fare il punto sull'attuale impostazione della sua tv, regina dell'Alessandrino, ma sempre minacciosa nei confronti delle concorrenti di Piemonte, Liguria e Lombardia.

«La nostra — dice — è una tv ruspante. La definizione non è mia ma di Dino Crocco, volto e in qualche modo simbolo di Tele City. Il tratto di una tv che ama i programmi in diretta e che bene o male non perde in questo modo il contatto con il suo pubblico. La rispondenza da parte dei nostri ascoltatori è costante grazie ai nostri due punti di maggior forza: le telenovelas, rivolte soprattutto all'ascolto femminile, e la lunga trasmissione domenicale Domenica alla grande».

Le telenovelas di Tele City sono conosciute da tutti e sono le telefilmone *Anche i ricchi piangono* e *Mama Linda*. Vi si narrano vicende di inenarrabile complicazione, durano mesi e mesi andando in onda a cadenza quotidiana (le tv più generose trasmettono sempre la puntata del giorno prima in replica al mattino seguente per chi l'avesse persa), finiscono tutte nel migliore dei modi (ma dopo giri tortuosi a non finire) e richiedono al loro spettatore uno sforzo di memoria non disprezzabile non fosse che per ricordare i nomi di tutti i personaggi e le storie connesse con ciascuno. In tutto il mondo le telenovelas spopolano, mettendo in crisi l'industria del fotoromanzo, piovendo a getto continuo dall'America Latina (Messico e Brasile sono i leader della produzione) e creando nuove dive in accesissima competizione fra loro come Bianca Braga e Veronica Castro.

Ma è *Domenica alla grande*, trasmissione fiume che parte alle 15, termina alle 19, è tutta trasmessa in diretta e si risolve in un lungo show parlato, cantato e ballato del mattatore Dario Crocco, star della tv. Per definizione dello stesso Crocco, si tratta di un programma «omnibus» e «filobus». Omnibus in quanto destinato a tutti, Filobus in quanto fatto in modo da poter essere lasciato e ripreso dagli spettatori diverse volte nell'arco di un pomeriggio. Si guarda un'ora di programma, si salta su un telefilm in onda da un'altra parte e si ritorna a guardare la trasmissione.

Crocco è in forza a Tele City dalla sua nascita. Musicista (ha vinto un «disco per l'estate» con il suo complesso: gli Scooter), batterista, comico e presentatore, Crocco impazza a Castelletto d'Orba da vent'anni, ovvero dai tempi in cui era aperto il liscio del dancing con la sua orchestra. Su Tele City ogni anno riappare con un programma diverso ma sostanzialmente identico nei suoi ingredienti: ballo, gare, ospiti, musica, giochi a premi per il pubblico in sala e per quello a casa, intermezzi di vario genere e soprattutto simpatia portata nelle case con l'aria di essere più uno di famiglia che uno della tv.

Anche Domenica alla Grande è fatta così. Dice Carosio: «*Crocco ha saputo inventare una forma di spettacolo immediata, quasi casalinga, avvicinando se stesso alla gente e non imponendosi mai al pubblico. Per questo ha successo. Nel suo show domenicale di queste settimane c'è un po' di tutto: dal trofeo con ballerini in gara per conquistarlo specializzati nei tre generi classici di "liscio", "standard" e "latinoamericano" ai quiz a premi per il pubblico in sala*». Prosegue Carosio: «*Per capirne meglio la formula bisogna risalire alla genesi della trasmissione che deriva dalla fusione dei due programmi, uno pomeridiano e l'altro serale, che mandavamo in onda lo scorso anno. Al pomeriggio il programma si chiamava Mini Caccia al Campione ed era riservato ai soli bambini. Alla sera era Caccia al Campione e prevedeva la presenza di concorrenti adulti. Ora i due programmi sono riuniti in Domenica alla grande e dedicati tanto ai piccoli che ai grandi. Naturalmente dopo una certa ora gli adulti prevalgono sui bambini*».

Un grosso spazio «è anche dedicato agli ospiti che possono essere cantanti, squadre sportive, giovanissimi musicisti, cabarettisti e soprattutto corali. *In Piemonte i cori sono estremamente apprezzati, e questo probabilmente è un bene. Le quattro ore sono piuttosto intense anche perché coinvolgono continuamente il pubblico invitato a giocare o perfino a ballare. Una gara fissa è questa: il pubblico è chiamato a ballare su un pavimento costellato di numeri. Con una ruota si estrae un numero e la coppia che in quel momento vi si trova sopra vince un grosso premio*». Carosio stesso partecipa al programma nel corso di un intermezzo piuttosto allettante, sponsorizzato da un'industria alimentare. Ogni settimana il suo compito consiste nell'assaggiare due torte preparate da altrettanti concorrenti e premiare quella che giudica migliore. La trasmissione è seguita in tutte e tre le regioni su cui irradia la tv che però da tempo ha preferito sdoppiarsi in Tele City Piemonte e in una seconda Tele City che trasmette alcuni programmi riservati alla Lombardia e alla Liguria. La legge impone rigidi confini di territorialità alle tv locali e proibisce a tv di una regione di sconfinare col loro segnale in quelle vicine. Alcune non rispettano la regola, la tv di Castelletto d'Orba invece lo fa.

Fa anche molte altre cose che pochi hanno e che le conferiscono un certo lustro, prima di tutte il Tg flash, notiziario che va in onda alternativamente alle 13, dura un quarto d'ora e informa su tutto quanto è accaduto nella fetta di Piemonte in cui è trasmesso (a Torino non lo vedranno) vantando il record del 90 per 100 di notizie accompagnate da filmati. Tg flash nel corso di diversi anni ha avuto fasi di notorietà ai suoi curatori: Franco Capone, responsabile, Marcello Marcellini per lo sport, lo stesso Carosio per lo spettacolo e la cronista Lina Gatti e Mirella Grillo. I loro comunque non sono i soli volti noti della tv, che oltre che in quello di Crocco si identifica in quello effettivamente più gentile di Rita Ferraris, che insegna musica e nel tempo libero «addestra» un coro. Carbaia e certamente simpatica, l'annunciatrice potrebbe idealmente sostituire Crocco nel ruolo di «immagine» della tv, giovane e certamente del tutto priva della supponenza dei colossi nazionali.

La concorrenza con i network non vi fa un po' paura? Risponde ancora Carosio: «*No. La nostra forza è nel contatto col pubblico e gli indici d'ascolto parlano chiaro: siamo seguitissimi in Lombardia dove evidentemente dopo tanto Berlusconi un po' di Crocco ma bene*».

UNA DOMENICA ALLA GRANDE PER ADULTI E PER BAMBINI

La antenne della tv privata

A Tele Malta con la parapsicologia «saltano» i centralini

LA MEDIUM FA FAVILLE

Sandro Carlini dirige Tele Malta dopo aver fatto il regista a Tele Europa 3, a Tele City, a Tele Cupole e al Grp. Una tv nata da pochi anni e in vista di cambiamenti (da questa settimana trasforma anche il nome diventando Rete Piemonte) non è una macchina facile da guidare. «Tele Malta — spiega — per quanto riguarda film e telefilm si appoggia a Rete Italia, circuito nazionale di distribuzione che ci dà serial d'importazione e film in primo passaggio per la regione».

Quello che distingue la televisione però «sono le nostre produzioni, una serie di trasmissioni che mandiamo in onda da tempo con un successo piuttosto gratificante».

Scorrendo il palinsesto della tv troviamo in testa a tutti i programmi il curioso *Parliamone*, rubrica di parapsicologia condotta in diretta dalla medium Giuditta Miscioscia che ha la facoltà — in questa occasione non magica — di bloccare il centralino di Tele Malta prima, durante e pure dopo la trasmissione a causa del numero enorme di telefonate che ogni settimana molto puntualmente la medium riceve.

Il pubblico, questa è la formula del programma, telefona, e Giuditta Miscioscia consiglia e aiuta su qualunque genere di problema.

L'ippogrifo vede Walter Baldasso, che è anche curatore del notiziario della tv, anticipare ogni settimana il programma musicale lirico, sinfonico e operistico torinese, mentre dal mese prossimo Tele Malta si trasferirà al teatro Massaua per trasmettere l'avanspettacolo di Giorgio Molino, volto conosciutissimo da chi segue le tv piemontesi, e della sua compagnia.

Il programma, tutto musica, gags e balletti, non è il solo «musicale» della tv che da tempo manda anche in onda settimanalmente uno special con Dino Siani e Barbara Lanzani che prevede tanto l'intervento di capiti scelti fra i musicisti più noti a livello nazionale che la rievocazione di brani celebri richiesti dal pubblico direttamente al telefono.

Grappoli di stelle, programma contenitore si via tra pochi giorni, partirà nel primo pomeriggio e intervallerà tutte le trasmissioni della tv proponendo giochi, chiacchiere e ospiti secondo la formula del *Pronto Raffaella* di Baldino, con il volto nuovissimo di Paola Astern in veste di conduttrice. Il pubblico non le manca: nata come streettamente torinese la tv oggi si vede oltre che in città anche in tutta la provincia, ad Asti, nel Cuneese, nell'Alessandrino e nel Vercellese lasciando soltanto scoperta la provincia di Novara, per ora.

Stefano Pettinati

I figli **Paola** con il marito **Roberto Cerrato** e la figlia **Roberta** e **Cristina Gatti**, con la moglie **Renata de Lidio** e i figli **Giorgio, Giovanna** e **Paola** unitamente alla loro madre **Anna Giachino Daniell** addolorati annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del loro padre

dott. ing. Sergio Daniell

avvenuta a Milano il 21-11-84.
— **Milano**, 23 novembre 1984.

L'Amministratore della **Daniell Spa**, ing. **Guido Daniell** e l'amministratore della **Seda Spa Sergio Zanelli**, annunciano con profondo dolore a funerali avvenuti la scomparsa del fondatore delle loro Società

dott. ing. Sergio Daniell

avvenuta a Milano il giorno 21 novembre 1984.
— **Milano**, 23 novembre 1984.

Pino Daniell con il marito **Sergio** e i figli **Marco** e **Stefano Zanelli** piangono la perdita del padre e nonno

Ing. Sergio Daniell

che ricorderanno sempre con grande affetto.
— **Milano**, 23 novembre 1984.

Franco, Anna Valentina e **Andrea** piangono lo zio

Sergio Daniell

Avranno sempre nel cuore il ricordo della sua bontà, onestà e del suo grande coraggio.
— **Milano**, 23 novembre 1984.

Partecipano al lutto: **Giannina, Petronio** e **Giuseppe Allarina**.

Teresa Piumetti Daniell, Simonetta Daniell con il marito **Riccardo** e i figli **Giulia** ed **Enrico Bergiacomo** piangono la scomparsa del caro zio

Sergio Daniell

— **Milano**, 23 novembre 1984.

E' mancata

Evelina Chelin

Con dolore lo annuncia il fratello **Cesare** unito ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Bertagna, ai medici, a suor Teresina ed al personale del Convalescenziario Orpesina. Un vivo ringraziamento ai medici ed al personale tutto del reparto 2 U A del Mauriziano magnifico per efficienza e amorevole dedizione. Funerali 26/11 ore 10 dal Mauriziano.
— **Torino**, 24 novembre 1984.

Gli amici **Cenicolai** partecipano al dolore della famiglia.

Giovedì 22 alle ore 14,20 si è spento il cuore grande e generoso di

Alessandro Vittadello

Con struggente ed infinito dolore lo annunciano la moglie **Enzo** e la figlia **Rossana**, il genero **Walter**, i nipotini **Massimiliano Alessandro Chiara** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 25-11 alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità Villaggio Santa Maura (Ve); dopo il rito funebre la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Padova.
— **Mestre**, 22 novembre 1984.

La Vittadello S.p.A.
La Comm. Alessandro Vittadello s.r.l.
La Adriatica Alessandro Vittadello s.r.l.
La Centaurus Rozzano s.r.l.
La Maxim s.r.l.
La Principe s.r.l.
La Campanella s.a.s.
e i **Collaboratori tutti** partecipano profondamente commossi alla scomparsa di

Alessandro Vittadello

per tanti anni loro capace ed affettuosa guida.
— **Milano**, 23 novembre 1984.

Serenamente è mancata

Maria Capelli ved. Zanni

anni 84

Addolorati la piangono i figli, nuora, nipoti, pronipoti. Un grazie di cuore al dott. Bruschi e alla famiglia Desimoni per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,15 via Costigliole 13.
— **Torino**, 23 novembre 1984.

E' mancato

Ugo Cavallito

anni 70

Lo annunciano la moglie **Adelina Nadal**, il figlio **Renato** con la moglie **Luciana Galasso**, gli adorati nipoti **Eleonora** e **Alessandro**, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 15 in Cascina Tesa da via Circonvallazione 20.
— **Torino**, 24 novembre 1984.

E' mancata

Emilia Ferraris ved. Villata (Pitul)

di anni 81

La annunciano la figlia **Lidia** con **Ortelio, Beppe** e l'adorato **Marcello**. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1984.

Addolorati partecipano la scomparsa di

Giovanni Germanetti

la sorella **Lidia** vedova **Borello**, i nipoti **Carla, Lucia, Carlo, Andrea, Michele, Francesca, Caterina, Susanna** e **Carla**.
— **Rivoli**, 23 novembre 1984.

Si uniscono al dolore della famiglia Germanetti le famiglie: **Sartoretto, Fabbrica, Borrelli, Biorelli, Crupi, Cossa, Marrone Nicolas, Pianelo, Gasparino, Chiriga, Sanna.**

E' mancato

Pietro Cora

Ne danno annuncio la moglie **Adriana**, i figli **Romano, Mauro, Vilma**, nuora, generi, nipoti. Funerali sabato 24 novembre ore 15 in Monbarcaro.
— **Monbarcaro (Cn)**, 23-11-1984.

Improvvisamente è mancato in Roma il

dott. Enrico Parona

Vanni a **Lisa** e **Lubella** lo annunciano addolorati il fratello **Osvaldo** con la moglie **Vera** e famiglia. Funerali in Asti lunedì 26 corr. mese ore 10 dalla chiesa di Santa Caterina.
— **Canelli**, 23 novembre 1984.

Carolina Eduardo e **Gildo Zanelli** partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Sergio Daniell

— **Milano**, 23 novembre 1984.

Il **Personale** delle **Società Daniell Spa** e **Seda Spa** piange la scomparsa del fondatore delle due società

Ing. Sergio Daniell

— **Milano**, 23 novembre 1984.

Serenamente è mancata

Elisabetta Caneparo ved. Actis

di anni 87

Tristemente ne danno l'annuncio il figlio **Vincenzo**, la nuora **Giancarla**, i nipoti cari **Maria Grazia, Alberto, Gloria, Diego** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione in via San Remigio n. 5. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Mordavano (Torino).
— **Verbania Pallanza**, 23-11-84.

Serenamente è mancata

Maria Bertero ved. Stuardi

anni 90

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Baldassarre** con la moglie **Giuseppina Bachis** e figlio **Elio** con la moglie **Maria Grazia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Andriola per le assidue cure prestate. Funerali in Penna sabato 24 novembre ore 15,30 parrocchia S. Maria Maggiore.
— **Sanfrè**, 22 novembre 1984.

Lea e **Piero Abbattini** partecipano al dolore della famiglia Stuardi per la scomparsa di nonna **Maria**.

La famiglia **Canale** partecipa con profondo cordoglio.

Le famiglie **Desmenico** e **Enrico Bertero** commossi partecipano al lutto.

Margherita ed **Emerico Bonelo** si associano al dolore della famiglia Stuardi.

Improvvisamente è mancato

Pietro Valle

anni 74

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Carla**, il genero **Michele Berrelli**, le nipoti **Raffaella** e **Barbara** e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 dall'abitazione via Valentino Carrera 82/3 per S. Germano Vercellese.
— **Torino**, 23 novembre 1984.

Raffaella e **Barbara** ricordano con tanto amore il nonno «**PEPE**».

E' mancato

Giorgio Testa

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipoti, fratelli, cognati. Funerali oggi ore 14 Ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

Figlie e generi ringraziano della partecipazione al dolore per la prematura scomparsa di

Grazia Mangano ved. Garberino

— **Torino**, 24 novembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984
Giovanni Gallino

Sei sempre nel nostro cuore, sempre vicino a noi. **Manuela, Pina**, sorelle, cognati.

1982 1984
Wanda Tenenti Piacenza

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1983 1984
Angela Biamino nata Rabino

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto.

1983 1984
Guido Ferro Famil (Vulpot)

Papà sei sempre nel nostro cuore. S. Messa 25 novembre ore 11,30 Usseglio.

1978 1984
notaio Giuseppe Barucchi

Sempre con noi con tanto amore e profondo rimpianto. S. Messa 25/11/1984 ore 9 chiesa Missionari della Consolata, corso Ferrucci 18.

1983 1984
Luciano Comoglio

Nel primo anniversario sempre ricordandoti con infinito rimpianto tua **Ines**. S. Messa parrocchia Resurrezione via Monterosa 150 sabato 24 ore 17,30.

1983 1984
Letizia Tortaso Jarnelli

Madre esemplare, quotidianamente i tuoi cari ti ricordano.

25/11/1982 25/11/1984
Clide e Francesco Ravizza

Solo il ricordo del bene ricevuto allevia il vuoto che hanno lasciato. Messa domenica 25 ore 18,30 SS. Simone, piazza Umbria.

1983 1983
Eugenio Prina

Pensiamo ricordo **Ivana, Nino, Eusebio.**

geom. Giuseppe Dosio

Il tempo non può cancellare il ricordo degli anni vissuti con te.
— **Torino**, 24 novembre 1984.

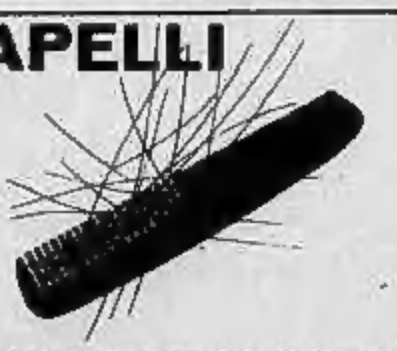
AGLIANI 682116
BELLINI 733664
BERTINATTI 832267
FINOTTI 534201
FRANCIOSO 850351
GIACOMETTO 901334
F.LLI LEVRA 2050038
MARIATTI 876440
MOROSINI 7493595
NOLLI 644700
PONS 0121/22065
REGGIANI 383073
REITA 892881
F.LLI SERRA 280618
VALGRANDE 9506022

gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

GIOIELLERIA MARIATTI
VIA VANCHIGLIA, 19
TEL. 876440
TORINO

ORO momenti d'amore

I VOSTRI CAPELLI PERSI...



...Nessuno Ve li può far rinascere
dal momento che da un follicolo atrofizzato (morto) è impossibile che rinasca un capello.
Primi sintomi premonitori: Perdita eccessiva dei capelli, forfora, capelli grassi, prurito, capelli sul cuscino, nel lavandino e sulla vasca da bagno, capelli sul colletto della camicia sono i primi segni dell'avanzare della calvizie.
Evitate questo pericolo!
Cosa avete fatto: Avete già provato a risolvere il problema della calvizie da Voi stessi? E se sì, con trattamenti non specifici, con lozioni miracolose e altri palliativi! E con quale risultato?
Cosa fare? Vi proponiamo di far controllare subito i Vostri capelli e cuoio capelluto da un esperto del laboratorio Delbury per assicurarVi un responso esatto delle condizioni della Vostra capigliatura.
Perché. Dopo intensive ricerche nel campo della tricologia, gli esperti del laboratori Delbury oggi sono in grado di normalizzare le funzioni del cuoio capelluto e di ridare nuova forza e vitalità ai capelli esistenti, eliminando all'inizi gli stati forfora, i pruriti e l'eccessiva seborrea oleosa o aridità del cuoio capelluto, applicando trattamenti specifici al Vostro problema individuale.
Solo se Voi agite immediatamente, gli esperti della Delbury saranno in grado di intervenire con successo e risolvere così il Vostro problema!
Non aspettate di perdere altri capelli.

Telefonate oggi stesso per un appuntamento per la consulenza gratuita e senza impegno.

Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO - Via Principe Tommaso 18 - Telef. 011 - 65.56.86
ORARIO: 10/13 - 15.30/19.30 LUNEDI' MATTINA CHIUSO

In Valle d'Aosta dal 2 dicembre

CON LE VOLPI CACCIA APERTA A CANI E GATTI

AOSTA — Si annunciano tempi duri oltre che per le volpi anche per cani e gatti randagi. Con decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura si è consentita la caccia alla volpe in qualsiasi giorno, anche con terreno coperto di neve, tra il 2 dicembre e il 24 febbraio. Possono essere eliminati i randagi ove non ne sia possibile il riconoscimento e la cattura, ed è consentito sparare al gatto domestico quando si trova ad una distanza superiore ai 200 metri dalle abitazioni.

Il provvedimento rientra nell'azione preventiva contro il diffondersi della rabbia silvestre la cui presenza si è riscontrata nei mesi scorsi in alcune località dell'alta Valle. Il morbo sarebbe giunto dall'alta Savoia, portato da selvatici che hanno attraversato i valichi a bassa quota, come quello del Piccolo San Bernardo, a La Thuile, ed il Col de la Seigne, a Courmayeur.

La caccia alla volpe può essere esercitata solamente con cani da tana ed i partecipanti alla battuta debbono essere muniti di autorizzazione scritta rilasciata dai presidenti delle varie sezioni cacciatori. Nell'autorizzazione dev'essere indicata la data e la località della battuta; il documento può essere riferito al singolo cacciatore o al gruppo con l'elenco nominativo dei partecipanti.

La caccia alla volpe può comunque essere esercitata solo a gruppi di almeno tre cacciatori. A titolo sperimentale e per lo stesso periodo è estesa anche alle zone vincolate, a riserve private, a zone protette e zone di rimboschimento, purché ad esercitarla siano gruppi composti da non più di sette cacciatori e che ogni gruppo sia accompagnato da almeno un agente preposto alla sorvegianza, previa comunicazione alle stazioni forestali competenti.

Non si potranno cacciare volpi nelle zone abitualmente frequentate, durante l'inverno, da cervi e caprioli. Il decreto non può trovare applicazione nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso dove vige una legislazione speciale.

f. m.

Alba: più che raddoppiato il prezzo sui mercati

NOCCIOLE, POCHE E COSTOSE

Quest'anno un raccolto disastroso: 40 mila quintali in tutto il Piemonte invece dei 124 mila quintali del 1983. Qualità buona

Alba. Le nocciole costituiscono un'importante fonte di reddito

ALBA — E' più che raddoppiato, rispetto all'anno scorso, il prezzo delle nocciole sui mercati dell'Albese. Sono pagate da 280-290 mila lire al quintale, con punte di 300 mila lire, a seconda della resa alla sgusciatura, contro le 130-150 mila lire del '83.

Il consistente aumento delle quotazioni è dovuto alla scarsità del prodotto. Infatti, il raccolto delle nocciole nelle Langhe è stato quest'anno quantitativamente disastroso anche se di qualità buona. Secondo dati forniti dalla Coltivatori diretti di Alba, in tutto il Piemonte la produzione di nocciole nel 1984 si aggira appena sui 40 mila quintali in totale mentre nell'83 fu di circa 124 mila quintali.

Una buona percentuale della produzione di questo frutto viene dal Cuneese e particolarmente dall'alta Langa dove negli ultimi anni è diventata la coltura principale. Data la scarsità i produttori ritengono appena remunerative le quotazioni attuali. «Anche nelle altre regioni italiane produttrici di nocciole il prodotto è stato scarso quest'anno» dice Giancarlo Mozzone della Coltivatori diretti.

La «nocciola tonda gentile delle Langhe», una varietà molto pregiata, è ricercata sul mercato per le sue proprietà organolettiche, per le caratteristiche che la rendono particolarmente idonea per l'utilizzo nella cosiddetta pasticceria «fine».

Per valorizzarla sul mercato è stato costituito un Consorzio per la valorizzazione e tutela della nocciola del Piemonte varietà tonda gentile delle Langhe di cui fanno parte tutte le categorie piemontesi interessate alla produzione, lavorazione e commercializzazione, dagli agricoltori, alle cooperative, alle aziende di sgusciatura, agli industriali.

Il consorzio è impegnato nella richiesta di un marchio di qualità, di uno doc che la contraddistingua sul mercato. «La bozza della domanda è in corso di preparazione da parte di una apposita commissione che la sta studiando da mesi. Contiamo di poterla inoltrare presto al ministero dell'Agricoltura per l'approvazione», dice Luciano Chiarle, presidente dell'associazione produttori nocciole.

Le vicende della nocciolicoltura sono seguite con interesse ed apprensione nella zona essendo questo settore il più importante dell'agricoltura dell'alta Langa, dove non ci sono più i vigneti che hanno fatto la fortuna della bassa Langa. Notevole preoccupazione, negli ultimi tempi, tra agricoltori e tecnici per il diffondersi di un piccolo insetto detto «agrilo» (agrilus viridis, un coleottero buprestide) che sta danneggiando i noccioleti. Allo stato larvale mina sotto la corteccia delle piante riducendone la vitalità fino a farle morire.

«Un insetto per il quale, purtroppo — dice il tecnico Giancarlo Mozzone — non si sono ancora trovati i rimedi efficaci se non quello di tagliare e bruciare i rami colpiti per impedire il contagio». Una buona percentuale dei noccioleti delle Langhe ne sarebbe già stata colpita.

Gianfranco Fiori

Nei pressi di Luino

SEQUESTRATI 18 MILA ACCENDINI

LUINO — *(a. g.)* Proseguono le indagini per identificare il conducente dell'auto bloccata dalla Guardia di Finanza nei pressi del confine con la Svizzera con un carico di accendini di contrabbando, operazione che ha fruttato il recupero di merce per un valore di oltre 30 milioni di lire oltre ai tributi evasi, valutati in altri 24 milioni.

I militari del nucleo luinese avevano intimato l'alt ad una vettura per un normale controllo: anziché fermarsi, il conducente aumentava la velocità. A questo punto veniva azionato il dispositivo di allarme ma l'automobilista, incurante dei danni che la sua spericolata condotta di guida poteva causare agli utenti della strada, proseguiva in una corsa sempre inseguito dall'Alfetta dei finanzieri. Poi, abbandonata l'auto, si dileguava a piedi fra i boschi in direzione del confine.

Nelle mani dei militari finivano così diciottomila accendini.

Un esposto-diffida a 60 sindaci contro bancarelle «abusive»

SONO FUORILEGGE I MERCATI DELLE PULCI?

Guerra aperta dagli ambulanti in provincia di Cuneo

CUNEO — I mercatini dell'usato che continuano a spuntare come funghi un po' dappertutto fanno una illecita concorrenza a coloro i quali nel commercio con la bancarella hanno una ragione di lavoro a tempo pieno, cioè gli ambulanti. Per questi motivi, proprio negli ultimi giorni il sindacato provinciale dei venditori ambulanti ha inviato un esposto-diffida a sessanta sindaci della «Provincia Granda» (e l'iniziativa, a quanto viene annunciato, sarà prossimamente seguita anche nelle altre province piemontesi) segnalando che i mercatini delle «pulci» sono fuorilegge e quindi devono essere sospesi.

Le autorità comunali che non provvederanno a prendere nella dovuta considerazione la protesta degli ambulanti potrebbero essere passibili di denuncia per omissione di atti d'ufficio. Spiega Mario Olivetti, presidente provinciale del sindacato venditori ambulanti: «I mercatini dell'usato sono illegali. La partecipazione di venditori occasionali sprovvisti di autorizzazione amministrativa costituisce di per sè un atto di concorrenza sleale che non intendiamo più tollerare da ora in avanti. Abbiamo chiesto ai comuni il pieno rispetto della normativa esistente».

L'esposto inviato ai sindaci è stato redatto da un legale consulente, l'avvocato Piercarlo Barale, il quale così illustra l'iniziativa presa dagli ambulanti: «In generale l'istituzione di fiere, mostre ed esposizioni è condizionata da una precisa legislazione che prevede la richiesta e il rilascio di una specifica autorizzazione regionale. Ma non è tutto: mercati particolari possono anche essere istituiti con delibera del consiglio comunale, dopo aver sentito il parere della commissione per il commercio ambulante, ma in ogni caso la partecipazione è limitata ai soli commercianti muniti di regolare permesso amministrativo. Nel caso dei mercatini dell'usato possono essere ammessi solo in caso di riconoscimento della manifestazione come esposizione o mostra di particolari prodotti. L'autorizzazione deve venire dalla Regione e in ogni caso i venditori occasionali potranno commerciare solo prodotti che abbiano una specifica attinenza a quelli della manifestazione autorizzata».

Conclude Giorgio Ferrua, coordinatore tecnico del sindacato degli ambulanti: «L'esposto che abbiamo deciso di inviare ai sindaci della nostra provincia è soltanto il primo passo di una più articolata azione per la tutela della categoria. Se non otterremo il rispetto della legge passeremo a ulteriori azioni». Molti sindaci potrebbero perciò essere presto chiamati a rispondere davanti al pretore per ogni eventuale mancato intervento nei confronti degli abusivi.

Gianni De Matteis

I mercatini delle «pulci» proliferano nei centri di provincia

Presentata a Oleggio

DENUNCIA SU TICINO INQUINATO

OLEGGIO — *(a. g.)* Il grave inquinamento del Ticino, nel tratto di acque che scorrono lungo il litorale orientale è preoccupazione di questi giorni. E' stato trasmesso un esposto alla pretura di Gallarate, retta dal dottor Mazzeo. Il documento di accusa è stato firmato dal guardapesca della Federazione italiana pesca sportiva Silvio Vicini e Mario Lonati. L'esposto fa seguito ad altri fatti inquinanti del marzo '83 e dell'aprile '83 e '84.

«La constatazione del flusso inquinante di materia oleosa — si legge — è stata ravvisata dalla guardapesca giurata Silvio Vicini verso le 7.30 di giovedì 15 novembre '84, con il successivo intervento dell'altra guardia Mario Lonati». «Di fronte ad un inquinamento di così vasta proporzione e di entità ragguardevole, è stato pressoché impossibile intervenire non possedendo i mezzi necessari per stroncare il dilagare dell'inquinamento».

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO
DI
SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
autorizzazione concessa

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO
RETE A.B.C.
L'ABC DELLA RADIO
TELEFONO 011/530.595

PREMIATISSIMA '84
VINCI E STRAVINCI
SEAT
VINCERE A PREMIATISSIMA...
CON SEAT SIGNIFICA "STRAVINCERE"
IL CONTROVALORE DI 16 SEAT IN GETTONI D'ORO
D.M. 4/78000 del 4/10/84
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Via Barletta, 135
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Giulio Cesare, 82
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Peschiera, 265
ALBA - GARABELLA UGO - Corso Bra, 58
ALESSANDRIA - COBAUTO - Corso Acqui, 150
CANELLI - AUTOIMPORT - V.le Italia, 78
CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio Z.I.
CUNEO - TOP FOUR - Via Quintino Sella, 8
NOVARA - AUTOSALONE PIAVE - Corso Vercelli, 95
VERCELLI - LEONE LUIGI - Via Walter Manzoni 195/197
VIGLIANO BIELLESE - CERIA FRANCO - Via Milano, 221
AOSTA - SOVAUTO - Corso Ivrea, 108
RIVAROLO CANAVESE - BONESSA MARTINO - Corso Re Arduino, 83
S. SECONDO DI PINEROLO - AUTOVALLI - Via Val Pellice, 7

QUOTA 3841
articoli sportivi
è lieta di invitare
la spettabile clientela all'inaugurazione dei nuovi locali che si terrà
nel pomeriggio di lunedì 26/11 c.m.
presentando la nuova linea
INVERNO '84/'85
C.so Cosale 62 - TORINO - Tel. 011 877.637

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 60
TORINO
TEL. 544.858
BESTAGNO

HI-FI STEREOFONIA
COMPACT DISC - Videotape
marantz
OFFERTE SPECIALI
MUSICA ASSOLUTA
telec di Recoaro - C.so Sebastopoli 235
TORINO - Tel. 326.211

AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.so V. Emanuele 73 - TORINO
Tel. 510.373 - 650.2667
VI ASPETTA AL 60° SALONE DELL'AUTO ALLO STAND INA A FIANCO DELLA PIETRA LUNARE

TORINOVIVA
Giro turistico della città, con guida trilingue.
Lire 4000
Partenze: da p.za Castello (lato Teatro Regio)
ore 10 e 15,30
dal Salone Auto ore 15

GLI SCAMBI IN AUMENTO

BORSA, INIZIA BENE IL MESE DI DICEMBRE

A trascinare il mercato le azioni Fiat: un buon passo in avanti

TORINO — La riunione di lunedì scorso, nella quale si è concluso il ciclo operativo di novembre, come di consueto è stata contrassegnata da movimenti contrapposti in relazione alla sistemazione di posizioni per la chiusura dei conti.

Da martedì, invece, in Borsa si è iniziato il ciclo operativo di dicembre e proprio nell'ultimo mese dell'anno il mercato sembra avere intrapreso un'intonazione migliore, decisamente più elastica rispetto a quella del mese precedente.

Il volume degli scambi è aumentato e le iniziative dei compratori non si limitano ad assorbire le quantità offerte, ma nuove iniziative del denaro sembrano investire gran parte del listino.

L'indice generale Comit dei valori azionari, che aveva chiuso il ciclo precedente a quota 210, conclude la prima settimana del mese a 214,5, facendo registrare un miglioramento del 2,5%. Fra i diversi valori, il ruolo trascinatore spetta in primo luogo al gruppo Agnelli ed in particolare alla Fiat, che con l'azione ordinaria termina questo ciclo di sedute a 1940 lire contro le 1830 del prezzi di compenso, con un significativo +6%, e le azioni privilegiate a 1640 lire contro un valore di 1552, con un miglioramento del 5,6%.

Molto scambiate sono risultate anche la Montedison, che superano abbondantemente le 1200 lire ed incevono un miglioramento del 5,5%. Le Rinascente si stanno avvicinando alla soglia delle 800 lire ed hanno attirato l'interesse della clientela, che ha riversato decisi ordini di acquisto anche sul titolo privilegiato.

Anche il comparto dei titoli bancari e quello degli assicurativi, che da parecchio tempo sembravano dimenticati dagli investitori e denotavano una certa pesantezza, hanno riacquistato nelle ultime due sedute una certa elasticità, con le Milano Assicurazioni alla ribalta, ma anche con le Ras a 55.500 (+4%) e le Generali nuovamente a 31.000 lire (+2%).

Fra i bancari, in evidenza le Mediobanca, che hanno recuperato il 3% e terminano questo ciclo di sedute a 62.100 lire.

Fra gli altri valori del listino bisogna sottolineare il buon comportamento dell'Italgas a 1120 lire (+2,5%), delle Silos Genova, che migliorano del 5%, e della Sme, in netto recupero nell'ultima seduta settimanale, dove è stata scambiata sulle 800 lire. Fra i valori del gruppo De Benedetti, la Cir, dopo l'aumento gratuito del capitale, sembra attirare, soprattutto con il titolo non convertibile, grande attenzione da parte della clientela.

Come contrasto a questa ventata di ottimismo, bisogna sottolineare l'appesantimento di titoli di aziende alle prese con problemi particolari, come la Sip che, alla notizia che la gestione 1984 potrebbe registrare una caduta degli utili senza il varo del disegno di legge che prevede la riduzione del canone di concessione, ha accusato una perdita del 3,8% sul titolo ordinario e del 2,5% su quello di risparmio, con ripercussioni, seppure contenute, sulle azioni della controllante Stet.

Il mercato ristretto, invece, ha subito una pesante caduta con perdite intorno al 3%, mentre in controtendenza sono risultate le Banca Subalpina e sufficientemente stabili le Banca Popolare di Novara.

m. c.

A CUNEO AGRICOLTORI IN ALLARME DISASTROSO IL RACCOLTO DEL MAIS

CUNEO — Il sole avaro di calore nell'autunno, le piogge troppo insistenti, le nebbie prolungate in pianura hanno avuto conseguenze disastrose sulla percentuale di umidità del mais e di conseguenza sulla qualità e sulle relative quotazioni che sono inferiori sino al 6 per cento rispetto al 1983.

La crisi provocata dai prezzi troppo bassi per il mais in raffronto alla crescita dei costi di produzione ha riflessi negativi rilevanti nel Cuneese dove al granturco sono dedicati oltre 20 mila ettari di terreno con una produzione unitaria tra le più alte del Piemonte. Secondo recenti stime il raccolto del mais nella «Granda» ha raggiunto quest'anno quasi 9 milioni di quintali di cui 1 milione è fornito dalla granella destinata a essere macinata per ricavarne farina da polenta e il resto, cioè la grande maggioranza, è invece destinato all'alimentazione del bestiame.

Circa i prezzi, le quotazioni più recenti sono ferme a 29.910 lire il quintale per la granella contro le 31.635 lire della scorsa stagione. Per favorire i produttori il Consorzio Agrario Provinciale ha aperto la campagna per l'ammasso volontario nei propri silos con un anticipo a chi intende vendere di 27.000 lire il quintale. Per coloro che preferiscono il conto deposito, vale a dire immagazzinano il prodotto che resta in proprietà in attesa che il mercato torni a salire, è previsto un addebito di 750 lire il quintale sino al 31 gennaio e 200 lire al mese sempre per quintale dal 1° febbraio al 30 aprile, epoca in cui il mais non sopporta più lo stoccaggio e dovrà comunque essere venduto.

Spiegano i tecnici della Coldiretti provinciale: «Il fenomeno della forte umidità è generalizzato a livello nazionale. Secondo l'ultimo bollettino Irvam è mediamente del 40 per cento, decisamente elevato e tale da influire negativamente sui prezzi».

Gianni De Matteis

Piemonte che lavora/ I dolciari

UN TORCETTO DA ROBOT (E GIANDUJA VA)

Un bilancio del settore in Piemonte Scende il consumo di caramelle tradizionali torna in auge il cioccolato I problemi di una normativa igienico-sanitaria non idonea

TORINO — Hanno inventato il robot che fabbrica torcetti. Una novità che fa onore all'industria delle «macchine intelligenti», ma che poteva creare non pochi problemi a quella del dolce. Perché i torcetti, si sa, sono sempre stati fatti a mano e anche l'occhio vuole la sua parte: ve lo vedete, voi, un vassoio pieno dei tradizionali «ferri da cavallo» tutti monotonamente uguali?

Miracoli dell'elettronica: il «signor robot» è stato programmato per sfornare milioni di torcetti uno diverso dall'altro, in modo che — pur nella quantità — si salvi quella caratteristica così legata alla loro fattura artigianale.

E' una delle tante notizie emerse ieri nel corso di un incontro con la stampa, promosso dalla Associazione industriale piemontese della alimentazione dolciaria (Assodolce) ed al quale hanno partecipato (oltre ai due vice-presidenti del gruppo: Callisto Audiberti, amministratore delegato della Caffarel e Giorgio Petrano della Petrano Torino), Paolo Ferrua (panettoni), Ugo Del Mastro (amministratore delegato della Baratti) e Luciano Ghiese (amministratore delegato della Ferrero di Alba).

Tante notizie, si diceva. Dal calo di produzione e consumi che riguarda le caramelle tradizionali, al nuovo revival del cioccolato (sotto tutte le forme, a partire da quel gianduiotto al quale è legata tanta immagine di Torino). Dalla «sfida del panettone», che vede un faccia a faccia non solo tra colossi e piccole imprese, ma tra società pubbliche e aziende private, alla carente normativa vigente sul piano igienico-sanitario.

Un settore strano, quello dei dolci. Legato ad un mercato interno altrettanto anomalo. Spiega Audiberti: «Nella mente dei consumatori resta l'idea del dolce come regalo e non, eminentemente, come consumo. Perciò, la produzione italiana è costretta a dare molta importanza alla confezione, con evidenti riflessi in costi». Un mercato saturo di novità, anche se sempre assetato. Escono i nuovi prodotti (dalla fantasia dei nostri imprenditori o in arrivo dall'estero), ma dopo pochi mesi scompaiono dalla circolazione o quasi. Una politica di marketing che brucia le leggi di mercato e non può avere conseguenze positive.

Sete di novità che, di anno in anno, coinvolge sempre di più lo stesso panettone. Osserva Ferrua: «Il prodotto tradizionale ha bisogno di innovarsi continuamente, nella farcitura e nella presentazione. Il mercato è stabile, con trasferimenti da casa a casa. E poi, c'è la tendenza dei grossisti a ritardare sempre di più gli acquisti all'ultimo momento. Un tempo le prenotazioni rappresentavano il 50 per cento del venduto. Oggi siamo ad un terzo e la percentuale è ancora in flessione».

Inoltre, le piccole e medie aziende (la produzione piemontese è pari a 100 mila quintali l'anno) lamentano «politiche spregiudicate delle grandi imprese italiane, che praticano prezzi al ribasso». E il dito è puntato proprio contro il gruppo a partecipazione statale.

Dal panettone alle caramelle. Spiega Del Monte: «Dopo i provvedimenti del '77 sui coloranti, il mercato delle caramelle tradizionali è crollato. Prova ne sia che i produttori di glucosio hanno visto crollare anche del 30-40 per cento le ordinazioni dei caramellai. Diverso è il discorso per altri prodotti a base di zucchero. Risale il consumo di confezioni da tasca, da borsetta. A scartare con gusto le caramelle di una volta sono rimasti in buona parte gli anziani».

Una nota positiva per Torino. Nell'era del computer (e dei torcetti fatti dal robot), torna a piacere il gianduiotto. Un buon auspicio.

Mario Tortello

Stamane a Torino la assemblea provinciale

LA COLDIRETTI A CONGRESSO

Gottero: «Più attenzione all'economia»

TORINO — *(m.tor.)* La Coldiretti continuerà a prestare agli agricoltori tutta la assistenza necessaria per svolgere le pratiche burocratiche, ma vuol giocare tutte le sue carte sui problemi dell'economia.

Chi lavora tra i campi, insomma, deve diventare sempre di più un imprenditore e sapersi confrontare con il mercato italiano, europeo, internazionale.

E' questo, in sintesi, il pensiero di Carlo Gottero, presidente provinciale della organizzazione, che ha letto stamane la sua lunga relazione alla assemblea della Coldiretti, tenutasi all'Hotel Royal di corso Regina Margherita. Una occasione importante, che ha visto una presenza nutrita di coltivatori ed un animato dibattito sui futuri programmi. Al termine, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo che durerà in carica nei prossimi tre anni.

Qualche dato. Nel 1984,

Carlo Gottero

hanno aderito alla Coldiretti di Torino e provincia 16.578 capi famiglia, 11.172 coadiuvanti, 14.804 pensionati, 6.920 donne rurali e 424 giovani. Notevole l'attività assistenziale svolta dal Patronato Epaca: 8500 pratiche Inps, 1500 pratiche Inail. Oltre 4 mila sono state le contabilità relative all'Iva. A tutto ciò vanno aggiunte le iniziative di assistenza zootecnica; il servizio di analisi per foraggi e mangimi; quelli inerenti alla qualità del latte ed alla profilassi della mastite bovina; le attività di sperimentazione, informazione, divulgazione.

L'attenzione, comunque, è rivolta ai problemi vivi del settore: i vincoli e le decisioni che matureranno in sede europea; il nuovo piano agricolo nazionale, l'atteggiamento della Coldiretti di fronte ai problemi di mercato. Ha osservato Gottero: «*La domanda nazionale di prodotti alimentari sembra essere prossima al tetto massimo di espansione. E, anche per i mercati comunitari, non sono prevedibili apprezzabili espansioni della produzione. Infine, le prospettive di sviluppo della domanda nei paesi in via di sviluppo appaiono condizionate negativamente dalle loro difficoltà interne*».

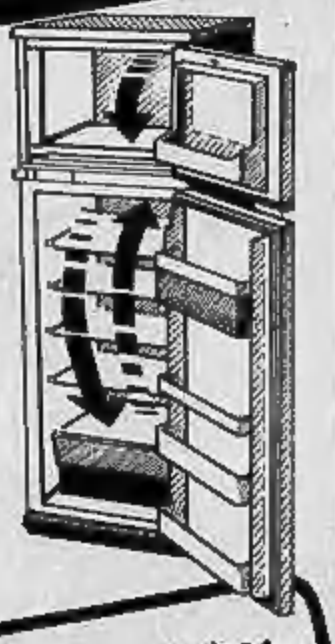
Di fronte a ciò, non sarà più sufficiente una politica agraria che tenda ad orientare l'offerta con la sola manovra dei prezzi. Dice Gottero: «*Occorre identificare preventivamente le modificazioni tendenziali della domanda e provocare i conseguenti aggiustamenti sulla offerta, generando innovazioni di prodotto e di commercializzazione attraverso l'integrazione fra mercato agricolo ed alimentare e la contrattazione interprofessionale fra tutte le componenti del settore agroalimentare, per recuperare al settore della produzione agricola maggiori quote di valore aggiunto*».

La Coldiretti è pronta a raccogliere la nuova sfida.

a Torino,
in Piazza Sabotino, 1
Nuovo Centro Vendita
dove tutto è meglio perché
tutto è Philips

PHILIPS
DICE BASTA
ALLA BRINA

CON IL
NUOVO
FRIGORIFERO
"TURBOFREDDO"



da brondolo P.zza Sabotino 1
tel. (011) 2162381

NUOVA ERA PER IL BARBERA ECCO COME RILANCIARLO

Un convegno a Canelli: il vino deve adeguarsi ai gusti dei consumatori. Come conquistare anche i giovani

CANELLI — Nella zona «cuore» della produzione di spumante, ieri, venerdì, si è parlato del futuro del Barbera. E' stata una scelta precisa, voluta da una ditta privata, la Luigi Bosca, che ha deciso di spezzare una lancia in favore di questo vino «in crisi».

Ha affermato l'amministratore della ditta, Luigi III Bosca: «Il barbera è il vitigno maggiormente coltivato nella nostra zona: è una questione di tradizione, di cultura da salvare ma anche economica. Non crediamo che la barbera sia un vino da vituperare. La sua crisi vuol dire anche abbandono delle campagne».

Sul barbera sembra quasi non puntare più nessuno. Un dato in proposito, quest'uva rappresenta il 32 per cento del totale dei vigneti impiantati in Piemonte e di questi il 42 per cento ha più di trent'anni. Il Convegno, a cui hanno preso parte tecnici ed esperti, ha voluto rivalutare questo vino, nella sua versione giovane, cioè il «novello» che già in questi giorni è pronto.

Secondo Luciano Usseglio Tomasset, dell'istituto sperimentale per l'enologia che ha fatto pervenire una propria relazione, «il vino da giovane ha qualità che invecchiando perde: il barbera novello è frutto di una precisa lavorazione: ne esce un vino profumato, delicato, fruttato. Anche apposite prove con i consumatori hanno dato esiti favorevoli. La possibilità di immettere immediatamente al consumo il vino finito a breve distanza dalla vendemmia si presenta ovviamente di grande interesse sul piano economico e commerciale».

A chi ha ribattuto che il barbera va mantenuto nelle tradizioni, cioè vino corposo e di alcolicità, ha risposto il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, facendo rilevare che i gusti d'oggi sono diversi: «Dobbiamo renderci conto che ogni anno si producono circa 4 milioni di ettolitri di barbera. Cosa ne facciamo di tutto questo vino? Ben venga allora la vinificazione alternativa se questa è gradita dal consumatore e garantisce il mantenimento delle qualità dell'uva».

Dunque per il vino più tipico del Piemonte, sta iniziando una nuova era: accanto al Barbera storico si avranno altre qualità che per gusto cercheranno di soddisfare maggiormente i consumatori, pur mantenendo le caratteristiche della tradizione.

Fulvio Lavina

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi delle ricerche.

Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 1004/191

ANASTASIO
Le Automobili Più Prestigiose, Nuove e...
«L'USATO PIU'... PERFETTO»

FERRARI: 308 GTB 4 valv. - 308 GTSi - 400 GT - 308 GT4 - 330 GT4
PORSCHE: 911 SC T.A. A.C. - 928 - 924 - 924 Turbo T.A.
MASERATI: Biturbo 83 - Biturbo S 6 mesi
MERCEDES: 190 SL - 190 E
BMW: 320i - 318i - VW Golf GTI 1.8 - GX 1.1 - AUDI COUPE'
LEASING - FINANZIAMENTI - GARANZIA - ASSISTENZA

SEDE: Via Madama Cristina 142 (ang. piazza Carducci) - Tel. 690.150 - 690.777
Esposizione - Assistenza: Via Canova 20 (ang. via Nizza) - Tel. 632.425 - TORINO

Congresso dell'Union Valdotaine

AOSTA: «NON CI BASTA QUESTA AUTONOMIA»

SAINT-VINCENT — Non poteva mancare al congresso nazionale dell'Union Valdotaine, in svolgimento a Saint-Vincent sino a domenica, una decisa nota polemica nei confronti del governo centrale.

E' stato il presidente uscente, Joseph César Perrin (dimissionario dopo che è stato eletto alla carica di assessore regionale all'Agricoltura), ad evidenziare come un regime di autonomia integrale si fonda «sul diritto alla libera disposizione dei popoli e su quello di esercitare senza condizionamenti esterni il suo potere, scegliendo una forma di governo, staccandosi dallo Stato nel quale è conglobato contro la sua volontà».

Si vorrebbe la creazione di una «regione-stato» che potrebbe «rinegoziare con lo Stato italiano — come ha detto Perrin — i suoi rapporti di collaborazione su un piano di uguaglianza giuridica e non in una posizione di dipendenza formale e sostanziale com'è attualmente».

Si vorrebbe quindi «un referendum istituzionale che esprima o meno la volontà dei valdostani di negare un rapporto di dipendenza con lo Stato italiano e di fissare un rapporto diverso».

Le linee politiche generali dell'Union Valdotaine sono la pace, la riunificazione dell'antica nazione savoiarda in un'Europa federalista unita e neutrale, il rispetto dei diritti dell'uomo e l'accesso delle nazionalità non minoritarie all'autodeterminazione.

Soffermandosi sulle limitazioni imposte alla Valle d'Aosta dallo Statuto speciale Perrin ha detto che «il sedicente regime di autonomia accordatoci nel 1948 non è uno strumento sufficiente a permetterci di realizzare i nostri ambiziosi progetti».

Il conflitto tra la Valle d'Aosta ed il governo centrale non è nuovo e sinora ci si è limitati alla contestazione dialettica che, a quanto pare, non è servita a molto.

La creazione di uno Stato delle regioni, anziché il mantenimento di uno Stato dei partiti, parrebbe, secondo l'Union Valdotain, giovare alle minoranze e non solo a quella valdostana.

Perrin ha poi fatto un breve cenno alla vicenda del Casinò che l'anno scorso ha portato in carcere i massimi dirigenti della società che gestisce la casa da gioco, oltre a due mandati internazionali di cattura nei confronti dell'ex presidente della Regione.

«Il chiasso che si è fatto sulla vicenda — ha detto Perrin — ha portato a conseguenze imprevedibili: è stata criminalizzata la stessa autonomia».

Secondo l'ex presidente dell'Union l'«affaire» Casinò «rischia di annullare dieci anni di amministrazione illibabile e costruttiva, dieci anni nel corso dei quali abbiamo potuto apprezzare le capacità del presidente Andrione».

«In un discorso fantapolitico si potrebbe dire che la vicenda ha per l'Union lo stesso significato politico che per la Dc ha avuto l'assassinio dell'on. Moro».

Inoltre Perrin ha detto di non «voler porre in discussione l'autonomia della magistratura, ma possiamo affermare che essa ha operato in un clima sociale e politico particolarmente ostile all'autonomia».

Oggi pomeriggio, con la chiusura del dibattito, il congresso procederà alla designazione di presidente e segretario che, secondo attendibili notizie attinte tra la classe dirigente dell'Union, dovrebbero essere rispettivamente Alexis Bétemps ed il consigliere regionale Leonardo Tamone.

Giuseppe Margot

IN COMMISSIONE ALLA CAMERA

RIFORMA PENSIONI: VARATO IL 1° ARTICOLO IL PCI INSODDISFATTO

ROMA — «L'ordinamento previdenziale italiano garantisce ai lavoratori dipendenti privati e pubblici e ai lavoratori autonomi, anche attraverso una pluralità di organismi assicurativi, trattamenti pensionistici obbligatori omogenei e prevede la costituzione, su base volontaria, di fondi di previdenza per l'erogazione di trattamenti integrativi».

E' questo l'articolo 1 del progetto di riforma delle pensioni «varato» dal comitato ristretto della commissione speciale della Camera.

Questo articolo chiarisce le finalità della riforma ed è stato «approvato» dalla maggioranza, mentre la sua formulazione non soddisfa i comunisti.

C'è da tener presente che il comitato ristretto — che tornerà a riunirsi martedì — ha solo il compito di redigere il testo unificato delle varie proposte di legge presentate, poi tocca alla commissione plenaria esaminare e votare questo testo.

Gianni De Michelis

Inoltre è ancora da stabilire se la commissione speciale si vedrà concedere la sede legislativa, in modo da evitare di far arenare il progetto nelle lungaggini del lavoro d'aula.

«La portata politica della approvazione dell'art.1 è enorme», ha commentato il presidente della commissione Cristofori (dc).

Si prevedono maggiori difficoltà per le formulazioni e soprattutto i contenuti degli articoli successivi, ma anche per il primo non sono mancate vivaci e «sottili» discussioni.

Il comitato ristretto, comunque, spera sempre di ricevere al più presto anche il progetto del governo, per evitare di dover tornare sui suoi passi, rischiando così di non raggiungere il traguardo della redazione del testo unificato entro la sospensione dei lavori parlamentari per le feste natalizie.

Secondo i risultati di un recente studio della Confedilizia

«CON IL MERCATO LIBERO DEGLI AFFITTI 120.000 MILIARDI IN PIU' ALLO STATO»

«Una rapina legale per la quale chiediamo il pagamento dei danni»

ROMA — Se il mercato degli affitti fosse stato libero, non condizionato da blocchi e dall'equo canone, lo Stato, attraverso l'imposizione fiscale sui proprietari, avrebbe incassato oltre 120.000 miliardi in più negli ultimi dieci anni.

Secondo uno studio della Confedilizia, questa rinuncia dello Stato ha avuto scarsi effetti sociali in quanto gran parte di questo reddito si è rivolto in ultima analisi a favore dei commercianti, dei professionisti, aziende e garages.

In non meno di 300.000 miliardi di lire correnti, inoltre, viene calcolato il trasferimento coattivo di ricchezza che lo Stato italiano ha provocato, nei soli ultimi dieci anni, dalle categorie dei proprietari risparmiatori e degli investitori istituzionali, ad altre categorie, economiche, commerciali, professionali o industriali, per effetto delle disposizioni vincolistiche.

In 100.000 miliardi circa (sempre in termini attuali) è invece stato quantificato il trasferimento coattivo di ricchezza dalla proprietà risparmiatrice all'inquilinato nel settore abitativo, per lo stesso periodo.

«Nel momento in cui il governo si appresta a perpetuare con nuove proroghe e blocchi — ha dichiarato il presidente della Confedilizia Vizzano — questo regime di privilegio di taluni cittadini a danno di altri, noi ci apprestiamo ad interessare la Corte internazionale per i diritti dell'uomo, alla quale chiederemo che lo Stato italiano sia condannato a pagare i danni a chi ha dovuto subire questa rapina legale, quantomeno per il settore delle locazioni non abitative, per le quali nessuno è in grado di sostenere motivazioni di carattere sociale o parasociale».

SOCIALISTI RIUNITI A OVADA

OVADA (l. bj) — I socialisti del Piemonte e della Liguria si incontrano oggi al Teatro Lux per dare vita ad un interessante convegno che ha per tema un problema di scottante attualità «Liguria-Piemonte una regione a dimensione Europa».

Fra i partecipanti: il presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova Roberto Dalessandro, il presidente dell'Unione industriali di Genova Riccardo Garrone, quello di Alessandria Angelo Venezia, i due presidenti della Camera di commercio Gian Vittorio Cauvin e Attilio Castellani, il presidente della Regione Liguria Rinaldo Magnani e quello del Piemonte Aldo Viglione.

SEMPRE PIU' IMPRENDITRICI E' LA NUOVA «FRONTIERA»?

TORINO — Imprenditrici: un'altra frontiera delle donne? Sembrerebbe di sì. «E' un *fenomeno non solo italiano, ma anche esteso agli altri Paesi*», ha detto Costanza Parelli, responsabile nazionale femminile della Lega delle Cooperative, coautrice del libro «Desiderio d'impresa, aziende e cooperative al femminile», che mette a fuoco questa nuova realtà, e occasione di un dibattito organizzato dal Centro di documentazione della Casa delle donne di Torino.

E' soprattutto nel campo delle cooperative che le donne sembrano aver trovato spazio e coraggio per diventare «manager». Ci sono le cooperative create sotto la spinta politico-ideologica di chiara impronta femminista; ci sono quelle create per difendere il posto di lavoro, un'alternativa alla fabbrica; o ancora quelle nate con l'esigenza di ottenere salari e condizioni migliori, ed è soprattutto il caso di attività che si identificano col «ruolo» tradizionale della donna (attività di tipo domestico o nel settore dei servizi sociali).

Perché questa scelta? Le motivazioni sono tante e diversissime, ma forse c'è un dato che prevale: migliorare un «ambiente economico ostile» in una struttura che sembra consentire alle donne di sostenersi reciprocamente, di condividere conoscenze e di addestrare altre donne in forme non tradizionali.

A quali «prezzi», superando quali ostacoli le donne sono riuscite a conquistarsi questi nuovi spazi di imprenditorialità? In un recente convegno dell'Aidda, le imprenditrici hanno denunciato le difficoltà che hanno come donne ad ottenere un credito presso una banca. Sembra incredibile, eppure succede. A una imprenditrice è stato chiesto: «Non c'è stato nessun momento in cui il fatto di essere donna ha costituito uno svantaggio sul lavoro?» E la risposta raccolta nel libro non ha bisogno di commenti: «*Io direi sempre. Tutti i momenti sono stati in contraddizione con la mia vita di donna*».

Stefanella Campana

Commozione e colpi di scena al processo di Novara

WALLY TIBONI RICORDA IL SUO SEQUESTRO SPUNTA ANCHE UN KILLER PENTITO

Il presunto sicario — contestato quando ha dichiarato che, grazie a un misterioso intermediario, il boss dell'anonima sequestri lo aveva incaricato di uccidere il detenuto che con le sue ammissioni aveva consentito l'arresto di tutta la banda

NOVARA — Serena, distesa, molto elegante, Wally Camarda Tiboni ha testimoniato ieri per oltre un'ora, rivivendo davanti ai giudici del tribunale di Novara ogni attimo del suo sequestro. Quasi accanto c'erano i componenti della banda processati per il suo rapimento, ma lei non ha dato segni di nervosismo. Ha risposto con estrema precisione alle domande del presidente Bertone, parlando dei momenti di terrore più per il bambino che portava in grembo (quando venne rapita era incinta da sei mesi) che per se stessa, come se raccontasse la vicenda capitata ad un'altra persona.

Tutta la sua testimonianza, come era previsto, è stata incentrata sul riconoscimento della casa-prigione di via Pisanello 12, a Milano. Senza mai guardare verso la gabbia degli imputati, Wally Tiboni, con tono sempre pacato, ha descritto tutti i particolari che durante i 19 giorni di prigionia era riuscita a percepire col tatto e con qualche sbirciatina quando il cappuccio che portava sempre sul capo non era sistemato perfettamente dai suoi rapitori.

Ha parlato del tragitto che effettuava dalla camera da letto al bagno. Ha descritto la dislocazione dei sanitari, le piastrelle, la moquette della camera da letto, vista malgrado il cappuccio, si è ricordata dell'altezza del letto e di altri particolari che pare consentano di localizzare la «prigione» proprio nell'appartamento milanese.

Sempre rispondendo alle domande del presidente Bertone ha detto di non essere in grado di riconoscere i suoi carcerieri che parlavano con accento meridionale ma forzato con voce contraffatta. A rendere ancora più difficile l'identificazione delle voci c'era poi una radio costantemente accesa e dal suono gracchiante. Un apparecchio simile a quello descritto è stato trovato nella casa di via Pisanello e non è che uno dei particolari che sembrerebbero consentire l'identificazione dell'alloggio.

Wally Camarda Tiboni ha poi detto di non avere mai tentato di muoversi troppo o di cercare di togliersi il cappuccio per non venire imbottita di tranquillanti che avrebbero nuociuto al figlio che le doveva nascere.

Oltre alla testimonianza della rapita e di un'altra quarantina di persone, la giornata di ieri al processo contro i presunti rapitori è stata caratterizzata da un sfiorare colpo di scena. Giovanni La Rosa, che dovrebbe essere secondo l'accusa il boss dell'anonima sequestri, pare abbia dato «*mandato di uccidere*», tramite un misterioso intermediario, ad un detenuto del carcere di Vercelli. La vittima avrebbe dovuto essere proprio Antonino Reitano, il componente della banda che con le sue ammissioni ai carabinieri aveva consentito l'arresto di tutta la banda.

Il «killer» o comunque colui che aveva ricevuto l'incarico di tappare definitivamente la bocca al Reitano, è comparso in tribunale. Si tratta di Vito Scalabrino e ha confermato di avere avuto da parte dei La Rosa un'offerta di 20 milioni per questa «eliminazione».

Naturalmente quando lo Scalabrino, che era stato trasferito da Vercelli a Novara proprio per essere interrogato, ha fatto la sua dichiarazione, dalla gabbia degli imputati si sono levate clamorose proteste definendolo un bugiardo e la sua storia una totale invenzione.

Ma l'impressione che si ha dopo le prime due tornate di questo processo è che la posizione degli imputati si stia aggravando. Martedì prossimo, terza udienza; parlerà l'accusa.

Marcello Sanso

Novara. Wally Camarda Tiboni durante la sua deposizione

Incriminato un amico della vittima per oltraggio

ASSOLTO DA OMICIDIO COLPOSO CONTESTATO IN AULA A BIELLA

BIELLA — Un processo per omicidio colposo, relativo ad un incidente stradale in cui morì una studentessa (altre due ragazze riportarono lesioni gravi), si è concluso con l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove. La valutazione del tribunale non è stata condivisa da un compagno della vittima, Giuseppe Bo, 25 anni, che era tra il pubblico.

Il giovane ha manifestato quasi istintivamente il suo disappunto ad alta voce, con una frase ritenuta ingiuriosa. E' stato di conseguenza arrestato in aula dai carabinieri, per «*oltraggio a magistrato in udienza*».

Ha protestato anche una delle ragazze che erano rimaste ferite — Marina Givone, era diciassettenne —, che però se l'è cavata con una ammonizione.

La disgrazia risale al 4 giugno '78. Poco dopo le 14,30 una colonna formata da 8 motorette in fila indiana (una comitiva di giovani stava tornando dal lago di Viverone) giunse al bivio per Magnano, sul versante biellese della Serra. Il primo motociclo della fila, condotto da Marina Enrico-Bena, 18 anni, di Moncalieri ma in vacanza nel Biellese, si scontrò con la Fiat «127» di Sergio Mazzola, 27 anni, di Piatto, proveniente da direzione opposta.

La studentessa e l'amica che era seduta sul sellino posteriore (Marina Givone, che allora era appunto una bambina), furono sbalzate a distanza. L'automobilista e i compagni delle due ragazze iniziarono subito i soccorsi, ma dovettero fuggire precipitosamente: il fratello dell'investitore, Luciano Mazzola, un trentenne, era stato avvisato della disgrazia mentre era a Magnano e si era precipitato sul posto con la propria auto.

Lo stato di agitazione ed altre circostanze gli avevano impedito di scorgere in tempo il luogo dell'incidente. Dopo aver investito un'altra componente della comitiva, Gabriella Esposito, ferendola gravemente, l'auto si schiantò contro un terrapieno. In quest'ultima fase del duplice incidente rimase ferita, ma lievemente, anche la moglie di Sergio Mazzola.

Marina Enrico-Bena morì durante il trasporto all'ospedale di Biella; la Givone si riprese dopo 8 mesi e la Esposito rimase inferma per 90 giorni.

I fratelli Mazzola vennero entrambi incriminati: Sergio per la morte della studentessa e le lesioni alla Givone, Luciano per le ferite riportate dalla cognata e dalla Esposito.

L'imputazione di lesioni colpose è poi caduta, per entrambi i fratelli, in seguito ad una amnistia. Sergio Mazzola venne rinviato a giudizio soltanto per la morte di Marina Enrico-Bena. I familiari della vittima, risarciti a suo tempo, non si sono presentati al processo.

Piero Minoli

A Vezza d'Alba la quinta rassegna in onore di Sant'Andrea

DUE GIORNI FRA TARTUFI E VINO

E a Corneliano si celebra la «Festa degli alberi»

VEZZA — Oggi e domani si tiene a Vezza d'Alba la «Quinta fiera del tartufo e dei vini di Sant'Andrea», una rassegna che si propone di far conoscere e valorizzare il Roero ed i suoi prodotti più tipici come i tartufi ed i vini. Ad inaugurarla, domani mattina alle 11,30 è stato invitato il ministro del Tesoro, Giovanni Goria.

Nel padiglione della fiera saranno esposti i tartufi bianchi, vini nebbiolo, barbera, arneis e favorita dei produttori locali e della cantina sociale di Vezza, una cooperativa con circa 200 soci che vinifica circa 15 mila ettolitri di vino all'anno. Saranno esposti anche altri prodotti locali come il miele.

La fiera è intitolata a Sant'Andrea il patrono dei trifolau: i tartufai sono stati numerosi per domani mattina alla mostra-concorso. Ogni anno affluiscono numerosi sia dall'Albese che dall'Astigiano, essendo Vezza zona «neutra», al di fuori delle note polemiche che da sempre dividono Alba e Asti.

Coloro che porteranno i migliori esemplari saranno premiati. Domani alle 10,30 sarà celebrata la Messa dei trifolau alla quale, per tradizione, vengono portati anche i tartufi in un singolare rito.

Nonostante che il fine novembre sia il periodo migliore per la raccolta dei tartufi bianchi, quest'anno il prodotto è stato finora molto scarso. I prezzi rimangono alti e oscillano dalle 50 alle 100-120 mila lire l'etto a seconda della pezzatura. Un'asta del tartufo si terrà domani pomeriggio a cura della ditta Tartufingros del «Barone del Tartufo» Andrea Ilesaro e condotta da Mario Morra.

Tra le iniziative collaterali, domenica mattina sarà presentata l'opera «Roero», due interessanti volumi di Baldassarre Molino e Umberto Seletti contenenti profili storici, notizie e descrizioni riguardanti 28 comuni che formano questo territorio della sinistra Tanaro Albese.

Sono stati pubblicati a cura della Cassa Rurale e Artigiana di Vezza d'Alba con la collaborazione dell'Ordine dei cavalieri di S. Michele.

«CORNEGLIANO — «Festa degli alberi» oggi a Corneliano. Durante la manifestazione ecologica saranno distribuiti gratuitamente alla popolazione e alle scolaresche circa 10 mila alberelli messi a disposizione dalla Regione. L'appuntamento è alle ore 11 sulla piazza del Municipio, dove il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione consegnerà, tra l'altro, una pianticella ad ogni scolaro delle elementari di Corneliano e di Pobbiati (i due Comuni promotori dell'iniziativa) affinché ne abbiano cura. Gli alunni porteranno alla festa i disegni eseguiti sul tema «Gli alberi nella vita dell'uomo».

Alcune delle pianticelle che vengono distribuite (querce, pini, abeti, aceri, ecc.) sono inoculate alle radici con la micorizza del tartufo e saranno consegnate al trifolao della zona affinché provvedano a metterle a dimora in zone adatte, sperando che favoriscano, in futuro, la nascita dei tartufi. Oggi pomeriggio la Pro loco offrirà in degustazione prodotti locali come torne, bagnet, brua, salumi e vino.

g. f.

15 ANNI A UN MURATORE UCCISE UN IMBIANCHINO CHE TENTAVA DI ADESCARLO

ALESSANDRIA — (*e.c.*) Ultimo atto della sessione autunnale di lavori della Corte d'Assise: stamane è stata appellata la sentenza pronunciata ieri dai giudici che hanno condannato a 15 anni di reclusione e 3 anni di casa di cura e custodia il muratore Antonio Livolsi, 31 anni, abitante ad Acqui Terme in via Nizza con moglie e figli, accusato di omicidio volontario. La notte del 25 agosto scorso aveva massacrato a pugni e calci, finendolo poi con una corda stretta al collo, l'imbianchino Arnaldo Cresta, 58 anni, detto *Ban Ban*, anch'egli abitante ad Acqui in via Biorci, che gli aveva fatto proposte amorose. Identica la pena proposta dal pubblico ministero mentre i difensori hanno invocato una condanna assai più mite. Per questo motivo stamane hanno impugnato la sentenza.

Complessivamente in meno di una settimana la Corte d'Assise si è pronunciata su quattro omicidi infliggendo in tutto 38 anni di reclusione. La condanna maggiore, 24 anni di carcere, è stata inflitta al bracciante agricolo Filippo Scarlata, un giovane meridionale abitante a Cuneo d'Asti, la minore, 2 anni, alla maestra elementare in pensione Franca Conti vedova Pronzato, di Bassignana. A 14 anni e mezzo di carcere è stato condannato l'elettricista Vincenzo Cocco, di Alessandria e a 15 anni il muratore Antonio Livolsi.

Tutte le sentenze sono state appellate, tre dai difensori, la quarta (quella a 5 anni nei confronti della maestra di Bassignana che aveva ucciso il figlio drogato perché rifiutava di disintossicarsi) dal pubblico ministero.

Gli altri due processi che componevano la sessione autunnale di lavori dell'Assise, erano a carico di Renate Bender Hanne Lore, una tedesca abitante ad Acqui, accusata di vilipendio allo Stato e condannata a 8 mesi di reclusione, e dei torinesi Gilberto Galasso e Domenico Quaranta, imputati di tentato omicidio. Ai reclusorio di Alessandria, dove sono detenuti, avevano accoltellato un compagno di pena. Entrambi sono stati condannati a 2 anni e mezzo di reclusione.

Etiopia, appello dell'ONU per la raccolta di cibo

NEW YORK — L'Etiopia ha bisogno di circa un milione di tonnellate di cibo per i prossimi dodici mesi contro le 430 mila ancora promesse. Lo ha comunicato il responsabile presso le Nazioni Unite del coordinamento degli aiuti al paese.

Kurt Jansson, assistente del segretario generale dell'ONU, ha dichiarato che circa sette milioni di persone soffrono la fame in questo paese. Nell'incertezza di un raccolto, ha detto Jansson, questo quantitativo di cibo è indispensabile. Questo in aggiunta di coperte, mezzi di trasporto ed altri generi di prima necessità.

L'Unione Sovietica — ha detto Jansson — ha già fornito 24 elicotteri, 10 mila tonnellate di riso, 300 automezzi da trasporto e 12 aerei. Dopo gli Stati Uniti, ha detto Jansson, l'Unione Sovietica ha fornito i maggiori contributi.

Incendio nella metropolitana a Londra: 12 intossicati

LONDRA — Dodici persone sono rimaste intossicate dalle esalazioni ieri sera quando un forte incendio è scoppiato verso le 22.00 nella stazione della metropolitana di Oxford Circus al centro di Londra paralizzando la rete della metropolitana londinese. La stazione è stata completamente evacuata a causa della spessa cortina di fumo causata dall'incendio che ha avuto origine, secondo alcuni testimoni, in una cabina elettrica.

I passeggeri che si trovavano su due treni rimasti bloccati in una galleria sono riusciti a raggiungere a piedi la più vicina stazione.

Attentato in Spagna ucciso un poliziotto

MADRID — Un agente di polizia è stato ucciso e altri due feriti in un attentato commesso questa notte presso la località di Irun, alla frontiera tra Spagna e Francia.

Secondo fonti ufficiali alcuni agenti di polizia prestavano servizio a Irun per proteggere gli autocarri francesi provenienti dalla Francia da possibili attentati. Due uomini mascherati hanno lanciato una bomba a mano e aperto raffiche di armi automatiche contro gli agenti, riuscendo poi a fuggire.

La Croce rossa: in pericolo 50 mila prigionieri iracheni

GINEVRA — Il comitato internazionale della Croce rossa, fatto senza precedenti, si è appellato alla comunità internazionale perché si mobiliti per costringere l'Iran a rispettare la convenzione sui prigionieri di guerra. Secondo il presidente dell'organismo, Alexandre Hay, il regime khomeinista si è reso responsabile di «ripetute violazioni» della legge umanitaria internazionale, per cui — vista l'impotenza della Croce Rossa — la sorte di 50.000 prigionieri di guerra iracheni dipende ora dai 161 paesi firmatari degli accordi di Ginevra.

Tornado in Cecoslovacchia gravissimi i danni

PRAGA — La Boemia e la Moravia sono state sferzate ieri da un violento fortunale che ha sradicato alberi, scoperchiato tetti e rovesciato sulle carreggiate pali telegrafici. A Praga venti di 140 km/ora hanno causato le parti in lamiera di molti tetti e gravemente danneggiato un ospedale.

In molte occasioni le linee telefoniche sono rimaste interrotte. I pali telegrafici sulle carreggiate hanno creato seri problemi al traffico. Non si ha notizia di vittime. Il fortunale è poi passato anche sull'Austria e su Vienna provocando ingentissimi danni.

Crociera-asilo

ALTRI 40 TURISTI POLACCHI RESTANO IN GERMANIA

BONN — Un'altra quarantina di turisti polacchi non ha fatto ritorno ieri sera a bordo della nave da crociera polacca «Rogalin» durante la sosta nel porto tedesco occidentale di Travemuende e, secondo la polizia tedesca occidentale, sia per chiedere probabilmente asilo politico nella RFG. La nave è partita a tarda sera alla volta di Copenaghen. Non sono escluse altre defezioni.

Sale così a 302 il numero dei turisti polacchi che, nel corso di viaggi o escursioni marittime nella Germania Ovest, hanno abbandonato le loro navi nel corso degli ultimi sette giorni: 162 il transatlantico «Stefan Batory» ad Amburgo, e 110 il «Rogalin».

Si attende di ora in ora che anche quegli polacchi si presentino alle stazioni di polizia o alle rappresentanze di Governo per la richiesta ufficiale di visto.

Una possibile soluzione alla crisi

FORSE UNA MORATORIA PER GLI EUROMISSILI?

WASHINGTON — Per imprimere una svolta positiva al riannodato dialogo sugli armamenti, il presidente Ronald Reagan potrebbe anche bloccare per tre anni i progetti di «guerre stellari» e il dispiegamento di nuovi euromissili «Cruise» e «Pershing»: la notizia viene da «fonti degne di fede della Casa Bianca». L'ha diffusa la rete televisiva «CBS» a conferma che — dopo quattro anni di guerra fredda e un anno di completo stallo negoziale — l'amministrazione Reagan è disposta a fare concessioni al Cremlino.

Il Dipartimento di Stato non ha voluto confermare le rivelazioni della «CBS» sulla doppia moratoria, ma non ha nemmeno smentito in modo reciso. Per quanto riguarda la sperimentazione delle armi spaziali, «non accetteremo una moratoria come pre-condizione. Ma ne discuteremo se i sovietici solleveranno il problema. Siamo pronti a discutere di reciproci freni», ha detto il portavoce del Dipartimento di stato Bob Sims e ha aggiunto laconicamente che «non ci sono mutamenti nei nostri programmi» a proposito degli euromissili.

In generale, a Washington c'è ottimismo sulle prospettive dell'annunciato incontro che il segretario di stato Shultz e il ministro degli esteri sovietico Gromyko avranno a Ginevra il 7 e 8 gennaio al fine di discutere modi e obiettivi per nuove trattative sul controllo delle armi spaziali e nucleari. «L'andamento del dialogo tra le due superpotenze si è considerevolmente accelerato e speriamo di continuarlo per canali riservati. Sono speranze fondate», ha detto ieri il consigliere per la sicurezza nazionale, McFarlane.

Considerato — alla pari di Shultz — una «colomba» per quanto riguarda la politica verso l'URSS, McFarlane ha avuto da Reagan l'incarico di articolare nel dettaglio quella che sarà la piattaforma negoziale di Washington al prossimo cruciale 'meeting' tra i capi delle diplomazie americana e sovietica.

Il varo dell'incontro Shultz-Gromyko sembra indicare che — dopo la trionfale riconferma alla Casa Bianca per altri quattro anni — Reagan vuole sforzarsi di cercare intese con l'URSS per il controllo degli armamenti. Si tratta di una scelta che — a quanto si sa — non trova unanimi i principali esponenti dell'amministrazione. Diffidente verso la riapertura del dialogo con Mosca è il potente segretario alla difesa Caspar Weinberger e il suo «braccio destro» Richard Perle.

Su posizioni di 'superfalco' è l'attuale rappresentante statunitense alle Nazioni Unite, Jeane Kirkpatrick, che alcuni giorni fa ha espresso l'intenzione di ritirarsi «a vita privata» tra un mese. Si sapeva che la Kirkpatrick voleva lasciare l'ONU, ma a Washington correva voce che la «dama di ferro» delle Nazioni Unite aspirasse ad un incarico importante alla Casa Bianca, ad esempio il posto di McFarlane.

Secondo il giornale «The Christian Science Monitor», la Kirkpatrick sarà tutt'al più nominata ambasciatrice in un paese importante e il suo frettoloso sbarco a Washington può essere interpretato come un chiaro segnale a di disponibilità al dialogo per i dirigenti sovietici.

Gli organi di stampa sovietici non hanno dato finora molto rilievo alla notizia

LE MONTAGNE PATISCONO I TURISTI? GUIDE NATURALISTICHE IN GERMANIA

Troppi danni dall'invasione dei monti: si possono conciliare ecologia ed esigenze economiche di chi ci vive?

BONN — *Sull'esempio dei paesi anglosassoni, alle guide turistiche operanti nei centri di maggiore attrazione ed a quelle alpine che prestano la loro assistenza nelle scalate in alta montagna, dovrebbero affiancarsi le «guide naturistiche» al fine di accrescere la sensibilità ed il rispetto nei confronti della natura.*

Questo l'auspicio espresso del responsabile del settore ecologico del DAV, il Club alpino germanico, riunito a congresso a Wuerzburg nei giorni scorsi. Alla nuova professione potrebbero dedicarsi non pochi insegnanti attualmente disoccupati, previa frequenza di corsi specializzati. L'amore per la montagna, è stato detto, non può prescindere dalla conoscenza dei danni che ad esso vengono provocati dalla leggerezza dei suoi «utenti»: così, ad esempio, una strada erbosa ad alta quota può subire danni pressoché permanenti se calpestata da 80 escursionisti. Il processo di rigenerazione di un metro quadrato può infatti durare fino a 500 anni.

Attualmente si contano sull'intero arco alpino, dall'Austria alla Francia, 500 rifugi, 40.000 piste da sci e seimila tracciati e 12.000 impianti di risalita e skilift.

Questa situazione, che ha consentito lo sviluppo del turismo di massa nelle Alpi, non ha mancato di dividere i partecipanti al congresso. Per decenni, è stato rilevato, tutti gli sforzi sono stati concentrati in direzione di una diffusione dello sport alpinistico: ora che l'obiettivo è stato raggiunto si vorrebbe frenare l'invasione delle montagne in nome dei problemi ecologici.

Il dibattito al riguardo ha avuto toni alquanto accesi, ma è prevalsa l'opinione che bisogna tener conto di una realtà, quella appunto del turismo di massa e della sua importanza economica, che impone dei compromessi. E' stata comunque criticata l'iniziativo della scuola di sci alpinismo del DAV che offre la possibilità agli interessati di compiere escursioni scientifiche in alta montagna della durata di più giorni, con l'uso di numerosi impianti di risalita.

Simili iniziative danneggiano l'immagine dell'impegno ecologico del DAV, è stato sottolineato. Una mozione approvata a forte maggioranza invita le scuole interessate a rinunciare a programmi del genere.

UN GIALLO SUL CARGO AFFONDATO

BELGRADO — Il Panorea del mercantile greco «Panorea», naufragato la settimana scorsa nell'Adriatico, nasconderebbe un giallo. Innanzitutto, l'autopsia ha permesso di accertare che due marinai prima di annegare erano stati colpiti con un corpo contundente. Inoltre i pescatori che trassero in salvo il comandante Kondos, unico superstite, avrebbero congetturato che il mercantile fu affondato di proposito. I misteri del «Panorea» non finiscono qui. Il comandante sarebbe incorso in contraddizioni sulle cause dell'affondamento. Poi, su 7 marittimi scomparsi tra i flutti, ancora sono stati recuperati solo 3 salme. Senza contare che nella zona del naufragio non sono state rilevate tracce del greggio che rappresentava il carico del mercantile.

METRO' DEL FUTURO E' GIA' NATO CORRE VICINO A PARIGI

Rivoluzionario progetto della «Matra» forse lo venderanno anche negli USA

PARIGI — *La «Matra», società statale francese, sta per sperimentare un nuovo sistema di veicoli. Intende colmare il divario fra treno e auto, e potrà generare una rivoluzione benefica nei trasporti pubblici. I progettisti parlano di «metrò del 21/mo secolo»; ha ben poco in comune con le presenti reti della metropolitana, dove i pendolari stanno stipati nei vagoni come sardine. Si chiama Aramis.*

Controllato elettronicamente, Aramis è studiato per portare velocemente il passeggero a destinazione: senza che debba cambiare treni, e con la massima comodità. I lavori preliminari sono cominciati in ottobre nella parte sud di Parigi; vi si stanno costruendo un centro per gli esperimenti e un raccordo anulare sperimentale.

L'unità fondamentale del nuovo sistema può portare 20 passeggeri su una cabina doppia che corre sui binari: ogni modulo potrà raggiungere una specifica destinazione, indicata sulle cabine. Grazie alla moderna elettronica, sei moduli possono correre insieme, come un piccolo treno, senza essere fisicamente attaccati. Ciò significa: ciascun modulo può staccarsi dal resto del convoglio, e uscire dal principale binario automaticamente, per puntare verso la destinazione pre-selezionata. I passeggeri potranno salire su moduli che andranno alla meta, senza dover mai cambiare «treno».

Diversamente dai vagoni attuali, i moduli di Aramis sono progettati per portare solo passeggeri seduti. I moduli non potranno mai essere sovraffollati, e dunque saranno economici e insieme comodi. Il progetto Aramis per la prima volta fu studiato all'inizio degli Anni Settanta. Ritenuto troppo avveniristico per le capacità tecnologiche di allora; così per un decennio rimase fermo sui tavoli dei progettisti. Ma ora la rivoluzione dei micro-chip lo rende fattibile.

Gli odierni convogli sono dotati di uno o due microchip, che rispondono ai segnali: ma di sotto vigono almeno un guidatore. Invece Aramis è dotato di 25 microchip. Dunque è interamente automatico. Il rischio di collisione è considerato praticamente non esistente. L'intervallo di sicurezza per il passaggio fra i successivi «treni» potrà variare: da alcuni minuti nei momenti tranquilli, a trenta secondi per le ore di punta. L'esperimento ora in corso a Parigi costerà sui 150 milioni di franchi: circa 30 miliardi di lire. I fondi vengono dalla Matra, dal governo francese, dall'ente parigino per i pubblici trasporti, dal governo regionale di Parigi. le prove si dovrebbero concludere nel 1988. Se si dimostreranno positive, una linea di 20 km potrà esser messa a disposizione del pubblico, nella stessa area, fra il 1990 e il 1995. Aramis è più piccolo della metropolitana, dunque costa meno.

Un chilometro costerà fra 50 e 60 milioni di franchi: da 12 a 16 miliardi di lire. Alain Sniter, che per conto dell'ente parigino pubblici trasporti dirige il progetto spiega: «Il sistema offre un mezzo flessibile e meno costoso per ampliare una rete. Ciò lo rende attraente per città che già posseggono un sistema di metropolitana». La Matra sta lavorando anche per gli USA.

«Verifica» letteraria dei progetti futuristici degli Anni Sessanta

QUANDO I RUSSI SOGNAVANO AEROTAXI E UN BENESSERE TUTTO ELETTRONICO

MOSCA — Esaltati dal successo del lancio nello spazio del primo satellite sovietico, i giovani dell'Urss, venticinque anni fa, nutrivano una grande fiducia anche su eccezionali cambiamenti nel loro sistema di vita. Essi immaginavano, per il loro futuro, l'uso di elicotteri-taxi, di poter abitare in case di plastica e di viaggiare a bordo di aerei capaci di raggiungere i 3000 chilometri l'ora.

Nel 1958 tre giornalisti sovietici del giornale «Komsomolskaya Pravda» scrissero un libro: «Un insolito ma altamente probabile viaggio nel prossimo futuro». Richiesto di commentare le idee del libro a distanza di 25 anni, l'unico dei tre autori ancora in vita, Ilya Shatunosky, ha detto: «Possiamo essere accusati di essere stati troppo ottimisti, ma si trattava di un libro di fantasia e la fantasia va sempre più in là della realtà. Siamo andati troppo avanti ma ciò non è affatto male».

L'idea degli scrittori era quella di descrivere le probabili conquiste del loro Paese nel giro di sei anni. Essi andarono oltre e descrissero uno scenario quasi utopistico. Ora, con i problemi causati dai magri raccolti, dalla carenza di abitazioni e dalle code davanti ai negozi, l'Unione Sovietica non si lancia più in profezie di questo tipo.

Nel 1959 furono pubblicate 50 mila copie di quel libro, che si proponeva di descrivere ciò che sarebbe accaduto entro il 1965. Nel libro si racconta che mentre i giovani passeggiano lungo il «viale dell'ingegneria meccanica» un elicottero atterra vicino a un ponte: «E' un aerotaxi», spiega la guida di Mosca. Prima di salire a bordo uno di loro si accorge che la maggior parte della gente veste abiti confezionati con fibre sintetiche. Gli stessi abiti hanno incorporato un sistema di riscaldamento, nota la guida, capace di mantenere caldi durante l'inverno, tanto che non sembra ci sia più bisogno di pellicce.

Nel corso di una visita ad una piccola casa, i giovani — a quanto si legge nel libro edito nel 1959 — notano che tutto è fatto di plastica, dai divani ai bagni al termo.

Gli autori non tralasciarono di far notare che nel loro libro non vi era preso in considerazione solo una frazione delle cose che sarebbero probabilmente avvenute: «Perfino i sogni più sfrenati non possono gareggiare con i reali sviluppi dell'Urss», affermavano.

RADIO CENTRO 95
LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE
CONSIGLIA

IDEA CASA
Casalinghi e articoli regalo
V. Monte Albergian n. 27 - TORINO

L'ETRUSCA
Corsi di acconciatura estetica Pittura
V. Talucchi 2 - Tel. 745.709

INVESTIMMOBILI
Capisce le case e le vende
C.so Vittorio E. 107 Tel. 513.446 - TORINO

MARITE'
Profumeria e bigiotteria grandi marche
P.zza Statuto, 1 TORINO

Ristorante Da Carletto
Solo per clienti "suonati e spiritosi"
P.le Colle della Maddalena 170/4 - TORINO Tel. 011 / 86.10.330

MIURA
Propone il culturismo dalle 15 alle 21
Tel. 284.181 TORINO

WOLMER
TENDAGGI MOQUETTES TAPPETI BIANCHERIA

GAMES HOUSE
Sala giochi Il divertimento con pochi spiccioli
V. S. Secondo 7 bis TORINO

porta blindata ad alta fedeltà
italmorlacchi
la tua tranquillità sicura: a cominciare dal prezzo da
£ 680.000 iva compresa
eventuale installazione £ 260.000 iva compresa
finanziamo £ 500.000 a sei mesi senza aumento di prezzo e senza addebito interessi
telefonateci al 2622252/3

sotto la MOLE
MOLE di Cuneo
PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Scarpino
Via Montebello 21 - Torino
SCONTI dal 10 al 60%

Semplicemente fantastica!!
VISA DIESEL da L. 10.404.000
"chiavi in mano"
FRANSCAR

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3000 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubriche 8 e 11 (Generiche) L. 1000. Awisi urgenti casa fisso o notturni: il doppio. Nervili urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. MANIERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti presso istituti di credito in 48 ore max L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 278.977.
ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 535.5448.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 548.318.

HAI una casa? Basta per ottenere un prestito da Sifinga 011 936.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese notarili e cambiali rimborsate.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDALI MARKET Società Gruppo Commerciale 011 660.3175 compra/vende aziende di ogni genere e prezzo.
A. BALVOLDI cede o gerenza fabbrica mobile camino incasso L. 200 mila al giorno dimostrabili. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede centralissimo accreditatura estetica prima stretta/una avviamento 20ennale. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede Crocetta abbigliamento donna 2 vetrine anche senza merce possibilità dilazioni. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede calzature ottima posizione zona Nizza incasso L. 150 milioni annui dimostrabili. Tel. 650.2196.
A L. 15 milioni anticipo vendiamo negozio calzature con grande vetrina su corso affare. Tel. 511 238.
A L. 16 milioni anticipo vendiamo macelleria per urgente necessità incasso L. 600 mila al dì. Tel. 511.238.
A L. 800 mila incasso giornaliero vendiamo B.Rita drogheria alimentari buon reddito. Tel. 511.238.
AFFARE gastronomia salumi formaggi zona Crocetta incasso L. 800 mila al giorno garantito. Tel. 511.238.
AFFARI minimarket avviatissimo L. 800 mila dimostrabili buona posizione L. 63 milioni dilazioni. Tel. 821.482.
AFFARONE cercasi socio per bar 6 vetrine angolare forte lavoro eventuale vendita. Tel. 497.846 - 859.1833.
ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione commerciale incasso dimostrabile pagamento agevolato. Tel. 380.810.
AZIENDAL MARKET 660.2175 agenzia commerciale specializzata vendita per corrispondenza bricolage cede portafoglio clienti.
BAR super cremeria B. Rita forte passaggio forte incasso cedo L. 50 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super gelateria forte incasso ampio dehor attivo zona corso Trieste cede. Tel. 779.481.
CARTOLERIA giocattoli borgo S. Paolo fronte scuole ben avviata. Telefonare al 380.231.
CERCASI rilevare negozio qualsiasi genere emporio massimo L. 40 milioni. Tel. 636.181.
CERCHIAMO esercizio in vendita preferibili generi alimentari costo massimo L. 50 milioni. Tel. 473.0118.
LAVANDERIA spaziosa 2 vetrine incasso L. 3 milioni 600 mila al mese borgata Vittoria buon reddito. Tel. 511.238.
MACELLERIA cercasi esclusivamente in gestione. Tel. 668.7884.

5 Locali e negozi

offerta

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio diverse metrature in zona semicentrale. Tel. 741.2588.
AFFITTASI negozio adiacente corso Vittorio 40 mt piano strada più di 40 mt interrato con alloggio 2 camere servizi libera casa uso ufficio magazzino. Tel. 540.737.
BOX liberi vendesi via Pavese adiacente corso Unità L. 18 milioni cadauno ultimo rialzo, sbancato. Tel. 857.2188.
BOX liberi via Principe Tommaso ultimi rimasti 1-4 auto facilitazioni. Tel. 857.8387 Eurobase Torino.
CAPANNONE agricolo mq 400 da ultimare con terreno cintura Sud Torino vendesi L. 68 milioni. Tel. 637.8251.
CONSUELDILE 533.323 vende via Maria Vittoria 23/25 muri negozi prestigiosi e magazzini varie metrature, liberi e occupati da L. 15 milioni a L. 120 milioni.
GABETTIMARK 8787 affitta Settimo Torinese locale uso ufficio di mq 400 con ampio accesso indipendente.
GABETTIMARK 8787 vende Pavia via Gravere magazzino di mq 70 al piano seminterrato con accesso carrabile.
GABETTIMARK 8787 vende S. Rita negozio con retro servizio cantina di mq 70 L. 90 milioni.
LOCALE commerciale mq 1700 uso deposito affittiamo zona corso Vercelli. Edificare 648.184.
LOCALE industriale impresa vende affitta mq 1650, 3300, 6000 uffici cabina Enel cascina Settimo. Tel. 650.3171.
LOCALE libero adiacente corso Vittorio mq 110 luminoso indipendente 1° piano internno cortile, Tel. 566.306.
LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3 mila mq serviggiati da L. 1500 al mq. Tel. 55.811.
PRIVATO vende bellissimo negozio libero mq 200 circa via Cassalmia 8 (B. Dehaes) 6 vetrine angolari, L. 130 milioni più mutuo, lunghe dilazioni. Tel. 471.018 mattino.
UBAV 747.729 affitta zona Rivoli stesso stabile negozio mq 30 locale mq 30 ufficio laboratorio. L. 250 mila cadauno.
UBAV 747.729 vende zona Principe Odone Umbria 4 locali negozio angoli liberi mq 120 in blocco o frazionata.
VENDESI liberi fronte corso Francia locali espositivi da 250 a 1800 mq. Studio Outis 631.861 - 646.686.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OPERATORE presso 25/30enne esperto minuteria tornio plastica cerca industria zona Rivoli. Studio Ela 600.0858.

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegato/a/rilevi con esperienza nel settore limentare e provvigioni. Tel. 513.918.

MAL DI SCHIENA
SCOLIOSI - MALFORMAZIONI

SEDIE, POLTRONE, LETTI, MATERASSI PROGETTATI PER CRESCERE SANI LI TROVI DA...
Alter
Arredi & Mobili PEPINO
STRADALE TORINO 105 CHIVASSO

XX ASTA SANT'AGOSTINO

lunedì 26 novembre, ore 21
Jolly Hotel Ambasciatori, Torino

160 DIPINTI DEL '900 ITALIANO

CARRÀ

DE CHIRICO

DE PISIS

SASSU

MORANDI

CASORATI

SAVINIO

ROSAI

GUIDI

SIRONI

ESPOSIZIONE PRESSO IL JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 104, TORINO
FINO A DOMENICA 25, ORE 10-23

SANT'AGOSTINO CASA D'ARTE
CORSO SICCARDI 15, TORINO, TEL. (011) 53 59 63

SANT'AGOSTINO

RICHIESTA DI CATALOGHI

☐ Desidero ricevere i cataloghi delle prossime aste che pagherò contrassegno (L. 11.000 + spese postali). Potrò disdire in qualsiasi momento l'invio dei cataloghi successivi.
☐ Desidero fare l'abbonamento a sei cataloghi d'asta Sant'Agostino. Con l'abbonamento avrò diritto a ricevere l'estratto dei prezzi di aggiudicazione delle aste. INVIO PER SEI CATALOGHI ASSEGNO DI L. 53.000. (In tal caso si prega di spedire la cartolina in busta chiusa unitamente all'assegno).

NOME _____ COGNOME _____ INDIRIZZO _____

8 Rappresentanti

A. 66 sui ambizioso e il settore in cui operi non è oltre più soddisfazione il garantismo lo strumento per creare un portafoglio clienti personale che ti consente guadagni mensili di circa L. 3 milioni. La carriera è prestigiosamente e privata collegamenti ripetitivi e crescenti annuali. Telefonare al 6380 int. 470.

15 Autoveicoli

A.A.A. ALLA Lancer concessionaria Lancia Autobianchi grande esposizione vetture occasione garantite aperto sabato corso Regina 270, tel. 781.666.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via B. Cesano 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.342.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Ella, 338.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.
ACQUISTO vetture di ogni tipo marca cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.643.
A112 Uno Panda Ritmo 127 131 Golf Giulietta 6mw e altre vetture d'occasione diesel o benzina vendesi rateizzate. Passaggio senza cambiali. Ditranjo corso S. Maurizio 66, tel. 882.877.

BMW 630
particolare occasione supercessionaria immatricolazione 1980 con garanzia Franacar corso V. Emanuele 208. Tel. 788.263.

CITROEN BREAK DIESEL
disponiamo di una perfetta recente occasione con tutti gli optionals in versione 8 posti con garanzia totale. Franacar corso V. Emanuele 208, tel. 788.263.

OCCASIONALE vendesi Lada Vaz 1200 76 Y4 settimana bianca L. 3 milioni 600 mila Fiat 238 carro Cassone centinato 1979 L. 4 milioni 800 mila Fiat 900 T carro Cassone 1979 L. 3 milioni 800 mila. Tel. 716.821.
FIAT Ritmo 60 marzo 84 garantita, A112 E 76 blu, A 112 E 76 argento metallizzato, Ritmo 75 '81 bianca, 127 000 L '81 bianchissima, 132 2000 '78 condizionatore metallizzato, 132 2000 cambio automatico blu idroguida '76, Visa Club 81 argento, Renault 5 TS nero '79, Volkswagen cabriolet bianco, Golf diesel 1982. Vasto assortimento usato permute rateazioni corso Spezia 20, tel. 636.784 - 631.861.
FIAT 126 di tutte le versioni dal 74 all'80 riconsiderando e garantite. Lancer corso Regina 270, tel. 781.666.

PICCOLO IL PREZZO
Lao Formalaro alla Francese doppia di usata da L. 1 milione a L. 3 milioni: Diana, GS 1220, Taurus 1300, Fiat 128 e 131, Renault 5, Argy 5 Week End, Diesel Mercedes 220, 504 diesel, GL azzurrite 1982. Tel. 214.521 possibili permute.

VENDESI Prisma 1600 azzurro metallizzato aria condizionata 1983, Ibiza 900 nera 1981, Ritmo diesel GL azzurrite 1982. Tel. 214.521 possibili permute.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura — in contanti — rapida definizione. Tel. 011 600.383.
ACQUISTASI alloggio libero 3-4 vani in Torino anche da ristrutturare pagamento in contanti. Tel. al 541.788.

ACQUISTIAMO
liberi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare tel. 857.8888.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè perenzioni entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 611.001 signor Orso.
ACQUISTO libero contanti 2-3 camere cucina servizio, palazzina indipendente qualunque zona. Tel. 51...8186.
ACQUISTO libero subito in Torino camera cucina servizi con ascensore se piano ...no. Tel. 4...2118.
ACQUISTO privatamente alloggio libero in Torino zona decorosa pagamento contanti. Tel. 707.0185.
ACQUISTO sito dal proprietario 2 camere servizi massimo 20 anni. Tel. 828.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ALLOGGIO libero in casa decorosa semicentrale 2 camere tinello cucinino acquisto in città. Tel. 481.114.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 01-41 329.34 signor Gianni (negozio).
MONOCAMERA anche mansardata acquisto zona centro purchè in stabile decoroso in contanti. Tel. 481.114.
PRIVATAMENTE urgenti acquisiamo seminterrato decoroso camera tinello cucinino. Tel. 883.449 ore pomeridiane.
PRIVATO acquista vuoto 2 camere tinello cucinino libertà se piano alto con ascensore. Tel. 532.409.
PRIVATO acquista libero zona Crocetta 2-3 vani. Tel. ore pasti 335.705.
PRIVATO compra da privato alloggio in Torino libero luminoso posto servizi 130-150 mq possibilmente garage e terreno. Tel. 011 642.8182.
PROGESIM apre acquisendo in cessione Torino appartamento 1/2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 656.9048.
SPOSI acquisiamo libero subito camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona Torino. Tel. 636.181.

STUDIO
ricerche di mercato cerca alloggi liberi e occupati per immediata vendita di prestigio resa di mercato pagamento contanti. Tel. 482.905.

VUOLE VENDERE?
Grimaldi Torino corso Re Umberto 64, Servizio comprovanella esperimenti vitto inseri stabili. Tel. 606.917.

19 Vendita alloggi

A pochi km da Rivoli verso Villarbasse in via Rocciamelone villa a schiera giardino privato finiture alto livello da L. 263 milioni facilitazioni imposta iva 2% saldo aperto. Tel. 533.060.
ADIACENTE corso Stupinigi libero spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni. Sefim 467.741.
ADIACENTE piazza d'Armi libero in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi mq 116. Studio Latina 648.880.
ADIACENTE piazza Cricol libero 3 camere cucina servizi ristrutturato piano 3° L. 36 milioni e mutuo. Tel. 882.065.
AFFARE camera tinello cucinino bagno zona semicentrale L. 20 milioni più mutuo. Tel. 832.406.

AFFARE
privato vende in blocco o separatamente nella stessa casa 4 camere e cucina più ripostio compresa volendo licenza latteria e generi alimentari tabella VI dilazioni. Tel. 655.842 - 660.5764.
AIRASCA libero monolocale arredato recentissimo con bagno angolo cottura L. 18 milioni 500 mila. Gabetti 011 8787.
AL lamina di corso Vercelli già in fase Torinese nuovi alloggi 2/3 camere. Stato 40% contanti resto mutuo a dilazioni con imposta iva 2%. Ufficio vendite in loco via Don Grioochi 8. Quadrifoglio 652 632.080 - 519.977.
ALLOGGIO camera cucina servizi interni ristrutturati piano terreno vendesi L. 20 [illegible] Tel. 328.649 - 600.5058.
ALPIGNANO libero centralissimo salone 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 963.4307.
ATTICO via Pavia salone 2 camere cucina 2 ingressi 3 bagni mq 120 e 70 mq [illegible] Tel. 883.040.
BERNARDO centro libero recente 3 camere tinello cucinino bagno balconata ottimo ufficio o abitazione. Gabetti 8787.
BORGO Po libero salone camera cucina bagno parete [illegible] anche uso ufficio rappresentanza. Tel. 651.841.
BORGO San Paolo 4 camere libere piano terreno volendo abitabili vendesi a L. 12 milioni cadauna. Tel. 660.7984.
CARMAGNOLA libero recente Miralfiori Sud 4 camere cucina servizi box piano alto [illegible] 66 milioni. Tel. 531.008.
CARMAGNOLA libero 1° piano recente su piazza della Repubblica camera cucina bagno terrno L. 35 milioni. Tel. 531.510.
CARMAGNOLA libero signorile corso Vittorio camera tinello servizi piano 6° L. 36 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASAMERCATO 8 56.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINE VICA via Chisone libero signorile recente ultimo piano camera tinello cucinino bagno 3 arie. Gabetti 5787.
CASETTE con giardino da L. 18 milioni 600 mila vendesi a Miralfiori riscaldamento centrale anticipo L. 2 milioni. Tel. 482.606 - 473.0788 Studio Zeta.
CASTELNUOVO imperdibile alloggio in palazzina 4 camere soggiorno biservizi con terrazzino da privare. Tel. 631.881.
CAVORETTO libero giardino privato alloggio su 2 piani bifamiliare in palazzina con terrazzi. Tel. 631.881.
CAVORETTO viale XXV Aprile villa libera bifamiliare 2 alloggi di 150 mq giardino box lavanderia. Gabetti 8787.
CEDICASE 513.916 libero signorile corso Gramsci salendo 2 camere tinello cucinino biservizi cantina mq 120.
CEDICASE 513.916 libero piazza Sabotino 3 camere cucina bagno ampia soffitta ristrutturato mq 80 L. 60 milioni.
CEDICASE 513.916 libero recente signorile via Madici soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 46 milioni.
CEDICASE 513.916 libero Lungopo Antonelli prestigioso panoramico mq 240 box doppio giardino condominiale.
CENTRO CASA 513.831 c. Francia 72 Collegno. Per definizione trasferimento 3 camere tinello bagno L. 64 milioni.
CENTRO CASA 513.831 liberi e occupati corso Monteviodo 20 signorili 1-2-4 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.
CHIVASSO centrale signorile adiacente ingresso camere tinello cucinino bagno cantina affare. Tel. ufficio 648.626.
COLLEGNO corso Francia molto bello soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno terrazzo balconi. Tel. 676.578.
CORSO Agnelli fronte Sporting libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ottima rifinitura. Tel. 631.008.
CORSO Francia complesso residenziale appartamento mq 96 circa 3 arie piano giardino libero. Tel. 637.718.
CORSO Taranto signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo. Studio Latina 648.880.
CORSO Unione Libertà prestigioso portineria 8° piano salone 2 camere cucina abitabile. Ore ufficio tel. 551.881.
CROCETTA piano alto ascensore libero salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 130 milioni. Tel. ufficio 648.626.
CROCETTA zona Abruzzi - Rosselli moderno interno cucina a giorno 2 camere 2 bagni soffitta. Tel. 590.406.
EBRE libero Corsetta (Borgata Paradiso) recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni contanti più 18 milioni dilazionabili. Tel. 612.012.
EBRE libero S. Rita recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 883.4307.
EBRE libero via G. Fiori recente soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 612.012.

EUROCASE 10 TORINO
831.008 libero via Vandalino 2 camere tinello cucinino servizi agevolazioni pagamento.

EUROCASE 8 TORINO 431.008 libero Lungo Po Antonelli camera tinello servizi 4° piano ascensore facilitazioni.
EUROCASE 9 TORINO 515.843 libero zona corso Montevideo camera cucina ristrutturato nuovo L. 58 milioni dilazioni.
EUROCASE 0 TORINO 648.642 libero zona piazza Bengasi 3 camere cucina 90 mq [illegible] L. 80 milioni dilazioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 San Severo casa nel '74 alloggio signorile mq 80 open box auto L. 123 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Rivoli prossimo ufficio 3 camere tinello cucinino bagno mq 95 L. 45 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Carignano panoramico ascensore piano alto mq 150 [illegible] 140 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ristrutturato cucina bagno L. 42 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova Millefiori 2 camere cucina abitabile bagno L. 57 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Venaria alla via Reva 2 camere cucinotta bagno L. 42 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente Ospedale Maria Vittoria recente terrno ascensore ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 66 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Campanella ingresso camere cucina bagno cantina L. 29 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario, uso ufficio, terrno centrale portineria mq 120 L. 66 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 mansarda libera zona piazza Statuto ingresso camera cucina servizio L. 17 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bengasi ingresso camera cucina abitabile bagno (mq 45) L. 30 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Cascine Vica 80 mq. 3 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 Carpiglogo 2 camere tinello cucinino bagno termocamino affare L. 40 milioni.
GABETTI 5787 vende mansardato libero via Gianfrancesco Re ingresso camere cucinotta bagno luminoso L. 19 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Bertola Milano via Lauro Rossi camera cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.
GABETTI 6787 vende Santa Rita via Rovereto in casa recente spaziosi 3 vani bagno cantina ottimo anche ufficio.
GABETTI 6787 vende libero Santa Rita corso Orbassano recente spaziosi 7° piano 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 6787 vende zona Barca via Colombo recente una camera cucina bagno cantina L. 23 milioni dilazionabili.
GABETTI 6787 vende libero via Nizza angolo via Nicola Fabrizi camera cucina servizio L. 19 milioni 800 mila.
GABETTI 6787 vende libero adiacente piazza Foroni via Candia camera cucina bagno L. 23 milioni dilazionabili.
GABETTI 6787 vende libero Crocetta via Colombo terrno ascensore 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno.
GABETTI 6787 vende adiacente piazza Peyron via Clemente signorile 3 camere cucina bagno L. 64 milioni.
GEDIM adiacente strada degli Alberoni panoramica villa di mq 300 più 1000 mq di giardino, permuta. Tel. 617.646.
GEDIM libero Giardini Reali luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo affare. Tel. 617.646.
GEDIM libero corso Vinzaglio appartamento ampie sale uso ufficio di mq 184 più ampio terrazzo. Tel. 617.646.
GEDIM libero centrale in splendida casa d'epoca appartamento di alta rappresentanza ci mq 270. Tel. 617.646.
GESTIM libero borgo Vittoria stesse case alloggi 1-2 camere cucina servizi. Facilitazioni. Tel. 660.7987.
GESTIM libero corso Vittorio signorile luminoso salone 2 camere tinello e servizi. Tel. 660.7987.
GESTIM libero zona piazza Massaua ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 660.7987.
GESTIM libero via Tripoli ingresso camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 660.7987.
GRIMALDI centrale libero soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 48 milioni dilazioni. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Verona libero 3 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Agnelli libero salone 3 camere tinello cucinino servizi ognuno posto auto. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Bramante adiacenze libero 2 camere cucina servizi soffitta L. 38 milioni 500 mila. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Peschiera libero signorile ampio camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Vercelli libero 6 vani 2 servizi adatto anche uso ufficio L. 75 milioni mutuo. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso S. Maurizio adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni 600 mila. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso G. Cesare libero ottimo tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 606.917.
GRIMALDI corso Giambone libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto. Tel. 606.917.
GRIMALDI Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina gabbiano mq 110 L. 78 milioni. Tel. 606.917.
GRIMALDI ELITE propone libero recente signorile piano alto salone 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 606.917.
GRIMALDI ELITE Crocetta libera signorile d'epoca salone 7 vani cucina 3 servizi bilngressi box. Tel. 606.917.
GRIMALDI Regio Parco libero monolocale con angolo cottura completamente rifatto L. 14 milioni. Tel. 606.917.
GRIMALDI San Donato libero totalmente rifatto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 606.917.
GRIMALDI via P. Tommaso libero locale adiacente mq 200 circa da ristrutturare L. 66 milioni. Tel. 606.917.
GRUGLIASCO via Bengasi vicino corso Torino libero luminoso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 8787.
LIBERO (piazza Benefica) 1 camera cucina ingresso bagno ripostiglio 1° piano mq 60 L. 36 milioni. Tel. 778.481.
LIBERO piazza Bengasi soleggiatissimo camera tinello cucinino servizi cantina grazia interessante. Holding 566.286.
LIBERO prossimità Giardini Reali camera cucina servizi riscaldamento L. 22 milioni 30% contanti. Holding 566.286.
LIBERO subito via Frejus angolo corso Trapani 2 camere grande cucina servizi pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
LIBERO urge vendere Mirafiori bella casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terrno. Sbarra 642.978 - 643.178.
LIBERO urge vendere B. Rita ottima casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terrno. Sbarra 642.978 - 643.178.
LIBERO urge vendere Barriera Milano 1 camera o 2 camere tinello bagno terrno bella casa. Sbarra 643.178 - 643.978.
LIBERO urge vendere S. Paolo ottima casa 1 camera o 2 camere tinello bagno terrno. Sbarra 642.978 - 643.178.
LIBERO vero affare Grugliasco via Sebastia recente spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 667.6186.
MIRAGLIA libero via Beaulard 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Tel. 606.513.
MIRAGLIA libero corso Rosselli mansarda cucinino servizi terrazzino, piano alto. Tel. 606.513.
MOLINETTE libero ingresso camera cucina bagno L. 27 milioni autorizzati L. 10 milioni. Gabetti 473.0087.
MONCALIERI affare libero recente camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 630.183.
MONCALIERI in palazzina libero sole 3 camere cucina bagno taverna cantina box parco L. 122 milioni. Tel. 631.483.
MONCALIERI libero 2 camere tinello servizi case 1970 ottimamente rifinite. Eurocasa Torino, tel. 667.6387.
NICHELINO appartamento ottimo stato 2 camere tinello cucinino terrno bagno altare. Tel. 637.715.
NICHELINO libero recente ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 30 milioni più mutuo 18.50%. Tel. 621.482.
NICHELINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni. G.R. l'Immobiliare 320.524.
NICHELINO Parri vende libero subito 2 camere tinello biservizi giardinetto L. 48 milioni 600 mila. Tel. 606.0266.
NICHELINO Parri vende libero subito camera tinello servizi recente costruzione L. 32 milioni. Tel. 606.0266.
PAMELLA casetta libera 4 vani servizio ampio interrato corrtile privato vari voli mutuo. G.R. L'Immobiliare 320.524.
PIAZZA Adriano via Paolini signorile settimo 4 camere cucina biservizi posti auto box. Studio Latina 648.880.
PINO Torinese centrale splendido alloggio salone 4 letto tinello biservizi eventualmente divisibile vendesi anche inquilinato. Ravinale 642.606.
PIOSSASCO tranquilla palazzina alloggi liberi soggiorno 2 camere cucina bagno giardini privati box. Tel. 631.881.
PRECOLLINA Moncalieri appartamenti signorili palazzine con giardino mutuo dilazioni. Tel. 637.715.
PRECOLLINA ponte Sassi libero signorilissima residence Delfo alloggio 170 mq più 100 mq mansardati box triplo terrano privato 2000 mq. Studio RD 535.211.
PRECOLLINA zona Gelia rattazzi libero ufficio o abitazione 5 camere cucina biservizi box. Tel. ufficio 631.881.
PRIVATO urge vendere alloggio studio abitazione casa recente corso Monucco mq 116. Tel. 619.2630 - 743.971.
REGINA Margherita corso Francia casa isolata di 2 alloggi e laboratorio mq 130 affare L. 90 milioni. Arserio 602.398 - 606.202.
RIVALTA vita pianificare ogni appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Edim 606.5468.
S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 4/5 vani biservizi L. 40 milioni mutui garantiti finanziamenti. Tel. 0124.39.186.
SANTENA libero recente in palazzina soleggiatissimo 2 camere cucina biservizi box giardino vendesi dilazionando eccellenti garantite. Tel. 630.183.
TAIT 606.661 libero corso Francia (piazza Massaua) appartamento camere tinello cucinino bagno terrno ascensore.
TAIT 606.661 libero adiacente corso Peschiera (corso Mediterraneo) 4 camere cucina servizi, terrno ascensore.
TAIT 606.661 libero in via Genova (zona Millefiori) 2 camere cucina ingresso bagno e L. 49 milioni 600 mila.
TAIT 606.661 libero in via Garibaldi signorile con biascheroni, ampio salone 2 camere camerette cucina biservizi.
TAIT 606.661 libero zona piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo.
TAIT 606.661 libero ma via Genova (zona Millefiori) 2 camere cucina ingresso bagno e L. 49 milioni 600 mila.
TAIT 606.661 libero in via Garibaldi signorile con biascheroni, ampio salone 2 camere camerette cucina biservizi.
TAIT 606.661 libero zona piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo.
TAIT 606.661 libero ma via Cossato e corso Unione signorile del 1979 soleninino camera tinello e servizi.
TAIT 606.661 libero in corso U. Saviotta signorile piano alto camera tinello cucinino bagno terrno ascensore.
TAIT 606.661 via Fiochetta (Lingotto) 3 camere cucina bagno 4° piano con ascensore, ottime condizioni, acceso.
TESORIERA libero ampio ingresso 4 camere cucina bagno cantina mutuo. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.
UBAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio abitazione 2 saloni 12 vani 3 bagni 800 mq nuova divisibile.
UBAV 747.729 vende libero in Avigliana Ferriera camera tinello cucinino bagno box ascensore dilazioni.
UBAV 747.729 vende a Pavarolo villa bifamiliare in costruzione alloggio mq 100 box auto taverretta giardino.
UBAV 747.729 vende Venaria centro stesso stabile liberi camera cucina bagno L. 21 milioni negozio 28 milioni.
UBAV 747.729 vende libero zona Centro 1 camera cucina bagno ausiliario L. 8 milioni contanti dilazioni.
UBAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere cucina bagno cantina soffitta posto auto dilazioni.
UBAV 747.729 vendp libero zona Mirafiori piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno dilazioni.
UBAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere 3 nello doppi servizi doppi ingressi.
VIA Regalli (Francia) libero 2 camere cucina bagno cantina mutuo 50% G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

VIA ROMA
via Barolo libero signorile 7 camere 3 servizi. Arserio Immobile 602.398.
VILLA Castiglione Torinese frazione Gorgova libera recente bifamiliare mq 300 su 3 piani con giardino. Gabetti 5787.
VILLA Rosta zona residenziale libera/in prestigioso cucina 5 camere 3 bagni 2 box terrano. Tel. ore ufficio 631.881.

VISPRO impresa vende in via Debouchè a via Stupinigi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 988.1264 ufficio (0121) 74.040 ore pasti e festivi.

20 Domande affitto

CEDICASE 513.916 ricerca in affitto per propria esigenziale clientela alloggi e uffici varia metratura.
ESPERIA azienda dovendo ristrutturare palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per ospitare inquilini. Offriamo ai amministratori e proprietari compenso di mediazione. Tel. 587.8888.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 844.788.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI in casa discorsa 2-3 vani cucina con ufficio-abitazione con partita iva. Tel. 66.16.18.
AFFITTASI alloggi ammobiliati vicinato ospedale Regina Margherita posto a studenti o a non residenti. Tel. [illegible].
AFFITTO a referenziati bilocale servizi arredato S. Paolo. Tel. 356.256.
AMBASCIATORI attiguo monò e bilocali ottimi posti a studenti o impiegati in Torino stesso stabile. Dora, tel. 787.364.
CROCETTA in prestigioso palazzo uffici affittasi ufficio 6° piano 150 mq salone di rappresentanza 3 camere moderni servizi doppi ingressi doppi ascensori L. 2 milioni mese. Scrivere «Rappresentanza 917 — 10100 Torino».
AFFITTIA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più riscaldamento, non stabile senza servizi portiere. Tel. 668.7984.
STUDIO COSTA autoparcheggio ufficio corso Turati 20 1° piano 4 vani e servizio. Tel. 650.871.

VIA ROMA
uffici varie metrature a partire da L. 900 mila mensili. Tel. 646.884 studio termini.

38 Animali e veterinaria

A. BARZOI mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, dachshu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 840.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CARAVERE rustico 4 vani 400 mq terreno L. 18 milioni dilazionabili in 5 anni. Gestim 660.6429.
A.A.A.A.A. CASTELLAMONTE cascinale indipendente b

Anziani, donne e bambini nel mondo / 3

ISRAELE SCOPRE LA VIOLENZA

Più di mille ragazzini «molestati» nel 1983: [illegible] dato che ha sconvolto il Paese. Problema-giovani nella terza puntata della nostra inchiesta

TEL AVIV — Una notizia [illegible] su tutti i giornali in questi giorni ha suscitato in Israele stupore e sgomento. La notizia dice: «*Nello [illegible] 1983 [illegible] sessualmente molestati (o dicerie [illegible]. [illegible] 865 erano bambine [illegible] età inferiore ai 14 anni. Il maggior numero degli attacchi ai giovani, 372, si è avuto [illegible] Gerusalemme o nell'area [illegible] capitale*».

Secondo questo rapporto [illegible] e [illegible] sotto i 14 anni sono stati violentati. La maggior parte degli assalti (630) si limitava a baci e toccamenti da parte del [illegible] testatore; [illegible] casi riguarda- [illegible]

La legge [illegible] la vittima di un [illegible] che sia [illegible] età inferiore ai 16 anni, può [illegible] interrogata soltanto da un investigatore autorizzato [illegible] polizia quale uno psicologo o un'assistente sociale. Nel [illegible] ci sono [illegible] investigatori autorizzati ma soltanto [illegible] sono stati utilizzati [illegible] periodo [illegible] questione.

La notizia ha sorpreso per [illegible] ragioni, ma si [illegible] tener conto [illegible] il Paese si è trasformato, [illegible] il [illegible] dei turisti e degli stranieri è in continuo aumento, che la popolazione scolastica degli istituti di studi superiori [illegible] novera molti provenienti da Paesi [illegible] e che anche il fenomeno [illegible] droga, [illegible] non era in passato diffuso, non è più completamente sconosciuto nelle Università.

Tuttavia le cifre hanno [illegible] notevole impressione anche perché raramente i giornali portano notizie [illegible] atti di violenza o di sodomia sui giovani e perché — nonostante i mutamenti del costume negli ultimi anni — delle [illegible] sui bambini non si aveva [illegible] a [illegible] tempo [illegible] e Israele rimane [illegible] Paese dove le tradizioni e i costumi [illegible] liari sono forti e sentiti, dove la cura per i bambini è stata [illegible] dove si [illegible] realizzate forme molto progredite per la preparazione e

la cura dell'infanzia e dove infine la generazione dei pio- [illegible] — forse proprio perché aveva conosciuto molte privazioni — voleva risparmiarle ai figli, arrivando perfino a forme esagerate di rinunce [illegible] dare [illegible] anche il superfluo: il che non sempre è servito a preparare i giovani ad affrontare le difficoltà della vita.

La figura [illegible] «yiddishe mamele» della [illegible]-iperansiosa e ultradedita ai figli è [illegible] [illegible] caratteristica e tradizionale dell'ebraismo [illegible] che la letteratura yiddish ha trasmesso talvolta con [illegible] [illegible]ori.

Per [illegible] conto di alcuni dei problemi della gioventù occorre ricordare quel- [illegible] che è la struttura dell'educazione nel Paese e le [illegible] vicende. Durante il periodo del mandato britannico [illegible] comunità ebraica d'Israele aveva [illegible] nel Paese una rete educativa indipendente [illegible] sul suo [illegible] volontario, con diverse caratteristiche ideologiche e culturali. Uno dei primi compiti dello Stato di Israele, dopo il [illegible] è consistito nello sviluppo [illegible] [illegible] sistemi educativo nazionale, sia per adempiere [illegible] uno degli [illegible] fondamentali di [illegible] Stato sovrano, sia per favorire il processo unificativo di una popolazione diversa, proveniente da molte contrade. Questo [illegible] doveva anche conciliare diversi punti di vista: da quello [illegible] ultraortodossi a quello dei [illegible] religiosi.

La prima legislazione [illegible] lare sull'educazione ha espresso il principio dell'universalismo. Il decreto sull'istruzione obbligatoria del 1949 stabiliva infatti che tutti i ragazzi, dai 5 ai [illegible] anni, dovevano frequentare la scuola e ricevere l'insegnamento gratuito. I mezzi per la successiva istruzione [illegible] potevano [illegible] provveduti [illegible] governo in un Paese che doveva affrontare i problemi di un'immigrazione estremamente numerosa ai che il bilancio del ministero dell'Educazione fu inizialmente adoperato per provvedere [illegible] istruzione elementare.

Il secondo atto legislativo formale stabilì che il 75 per cento del curriculum [illegible] studi doveva [illegible] [illegible] ministero dell'Educazione e Cultura e il rimanente 25 per cento [illegible] lasciato, come nell'epoca precedente, all'iniziativa particolare perché si esplicassero tendenze caratteristiche nei diversi settori.

Per attuare il principio [illegible] uguali possibilità di istruzione per tutti, le [illegible] delle scuole medie (e delle università) sono state e sono in parte sostenute dal governo [illegible] alle possibilità dei genitori degli studenti.

Ovviamente la legge sull'istruzione obbligatoria del 1949 si è applicata tanto ai cittadini ebrei che a quelli arabi e per la comunità araba questo ha rappresentato un cambiamento radicale in confronto al passato, soprattutto perché offriva identiche possibilità, tanto ai ragazzi che alle ragazze. Soltanto nel caso dei beduini, in considerazione del loro nomadismo, la legge non è stata imposta rigidamente. La meta dell'istruzione obbligatoria sarà raggiunta gradualmente con la [illegible] della vita [illegible] [illegible] [illegible] made a sedentaria: [illegible] processo che [illegible] in corso e che, nelle regioni settentrionali è già stato raggiunto.

[illegible] alla metà degli Anni [illegible] il ministero dell'Educazione ha [illegible] sforzi [illegible] costruire nuove scuole, preparare maestri e cercar di ridurre il divario tra i bambini [illegible] vario [illegible] a provenienza. In [illegible] i ragazzi di origine europea avevano un più elevato livello [illegible] educazione [illegible] confronto a quelli giunti dai Paesi [illegible] Medio Oriente o del Nord Africa; inoltre [illegible] erano sostanziali differenze [illegible] grado educativo tra ebrei ed arabi indigeni. E' stata data la priorità alle scuole nelle aree di sviluppo e dove erano più [illegible] i nuovi immigranti e anche nei villaggi [illegible] Queste [illegible] [illegible] di grado mediante un rafforzamento e un aumento [illegible] programmi nonché un prolungamento degli orari [illegible] e attraverso [illegible] la supervisione dei compiti a casa, [illegible] [illegible] pionieristici e [illegible] [illegible] durante le vacanze; inoltre furono fondati collegi e convitti per [illegible] alunni più delicati.

Questi [illegible] erano destinati a contrastare gli effetti del diffuso analfabetismo esistente in molti dei nuovi immigranti e nei villaggi [illegible] I genitori [illegible] offrire poco [illegible] e nessuna [illegible] e talvolta persino contrastavano l'opera dei maestri. Talora questa avversione [illegible] manifestava [illegible] pressioni per una precoce entrata [illegible] figli sul mercato [illegible] lavoro, tal'altra nell'opposizione a che le ragazze frequentassero le stesse classi dei ragazzi, talvolta infine rispecchiava [illegible] menti nella struttura delle famiglie, particolarmente tra gli ebrei delle comunità orientali e fra gli [illegible].

L'ebraico, la lingua nazionale, è stata subito la lingua per la popolazione ebraica, ma nelle scuole arabe, l'arabo — anch'esso una delle lingue ufficiali dello [illegible] ed ele- [illegible] [illegible] cultura, della storia e della tradizione [illegible] ba — è [illegible] riconosciuto come la lingua principale. L'ebraico fu introdotto come lingua secondaria nelle scuole arabe nello stesso modo come l'arabo è stato introdotto come lingua secondaria nelle scuole ebraiche.

Istruzione obbligatoria gratuita: [illegible] anni di scuola primaria, 3 di «media», 3 di «superiore»

L'«EDUCATORE» E' IL CONFIDENTE D'OGNI SCOLARO

Qui accanto: una scuola per giovani arabi in territorio israeliano. In alto: giovani ebrei ortodossi con il loro caratteristico abbigliamento

Questi [illegible] un po' particolareggiati mi sono parsi necessari per [illegible] le complessità e le peculiarità dei problemi educativi e scolastici che hanno avuto particolare peso nei primi anni dell'esistenza statale.

La legge sull'educazione nazionale del [illegible] [illegible] il sistema educativo prestatale e trasferì al governo la responsabilità dell'educazione nazionale. Da allora i genitori [illegible] avuto [illegible] possibilità di scegliere o le scuole statali o le scuole religiose dello Stato [illegible] quelle [illegible] ortodosse della «Agudat [illegible]». Oggi il 68,6 per [illegible] degli [illegible] elementari frequenta le scuole [illegible] Stato, il 25 [illegible] cento quelle religiose statali e il 6,5 per cento, quelle della Agu- [illegible]

Nel 1969 la Knesseth (il Parlamento) ha approvato la legge sulla riforma dell'educazione introducendo la scuola globale e altri tre anni di scuola obbligatoria gratuita. I precedenti [illegible] anni della [illegible] elementare e il [illegible] post-primaria, sono stati sostituiti [illegible] [illegible] anni di scuola primaria, tre anni di scuola media e tre anni di scuola [illegible] superiore. L'iscrizione alle [illegible] e determinata [illegible] [illegible] del luogo di [illegible] l'entrata [illegible] scuole medie non ha limitazioni.

Al principio degli Anni Ottanta la rete scolastica comprendeva 7500 scuole, dove insegnavano [illegible] 80 mila maestri. Vi erano 5300 asili d'infanzia, 1470 scuole elementari, 70 scuole serali per i giovani lavoratori, 220 scuole medie e superiori, oltre 30 scuole agricole. La rete scolastica araba comprende 380 [illegible] vario grado. Nell'anno scolastico 1982-83 vi erano un milione 261 mila 556 scolari nelle scuole del Paese (un milione 66 mila 255 ebrei e 195 mila 301 non ebrei) senza tener [illegible] di quelle [illegible] territori occupati.

L'EDUCATORE. Una caratteristica peculiare della [illegible] israeliana è quella del *mechanech* (l'educatore). In ogni classe, tanto nelle scuole medie che in quelle elementari, c'è [illegible] insegnante a cui è affidato uno specifico compito educativo [illegible] attraverso un'ora settimanale dedicata appositamente a discussioni su specifici problemi ma anche attraverso l'accompagnamento degli scolari a musei [illegible] mostre oppure in gite [illegible] uno [illegible] più giorni [illegible] [illegible]. L'educatore è il confidente della [illegible] e dei diversi alunni, ogni scolaro [illegible] rivolgersi a [illegible] per i suoi problemi personali, [illegible] lastici e anche familiari oltre che per i suoi rapporti con gli altri insegnanti. Egli raccoglie i giudizi dei colleghi delle altre [illegible] [illegible] [illegible] trait-d'union coi parenti o coi compagni di classe, dirimendo divergenze e conciliando dispute. Questo compito delicato — [illegible] [illegible] talvolta rapporti durevoli tra docente e discepoli — viene compensato come [illegible] ore di insegnamento [illegible] sebbene il tempo che il *mechanech* deve dedicarvi sia molto di più.

L'ASSISTENZA. Un'indicazione dell'organizzazione scolastica è elemento indispensabile per inquadrare la complessa opera che viene svolta per assicurare la possibilità dell'istruzione per tutti [illegible] occorre [illegible] [illegible] plessità del problema per un Paese che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immigrati [illegible] di [illegible] proveniente [illegible] terre di lingua e cultura molto diverse. Si deve aggiungere che [illegible] una rete molto diffusa e diversificata di istituzioni per l'assistenza pre-scolastica, para-scolastica e post-scolastica, dovuta all'iniziativa e alla cura di enti diversi e di privati, di organizzazioni religiose e laiche, di istituzioni femminili preoccupate di contribuire alla fusione dei ragazzi provenienti da ambienti diversi e di evitare loro i pericoli della strada o di essere abbandonati a se [illegible] specialmente nel caso in cui entrambi i genitori lavorino.

Questa serie di organizzazioni parascolastiche è importante nei piccoli centri e nei [illegible] ma quasi [illegible] [illegible] [illegible] grandi città dove altrimenti la gioventù sarebbe sbandata e abbandonata a se stessa.

Esistono centinaia di istituzioni (la sola organizzazione femminile Wizo ne gestisce 170) per i bambini al di [illegible] dell'età scolastica: centri diurni per bambini piccolissimi, giardini d'infanzia e pro- [illegible] giardini d'infanzia che accolgono i piccoli da tre mesi a 4 [illegible], spesso dalle 7 del [illegible] no alle 4 del pomeriggio; [illegible] numerosi sono i centri per giochi e svaghi infantili con orari diversi e ridotti che si integrano, nel quadro degli asili d'infanzia obbligatori per i bambini di 5 anni.

Esistono molte decine di club giovanili, frequentati da [illegible] [illegible] gli 8 anni, le cui attività — [illegible] dopo le ore di studio — [illegible] [illegible] diversificate e [illegible] adatte [illegible] ai bisogni e [illegible] caratteristiche [illegible] [illegible] popolazione delle varie località. [illegible] provvedono a integrare i [illegible] scolastici specialmente nei centri [illegible] sviluppo e nelle località depresse e adottano [illegible] [illegible] [illegible] svariata di attività culturali, [illegible] e ricreative: [illegible] [illegible] [illegible] ragazze e ancora le più [illegible] [illegible] ed insegnamenti, dalla modellistica ai lavori di gesso e plastilina, dalla fotografia ad attività musicali attive o passive, di gruppo o individuali. Ci sono poi una dozzina di movimenti giovanili grandi e piccoli, con decine di migliaia di iscritti e [illegible] poche centinaia. Queste associazioni non hanno soltanto fini ricreativi o di svago, ma pur avendo perduto la politicizzazione che il caratterizzava hanno sempre una finalità ideale ed educativa, che pone l'accento, talvolta sull'aspetto religioso o nazionalistico, talvolta su quello sportivo o pionieristico.

Uno degli aspetti che caratterizzava la [illegible] [illegible] pre-statale (una forte politicizzazione oltre che [illegible] scuole anche delle organizzazioni parascolastiche e sportive) [illegible] perdendo consistenza ed è destinata a scomparire, [illegible] eccezione della divisione fra i gruppi laici e quelli religiosi di diversa denominazione che rimane forte. Ma [illegible] che [illegible] campo sportivo — che costituisce un forte [illegible] [illegible] la gioventù indipendentemente da [illegible] [illegible] ideologica e [illegible] [illegible] un [illegible] fascino sui [illegible] gusti — le denominazioni dei principali gruppi (che conservano [illegible] il ricordo delle [illegible] anche politicamente [illegible] nisto di allora) ha ormai soltanto un carattere di richiamo ai tempi che furono.

[illegible] [illegible] Un [illegible] a parte si [illegible] fare [illegible] [illegible] giovanili dei [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] educazione scolastica e sportiva, dalla sua maggiore politicizzazione in confronto a quelle altidine fino ai rapporti con i genitori che, negli ultimi lustri, hanno subito una certa trasformazione in confronto a quelli degli anni eroici, dove tutto l'impianto della vita delle [illegible] collettiviste [illegible] caratterizzato da un maggior dogmatismo [illegible] confronto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] re accennato — [illegible] [illegible] delle donne, dei vecchi e dei ragazzi — che nel kibbuz le cose stanno diversamente da quello che avviene nel resto del Paese, perché il kibbuz costituisce e più ha costituito — negli aspetti positivi e anche in alcuni negativi — una specie di eccezione alla regola: una società con le sue leggi, abitudini e tendenze dentro la più vasta società israeliana con la quale ha un rapporto osmotico che qui sarebbe troppo lungo esaminare. Al che mi propongo di parlare del kibbuz, del suo sorgere e del suo svilupparsi (qualcuno potrebbe essere tentato di aggiungere «e del suo declino») in un altro articolo.

Giorgio Romano

Scacchi

«LA STAMPA» VINCE A [illegible] IL MEMORIAL STEJN

Con [illegible] perentorio [illegible] [illegible] turno [illegible] [illegible] forte rappresentativa [illegible] del Cedas Fiat, la squadra de [illegible] Stampa-sì è aggiudicata la quarta edizione del Memorial Stejn, il campionato provinciale a squadre. [illegible] risultato [illegible] [illegible] incerto fino a pochi minuti [illegible] termine, poiché anche [illegible] formazione del Cedas Fiat, guidata da Molina e Burlando, aveva la possibilità matematica di cogliere [illegible] vittoria [illegible]. La Stampa, [illegible] da Sarno, Mo, Lioneti [illegible] Rinaldo, riserve Di Giorgio e Rosa, subentra nel titolo [illegible] Società Scacchistica Torinese.

La classifica finale del Master vede al primo posto La Stampa con punti 5,5 su 6; al secondo Cedas Fiat B con 4,5; seguono Cedas Fiat A 3,5; Circolo Zona 34 e Albe 3; Pinerolo 1; Ex All. Bal. 0,5. Per quanto concerne i migliori risultati sulle singole scacchiere, il primo premio sulla 1ª scacchiera va a Sarno con 5,5 su 6, a Mongelli in [illegible] con 5,5; a Racioppo in 3ª, con 4,5 e a Rinaldo come miglior quarta scacchiera con 5,5.

[illegible]a serie Open rispettano i pronostici che davano [illegible] Nichelino. La squadra [illegible] Berruto [illegible] [illegible] to con 8 punti, precedendo Zona 34 [illegible] quota 4,5, Circolo Alfieri e Young Boys a 4. Nella serie Club due formazioni prime [illegible] sequo: si tratta di Fiat A e Città con 5 punti. Il titolo [illegible] tuttavia [illegible] prima dopo spareggio tecnico; seguono Nichelino 4,5, Delfini e Alfieri 4. [illegible] penno, infine, ibertà l'impeccabile arbitraggio del signor Albanese, chiamato al [illegible] compito di seguire 39 formazioni.

Al torneo [illegible] Quartieri, giunto al [illegible] [illegible] (l'unica squadra a punteggio pieno è [illegible] Nord), [illegible] è registrato l'inatteso ri- [illegible] [illegible] [illegible] giani [illegible] maestro Fide Andrea [illegible] in veste di [illegible] del maestro Gurgnati. La lunga assenza dalle [illegible] si è [illegible] sentire, soprattutto nella rapidità [illegible] gioco a considerato che il regolamento impone che si eseguano [illegible] [illegible] in 1h e 30'.

Opposto al maestro Cordara, Orione ha sciupato una posizione favorevole dovendosi accontentare [illegible] una patta per scacco perpetuo. Eccovi la partita: Orione-Cordara: 1.d4,Cf6 2.c4,e6 3.g3,c5 [illegible] 4.Ag2,Ab7 5.d5,exd5 7.Dh4, Dc8 *(una novità teorica)* 8.cxd5,g6 9.Af4,c5 10.Ce3,Dh5 11.De4+,Df7 12.De4+, Ae7 13.Ag5,f6 14.Ah6,Rf7? *(indubbiamente migliore 14. ...f5)* 15.De6+,Re8 16.g4,g5 17.gxh5,gxh4 18. De3,Ac8 19.Ag7,Tg8 20.h6,a5 21.Af3 *(secondo Corriere, dopo 21.Dd3,f5 22.Ah3,Rd8 23.Tg1 il Nero sarebbe bloccato)*,Rd8 22.Ah5,Af8 23.Axf6+,Rc7 24.Ce4,Df8 25.Af3,Tg6 26.Ag5,Cb6? 27.Ah5,Tg8 28.h3,Ce5 29.Ag4,Cxg4 30.hxg4,Dxf6 31.Td1,Dxe4 32.Cc1 *(il Bianco aveva in gran sottigliezza,De6* 33.Cd5+,Rb6 34.Db3,Txg5 35.Dxb6+,Ab7 36.Dc7+,Ra7 37.Db6+,patta.

Sconfitta un po' [illegible] per i giocatori torinesi [illegible] Campionato piemontese «lampo» svoltosi domenica scorsa nella sede della Scacchistica Torinese. Nonostante [illegible] [illegible] numerosi specialisti [illegible] [illegible] il [illegible] è [illegible] colto dall'acquese Baldizzone con punti 8,5 su 10, ex [illegible] con Spinelli. Seguono Sarno a 7,5, Molina e Rovito a 7. I partecipanti alla gara, diretta dall'arbitro Lanfranco Bombelli, erano 42.

A cura [illegible]
Ferruccio Petitto

Animali

[illegible] VENGONO CACCIATI O [illegible] ACCANTONATO IL PIANO DI CONTROLLO [illegible]-NASCITE?

«[illegible] *è tanto parlato di far [illegible] in qualche modo il numero dei colombi che rischiano di coprire con le [illegible] deiezioni i monumenti [illegible] (oltre ai danni che continuano [illegible] arrecare agli edifici). Adesso a [illegible] pare [illegible] dopo tanto chiacchiere nulla di serio sia stato fatto, [illegible] vero che [illegible] [illegible] dove abito il condominio ha dovuto lasarsi per far riparare le grondaie danneggiate*».

Luciano, Torino

[illegible] [illegible] può [illegible] convenire che le disastrose condizioni igieniche [illegible] Torino permettono il moltiplicarsi dei colombi in modo tale che anche le leggi [illegible] [illegible] lesione naturale tendenti a [illegible] [illegible] popola- [illegible] [illegible] robusta ven- [illegible] annullate.

I [illegible] malati, sopraccarichi, coperti di scabbia e con altri malanni sono inalbissimi e anche l'originario standard del territorio, di bella lucentezza me- [illegible] è stato inquinato mescolandosi [illegible] residui d' [illegible] specie.

Inoltre il loro guano è particolarmente [illegible] [illegible] danni [illegible] [illegible] rabili, che finiscono per alimentare la tendenza attuale dell'uomo ad individuare nel colombo, come del resto [illegible] altri animali, una [illegible] [illegible] nemico da distruggere, da annientare completamente.

Lei ha ragione: il piano dell'Ente Nazionale per la protezione [illegible] animali, consistente nell'importare da Tolhuseau del grano trattato con anticoncezionale (capace di rendere [illegible] le [illegible] [illegible] colombo [illegible] avvelenarli) poteva in effetti raggiungere in modo incruento il risultato [illegible] far diminuire il numero [illegible] colombi nell'arco di poche generazioni (il colombo figlia [illegible] volte l'anno perché nutre i piccoli con [illegible] [illegible] di latte del gozzo secreto dalle pareti del ventriglio dei genitori).

Nel giro di [illegible] anno si [illegible] quindi avuta [illegible] drastica diminuzione [illegible] questi volatili con relativo alleggerimento di tutte le problematiche [illegible] alla loro imponente pre- [illegible] nell'area cittadina.

Invece l'ultimo incontro che nel [illegible] del corrente [illegible] il sindaco [illegible] ebbe sull'argomento non ha ancora avuto un concreto seguito; la stessa proposta è stata già accettata da altre città italiane oppresse dallo stesso problema, quali Venezia e Verona. Ed anche Parma sta seriamente valutando di acquistare dai laboratori di Tolhuseau il grano trattato.

Detto questo, aggiungiamo che tutti ci auguriamo di vivere in una città sempre più pulita e armoniosa, ma non è il [illegible] di [illegible] in una zoofobia, che potrebbe essere il sintomo nevrotico di un [illegible] maggiore isolamento dell'uomo [illegible] [illegible] dei [illegible] vivente.

La [illegible] è, come altri ambienti, un ecosistema [illegible] cui fortunatamente insieme a noi vivono ancora piante [illegible] animali.

[illegible] [illegible] animali domestici, spesso ridotti a fantocci, sono proprio gli animali che vivono [illegible] sulle [illegible] [illegible] sui tetti a ricordarci la natura e il nostro far parte di essa.

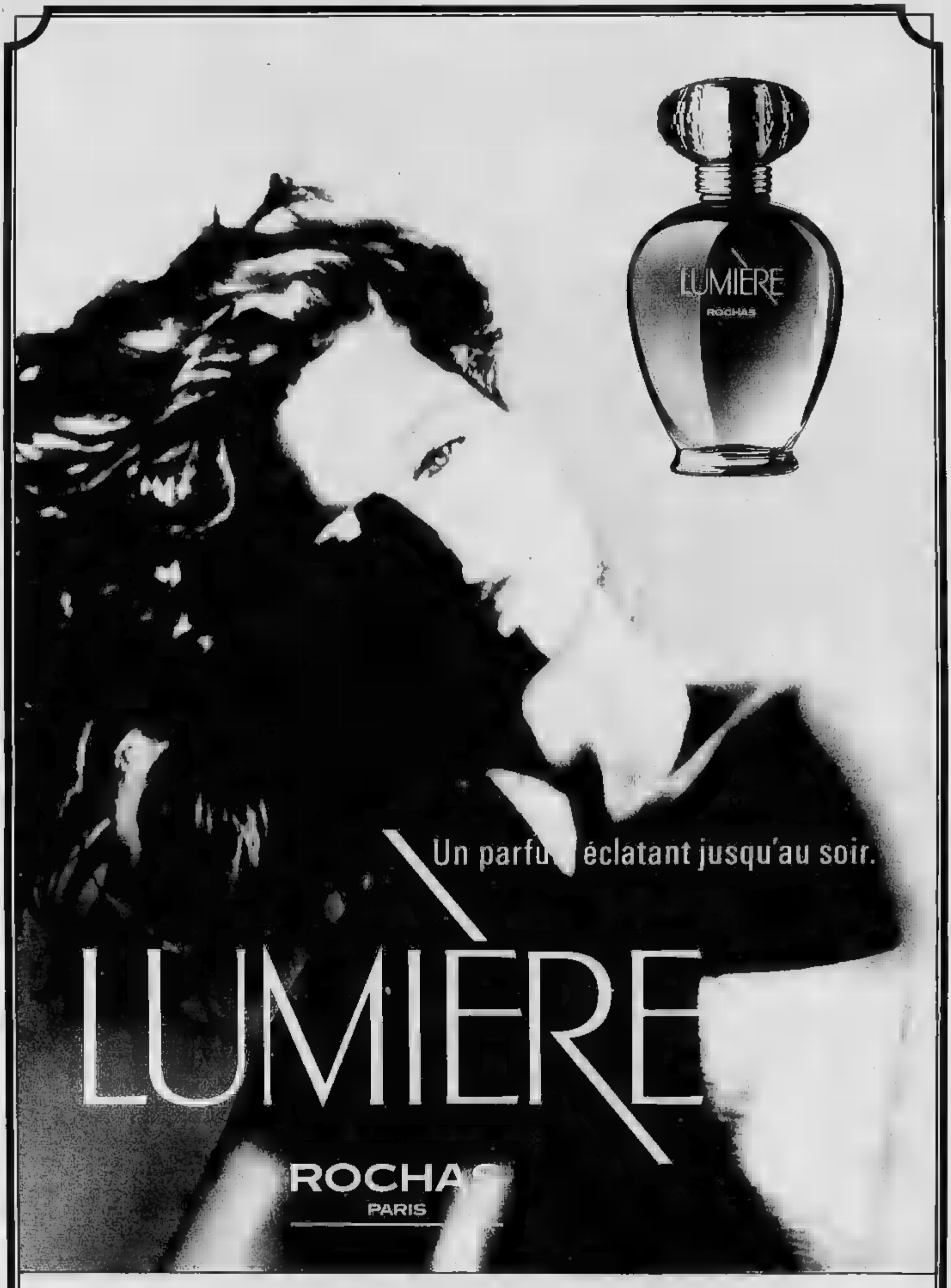
[illegible] particolare il colombo [illegible] sempre [illegible] [illegible] alla [illegible] dell'uomo (colomba deriva da «columna», colonna): sin dai tempi più antichi su case e tempi gravano stuoli di questi socialissimi animali, proprio [illegible] [illegible] sulle [illegible]tre grondaie.

Anzi, nel Medio Evo i nobili costruivano apposite torri per loro, dove vivevano liberi e indisturbati per il solo piacere di vederli svolazzare.

Detto per inciso, nei civilissimi Paesi nordici. Il colombo è ovunque considerato una preziosa compagnia e un poe- [illegible] mento [illegible] città [illegible] [illegible]

A nessuno, in quelle terre lontane, viene in mente che possano essere «troppi», anzi uno dei passatempi preferiti delle persone sole è quello di ricercare la compagnia dei colombi, alimentarli con amore e osservarli.

A cura di
Marisa Di Bartolo



PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 ■ Via Dante Di Nanni 94

GALOPPO

SABATO

ore 14
PREMIO (Siepi)
L. 32.000.000
m (percorso n. 4)

1.	Dansing (L. Jacks 56½) (Ali)	0	5	2 0
2.	Principebecco (M. Atlanta 61)	4	4	3 1
3.	Porto Heli (A. Sau 58)	2	0	1 1
4.	Pere Tanguy (P) (A. Santoni 56½)	0	2	1 2
5.	Lamiel (P. Pianu 64)	0	4	2 0
6.	Haurlevent (O. Pacifici 66½)	1	2	3 0
7.	Portir (P.P. Alberelli 56½)	3	0	0 3

: Porto Heli, Tanguy

Seconda corsa ore 14,20
FED. IT. GIOCO CALCIO
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m (pista interna)

1.	Dalmi (E. Ferrari 48) (Ali)	-	-	- 0
2.	Irinja Godunov (M. 48)	-	3	2 0
3.	Longano (N. Mutes)	0	0	3 0
4.	Charun (G. Pinto 53)	2	1	0 0
5.	Yellowstone (P) . Abeni	0	1	0 2
6.	Luxembourg (A. Lamparelli 50)	3	2	0 0
7.	Heraklin (M. Zini (Ali)	0	0	0 3
8.	USSR Alisa (G. Ligas 51½)	-	-	- 0
9.	Atamante (C. Castaldi 51½)	0	0	0 0
10.	Il Taipan (G. Frontini 50)	0	3	2 0
11.	Charming Beauty (P) (M. 51)	3	0	4 3
12.	Rollic (R. Gagliardi 50½) (Ali)	0	1	4 0
13.	Fourier (V. Panici 51½)	3	0	0 3
14.	Lola's Wing (P) (F. Ligas 53½)	2	0	0 2
15.	(P. S. Perlanti 54½)	1	4	4 0

Favoriti: Yellowstone, Fourier, Camelia

corsa ore 14,45
F.C. (G.R. e Amazzoni)
L. 6.000.000 - Corsa Trio
m (pista interna)

1.	Borgospesso (G. Corrara 58)	0	3	0 0
2.	Frostycaro (C. Guadagnino 65½)	-	0	0 0
3.	Kikkuli (C. Brivio 67½)	1	0	2 3
4.	Sabujal (J. Morra 56)	0	0	1 4
5.	Dramp (M. Massari 72)	0	1	3 0
6.	Castalberto (F. Ruata 56)			rientra
7.	Officier Royal (P) (M. Chabot 67½)	1	1	0 0
8.	Springo (P) (B. Rossi)	-	-	- 3
9.	Selvili (P) (R. Simonelli 58)	-	-	- 0

Favoriti: Kikkuli,

Quarta ore 15,10
PREMIO AUGUSTA TAURINORUM
L. 30.000.000 - Corsa Trio
m 1450 (pista interna)

1	Golden Gate (P) (G. Bertolini)	2	3	2 0
2.	Rotante (E. Tosende 54)	0	2	1 2
3	Corsan (P) (L. Frontini 57)	3	2	1 4
4.	Forest (P) (N. Mutes 54)	1	1	1 1
5.	Shanabla (V. Panici 55½)	3	4	2 1
6.	Hitchock (S. Dettori 60)	4	0	1 3
7.	How To Go (P.S. Perlanti	0	1	4 1
8.	African Todor (A. Parravani 55½)			rientra
9.	Mister Dancer . Sacco 54)	-	-	- 3

: Hitchock,

Quinta ore 15,40
PREMIO NAZ.LE
PROPRIETARI
L. 28.600.000 - Corsa Trio
m (pista interna)

1	Banchiere (S. Atzori 58½)	2	0	1 0
2.	Barthalemy (S. Dettori 53½)	-	-	2 1
3	Country Brook (A. Parravani 53)	-	-	1 4
4.	Ammonizso (P.S. Perlanti 53)	3	2	0 2
5.	Corn Role (G. Frontini 51½)	3	4	3 0
6.	s (C. Castaldi 50½)	1	2	0 3
7.	Bongani (E. 50½)	0	3	0 2
8	Masso d'O (M. 50)	3	1	3 0
9.	Nadin (N. Mutes 48)	-	-	4 3
10.	Gessico (P) (M. Zini 46½)	-	-	3 0

: Barthelemy, Country , Banchiere

18,10

L. 5.500.000 - Corsa Trio
m 1450 (pista interna)

1.	Prowess (E. Ferrari 58½)	0	1	2 0
2.	Sir Ghigo Dark (V. Panici 61½)	0	2	0 1
3	Mimi Pinson (A. Lamparelli 57)	3	4	1 2
4.	Suadolina (P) (M. Sacco 57)	2	1	4 4
5.	Fabro (A. Parravani 56½)	3	0	4 3
6	Halcyon Cove (C. Bertolini 56)	0	1	0 0
7.	Anouk (P) (G. Ligas 54½)	2	0	4 2
8.	Mossy (S. Dettori 58)	4	0	4 2
9	Licabello (P) (O. Pastore 52½)	2	2	1 2
10.	Romantica Bijou (P) (G. Pinto 51½)	3	0	0 0
11.	Nicolò Bianco (P.S. Perlanti 51½)	1	0	0 0
12.	Betulla (F. Ligas 51) (Ali)	1	0	0 0
13	Priman (G. Frontini 50)	3	4	0 0
14	Emblema Lucano (M. Arienti 48½) (all)	4	3	0 3
15.	Giuna (C. Castaldi 48)	4	0	0 0
16.	Caudida (P) (M. 47½)	0	0	0 0

Favoriti: Sir Ghigo Dark, Mossy , Fabro

Settima ore 16,40
PREMIO GROPELLO
L. 9.000.000 - Corsa
m (pista interna)

1	Maricourt (S. Dettori 58½)	0	2	0 2
2	Mister Doolittle (N. Mutes 56)	0	0	0 0
3	Saggio (G. Frontini 58½)	4	0	0 4
4	Rustic Art (V. Panici 54)	2	0	1 3
5.	Benedetto (O. Pastore 53½)	4	0	0 1
6.	Lamia (G. mo 51½)	4	0	1 3
7	Profit William (G. Ligas 51)	1	0	0 1
8	Ombroni (M. Sacco 51)	2	0	0 0
9.	Mahogany (P.S. Perlanti 50½)	1	0	4 0
10	Ouik (A. Lamparelli	0	1	2 0
11	Free Will (C. Castaldi 47)	0	0	0 0
12.	Alarm (P) (M. Zini 45) (all)	0	0	0 0

Favoriti: Maricourt, Mister Doolittle, Rustic Art

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = parrocchi.
(All.) = fantino.

Patricia Mitchell, una irlandese a Vinovo

E' MEGLIO DOMARE UN PULEDRO CHE... UN MARITO

All'ippodromo di Vinovo ci sono i cavalli, ma non soltanto i . C'è anche che i quadrupedi godono maggiori attenzioni, insomma i tipi da copertino, ma molto spazio anche per altri argomenti. Ad esempio, bella fiaba moderna riguarda alcune ra- (non più di quattro) che lavorano a contatto con gli animali, ed di queste arriva da molto lontano, nientemeno che dall'Irlanda. Alta, slanciata, elegante, somiglia ad una Katharine Hepburn giovane ed modi e noncurante: si vede che ha vissuto sempre in un ambiente nel quale contano anche quelle che un tempo si chiamavano buone maniere. Si Patricia Mitchell, un con cadenza graziosissima. Com'è arrivata qui?

«Sono venuta in ferie. Il posto mi è piaciuto, all'ippodromo ho trovato molti amici. Così rimasta e ne sono felice».

Felice? E' di dire o è davvero così?

«Certo che è così. Io bene, le giornate passano tranquille, non ci sono seccature. I cavalli bestie meravigliose, danno molto di più di quello che ricevono. Perché non dovrei essere felice?»

Lei è sposata?

«No, per carità. Ho da fare qui, non il tempo per dedicarmi ad uomo, famiglia. E poi i cavalli certamente più affidabili di quanto non siano gli uomini. Io cavalli potrei fare a meno: non rispondono male, capaci azioni, ci si può fidare pienamente loro. Anche altri animali bravi: i miei due cani, esempio, che chiamano Puppy e Bufo».

Insomma, questa signorina Patricia conquista l'interlocutore con il stile che potrebbe ricordare quello di Francesco. ci si stupirebbe, infatti, se si sapesse che i cavalli parlano con . Certo, è felice con questi amici e sono felici stare lei. Ma non lascia l'ippodromo, non a fare compere le strade del centro Torino?

«Certo no. Non vado a Torino. L'unica che posso aspettarmi è che mi spacchino il tro dell'automobile rubarmi le cose che ci sono dentro. E' già successo ad una mia amica. Meglio restare all'ippodromo: l'ambiente è più pulito, non ci sono persone con intenzioni. Io rimango qui dentro dalle sei mattino alle sei di sera e sono sicura incontrerò soltanto cose piacevoli. Fuori è diverso, ci aspettare spiacevoli sorprese».

Ecco. Il dell'ippodromo inteso come un'oasi felice, incontaminata. I cavalli che sono buoni, pazienti, assennati e gentili. Meglio, molto meglio, del «buon selvaggio». addirittura. davvero ragione la signorina Mitchell e che quelli che non conoscono i cavalli abbiano torto?

Beppe

IL «CROSS» CHIUDE CON LO SHOW DI 10 CAVALLI

★ Il sodalizio tra Enzo D'Angelo e Sergio Tommasi ha nome nuovo: il scuderia , di recente creazione Lido, oltre all'allenamento ma sempre valido De Perini, giovanissimi Edda Ferri ed Elvas Ferri.

★ Colori nuovi anche al galoppo: sotto insegna della scuderia Maxim, il cremonese Silvano Lodigiani ha comprato la puledra Mar y Sol, affidandola in allenamento toscano Mauro Martelloni. Mar y , che vestirà quindi il , il bianco e il viola della Maxim, si è ammirare all «Tesio», anche l' prossimo sarà protagonista.

★ Sandra Cosca, l'amazzone più celebre del di Vinovo, ha compiuto sabato un piccolo capolavoro l'out-sider Stolberg, lasciando all'interno mezza dozzina di concorrenti e presentandosi sola al traguardo, astronomiche per i suoi scommettitori: 418 (lire 10 la giocata). Nessuno, poi, è riuscito ad azzeccare la tris né la scommessa duplice. Insomma una vera sorpresa, forse anche per la stessa campionessa!

Martedì pomeriggio è arrivato Merano uno dei soliti del momento. Si tratta di Amado, il cavallo che ha al suo attivo ben due Gran Premi di Merano e allenato da Francesco Scaglione, che porta il nome dello scrittore Jorge, ha il percorso ideale che incontrerà domenica nel Premio Giorgio Ribaldi. Acquistato per milioni di lire prima del Gran Premio di , 160, rivelandosi un ottimo affare per il titolare della scuderia Wolf).

★ Rosario Piccirillo, notissimo maniscalco di Vinovo, e Valter Passotto, conduttore quest'ultimo della scuderia Valter-Daniela, hanno presentato le domande per partecipare al prossimo d' per patente di guidatore-allenatore.

★ I colori torinesi della scuderia Concorrente, appartenente ai signori Bottarelli, saranno in lizza domenica a Tokyo Japan Cup con il tre anni Weinor. Il vincitore del derby avrà in sella Antonio Marcialis, il purosangue italiano riscuote molte simpatie in Giappone e dovrebbe fare bella figura.

Il dott. Alberto Bersani, dirigente della dell'Automobile di Torino, sarà l'ospite d'onore del pomeriggio di corse al galoppo di . Potrà così personalmente la bella coppa che ha in palio per il proprietario del che vincerà il Premio 60° Salone dell'Automobile.

, l'allenatore passato illustre, molti problemi al suo guidatore-proprietario Pina Rosa. Il che dall'inverno scorso ha sofferto ben quattro volte per le «selole» piedi, quando salutare invito strada ricupero ha nuovo stesso incon- destro. Per questo motivo, probabilmente, Bongani farà il posto.

★ Tra e la terza «Tesio», cavalli e altrettanti cavalieri società torinese Caccia a cavallo, capitanati dall'. Casasco. Incomparano dell'ippodromo, per dare vita al tradizionale corso di fine anno, che prenda il nome di Premio Po.

★ La Juventus è di casa a Vi-. Dopo la di Dino Zoff, Marco Tardelli e Gianpiero Boniperti, ospiti d'onore in a luglio, oggi una delle sette corse del pomeriggio porta il nome della squadra campione d'Italia. La direzione ha messo in palio una coppa da assegnare al cavaliere o del cavallo che risulterà vincitore.

★ Vito Bertolotta e My Turn, bi- vincenti in maggio, sulle piste, si ripresenteranno domani Premio Lombardore. Il tre di Pompeo Chiminelli, con 59 chili e in groppa, il candidato all'assegnazione dei 16 milioni di lire previsti per il vincitore.

★ Mispydeux, il forte portacolori del conte Mario, non finisce di stupire. Dopo la vittoria in gentile- e amazzoni, Mispydeux si è aggiudicato di rincorsa posta e dopodistanze nel del convegno domani. E che alcuni esemi del sangue, ieri alcuni giorni fa, diagnosticato una grave malattia sangue! Mispydeux, invece, non è mai stato bene e in questo periodo è nel box non sia mai fermo, tanto costringere il allenatore Sergio Grassini a spesso sulla pista di allenamento sfogo al suo ardore.

Omicron

GALOPPO

25 NOVEMBRE

Prima ore
PREMIO (Siepi)
L. 37.400.000 - Corsa Trio
m 3200 (percorso m 3)

1.	My Turn (V. Bartolotta 69½)	3	3	2 1
2.	Maradona (S. Bertolini 65)	0	0	0 0
3.	Polrie (P. P. Alberelli 56½)	0	1	0 2
4.	(P) (R. Cinus 68)	4	4	0 1
5.	Il Ciocco (M. Simondi 68)	0	1	4 0
6.	Pink Lighting (P) (G. A. Colleo 66)	2	2	4 1
7.	Bon Hommage (P. Cadeddu 58)	4	0	1 2
8.	Sea Cream (A. Sarrau 65)	0	0	2 0
9.	Acapulco (F. Trappolini 65)	0	0	0 4
10.	Blu Shark (O. Pacifici 60½)	2	1	2 1
11.	Selettore (P. Pianu 65)	3	0	0 2

Favoriti: Acapulco, Blu Shark, Selettore

Seconda 14,20
PR. BIANCHETTI (Steeple-chase)
L. 36.000.000 - Corsa Trio
m (Percorso n. 2)

1.	Ginistrelli (R. Cinus 63½)	4	2	1 1
2.	Amado (P. Cadeddu 59)	-	-	1 4
3.	Drigin (P) (O. Pacifici 66½)			rientra
4.	Lapo D'Or (G. A. Colleo 64½)	3	0	0 0
5.	Nosegay (A. Santoni 64½)	3	0	0 0
6.	Flying Look (G. Guglielmi 67)	3	1	1 0
7.	The Complet (P.) (P. B. Alberelli 67)	-	-	3 1
8.	Mazzarino (M. Simondi 65½)	2	1	2 2
9.	's Pride (A. 65½)	1	2	1 0
10.	Pink Princie (P) (B. Castellano 65½)	0	0	3 4
11.	Hello Joe (A. Serrau 62)	0	4	0 2

Favoriti: Amado, Ginistrelli, The Complet

Terza 14,50
PREMIO SALONE
L. 35.000.000 - Corsa Trio
m 2400 (Pista grande)

1.	Goran (A. Parravani 56½)	1	2	3 4
2.	Green More (V. Panici 57½)	2	3	1 0
3.	Ray (S. Dettori 57)	2	1	1 2
4.	English Punch (L. Manlo 54½)	3	3	1 2
5.	Vasarulo (S. Atzori)	2	3	2 1
6.	Montaluna (A. Di 53½)	2	4	1 3
7.	Sourire d'Eté (M. Bertolotta)	1	0	4 2
8.	Zorn (G. Frontini 52)	3	0	2 0
9.	Star Peweful (P. B. Perlanti 51½)	0	2	2 3
10.	Accoglio (O. 49)	3	1	0 4
11.	Rijulo (C. Castaldi 48½)	0	0	3 1
12	Monte Tezio (M. 48)	1	2	3 0
13.	Zar Biller (M. Zini 48) (All.)	3	4	3 3

Favoriti: Green Ray, Star Peweful, Goran

Quarta ore 15,20
AVV.
L. 39.050.000 - Trio
m 1900 (Pista grande - 2° traguardo)

1.	Kind (P) (G. Pinto)	4	4	0 1
2.	Tomatos (P) (E. 56)	0	0	0 4
3.	Orpheus (A. Lamparelli)	2	3	3 1
4.	Yellow Brook (L. Manlo 56)	1	0	2 2
5.	Tres Bientot (P. B. Perlanti 56)	0	1	4 4
6.	Sirlad Junior (V. Panici)	-	-	- 2
7.	Esta Bien (P) (C. 56)	-	-	- 3
8.	Bamboo Cay (G. Frontini 56)	3	2	3 3
9.	Rietorich (S. Atzori 56)	-	-	2 2
10.	Alan Bean (S. Dettori 56)	2	3	2 2
11.	John Silver (A. Nardo 56)	2	4	3 1

Favoriti: Junior, , John Silver

Quinta 15,40
L. · Corsa Trio
m (Pista grande)

1.	Italo d'Ascagnano (P) (Fiorito 58½) (All.)	3	2	2 2
2.	Coquille D'Or (L. Manlo 57½)	3	0	0 1
3.	A. Lamparelli	3	3	0 4
4.	Salmoggia (L. Capra 62) (All.)	3	4	4 0
5.	(P) (N. Mutes 53½)	4	1	2 4
6.	Maldonado (A. Cormani (All.)	4	0	0 0
7	Oggebbio (P) (O. Frontini 60)	0	0	4 0
8.	Oscar del Roero (C. Castaldi 47½)	3	0	0 0
9.	Galanta (P) (M. Sacco 47½)	0	0	0 0
10.	Mamada (M. 58)	0	0	0 0
11.	Pittoresca . Arienti 48) (All.)	0	0	0 0

Favoriti Italo d'Ascagnano, Hostavian, Galanta

Sesta ore 16,10
AVV. CARLO
L. 30.000.000 - Trio
m 1600 (Pista grande)

1.	Pizzini (P. B. Barlanti 58)	0	0	2 1
2.	Mar Y (C. Castaldi 52½)	1	4	3 2
3.	La Beauce (S. Proc 49½)	-	0	3 2
4.	Rosy Hope (P) (F. Ligas 48½) (All.)	3	1	0 2
5.	Rabanta (P) (G. Frontini 49½)	0	0	0 0
6.	Loca Mia (M. Sacco 47)	3	3	0 0
7.	La Fiorala . Ferrari 45) (All.)	3	1	1 0
8.	Sarah Kay (M. Zini 45) (All.)	2	2	3 1

Favoriti: Rabalta, Kay

Settima ore 16,40
(L
L. 9.000.000 - Trio
m 1600 (Pista grande)

1.	Lulo (A. Parravani 57)	1	1	0 2
2.	Sweeping Away (C. Bertolini 56)	3	3	2 0
3.	Mondovì (P. S. Perlanti 54)	2	0	3 0
4.	Sol-Munito (G. Frontini 52½)	3	3	4 0
5.	(P) (O. Pastore 51)	1	1	0 3
6.	Morua (A. Lamparelli)	4	0	0 0
7.	Malisa (C. Castaldi 47½)	2	4	0 1
8.	Betulla (M. Zini 45) (All.)	1	0	0 0

: Mondovì, Malisa

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo ultime 4 gare
0 = non piazzato
(P) = parabocchi.
(All.) = .

OGGI

Finale col botto della stagione del purosangue all'ippodromo di Vinovo. Oggi e domani, in occasione del «week-end» conclusivo del galoppo versanno distribuiti ben 318 milioni in 14 gare, con la media insolita per Torino di oltre 20 milioni per corsa. Nella riunione odierna, caratterizzata dalla presenza record di 78 cavalli, le prove ippiche più attese, il Premio Bacchi sulle «siepi», il Premio Augusta Taurinorum in piano per galoppatori anziani e il Premio Unione Proprietari per puledri di 2 anni.

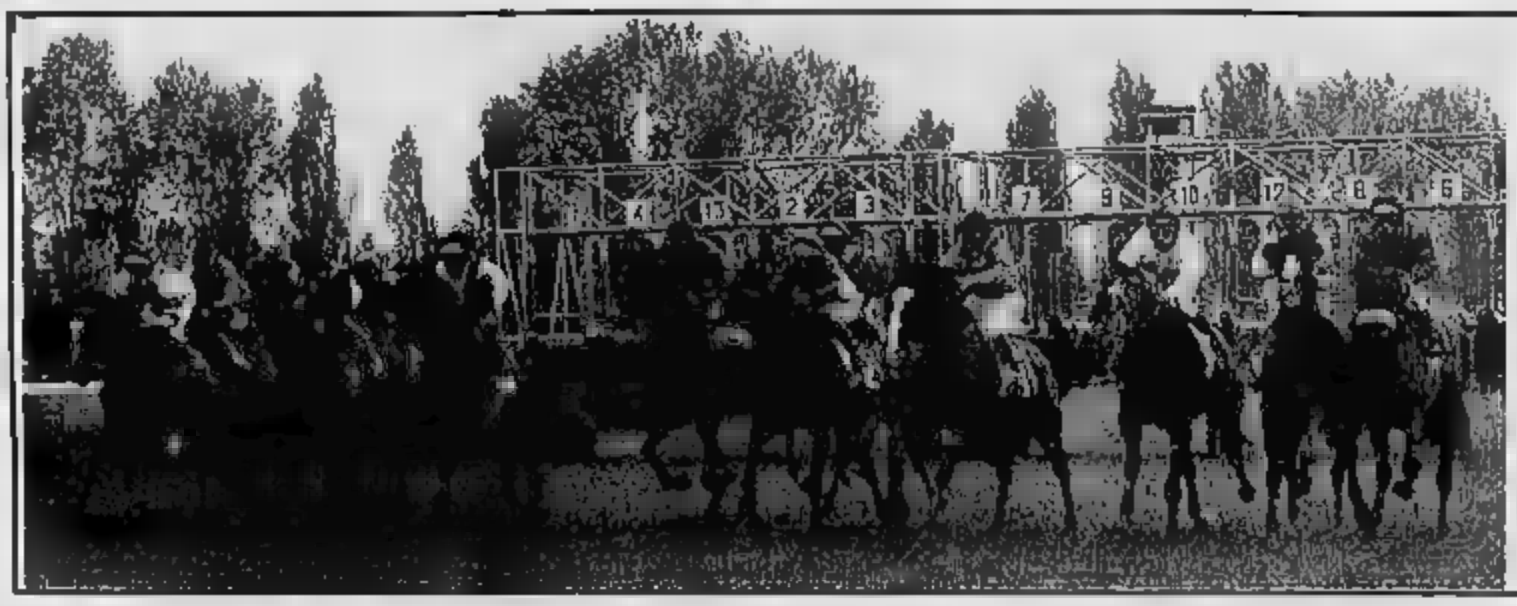
Sugli ostacoli basati Porto Heli si 6 rivali incontra. Il portacolori della scuderia Elle un mese fa ha dato una lezione di salto a Luci a S. Siro, bissando a Amado (il vincitore del «Merano») nel milanese G.P. Del Piotta. Il lontino Antonello Sau lo ripresenta in gara convinto di portarlo alla vittoria anche in quest'ultimo traguardo importante in programma sulla pista del Nord. Fra gli antieni del Premio Augusta Taurinorum il 6 anni Hitchcock, già metallore al Testo nel Premio d'Autunno disputato il 4 novembre, corsa la sola, stavolta complicata dal peso maggiore che porta in groppa e dal valore degli avversari. Esito incerto fra i puledri. Quattro degli undici concorrenti hanno già provato la gioia del successo, gli altri no. Sarà una sorta di rivincita tra i più bravi e i meno fortunati.

DOMANI

Conclusione spettacolare domani con diversi di Milano. Il più successo è la presenza di Junior tra i partecipanti al Premio , «clou» del pomeriggio. Sirlad Junior è figlio di Sirlad, il grande campione della scuderia Tesa di qualche anno fa, emigrato in Usa dove funziona da stallone. Dieci giorni fa Sirlad Junior ha debuttato a S. Siro restando battuto per due lunghezze da Barthelemy. Domani, distanza limitata di 1900 metri Junior in piano il potenziale tecnico di cui è fornito.

fornito Amado fra i concorrenti del Premio Giorgio Ribaldi, il vincitore del «Merano», terminato ultimo sulle «siepi» del Premio Presto, torna a gareggiare sui grossi ostacoli dello «steeple» che gli sono più congeniali. Pietro Cadeddu è sicuro di avere nell'importato francese lo stesso cavallo del prepremio di Mela Bassa, quindi in grado di rifarsi qualsiasi avversario. Interessante scontro di femmine (nine nel Premio Marengani).

Pronostico fra le prime cinque della posti, tutte montate possibile rimonta sul percorso questo scontro di stagione delle tre, Loca Mia, La rale e Sarah Kay che in sella tre giocose donne di valore, rispettivamente Maria Sacco, e 2ini.



VINOVO IPPODROMI DI

IPPODROMO «F. TESIO»:

quadrati di verde - corse in purosangue in piano e ostacoli prove internazionali - stalle di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali), di .

IPPODROMO «STUPINIGI»:

corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribune riscaldate - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ri elettronico con 50 terminali - Parcheggio sull'interno.

Come si riva all'Ippodromo?

— Un pullman parte da Porta Nuova (via Bacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermate intermedie (come la Linea 63) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, entrano gratis.

Basket- Nell'odierno derby torinese

IN PALIO C'E' L'IMBATTIBILITA'

In lizza Don Bosco Crocetta e Istituto S.Paolo. Rischia ancora il Giornalino

Il programma cestistico di questa fine [illegible] propone il confronto diretto [illegible] le due uniche squadre imbattute in campo maschile. Don Bosco [illegible] e Istituto Bancario [illegible] Paolo, capolista senza macchia (dopo sei giornate) della serie D, si contendono oggi pomeriggio (ore 15,30 nella palestra di via Piazzi, 25) il record di imbattibilità stagionale.

Il confronto, [illegible] di [illegible] dei [illegible] prettamente tecnici, [illegible] anche la sfida tra una forza tradizionale del basket torinese, la Crocetta, e la nuova società emergente. l'Istituto Bancario San Paolo, fino a pochi anni fa presente, con pure spirito ricreativo, soltanto in Prima Divisione ed oggi in possesso della squadra da battere della «D» e di un settore giovanile in continuo incremento.

[illegible] torniamo al match. [illegible] Villani, allenatore della Crocetta, [illegible] un'ottima stima dei suoi avversari «anche se proprio quale partita rischiamo a perdere», ma anche un brutto ricordo, avendo perso [illegible] a settembre in un torneo precampionato «per cui — dice — non sono la persona più adatta a indicare come si possa battere il San Paolo».

Sull'altra sponda Dario Morra riconosce che la partita sarà [illegible] anche perché c'è in più la motivazione dell'imbattibilità» e continua: «La Crocetta gioca bene di squadra e ha un Tiberti (il pivot, ndr) di classe superiore. Il più vecchio dei ragazzi tiene [illegible] in [illegible] la squadra e l'altro, quando è [illegible] il vero, segna [illegible]. Noi abbiamo qualche problema: non ci sarà ancora Russo e, quasi sicuramente, Jarkovich, e in questa settimana ci sono state assenze importanti agli allenamenti.

«Tuttavia ho molta fiducia, l'unica abbiamo sempre visto giocando più di una volta male, se anche con la Crocetta [illegible] così mi starebbe benissimo».

Crocetta - San Paolo non è tuttavia l'unico scontro [illegible] vertice: Ad Asti (domani ore 17,30) arriva l'Intermarine [illegible] Spezia, capolista della serie C2, e la Pertino, seconda [illegible] classifica ([illegible] nutrita compagnia) cerchera di fermarla. «Non ho visto l'Intermarine — afferma Barallico, allenatore della Pertino — mi hanno riferito che è una squadra [illegible] gioca [illegible] e trova la sua forza negli esterni. Purtroppo questa settimana la mia squadra si è potuta allenare meno del solito e Di Ciaula è stato assente per problemi familiari. Come si ferma l'Intermarine? Dobbiamo continuare a giocare la qualità di squadra, senza che nessuno tenti di forzare le soluzioni personali».

IL PROGRAMMA — In C1, rischia ancora il Giornalino (reduce da tre sconfitte consecutive), questa volta a Vinovo-Nichelino; la fanciullesca Gagliardi capita l'Astor Oslo Sotto, in trasferta non troppo ostica. Il Derthona non avrà vita facile a Lucca contro la Vaporella, la Guarnero Casale invece non dovrebbe faticare a sconfiggere, in casa, il Figino Serena.

In C2, c'è anche il derby Cus Torino - De Fonseca.

Renato Botto

Molti i motivi di interesse nella partita di domani

JOLLY CONTRO BERLONI E' ANCHE UNA SFIDA MARZORATI-CAGLIERIS

Il match vedrà inoltre i confronti fra gli [illegible] Anderson [illegible] Gibson [illegible] fra le due principali promesse del basket azzurro Bosa e Morandotti

Finalmente una buona notizia per Guerrieri in vista di Jolly-Berloni di domani: giunge da Pavia dove Renzo Vecchiato, resuscitato dalla maglia azzurra, ha «fatto a pezzi» i Turchi risultando, a giudizio di tutti, di gran lunga il migliore della Nazionale italiana.

L'avversario, certamente, era modesto, ma il «centro» del torinesi (23 punti) si è mosso con una determinazione ed una vivacità che sembrava aver totalmente smarrito, quest'anno, in tante partite anonime ed assenti: tanto lento in difesa ed a rimbalzo ed innocuo in attacco, quanto vigile, scattante e pieno d'iniziativa è stato in questa occasione.

Meno male, perché proprio domani farà il suo [illegible] nel Jolly, in luogo [illegible] «tagliato» Mayes, il colosso [illegible] Brewer, l'[illegible] squadra che [illegible] la formazione canturina [illegible] suo ultimo trionfo [illegible]peo e che, dopo il clamoroso rifiuto estivo, [illegible] ha saputo resistere [illegible] oltre alle invocazioni della società brianzola [illegible] grattacapi come ad ogni inizio [illegible] stagione, almeno da qualche [illegible] a questa parte.

[illegible] assolutamente non spettacolare, ma estremamente concreto e [illegible] di grande carisma, Brewer riprenderà proprio contro la Berloni quel posto di [illegible]ala alto» (alla Costa) che era rimasto vacante nel Jolly, difendendo e passando alla grande, prendendo rimbalzi e [illegible] larghi spazi [illegible] compagni, non con l'elevazione, [illegible] con quella potenza e quel senso [illegible] in campo che sono la [illegible] dote migliore.

Querrieri, dunque, [illegible] un serio motivo di preoccupazione [illegible] più, anche se pare difficile che il vecchio Jim, fermo da [illegible] mesi [illegible] ingrassato di una dozina di chili, possa subito inserirsi al meglio nel delicato meccanismo del Jolly.

Con il ritorno di Brewer, la sfida Jolly-Berloni, chiamata a chiarire le reali possibilità di [illegible] squadre ugualmente ambiziose fra dal rendimento almeno altalenante, [illegible] altri motivi di [illegible] e richiamo fi [illegible] fra i «power-forward» Anderson e Gibson, [illegible] fra l'americano che Torino ha sognato quest' [illegible] (ma che, ad oggi, ha parzialmente [illegible] e quello [illegible], [illegible] realismo economico, ha finito per prendere (ed ha ottimamente ricambiato la fiducia). Il duello fra Bosa e Morandotti, [illegible] grandi promesse che si contendono il ruolo in Nazionale: dopo Tonut, Ryky sfida un altro dei rivali che l'ha preceduto nella corsa alla maglia azzurra.

Infine la sfida dei «vecchietti». Cagliaris-Marzorati: per anni sono stati, indiscutibilmente, i migliori registi italiani, gli unici realmente capaci di dare [illegible] scossa [illegible] propria squadra, [illegible]mandola a ritmi irresistibili, gli unici a possedere il cambio di marcia vincente. Del due, il canturino ha avuto più fortuna in Nazionale sol perché i quasi dieci centimetri di statura in più lo rendevano meno inerme nei confronti dei giganti russi e jugoslavi, ma il Charly ha saputo attendere [illegible] il momento della rivincita, puntualmente giunto con l'oro [illegible] di Nantes, che [illegible] ha visto ergersi a uomo chiave del trionfo azzurro. Ora entrambi sono stati accantonati — Marzorati forse per sempre — dalla Nazionale (e subito il «Pierlo» [illegible] mostrato i denti giocando [illegible] grande le ultime [illegible] partite), [illegible] attesa che i cuccioli azzurri (grande [illegible] Gamba) mostrino di avere [illegible] un solo piazzato [illegible] loro talento, [illegible] duello sarà sicuramente spettacolare e decisivo per le sorti del risultato finale.

Un ultimo protagonista, infine, ma «super», sarà «Nembo Kid» Riva. Certo è l'incubo di Querrieri, essendo la [illegible] caldissima mano (resa addirittura «torrida» [illegible] loro [illegible] tre punti) lo sbocco naturale e quasi obbligato di tutte le manovre offensive dei canturini: [illegible] vuol dire ridurre il Jolly all'impotenza. [illegible] riuscirci [illegible] arduo davvero.

Enrico Isnardi

Utile iniziativa in Valle d'Aosta

SUPERSOCIETA' PER IL BASKET

Nata per sopperire alle [illegible] federali fra Cogne, Stefano Testa e Rouge et Noir

AOSTA — Se da [illegible] parte sono [illegible] con [illegible] certa ansia, i festeggiamenti per celebrare il decennale [illegible] nomina [illegible] la [illegible] d'[illegible] del commissario [illegible] Benso sono da molti giudicati [illegible] una prova [illegible] fallimento della [illegible] politica [illegible] [illegible] Federazione [illegible] basket.

E' [illegible]ile replicare a [illegible] sostiene che [illegible] il commissario [illegible] avesse [illegible] e quest'ora dovrebbe già essere costituito da un pezzo il comitato regionale della Federazione italiana basket, con il suo presidente ed un suo direttivo. E' difficile dire [illegible] se il [illegible] di quel tanto [illegible] poco [illegible] è stato [illegible] l'opera del commissario o se [illegible] quel [illegible] [illegible] poco bisogna ringraziare i vari Cattanei, Brunello, Vighetti, Palmas Dovesi e altri che con [illegible] loro passione e [illegible] hanno fatto fare notevoli passi avanti [illegible] [illegible] in Valle d' [illegible].

A trascinare lo sviluppo [illegible] questa disciplina nella regione è [illegible] [illegible] dubbio la Cagliardi, che attualmente [illegible] in [illegible] dopo [illegible] conquistato in due anni la promozione dalla serie D e che attualmente sta guidando la classifica del proprio girone.

A sopperire alle carenze della struttura federale hanno provveduto, in particolar modo nel settore giovanile, il Cral Cogne, [illegible] Stefano Testa, il Rouge et Noir Usp Associazioni, che [illegible] costituito, fatto [illegible] unico in Italia, una specie di [illegible]rrietà» (il cui consiglio [illegible] [illegible] composto dai presidenti delle [illegible] società) per meglio articolare l'attività in Valle d'Aosta.

«Una grande carenza [illegible] [illegible] in [illegible] — dice Pier Giorgio Janin, presidente [illegible] nuova, interessante organizzazione — è la mancanza di attività agonistica [illegible] fascia che va dalla [illegible] divisione alla C2. La [illegible] intenzione è rivolta particolarmente [illegible] al settore giovanile. Quest'anno ab[illegible] circa [illegible] ragazzi tesserati, per la massima parte al di sotto dei quattordici anni».

L'attività giovanile, oltre che fungere da vivaio per l'unica squadra [illegible] che gioca a livello dilettantistico, fa [illegible] vivaio per [illegible] società fuori Valle. [illegible] vivai valdostani sono [illegible] quel [illegible] [illegible] Davide Pesaina, che a sedici anni siede nella panchina [illegible] serie A della Berloni, e i fratelli Baldi, ingaggiati dalla Simac Milano.

Molti giovani, anche validi, giunti al limite d'età della categoria juniores non possono continuare l'attività perché non hanno in Valle la possibilità di passare a categorie superiori. Una carenza, questa, che si può presto, insieme con quella della dipendenza della Regione dal comitato zonale di Torino, la Federazione deve farsi carico di rimuovere se vuole che il basket decolli definitivamente in Valle prima che i pochi valenterosi rimasti si stanchino.

Piero Minuzzo

Lo sci riparte [illegible] Sansicario con le World Series: nello slalom il saluzzese protagonista

E' ANCORA DE CHIESA IL NUMERO UNO

WORLD SERIES [illegible] OFFICINE [illegible] DAL CALDO

SANSICARIO — Le World Series slittano [illegible] un giorno (o due). La pioggia caduta ieri e il rialzo della temperatura hanno costretto gli organizzatori a spostare tutte le gare di 24 e 48 ore. Lo slalom speciale femminile, dunque, dovrebbe aver luogo domani, seguiranno, fino a mercoledì, slalom maschile, gigante femminile e gigante maschile. Nel caso le condizioni atmosferiche rimanessero contrarie, [illegible] potrebbe decidere [illegible] ridurre il programma eliminando i due giganti.

DAL NOSTRO INVIATO

SANSICARIO — Giorgi [illegible] bentornato. Toetsch ha grossi «numeri», Grigis [illegible] crescendo, ma [illegible] «numero uno» dello slalom azzurro [illegible] ancora sempre lui, Paolo [illegible] De Chiesa, [illegible] «vecchio», l'ultimo epigono [illegible] [illegible] cotidietta valanga azzurra. «*Il fatto [illegible] ho ancora voglia di correre* — spiega [illegible] — [illegible] *se [illegible] cose continuano [illegible] andare bene potrei proseguire [illegible] per un altro anno. [illegible] magari addirittura fino [illegible] Mondiali [illegible] [illegible] dipende [illegible] risultati che riuscirò a fare. E [illegible] spirito, che in fondo dipende dai [illegible] anche lui: se avrò ancora voglia, se me la sentirò [illegible] continuare a sacrificarmi*».

[illegible] capire fin dove il campione di Saluzzo scherza e fin dove parla sul serio. E' comunque certamente positivo che dimostri ancora quell'entusiasmo che è dote importantissima per chi aspira a risultati di prestigio in qualsiasi sport. «*Mi [illegible] ripenerato, rispetto alla scorsa stagione* — afferma — *Recentemente ero un po' nervoso, [illegible] perché negli ultimi anni mi [illegible] impegnato [illegible] poco senza concedermi [illegible]. Adesso mi sento più fresco, fisicamente e psicologicamente. Anche perché ho meno problemi. Tutto quello che arriva è tanto di guadagnato, sono più tranquillo*».

E [illegible] assenza dei tifosi [illegible] che qualche [illegible] «arrivi» già domani nelle [illegible] Series, su quelle [illegible] dei Monti della Luna che sono, per De Chiesa che è scaltramente [illegible] cresciuto a Sestrières, quasi [illegible] casa. [illegible] [illegible] poi qualche [illegible] sci, [illegible] «in casa»? «*I Monti della [illegible] Luna li [illegible] pochissimo* — precisa De [illegible] — *Forse ci [illegible] fatto qualche garetta da ragazzino, ma [illegible] ricordo neppure più come sia il posto. Comunque effettivamente non costa molto dove si [illegible] forse qualche anno fa, quando ero più giovane [illegible] emotivo, mi sarei emozionato [illegible] [illegible] caso, non [illegible] fa differenza*».

Parla come se [illegible] chissà quanti anni. [illegible] [illegible] anni non [illegible] pochi, per lottare ai massimi vertici dello sci, ma i risultati parlano chiaro e sembrano [illegible] i dati anagrafici. All'inizio di questa [illegible] stagione si presenta accreditato del nono posto nelle classifiche internazionali di slalom e del settimo [illegible] quella di Coppa del Mondo. «*Un piazzamento che mi sembra corrispondere al mio [illegible] — spiega — Almeno a quello che era il mio valore al termine [illegible] [illegible] stagione, adesso non si sa. L'anno scorso [illegible] stato molto irregolare: ho fatto quattro gare buone e nelle altre [illegible] caduto. D'altra parte [illegible] so che [illegible] slalom, [illegible] massimi livelli, è così*».

E torna alla mente, certamente anche a De Chiesa, quello [illegible] [illegible] Mondiali di [illegible]g con il terzo posto conquistato nella prima manche e perduto per cinque centesimi [illegible] graduatoria finale. «*Effettivamente quel quarto posto non mi va giù* — conferma lo sciatore — *Questo non vuol dire, però, [illegible] [illegible] debba partire con l'idea fissa [illegible] [illegible] una [illegible] medaglia: si rischia solo una delusione ancora più grossa. Io penso alla gara: se poi arriva la medaglia sono felice, ma se non [illegible] la faccio [illegible] cambia nulla. Certo che [illegible] stata volta in cui l'amori maritata, ad esempio a Schladming, appunto*». Ed ecco il vecchio rancore: Bormio oltre l'opportunità di rivincita e le World Series potrebbero essere [illegible] ottimo trampolino di lancio.

Giorgio Destefanis

SAPERE DI SPORT

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO

Torino · 3 · 8 dicembre 1984

Teatro Nuovo - ore 21 del 3 dicembre: serata inaugurale a inviti della CRI.
Prima mondiale di "SPORTDANCE [illegible] [illegible] coreografati di DENNIS WAYNE e CARLA PERROTTI, con D. WAYNE, i "DANCERS", 100 ATLETI e DANZATORI.
Lo spettacolo verrà replicato alle ore 21 nei giorni 4/5/6/7/12/13/14/15 dicembre

Tutti i giorni

Sala Chaplin 1 - ore 17:
— "Le olimpiadi dell'Amici[illegible]" di Los Angeles
"Cinema di Animazione e Sport"

Sala Chaplin 2 - dalle ore [illegible] alle 20: film in concorso

Chaplin 1 e 2 - ore 21: anteprime cinematografiche

Mario Gioda - ore 20.30: retrospettiva "Campioni e dive"

Palazzo Culturale - ore 20.30: "Sfiorio Aperto".

Teatro Nuovo - ore 21 dell'8 dicembre:
serata conclusiva e spettacolo di danza con L. [illegible].
F. BORTOLUZZI, D. WAYNE e i "DANCERS".
Presentano M.R. Ginaglio e C. Leppi.
Domenica 9 dicembre Teatro Nuovo ore 16.30: [illegible]

CONVEGNO
Sala Stat - Via Bertola 34 - 4 e 5 dicembre - ore 15,30
"Le Olimpiadi: dove vanno?". A cura di G. Evangelisti e G. Tosatti
Relatori: F. Cismaro, L. di Montezemolo, G. Bonzi, P. Rebaioli.
Intervengono: U. Zatterin, C.P. Ormezzano, P. Dentamaro, P. Valenti, S. Simoni, D. Musella, T. Cucca, S. Neri, G. Rosso, A. Cova, O. Pizzolato.

MOSTRE
"Bellissimo: lo sport nei fumetti". Sala degli Antichi Chiostri dall'1 al 16 dicembre - ore 9-13/15-18

"Sport [illegible] Atrio del Teatro Nuovo dal 3 al [illegible] dicembre ore 9-13/15-20

"Sport design": Crociera dell'Unione Culturale dal 3 all'8 dicembre - ore 9-12/15-20

[illegible] CON [illegible] ALLA CITTÀ [illegible] INIZIATIVA DI [illegible]
[illegible] TU [illegible] SPORT

I praticanti in Italia sono circa il doppio di quelli del pugilato

SGARRO, VICECAMPIONE D'EUROPA DI FULL-CONTACT VUOL DIVENTARE IL PIU' FORTE DEL MONDO

Si combatte sul ring, [illegible] torso nudo, con protezioni alle mani [illegible] ai piedi. «Il catch è un bluff, [illegible] invece facciamo sul [illegible]

Tutto è cominciato quando un ragazzino amico-amico si è stufato di essere preso in giro dagli amici ed ha deciso di andarsi a rinforzare un po' i muscoli in palestra. «Male che vada — dovette pensare allora Alfonso Sgarro —, potrò sempre suonarle a tutti». E così scelse una palestra di karatè. Dodici anni sono trascorsi da allora, e Alfonso «Pio» Sgarro è diventato un campione, anzi il vice-campione d'Europa in una specialità chiamata *full-contact*.

Ma che cosa è questo full-contact? «*Si tratta di uno sport che unisce la tecnica di braccia del pugilato al lavoro di gambe tipico del karate* — spiega — *si combatte a torso nudo, su un ring, con protezioni alle mani ed ai piedi. Gli incontri durano da un minimo di [illegible] ad un massimo di [illegible] round, ed ogni round ha una [illegible]ta di 2 minuti. Si può [illegible] per k.o. oppure ai punti. Calci e pugni possono essere portati [illegible] dalla cintura [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] ammesse le [illegible] di [illegible] ba*».

Uno sport molto [illegible] «Direi proprio di sì — risponde il vice-campione europeo —, i praticanti sono circa [illegible] mila in Italia, quasi il doppio di quelli del pugilato. Purtroppo però il nostro è uno sport sommerso dal momento che non è riconosciuto dal [illegible]».

Come si arriva al *full-contact*? «*In genere per [illegible] è naturale [illegible] molti praticanti [illegible] karate c[illegible] [illegible] in questa disciplina un realismo diverso ed una possibilità di praticare uno sport veramente completo. Inoltre, come [illegible] insegnato in palestra, il full-contact non solo è alla portata di tutti, ma si rivela anche efficacissimo [illegible] nuovo di difesa [illegible]*».

«*Il r[illegible] [illegible] questa disciplina è testimoniato dal fatto che [illegible] parecchi nazionali di karate [illegible] deciso [illegible] lasciare il loro sport per questo nuovo genere di attività* — prosegue Sgarro — *è il caso di Carpanito, Walter Ilaria, Campiglia, La Casa, Falsone e tanti altri*».

Come mai questa conversione? «*Chiarirò la mia storia a mo' di esempio* — risponde Sgarro — *sono andato a fare karate perché ero magro. Come karateka sono arrivato terzo [illegible] campionati europei '78, ho vinto una Coppa Italia ed un campionato italiano per cinture marroni, sono stato secondo ai campionati assoluti. Poi, [illegible] caso, [illegible] sono trovato a combattere contro un gruppo di ragazzi che praticavano il semi-contact e mi [illegible] uscito con le [illegible] ossa: quelli [illegible] molto più veloci [illegible] noi, più tecnici, più efficaci. Pur criticando il semi-contact allora mi decisi ad impararlo, [illegible] se mi rendevo conto che lo facevo [illegible] per paura [illegible] lo spirito giusto*».

Alfonso Sgarro

Sgarro si prepara due anni nel *semi-contact* e nel 1982 si piazza [illegible] ai campionati italiani. Qual è la differenza tra *semi-contact* e *full-contact*? «*Il semi non ha k.o. e si pratica in palestra, il full invece viene combattuto sul ring. Ed io vedevo quelli sul ring come degli eroi, dei supermen, e sognavo di diventare uno di loro*».

Per praticare *full-contact* Sgarro [illegible] impratichirsi un po' di pugilato, una [illegible] più facile a dirsi che non a farsi, perché poche palestre ospitano un novellino di 24 anni, età che non promette più apertura agonistiche. Una volta trovata la palestra, però, Sgarro dimostra di sapersi fare anche con la boxe, tanto che viene inserito in una rappresentativa regionale che va a combattere contro la Svizzera. «*Come pugile ho sostenuto tre incontri* — spiega — *Due li ho vinti mentre nel terzo sono stato squalificato: fatto è che mi era scappato un calcio che aveva quasi [illegible] k.o. l'avversario*».

Karate, semi-contact, pugilato *full-contact*: Sgarro ha praticato tutte le discipline da combattimento. Quale preferisce? «*Il full-contact, senza dubbio. Ho trovato in questa disciplina la possibilità di esprimere tutte le mie capacità, di sfruttare al massimo le mie doti naturali. Ho trovato la mia strada*».

Quali doti occorrono per diventare [illegible] campione di *full-contact*? «*Umiltà, voglia di sacrificarsi ed un buon istruttore: io purtroppo non sempre sono stato un [illegible]tta, [illegible] nella mia palestra, la Challenger's Center [illegible] [illegible] Brandisio 34, ora stiamo venendo su dei ragazzi molto in gamba come Stefano Bortolo, vicecampione europeo dei massimi, Roberto Gallo Cassarino, campione [illegible] e Sergio Livigni, vice-campione italiano*».

Cosa manca a questo sport per diventare importante? «*Uno sponsor, o meglio uno [illegible] un media che lo lanci tra il grande pubblico come è stato lanciato il football americano o il kick. Tra l'altro, il kick è un grossissimo bluff, anche se la gente è convinta che si picchino veramente: noi invece facciamo sul serio*».

I prossimi obiettivi? «*Riprendermi il titolo europeo che il tedesco Alexander Zoll mi ha rubato con un [illegible] poco chiaro, fischiatissimo dal pubblico. E poi puntare al mondiale che verrà assegnato il prossimo anno in America*». E alla sua portata? «*Penso di sì, mi allena a dovere. Almeno voglio provarmici*».

Marco Sannazzaro

Arriva il Verona ed il centravanti granata è pronto a scatenarsi

SERENA VUOLE REALIZZARE GOL IMPORTANTI E SI PRENOTA PER BEFFARE GARELLA

Con cinque gol finora, che gli davano il primato nella classifica dei cannonieri insieme a Hateley e [illegible], Serena si è assunto un impegno stimolante, ma anche gravoso, con i tifosi granata. La rete realizzata al novantesimo nel derby lo ha fatto diventare una specie di uomo della Provvidenza e certamente si è conquistato la gratitudine eterna dei fans torinesi, perché in un colpo solo ha portato il Torino ad un passo dalla vetta della classifica: contribuendo nello stesso tempo a battere la Juve nella partita più sentita di tutta la stagione.

Ora quindi Serena si trova nella difficile situazione di dover mantenere fede alla sua fama di goleador infallibile. Il derby gli ha lasciato come ricordo una botta al ginocchio destro. Roba di poco conto, ma a fine allenamento gli piace farsi vedere in giro con la borsa del ghiaccio, così i tifosi capiscono chi lotta e soffre per la causa anche durante la settimana. Domani però sarà regolarmente in campo, pronto a battere anche il portiere veronese Garella, che non subisce gol da duecento minuti.

Ne verrà fuori una bella sfida, ma Serena non parte con l'assillo del gol: «*La sicurezza di avere un posto da titolare* — spiega — *mi fa scendere in campo sempre nella condizione ideale per giocare tranquillo e quindi per cercare il gol senza affanno, senza l'obbligo di dover sempre dimostrare quello che so fare. Finora ho segnato cinque gol importanti e sono in fondo quelli che mi interessano. Io voglio solo reti decisive, importanti per la vittoria e per questo sono strafelice per quella del derby. Un gol come quello che ho segnato a Tacconi ne vale tre degli altri. Ma siamo a circa un terzo del campionato e non mi metto a fare proclami, a dire che prima della fine farò quindici o venti gol. Ripeto, sarei d'accordo nel segnare poco, ma al momento giusto, quando cioè il Torino ha davvero bisogno dei miei gol. E non vorrei neppure che si parlasse troppo di me come un fuoriclasse nei colpi di testa. A volte quando i compagni li servono alla perfezione, come ha fatto Junior nel derby, mettere la palla in rete è un gioco da ragazzi*».

Serena: tanta voglia di segnare

Intanto [illegible] il Verona. Il Torino ha la grossa [illegible] di mettere a segno il sorpasso in classifica e chiede anche a Serena la spinta per ingranare la marcia vincente. Ekjaer ha quasi dato forfait [illegible] squadra di Bagnoli resta [illegible] Galderisi in attacco.

Dice ancora Serena: «*Quella del danese potrebbe [illegible] decisiva, perché in trasferta il Verona farà una [illegible] accorta e avrebbe potuto lanciare la punta in rapidi contropiede. Ma ti [illegible] ha proprio nella condizione atletica [illegible] arma migliore in questo momento e [illegible] è facile. Per ti [illegible] Galderisi la vita sarà durissima [illegible] co contro i nostri difensori*».

Torino e Verona [illegible] un po' le squadre «miracolo» [illegible] questo inizio [illegible] campionato, anche se i [illegible] qualche punto lottano alla pari con le «grandi». Serena [illegible] spiega il motivo: «*Le due squadre hanno azzeccato gli acquisti ed hanno soprattutto avuto la fortuna di inserirli subito in squadre senza troppi scompensi. A lungo andare anche [illegible] sono favorite per lo scudetto verranno fuori, ma intanto noi siamo già in una posizione di [illegible], molto curiosi*».

[illegible] anche Schachner circa il significato [illegible] partita di [illegible] può avere per il Torino: «*E' importante per la classifica* — precisa — *ma soprattutto per acquisire una mentalità [illegible] "grande". Potremmo accontentarci anche [illegible] pareggio, ma [illegible] la vittoria proprio per abituarci a [illegible] speculare, ma [illegible] dare sempre il massimo in ogni occasione. Il Torino per me è da scudetto, ma [illegible] superare [illegible] importanti [illegible] quella di domani*».

Radice prende [illegible] del carattere del [illegible] fiducia nella squadra, che conferma [illegible] dubbi gli undici che hanno battuto la Juve. Del resto cambiare [illegible] non avrebbe senso.

Fabio Vergnano

TORINO — Martina; Danova, Francini; Galbiati, Junior, Ferri; Zaccarelli, Schiosa, Schachner, Dossena, Serena.

[illegible] — Garella; Volpati, Marangon; Tricella, [illegible], Briegel; Fanna; Bruni, Galderisi, Di Gennaro, Turchetta.

BAGNOLI E' NEI GUAI MA SPERA DI SPEZZARE L'INCANTESIMO...

VERONA — Riuscirà la panchina a far ben figurare il Verona anche sotto la Mole? L'interrogativo [illegible] ta sempre più di attualità visto che è persino improbabile [illegible] oggi pomeriggio Ekjaer parta per Torino, essendo rimasto vittima dell'influenza concomitante con lo stiramento alla coscia destra. Il cavaliere danese [illegible] anche «Cenerentolo» dopo il gol senza scarpe segnato alla Juve non ci sarà, come pure [illegible] al [illegible] per cento esclusa l'impiego [illegible] Ferroni punto di forza della difesa e predestinato avversario per Schachner.

Rientro [illegible] Gennaro per il suo confronto [illegible] — con prospettive [illegible] — con Dossena: permangono tuttavia incognite sulla piena disponibilità agonistica del regista, in [illegible] partita dove il gioco più lineare e spontaneo del Verona dovrà cozzare contro il maggiore agonismo e il pressing [illegible] Toro. Un ragionatore ci vorrebbe proprio e Di Gennaro ci [illegible] a [illegible] da filtro alle idee per [illegible] rirle alle altre.

Panchina preziosa, dunque, con Turchetta che dovrà rinverdire i fasti di Varese o [illegible] Dona probabilmente al posto di Volpati che sarà trasferito a controllare l'austriaco, quando invece la sua vera vocazione [illegible] quella di mettersi alle costole [illegible] Junior. [illegible] che tutto diventa contornato [illegible] «se» e da «forse».

Dovrà rinunciare a Ekjaer e Ferroni [illegible] confida nella forza di reazione dei suoi uomini per migliorare il bilancio personale con Radice contro il quale ha sempre perso

Bagnoli, a [illegible] gli chiede previsioni per [illegible] suo Verona dimezzato, non replica più: «*Faremo [illegible] nostro gioco*». Dice invece: «*Prima di parlare [illegible] nostre eventuali possibilità in una trasferta tanto impegnativa e contro un Torino [illegible] gran forma, bisognerà vedere con quale formazione andremo in campo. Anche un recupero [illegible] extremis, quasi [illegible] tutto improbabile, non ri[illegible] comunque il problema perché non [illegible] deve dimenticare che non si può scendere in campo [illegible] allenamento. Sarebbe [illegible] comunque una partita difficile, quale condizioni lascio a noi giudicare la portata del nostro impegno*».

Il Toro però non si può illudere e [illegible] sbaglia chi pensa che il Verona rabberciato sia predestinato ad [illegible] infilzato, [illegible] i giocatori non emerge ombra di timore. La partitissima, insomma, potrà anche assumere sfumature granata ma dovrà essere il miglior Torino quello che scenderà in campo.

Intanto, si valutano i precedenti. Contro [illegible]. Bagnoli [illegible] rimediato finora che sconfitte e i dati si riferiscono alla vittoria del Torino contro il Como nel 75-76 e [illegible] due dell'Inter [illegible] anno a [illegible] e [illegible] Bentegodi. Tre precedenti importanti per chi crede nella tradizione. «*Io [illegible] credo proprio* — sostiene Bagnoli — *ma anche per romperla*». Insomma, vorrebbe finalmente prendersi la sua bella [illegible] ne contro Gigi Radice [illegible] quale ha esordito nel Milan, battendolo sul tempo [illegible] qualche domenica, nel 1966.

La freccia del sorpasso [illegible] trebbe anche non servire. Lo dicono i giocatori. Lo afferma il torinese Claudio Garella, della barriera Milano, cuore granata [illegible]. 'Toro. «*Io so solo [illegible] casa: che [illegible] affrontano le due squadre più forti, al momento, del campionato*».

Franco [illegible]

Il difensore della Juventus spera che la squadra ritrovi in fretta la compattezza

SCIREA: «UNITI FUORI DALLA CRISI»

Esauritasi (almeno si spera) la tempesta, ecco la Juventus sperare fervidamente nella bonaccia. Che, nelle aspettative [illegible] bianconeri, dovrebbe cominciare a manifestarsi [illegible] da [illegible] occasione della [illegible] campioni d'Italia a Udine. Questo è l'auspicio che Scirea, navigato per[illegible] [illegible] retroguardia juventina, formula e ripete [illegible] con cauzione alla vigilia dell'incon-tro dal quale dovrà partire la riscossa della sua squadra.

Per natura avaro di parole, il difensore ha troppa esperienza per ignorare l'importanza della riservatezza in frangenti difficili [illegible] quel[illegible] che la sua squadra sta attraversando: Scirea [illegible] rifiuta pertanto di cimentarsi in analisi avventurose e tantomeno in diagnosi che potreb[illegible] [illegible] azzardate. «*Non so se la Juve soffra di un male oscuro* — dice — *per quanto mi [illegible] credo che, trovandoci alla vigilia [illegible] incontro molto importan[illegible], dobbiamo dedicargli tutte le attenzioni del caso. Ancor più della conquista dei punti [illegible] essenziale che la squadra si ritrovi [illegible] e nello spirito*».

Sfortuna o [illegible] congenite? [illegible] ottimisti spiegano con [illegible] prima [illegible] orlati [illegible] formazione di Trapattoni, i pes[illegible] sono invece convinti che il [illegible] dei bianconeri vada spiegato in [illegible] diverso, andando per esempio a scandagliare nei risvolti dell'ormai lontana campagna-acquisti. «*Gli inei[illegible] non ci sono davvero risparmiati* — osserva il "libero" — *ma in un momento così difficile [illegible] possiamo fermarci a sottilizzare: la squa[illegible] deve recuperare [illegible] e per riuscire nell'impresa dovremo sacrificarci tutti, sani [illegible] acciaccati*».

Scirea [illegible] il primo esponente della difesa, ovvero [illegible] [illegible] parte [illegible] particolare stato di accusa: una circostanza inedita, visto che la retroguardia [illegible] sempre stata [illegible] dei punti di forza del collettivo bianconero. Il «capitano» rifiuta però la «separazione» delle responsabilità e puntualizza: «*Non si tratta di attribuire colpe a questo o a quel reparto. E' la Juventus ad essere in difficoltà e tutti insieme siamo chiamati a uscire dalla crisi*».

Il dopo-derby è stato movimentato, amaro anche nei confronti di personaggi che erano considerati degli «intoccabili»: Trapattoni, ad esempio, dopo anni [illegible] elogi e [illegible]lausi, ha [illegible] [illegible] contestazione. Episodio, questo, che dovrebbe [illegible] provocato nell'ambito della [illegible]uadra [illegible] sincera [illegible]. «*Le critiche non fanno mai piacere ma ora dobbiamo guardare avanti traendo proprio dalla brutta domenica che abbiamo trascorso [illegible] spunto utile a ritrovare [illegible] compattezza*».

[illegible] ha definito l'incontro di domani come «*l'ultima spiaggia per due squadre*» e Scirea commenta: «*Mi sembra una valutazione piuttosto drastica, tuttavia [illegible] indubbio che la partita [illegible] presenta come [illegible] appuntamento alquanto delicato sia per la Juventus, sia per l'Udinese. Loro vogliono batterci a ogni costo e noi intendiamo risalire la china. I motivi d'interesse [illegible] mancheranno davvero*».

Quale obiettivo può ancora porsi la Juventus? Scirea non vuol mettere limiti alla ...Provvidenza: «*Il più alto possibile. [illegible]i e noi abbiamo [illegible]ora la Coppa [illegible] Campioni, la Coppa Italia e, perché no, il campionato nel quale potremo ancora toglierci tante [illegible] soddisfazioni*».

A quanto pare, la fiducia torna lentamente a far capolino in casa della Juventus. [illegible] parole ai fatti, si sa, la distanza è però lunga e allora sarà meglio attendere qualche ora: alle 16,15 di domani [illegible] saranno [illegible] ipotesi e maggiori certezze.

Piercarlo Alfonsetti

UDINESE: Brini; Galparoli, Bonsi; Gerolin, Billia, [illegible]nno; Mauro, Miano, [illegible] Criscimanni, De Agostini.

JUVENTUS: Bodini; Cuccioba, Cabrini; Bonini, Favero, Scirea; Briaschi, Tardelli, Viguola, Platini, Bonisk.

Spiega il libero: «Dobbiamo recuperare terreno, ma per riuscirci dovremo sacrificarci tutti con lo spirito che ci ha sempre contraddistinto. La lezione del derby avrà effetti salutari»

Il trainer Trapattoni

Il giornale inglese [illegible] Soccer» [illegible] premiato Michel Platini [illegible] miglior giocatore dell'anno, preferendolo al britannico Rush

ALL'UDINESE SOFFIANO LE POLEMICHE [illegible] VUOLE TORNARE IN BRASILE MENTRE [illegible] CONTESTA SILVANO

UDINE — [illegible] Janeiro la notizia: [illegible] giornale giocherà nel campionato brasiliano con la Fluminense. In casa dell'Udinese però al riguardo non si sa proprio nulla. Edinho ha [illegible] contratto che lo lega [illegible] società friulana sino al 1988. «*Non mi sembra* — ha precisato il direttore sportivo Braida — *che la Fluminense abbia fatto salire finanziaria*[illegible] *garantire a Edinho quel che gli viene garantito in [illegible] e [illegible] rilevarne [illegible] contratto biennale*». La notizia [illegible] ogni modo ci ricollega [illegible] senso di disagio del giocatore, [illegible] [illegible] so[illegible] e per giunta irrequieto per [illegible] poter affrontare la Juventus, [illegible] incontro a cui teneva moltissimo per un confronto indiretto con Scirea, il «libero» della Nazionale italiana. Il brasiliano se l'è presa con la società perché non ha presentato ricorso contro la squalifica di due giornate. «*All'Udinese è cambiato l'ambiente ed è venuta meno la fiducia nella squadra. Abbiamo iniziato il campionato puntando sulla zona-Uefa, adesso invece [illegible] lotta a non retrocedere e si gioca soltanto per difendersi*».

Lo sfogo di Edinho non trova riscontro negli altri giocatori dell'Udinese. [illegible] ha comunque: «*Contro la Juventus non possiamo [illegible] perdere, perché una sconfitta significherebbe essere invischiati nella [illegible] per non [illegible] trovedere in serie B*».

Il direttore sportivo Braida [illegible] stigmatizzato le dichiarazioni [illegible] del brasiliano: «*A Udine si è esagerato con le grandi ambizioni, però prendersela con la dirigenza come ha fatto Edinho mi sembra troppo: sono i giocatori che fanno i risultati e sono [illegible] [illegible] dimostrare di essere [illegible] condizione [illegible] raggiungere l'alta classifica. Se sono capaci di attaccare [illegible] attacchino pure anche la [illegible], [illegible] [illegible] vincendo si guadagnerebbero anche un grosso premio, che Edinho si può scordare [illegible] ottenere [illegible] Brasile*».

Nella polemica è entrato anche Selvaggi, che [illegible] stato accusato da Carnevale di lentezza e scarsa [illegible]. «*Contro l'Fu[illegible]* — ha detto Carnevale — [illegible] [illegible] giocare *Montesano al posto di Selvaggi sin dall'inizio e [illegible] avremmo pareggiato*». Il centravanti dell'[illegible]inese dichiara di essere [illegible] perfetto [illegible] e di sentire..odor di Juventus e, quindi, di derby per i suoi [illegible] nel Torino. «*Contro la Juventus* — ha detto — *ho sempre trovato la via del gol: ho segnato 5 volte a Zoff*». Con l'inclusione di Montesano a tempo pieno nella formazione, Selvaggi spera [illegible] poter essere servito meglio [illegible] quanto lo sia stato sino ad ora e di [illegible] correre più [illegible] rischio di essere sostituito [illegible] Vinicio.

Luciano Provini

NEL MATTINO OK MICHELIN E SANDRETTO

Prosegue la marcia delle squadre Michelin Stura e Sandretto verso la fase finale del torneo di calcio «Carlo Maltrai». Gli altri due posti sono contesi da almeno sei compagini: Pininfarina, Giorgioni e Balma per il girone A, Ilca, Izmi ed Elma per il girone B. Peraltro, non si è [illegible] al giro [illegible]

Girone A: Michelin Stura punti 12, Pininfarina e Giorgioni 10, Balma 8, Space, Vitaloni e [illegible] [illegible] 7, Accessory Line e [illegible] Fister 4, Cbr 1.

[illegible] Bi Sandretto 12, Tca 10, Izmi 10, Elma 8, Cea [illegible] Tal, Foradil, Fiat Mirafiori e Michelin Nova 4, Colombo [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] c'è particolare [illegible] [illegible] novanta minuti che [illegible] no dispiatti fra Michelin Stura-Pininfarina e Sandretto-Elma.

D'Elia a Udine

PARTITE I [illegible] DI DOMANI (14,30)

SERIE A

Ascoli-Roma	Ballerini
Atalanta-Avellino	Lo Bello
Fiorentina-Inter	Agnolin
Lazio-Como	Pairetto
Milan-Sampdoria	Paparesta
Napoli-Cremonese	[illegible]
Torino-Verona	Berg[illegible]
Udinese-Juventus	D'Elia

Bergamo a Torino

Il mondo di
Ermenegildo Zegna.

da
Scotland Shop
LA GRANDE BOUTIQUE
Via Roma 34 - Torino - Tel. 540067

Dal 13 al [illegible] Novembre 1984
Orario 9,15-12,30/13-19,30

In un allestimento suggestivo sarà esposta l'intera gamma delle linee Ermenegildo Zegna, dal classico allo sportivo, in un coordinamento raffinato ed attuale.

SOFTGAMES s.r.l.
[illegible] DUCHESSA JOLANDA 9
[illegible] - TEL. [illegible]
Distributori sinclair
commodore
MONITOR - PERIFERICHE
ACCESSORI - SOFTWARE
Orario per il pubblico: dal lunedì al [illegible] 9,30-12,30; 14,30-18

BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza [illegible]
pelletteria - valigeria

CORSO STATI UNITI 39
vendiamo
ULTIMI
PRESTIGIOSI
APPARTAMENTI
Visite nei giorni feriali, ore 15-17
per appuntamento
PILATO IMMOBILI
Tel. 011 641.020 - 640.873

FULGITERI:
perchè la vista
ha valore
analisi visiva - occhiali e lenti a contatto
[illegible] 21 Torino • tel. 546.025

PRONTA CONSEGNA
MOTORCAR
Via Canelli 112 ang. corso Maroncelli
Tel. [illegible] - [illegible]
Corso Brescia 45 - TIN. [illegible]

[illegible]

Pallavolo: un acquisto decisivo

ARRIVA BORGNA IL CUNEO VUOLE PUNTARE ALLA B

E' [illegible]ta una stella. La pallavolo piemontese ha conosciuto sabato il definitivo ritorno ai [illegible] di una «piazza» che ha passato aveva conosciuto [illegible] di gloria ma che [illegible] recente, [illegible] travagliate vicissitudini societarie, era quasi scomparsa dalla scena. *«Ripartire da zero, con coraggio e umiltà, per tornare grandi al più presto»*: è stato questo il motto vincente del Cuneo VBC, capace in sole tre stagioni di salire dalla prima divisione provinciale alla C-1 nazionale, passando trionfalmente per i tornei re[illegible] C-2 e D. Ed [illegible] C-1, dopo tre turni, non [illegible]ghi, i cuneesi guidano [illegible] soli a punteggio pieno la classifica e continuano a sognare...

«Dopo la caduta verticale dalla serie B — dice il direttore sportivo Prandi — ci siamo trovati di fronte ad un bivio: fare la [illegible] grossa prospettive e [illegible] un club praticamente a pezzi [illegible] autoretrocederci [illegible] i provinciali, ristrutturare i qu[illegible] societari tecnici e dirigenziali e prepararci con calma e criterio una nuova scalata».

Una [illegible] difficile, indubbiamente sofferta, che ha però dato [illegible] i suoi frutti: con una formazione giovanis[illegible] ed [illegible] nucleo [illegible] attorno pieno [illegible] entusiasmo e [illegible] stimoli, è bastato [illegible] per ritornare, [illegible] [illegible] altro «futuro» però, nelle [illegible] maggiori.

«Abbiamo dominato la serie D — continua [illegible] —, ci siamo poi imposti in C-2 ed ora eccoci qua ad affrontare l'avventura C-1. Da buona matricola [illegible] vigilia non nutriremo [illegible] ambizioni: ci saremmo accontentati [illegible] raggiungere [illegible] poule promozione per poi stare alla finestra nella fase decisiva».

Quindici giorni fa, invece, [illegible] arrivata [illegible] che a Cuneo attendevano da tempo: Diego Borgna, campione [illegible] Europa e pluriscudettato [illegible] il Cus Torino ed [illegible] [illegible]le, coach dei [illegible] nella [illegible] sua stagione, [illegible] ha più problemi di tesseramento coi Pu[illegible] (suo [illegible] precedente) e può così [illegible] impiegato anche come giocatore!

«Erano [illegible] due [illegible] Diego [illegible] alternato con [illegible] — [illegible] ancora Prandi — [illegible] previsione di un suo ritorno [illegible] [illegible]. Ha esordito dieci giorni [illegible] a Nova e la sua presenza si è subito fatta sentire: praticamente come al solito nel [illegible] [illegible] in ricezione, forse solo un poco "arrugginito" in attacco dove comunque le sue famose "piazzate" mili[illegible]he per questa categoria [illegible] assolutamente imprendibili».

Per una squadra mediamente assai giovane come quella [illegible] l'acquisto di Borgna potrebbe quindi rivelarsi determinante. Già superate Albisola, Novi e Vercelli e, quindi, praticamente superata la fase eliminatoria, la [illegible] del Cuneo [illegible] ora realisticamente spingersi più in là: *«Se [illegible] capita nulla di [illegible]o — ammette Prandi — [illegible] poule dovremmo andarci con Vercelli e Novi, assieme alle [illegible] provenienti dall'altro gruppo che però non [illegible] assolutamente. A quel punto non porremo limiti alla provvidenza. Un eventuale salto in [illegible] ci spaventa più di tanto: abbiamo [illegible] società [illegible] e forse uno sponsor appassionato, [illegible] e ambizioso come [illegible] Salumificio Campagnolo [illegible] un pubblico che [illegible] segue con sempre maggior calore e simpatia»*.

Insomma, nell'anno in cui Mondovì vive fra alterne fortune la [illegible] prima esperienza in [illegible], nel capoluogo della «provincia Granda» si [illegible] fer[illegible] intenzionati [illegible] proseguire [illegible] marcia d'avvicinamento ai [illegible] rivali: il derby, un derby [illegible] altissimi livelli, [illegible] sembra più obiettivo irraggiungibile. Un passo alla volta, però: per il momento c'è la C1 da vincere con Borgna. B come Borgna. Borgna come serie B?

Roberto Condio

La scuderia C4 debutta con strani programmi sportivi

PILOTI PAZZI CERCANSI PER AUTO STRAVAGANTI

Spiega Gregorio Bargis, uno dei fondatori: «Gli altri puntano alla vittoria, noi solo al divertimento». In gara anche le motociclette

Ecco la Pantera De Tomaso della Scuderia C4 con la quale Bargis e «Blizzard» disputeranno la prossima [illegible] Rally [illegible] Sestriere: la gara è in programma il 7 e l'8 dicembre

«A.A.A. piloti [illegible] po' pazzi e stravaganti cercasi». L'annuncio è comparso nei giorni scorsi su un noto periodico motoristico. Artefici della «trovata» i fratelli torinesi Daniele e Gregorio Bargis, consulenti del lavoro, non [illegible] nuovi a[illegible] ambienti motoristici, fondatori, tra l'altro, qualche mese fa di una nuova scuderia, la [illegible]. Spiega Gregorio che nell'impresa riveste la carica di direttore sportivo: *«In [illegible] [illegible] esiste dal 1976 come società a responsabilità limitata, [illegible] creata infatti nell'ambito commerciale, [illegible] restò a lungo inattiva. Poi [illegible] tempo fa io e mio fratello abbiamo pensato bene di rispolverarne i registri, trasformandola in società per la gestione delle attività sportive»*.

Quali sono [illegible] i vostri propositi?

Riprende Bargis: *«Il [illegible] intento è [illegible] affiancare alla Pantera De Tomaso, unica [illegible] [illegible] al mondo preparata per il rallismo, di nostra proprietà da più di [illegible] [illegible] altre auto un po' bizzarre e stravaganti, ovviamente omologate per le competizioni sportive. [illegible] Alle tutte le scuderie puntano [illegible] [illegible] assoluti, o al limite a quelli di gruppo e di classe; noi vogliamo unicamente divertirci facendo un gran [illegible]a[illegible]. Diventare, insomma, dei simpatici "chiacchierati"»*.

Quanti equipaggi avete [illegible] [illegible] aggregato?

«Non più di sei o [illegible], possibilmente [illegible] al[illegible] auto, più o meno potenti, ma [illegible] que sempre [illegible] a priori da qualunque pilota per [illegible] competitività. Pensate, [illegible] esempio, [illegible] una [illegible] 127 brasiliana ad alcool, [illegible] alla Saab di gruppo A, [illegible] [illegible] per assurdo, ad una Peugeot [illegible] "pick-up", quella furgonata [illegible] tanto [illegible] intenderci. Sulle strade [illegible] Piemonte sarebbe un vero scalpore. D'altronde [illegible] più [illegible] assiepato luogo [illegible] [illegible] speciali [illegible] le divertirci e le au[illegible] un po' strambe incrementano lo spettacolo».

I fratelli Bargis oltre al mondo del rally hanno intenzione [illegible] approdare anche a quello delle [illegible] motociclistiche in salita. Prosegue Gregorio: *«Abbiamo [illegible] [illegible] un pilota [illegible] piloti piuttosto [illegible]. [illegible] corse [illegible] salita [illegible] [illegible] avviso hanno bisogno di trovare nuovi sbocchi pubblicitari e sponsoriali. Per quanto ci concerne speriamo di poter assistere una mezza [illegible] di driver delle due ruote»*.

Quali [illegible] i [illegible] futuri?

«Per l'85 abbiamo intenzione di partecipare [illegible] una decina di rally. I piani delle moto sono ancora vaghi. Ogni equipaggio presenterà un suo calendario specifico; [illegible] nel limite del por[illegible]lo assisteremo con i nostri mezzi e i nostri meccanici, anche fuori regione».

In chiusura [illegible] stagione Daniele Bargis, 29 anni, fratello minore di Gregorio, prenderà parte [illegible] Rally del Sestriere [illegible] volante della Pantera De [illegible] in coppia con «Blizzard». Spiega lo stesso Daniele: *«E' l'ultima [illegible] di una stagione piuttosto sfavorevole che ci ha [illegible] [illegible] volte ritirati ed una volta finire nelle retrovie»*.

Ma com'è nata l'idea [illegible] mettere sulle strade rallistiche una simile vettura?

Riprende [illegible] giovane driver: *«Da [illegible] [illegible] mi dedico alle [illegible] [illegible] strada, senza [illegible] [illegible] ottenuto grossi risultati. Acquistando il "[illegible]tera" ho capito che una volta tanto avrei ricevuto a far parlare di me. D'altronde questo è l'unico modello al mondo attualmente preparato per competere [illegible] [illegible] del genere. In fondo è quello che desiderano [illegible] sponsor. Non vi pare?»*.

Conclude [illegible] maggiore [illegible] fratelli, Gregorio: *«Attualmente stiamo contrattando l'acquisto [illegible] altre macchine davvero strambe di cui preferisco tacere i modelli. Una [illegible] è certa: [illegible] prossimo anno sulle strade [illegible] cors nostre, [illegible] occasione delle gare più importanti, [illegible] sarà davvero di che divertirsi»*.

Piero Abrate

I dirigenti del club di calcio lamentano la fatiscenza dell'impianto

IL CASELLE AL COMUNE: SE CONTINUERETE A IGNORARCI DOVREMO OCCUPARE UNA PIAZZA DEL PAESE

A Caselle si gioca [illegible] calcio dal lontano [illegible]. Tanti sono [illegible] anni gloriosi del vecchio sodalizio sportivo. Tra il rombo d'un jet [illegible] arrivo a quello d'un [illegible] decollante, sul rettangolo verdeggiante [illegible] proprietà comunale, piccoli e grandi pedatori, indigeni o forestieri, si allenano indifferenti. *«Gli aerei? Dopo un po' [illegible] tempo ci si fa l'abitudine»*. [illegible] protagonista della chiacchierata s'invola verso l'a[illegible] e [illegible]. *«Il più delle volte [illegible] gli avvertarri a distrarsi»* interviene [illegible] del pubblico.

L'Unione Sportiva [illegible] Caselle, come [illegible] le [illegible]cietà calcistiche [illegible] questo mondo, [illegible] i suoi piccoli e grandi problemi. L'impianto sportivo, l'unico esistente nel paese, secondo i dirigenti è insufficiente a[illegible] esigenze di una mezza dozzina di formazioni, più [illegible] nate dall'iniziativa [illegible] altri gruppi sportivi a circoli ricreativi.

Luigi Mantrin, sponsor e vice-presidente del [illegible] [illegible] piuttosto polemico: *«Volete sapere [illegible] c'è che [illegible] va? Innanzitutto [illegible] l'impianto d'illuminazione, indispensabile per le gare [illegible] [illegible]rna: gli spogliatoi [illegible] pericolanti, gli allacciamenti elettrici non [illegible] in regola con le [illegible] sicurezza. [illegible] esiste una piccola tribunetta coperta è perché l'abbiamo costruita noi, ovviamente a nostre spese»*.

In Comune cosa dicono? Il vice-presidente spalanca le [illegible]: *«Non dicono proprio niente. [illegible] caselo è grave. Gravissimo»*.

Antonio Napoli, consigliere da diversi anni della società, rossonera «intromette»: *«Quando l'intero impianto sportivo crollerà a pezzi, sarà dire che andremo a giocare nella piazza del paese»*.

Cosa propongono? Interviene [illegible]mente [illegible]frin: *«Lo costruiamo [illegible] un secondo campo, anche per soddisfare le esigenze di quelle piccole società, per lo più affiliate all'Uisp e al Csi, che hanno bisogno di allenarsi a giocare [illegible] partite casalinghe su [illegible] familiare, senza il disagio di peregrinare continuamente in [illegible] d'un impianto in affitto. [illegible] altronde al Comunale [illegible] Caselle si giocano in [illegible] sette o otto incontri tutte le settimane, più una dozzina [illegible] [illegible] di allenamento»*.

Quante ore suppergiù? *«Direi una trentina. D'in[illegible] [illegible] le piogge e le nevicate [illegible] fondo [illegible] impraticabile»*.

La società, attualmente, vanta una formazione che milita nel girone [illegible] del campionato [illegible] Promozione, oltre a compagini di Under 18, giovanissimi, esordienti, pulcini e mini-pulcini. Prosegue Marco Bertone, direttore tecnico: *«Oltre a tutte queste realtà, ognuna militante [illegible] un campionato federale, [illegible] nostra società [illegible] anche una scuola [illegible] calcio, riservata a quei ragazzini di 7 o 8 anni smaniosi [illegible] tirare i primi calci ad un pallone»*.

I colori sociali dell'Unione [illegible] [illegible] il rosso e il nero proprio [illegible] quelli del «diavolo» meneghino, soltanto che le strisce [illegible] orizzontali anziché verticali. *«[illegible] magiite i soci e i tifosi [illegible] molto affezionati — prosegue [illegible] presidente Roberto Chiabotto, in [illegible]rica dal '79 —. Pubblicitariamente è difficile far risaltare qualsiasi scritta, ma [illegible] si possono [illegible]*

IL CUNEO IN SINTESI

Presidente: Roberto Chiabotto; vicepresidenti: Luigi Mantrin e Mario Bergonzi; segretari: [illegible] Iacovelli ed Ennio Pavanati; [illegible] tecnico: Marco Bertone; [illegible] Luciano Cerutti, Marco Bertone, Francesco [illegible]e, Lorenzo [illegible] Giuseppe [illegible]o.

Pallavolo: un acquisto decisivo

ARRIVA BORGNA IL CUNEO VUOLE PUNTARE ALLA B

E' [illegible]ta una stella. La pallavolo piemontese ha conosciuto sabato il definitivo ritorno ai [illegible] di una «piazza» che ha passato aveva conosciuto [illegible] di gloria ma che [illegible] recente, [illegible] travagliate vicissitudini societarie, era quasi scomparsa dalla scena. *«Ripartire da zero, con coraggio e umiltà, per tornare grandi al più presto»*: è stato questo il motto vincente del Cuneo VBC, capace in sole tre stagioni di salire dalla prima divisione provinciale alla C-1 nazionale, passando trionfalmente per i tornei re[illegible] C-2 e D. Ed [illegible] C-1, dopo tre turni, non [illegible]ghi, i cuneesi guidano [illegible] soli a punteggio pieno la classifica e continuano a sognare...

«Dopo la caduta verticale dalla serie B — dice il direttore sportivo Prandi — ci siamo trovati di fronte ad un bivio: fare la [illegible] grossa prospettive e [illegible] un club praticamente a pezzi [illegible] autoretrocederci [illegible] i provinciali, ristrutturare i qu[illegible] societari tecnici e dirigenziali e prepararci con calma e criterio una nuova scalata».

Una [illegible] difficile, indubbiamente sofferta, che ha però dato [illegible] i suoi frutti: con una formazione giovanis[illegible] ed [illegible] nucleo [illegible] attorno pieno [illegible] entusiasmo e [illegible] stimoli, è bastato [illegible] per ritornare, [illegible] [illegible] altro «futuro» però, nelle [illegible] maggiori.

«Abbiamo dominato la serie D — continua [illegible] —, ci siamo poi imposti in C-2 ed ora eccoci qua ad affrontare l'avventura C-1. Da buona matricola [illegible] vigilia non nutriremo [illegible] ambizioni: ci saremmo accontentati [illegible] raggiungere [illegible] poule promozione per poi stare alla finestra nella fase decisiva».

Quindici giorni fa, invece, [illegible] arrivata [illegible] che a Cuneo attendevano da tempo: Diego Borgna, campione [illegible] Europa e pluriscudettato [illegible] il Cus Torino ed [illegible] [illegible]le, coach dei [illegible] nella [illegible] sua stagione, [illegible] ha più problemi di tesseramento coi Pu[illegible] (suo [illegible] precedente) e può così [illegible] impiegato anche come giocatore!

«Erano [illegible] due [illegible] Diego [illegible] alternato con [illegible] — [illegible] ancora Prandi — [illegible] previsione di un suo ritorno [illegible] [illegible]. Ha esordito dieci giorni [illegible] a Nova e la sua presenza si è subito fatta sentire: praticamente come al solito nel [illegible] [illegible] in ricezione, forse solo un poco "arrugginito" in attacco dove comunque le sue famose "piazzate" mili[illegible]he per questa categoria [illegible] assolutamente imprendibili».

Per una squadra mediamente assai giovane come quella [illegible] l'acquisto di Borgna potrebbe quindi rivelarsi determinante. Già superate Albisola, Novi e Vercelli e, quindi, praticamente superata la fase eliminatoria, la [illegible] del Cuneo [illegible] ora realisticamente spingersi più in là: *«Se [illegible] capita nulla di [illegible]o — ammette Prandi — [illegible] poule dovremmo andarci con Vercelli e Novi, assieme alle [illegible] provenienti dall'altro gruppo che però non [illegible] assolutamente. A quel punto non porremo limiti alla provvidenza. Un eventuale salto in [illegible] ci spaventa più di tanto: abbiamo [illegible] società [illegible] e forse uno sponsor appassionato, [illegible] e ambizioso come [illegible] Salumificio Campagnolo [illegible] un pubblico che [illegible] segue con sempre maggior calore e simpatia»*.

Insomma, nell'anno in cui Mondovì vive fra alterne fortune la [illegible] prima esperienza in [illegible], nel capoluogo della «provincia Granda» si [illegible] fer[illegible] intenzionati [illegible] proseguire [illegible] marcia d'avvicinamento ai [illegible] rivali: il derby, un derby [illegible] altissimi livelli, [illegible] sembra più obiettivo irraggiungibile. Un passo alla volta, però: per il momento c'è la C1 da vincere con Borgna. B come Borgna. Borgna come serie B?

Roberto Condio

E' costato circa due miliardi e può contenere duemila spettatori

AOSTA HA VISTO REALIZZARSI IL SUO VECCHIO SOGNO ADESSO HA UN VERO STADIO DEL GHIACCIO

L'hanno inaugurato i ragazzi della Nazionale Under 16. Sarà in funzione da ottobre a marzo e potrà ospitare i tantissimi giovani pattinatori della Valle. La soddisfazione di Bruno Raviola, presidente del comitato regionale

[illegible] — Terminata l'era pionieristica degli sport su ghiaccio, quando [illegible] Ricanda, Luciano Berti, Franco Ghitori a turno durante la [illegible] [illegible] ogni [illegible] ore a bagnare la «possanghera» perché si formasse il ghiaccio dove pattinare il pomeriggio seguente, con l'arrivo di Bruno Raviola ad Aosta è iniziata l'era moderna per l'attività sportiva su ghiaccio.

Viene costruito un impian[illegible] [illegible] refrigerazione [illegible] [illegible] [illegible] avvolgere l'at[illegible] da ottobre a fine [illegible] senza che questa sia condizionata dalle bizze del tempo. Non contenti, Raviola e compagni ora nel frattempo avevano messo assieme un gran numero di atleti e giovanissimi che popolavano [illegible] Giochi della Gioventù, [illegible] iniziato a creare un forte movimento d'opinione perché venga costruito uno stadio del ghiaccio vero e proprio.

La richiesta viene accolta [illegible] [illegible] [illegible] allo Sport regionale, Angelo Policini. Proprio in questi giorni ad inaugurare l'impianto, costato all'amministrazione regionale circa due miliardi e capace di ospitare al coperto oltre 2000 spettatori, sono stati i giovani nazionali della Under 16 che alla guida dell'allenatore federale Edmondo Rabanser hanno svolto un ritiro di tre giorni in preparazione dell'attività agonistica internazionale.

«Sono particolarmente soddisfatto — dice Bruno Raviola, che oltre ad essere presidente del Comitato regionale è dal giugno scorso consigliere nazionale della Federazione sport ghiaccio con delega di responsabile di tutti i comitati regionali —, *perché i padri di questo sport in Valle vedono realizzarsi un loro sogno ma soprattutto perché la Regione con questo impianto si colloca all'avanguardia e [illegible] [illegible] [illegible] progetta a buon diritto nell'ambito europeo e mondiale»*.

Nell'affrontare il discorso della Federazione, il responsabile dei comitati regionali assicura che *«la politica della [illegible] [illegible] questi [illegible] [illegible] è indirizzata [illegible] i giovani e in particolare sull'attività promozionale»*. La cosa viene confermata dall'allenatore Rabanser: *«Da alcuni anni facciamo dei raduni annuali dove visioniamo [illegible] [illegible] ragazzi e dai quali traiamo linfa per le nostre squadre maggiori. Inoltre, altro fatto quanto mai positivo è che gli allenatori ora hanno la possibilità di portare avanti la squadra per tutti i quattro anni di attività giovanile e poi riprendono i ragazzi di 15 anni portandoseli fino a 20, quando passano [illegible] Nazionale superiore»*.

Unico [illegible] per [illegible] [illegible] bagnare è rappresentato dai troppi stranieri in Italia, circa 48 quest'anno, che tolgono spazio ai nostri giocatori altrettanto validi. Spiega: *«Ad esempio il Bolzano con cinque uari riesce a giocare con cinque stranieri in ogni partita»*.

Per quanto concerne l'attività promozionale, Raviola ha dato in anteprima la notizia che la Federazione ha approntato una pista mobile che sarà installata prima in piazza Maggiore a Bologna e poi addirittura nell'Arena di Verona, dove si svolgeranno manifestazioni dimostrative e promozionali delle varie discipline del ghiaccio. La stessa pista inizierà poi una lunga tournée in Italia, soprattutto al Centro e nel Meridione «perché — conclude Ra[illegible] — *gli sport del ghiaccio oggi, con le tecniche moderne, possono essere praticati ovunque»*.

p. m.

Nel famoso mercatino a caccia di occasioni

BANCARELLE CHIC

ALLA CROCETTA, QUASI UNA BOUTIQUE

Da vent'anni il mercato dell'abbigliamento della Crocetta rappresenta uno dei punti magnetici che attirae l'interessata curiosità di un sostenuto numero di acquirenti a caccia di buone occasioni. La fama conquistata da questo mercato fornitissimo, aggiornatissimo di fatto di moda è stata costruita non una certa rapidità dalle signore «bene» di zona Crocetta considerata una delle più eleganti di Torino.

Le donne chic di questi quartieri «alti», frequentatrici abituali degli atelliers di grido e delle boutiques di lusso, si sono accorte che sulle bancarelle del loro mercato, tra montagne di capi e di accessori spesso volte si trovano gli stessi modelli dei negozi o comunque delle ottime imitazioni a prezzi più che convenienti. Con una certa vanteria mostravano alle amiche il loro «firmato» acquistato nel mucchio con molta abilità reclamizzando e diffondendo la voce che il mercatino della Crocetta è sempre ricco di sorprese, quindi ideale per fare un divertente shopping all'insegna del risparmio.

Moltiplicate nel giro di pochi anni, addossate l'una all'altra, rigurgitanti di merci, sulle boutiques all'aperto ogni tanto il cielo si annuvola e arriva la bufera, come diceva Rachel. L'ultima, quasi un uragano, di questi giorni è stata l'inaspettata sorpresa dei carabinieri che hanno sequestrato articoli di pelletteria falsamente firmati da celebri stilisti, venduti per autentici. L'abuso della firma falsificata a dire il vero non è nemmeno più grave. Ogenalmente chi compera la borsetta di Vuitton (tra l'altro passata di moda) a 40 mila anziché 400 mila non è poi tanto sprovveduta da capire che si tratta di un'imitazione.

Moda pronta sui banchi della Crocetta

Altra nuvola nerissima che si è addensata non molto tempo addietro su questo mercatino un po' snob contenova l'intimazione comunale di sfratto a tutti gli ambulanti qui di casa, troppo concentrati in un'area ritenuta per ragioni di sicurezza alla viabilità estremamente esigua. Il mercato sarebbe dovuto emigrare altrove, in uno zona imprecisata. L'insurrezione dei bouticcari, dopo varie trattative, ha bloccato il decreto di sloggiamento.

Le nuvole passano ma il cielo rimane, come dice il filosofo. E sopra il cielo della Crocetta le bancarelle continuano a sfornare un'incredibile varietà di capi e di accessori autentici o falsi che siano. Poco importa se sull'etichetta appare il nome o meno dell'stilista famoso quando c'è la convenienza dell'acquisto, accompagnato inoltre dal piacere di vedere «tutto insieme» e di fingere la commedia della contrattazione che si fa con orientali.

In giro alla ricerca delle novità si scopre la fantasia delle camicette in una stragrande serie di tipi contenuti nelle trasparenti scatole di cellophane. Camicette pure, ultramoderne, di taglio maschile, color ecrù solcate da esili righe in diverse varianti di colori, vendute a 65 mila. Ricco il repertorio dei blues in puro cotone, in flanella, monocolore o nella vasta gamma delle fantasie geometriche, floreali e astratte a prezzi che partono dalle 22 e non superano le 70 mila. «Sono di produzione, come artigianalmente altrimenti non potremmo venderle a questi prezzi», spiega la venditrice con un certo calore nonostante il gelo mattutino che le lividisce il viso.

Ciò che stupisce è il sistema mercantile non aggressivo adottato dai commercianti della Crocetta. Consentono di soffermarsi a lungo davanti alle loro bancarelle-boutiques, permettono di toccare, valutare, misurare la mercanzia evitando l'invito insistente a comperare. C'è la libertà della scelta senza obbligo di acquisto. Si avverte così il gusto di provare il caldo abbraccio di un blondo montone di gran lusso ampio, comodo, con spalle importanti, pensato da motivi a raggiera in pelle di rettile marrone.

Quanto costa? «Il prezzo Crocetta è 400 mila ma mi permetto di farle notare che nelle boutiques del centro si trova a meno di 8-900 mila», è la risposta prontamente commentata per sottolineare la buona occasione da non perdere. Nella sezione maschile i giacconi di montone e quelli di pelle trattata a nappa, imbottiti, superprotettivi, nei colori tabacco, nocciola, grigio elefante e neri costano 600 mila.

CACHEMERE A SOLE 130 MILA LAMBSWOOL A MOLTO MENO

A pochi passi di distanza troviamo però prezzi più economici relativi ai giacconi da uomo e da donna in nappa rivoltata internamente dall'imbottitura con inserti di camoscio, nei veri evocanti quelli «firmati» dai leader dell'alta moda-pronta. Costano mila. Le sottane in pelle nappata splendidamente levigata e quelli stampate a coccodrillo non superano le 150 mila. I pantaloni femminili e maschili in pelle nera, grigia, marrone arrivano alle 180 mila.

Infinita la scelta calzature: sportive tipo uomo stringate, tanto in voga oggi, alcune nell'assemblaggio del camoscio e vitello, altre con motivi di lucertola al prezzo unico di mila. costo per le scarpette eleganti morbida vernice o coprattto. I tronchetti caratterizzati da elementi decorativi, in pelle, in scamosciato, a tacco basso o medio in diversi modelli e colori da 48 a 58 mila.

«Tutto a 16 mila». La dicitura scritta a caratteri cubitali sul cartello dominante la bancarella della maglieria tenta di attirare l'attenzione. Una confusione di pull, maglioni, maglioncini da uomo donna, bambino, a disegni geometrici, tinta unita a riflettere i colori classici.

Nei pressi del vicolo «l'angolo del cachemere» con l'interminabile teoria di gilets, maglioncini, pullover per lei e lui realizzati nel filato pregiato del cachemere a 125-130 mila. In lambswool a 35 mila, in angora soffice, ligiadridi da civettuoli ricami mila.

Suggestiva l'atmosfera nautica creata dal Marinaio con simboli ovviamente marinareschi quali i salvagenti, cordami, lanterne e via dicendo. Il Marinaio gode di ottima fama per le sue collezioni di palpitante attualità autenticate da una grande azienda a livello internazionale che è la Paula e Shark specializzata in giacconi idrorepellente double, nei maglioni a impermeabilizzati, reversibili alcuni trasformabili in gilet. Giacche, Blouson, berretti, sciarpe, maglie e magliette prodotte anche da un'altra azienda di prestigio, «Navigare», e tanti accessori spiritosi ma utili sia per chi ha l'hobby della barca sia per chi montagna permettono al Marinaio di andare a gonfie vele sfidando la burrasca della città. Fatta sensibilmente anche tra le bancarelle di questo mercato generalmente baciato dalla fortuna.

Il rilancio del cappotto sulle ribalte dell'alta moda non ha preso alla sprovvista i bancarellieri della Crocetta: infatti come stendardi al vento ondeggiano, appesi sotto gli ombrelloni, i bei cappottoni in lana spigata, in pelo di cammello, di tessuto double, a pied-de poule, con il a raglan, a pipistrello, a chiamano secondo gli ultimi dettati degli autorevoli , a prezzi che partono dalle 120 alle 200 mila.

La proposta del cappotto non ha comunque in sottordine il giaccone, quindi degli stupendi giacconi scamosciati nelle tonalità della campagna autunnale 85-180 mila. Ci anche i modelli ricreati con il collo a sciarpa, ondulati dorso nei colori tradizionali nero, bianco, beige, cognac e nelle tinte aquillanti del verde, blu royal, rosso e delamino a prezzi che variano tra le 130 e le 240 mila.

Ma. Rosselli

IL MARINAIO
ABBIGLIAMENTO MARE E TEMPO LIBERO
MERCATO CROCETTA TORINO

Natale... Regali di «classe»?
SI'!
da CHRISTIAN-ROZE
Stampe Antiche
Antiquariato
Pizzi Antichi
Vendita - acquisto
e Bijoux
Strass
Cristalli
Liberty
Creazioni proprie
Crocetta: martedì - venerdì -
Tel. 011 504.106

original skin
Abbigliamento in pelle
di qualità garantita
Moda giovane ed elegante
Giubbini a
Shearling
a prezzi
speciali
011 900
Raia
TORINO
Via Cassini 3 (angolo Mercato Crocetta)

LA BOUTIQUE VOLANTE
Moda - Pelletteria - Confezioni
Al Mercato Crocetta tutti i giorni

da Silvy
«Dal lunedì al venerdì»
La trovate alla Crocetta con articoli pelletterie ed accessori per abbigliamento.
Il martedì: Polo angolo corso G. Ferraris, gli altri giorni nel «vicolo»

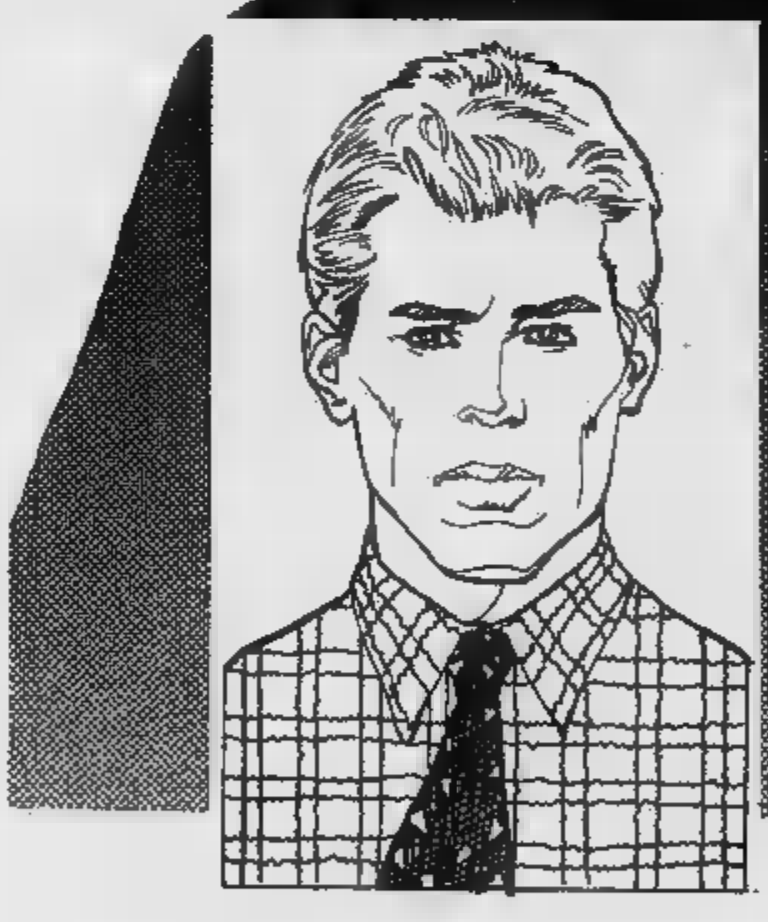
GINO'S
L'unico profumiere
sempre presente
al mercato Crocetta
Tutte
le Grandi Marche
prezzi
scontatissimi
Articoli
regalo natalizi

FOR NEW MAN
abbigliamento
made in Torino
Mercato Crocetta - Torino
Tel. 488.377 - Via San Donato 54
TORINO

Abbigliamento Saverio
Tutte le firme prezzo di stok
Mercato Crocetta tutti i giorni
(Al sabato all'angolo via Cassini)

Feste
al Mercato Crocetta
mio
MODA PRONTA
TUTTOMIO!
Tutti i giorni
Sabato: nel «Vicolo»

NP PETTENUZZO NINI COIFFEUR



per lui...

e per te stessa mai dire no!

Via Alfieri, 16 - 10121 TORINO Tel. (011) 530.844 - 538.642

PIECATTO

Dai campionati di New York a quelli parigini

COIFFEUR-ARTISTI

GLI ITALIANI I PIU' BRAVI DEL MONDO

«Ma noi vinciamo le gare, mentre i nostri colleghi all'estero diventano famosi, lanciano mode e fanno i soldi». «Il mercato offre possibilità: per sfruttarle basterebbe che smettessimo di fare le primedonne...» spiega Tony Giambarresi, parrucchiere d'assalto

Una sfilata di acconciatori. Sotto: Nini Pettenuzzo al lavoro

C'è un mondo complesso, in continuo movimento, intricato e multiforme, quello e il mondo del *coiffeur pour femmes*.

Un qualsiasi coiffeur deve fondamentalmente aggiornarsi, e questo significa frequentare corsi, *stages* e serate in Italia e all'estero, e non perdere mai del tutto più assoluto il contatto con quel treno frenetico che è la moda, fantasma instabile, dietro al quale corre il suo lavoro.

Dietro alla moda si trova sempre chi la moda la produce e sulla moda si guadagna, vere e proprie multinazionali della stoffa e del cosmetico (il viso o da capelli che sperimentano un prodotto, lo approvano, lo lanciano e gli gravitano attorno, com'è logico, la stampa adatta alla vendita. Il giro d'affari naturalmente è altissimo, ma il rischio dei bravi e bravissimi parrucchieri italiani è quello di esserne tagliati fuori.

Perché? Tony Giambarresi, coiffeur d'assalto, non ha dubbi: *«Manchiamo totalmente di Siamo tutti, e io mi metto in cima alla lista, primedonne, e non capiamo che, perdere le grandi possibilità offerte da un mercato come questo, dobbiamo unirci il più possibile»*.

I parrucchieri italiani sono decisamente fra i migliori al mondo. Nel 1978 a New York i campionati mondiali della categoria (che si tengono ogni anno e coinvolgono migliaia di operatori di tutto il mondo) ai primi cinque posti arrivarono cinque acconciatori italiani. Due anni fa a Parigi stravinsero i (i più moderati le giurie di campanilismo), ma agli italiani un terzo e un quarto posto non lo poté sono gare nessuno.

Le gare per coiffeur non sono semplice. Le regole prevedono che un gruppo di malcapitate modelle venga pettinato in modi diversi dallo stesso capocuoia. Le categorie su cui si scatena il confronto registrano quindi sfide fra «teste da cocktail», «teste da sera», «teste da gran sera», «teste da giorno» e anche «teste storiche».

La «testa storica» è il non plus ultra della : si ispira alla testa della statua di Paolina Bonaparte), e prevede l'uso di posticci, vere e proprie impalcature in miniatura altri trucchi, la maggior parte dei quali segretissimi. Prepararne una può richiedere mesi di tempo e certamente costa decine di biglietti da centomila. Italiani che con una meravigliosa storica fanno un figurone ai mondiali rischiano però di avere la soddisfazione di aver vinto i mondiali, ricevere una stretta di mano dagli organizzatori dei campionati e tornare a casa pieni d'orgoglio e col portafoglio vuoto. I loro colleghi stranieri fanno un po' meno bella figura ma alla fine hanno contatti con le grandi case, ottengono esclusive, lanciano la moda e, in pratica, vengono coinvolti in un giro d'affari nel quale non è affatto spiacevole coinvolti.

«Il fatto — spiega Giambarresi — *è che da noi il discorso è ancora vecchio, farraginoso e lento»*. Ci sono due grandi accademie di acconciatura ma, spiega, *«da qui ad essere inseriti in un posto sistema contatti con l'estero e con le grandi case il passo è lungo»*. Per ovviare a questo stato di cose Giambarresi ha fondato il Coiffure Style Club Torino, associazione grintosissima per acconciatori poco soddisfatti e quanto meno aggiornamento continuo, costretta fra breve a cambiare almeno l'ultima parte del nome. *«Il successo è stato enorme, anche perché in tutt'Italia c'è gente con voglia di si e di fare. Adesso c'è gente che ci contatta da ogni parte della penisola per unirsi e tentare un sistema diverso»*.

Ma i primi passi non sono velocissimi: *«Dobbiamo selezionare e ancora selezionare le adesioni. Potrebbe asserirsi chi ha più voglia di prendere che di dare e per questo dobbiamo fare attenzione»*.

PREZZI CHIARI, AMICI (E CLIENTI) CARI...

Nini Pettenuzzo lancia la proposta del «biglietto da visita»

TARIFFE DIFFERENZIATE PER TAGLI «ESECUTORI»

Quarantaduenne, di origine veneta padre dei simpatici Luca e Georgia, Giovanni Pettenuzzo, meglio Nini Pettenuzzo, è uno dei leader della città. Fa moda, fa e fa un po' paura alla concorrenza.

Si pensa a un artigiano, esperto, pennellato e sorrisi e invece ci si imbatte in un che veste come un manager, parla come un manager ed ha successo appunto grazie a criteri manageriali con cui gestisce i suoi nove dipendenti e se stesso.

Una biografia molto incompleta lo vede vetrinista prima dei vent'anni. Poi nel 1962, un po' spinto dalla sorella Matteuse e un po', come lui stesso confessa, «da un istintivo desiderio di contatto con le donne, del tutto naturale da giovani», cambia mestiere, frequenta tutti i corsi possibili e comincia a tagliare i capelli alle signore. Lo fa benissimo, da subito, con sensibilità, sacrifici *faire*, ma anche con una buona dose di serietà che sconfina in una certa severità che sul lavoro non perde praticamente mai.

«*E'un lavoro che dà soddisfazione perché crea di continuo e fa vedere in continuo il prodotto finito*» E prosegue: «*Ci si mette a tavolino in dieci, si progetta qualcosa e dopo anni si vede*

nascere. E' bello, un'altra cosa. Io vedo subito quello che ho prodotto e quando ho finito ho la vita soddisfazione immediatamente».

Adesso un'idea assolutamente unica e interessantissima: quella del «biglietto da visita» comprensivo di una differenziata dei prezzi. Cosa significa? «*Significa che le clienti e i clienti* (nel negozio in via Alfieri c'è anche un reparto maschile, n.d.r.) *avranno a disposizione un prospetto chiaro dei prezzi divisi per trattamento e anche a seconda di chi esegue il trattamento. Se il taglio in faccia lo farà un o a farlo uno dei miei primi collaboratori il prezzo sarà un altro e così di seguito*». La lamentela classica, «*i parrucchieri ora come i primari: andai da tale a farmi tagliare i capelli, ho pagato lire e lui non mi ha nemmeno guardato*» è destinata a sparire. Un'altra cosa che Pettenuzzo farebbe sparire volentieri è la scarsa professionalità. «*Ci si deve rendere conto, spiega, che oggi le aziende come la nostra debbono improntarsi a criteri diversi da quelli usati in passato. Occorre aggiornarsi in continuazione, tanto come idee che come tecnica*». Lui per aggiornarsi gira l'Europa di continuo, assistendo a dimostrazioni e frequentando stages. L'Oreal lo ha voluto per come parrucchiere a Monaco. Il Gruppo Tessile ad ogni sfilata delle sue «griffes», le migliori firme della moda italiana, affiaro i modelli pettinati da lui.

Pettenuzzo tiene il giorno di lunedì, quando il salone riposa, partecipa a serate di e cambio di idee per addetti ai lavori. Grinta e passione lo tengono in piedi: «*E'un mestiere in cui non si finisce mai di imparare e perfezionarsi. Guai a fermarsi. Si va avanti finché ci un filo di fiato*».

IL LOOK INVERNO '85

la donna di oggi grintosa liberata vista da

ANTOINE DERVIN

giovane coiffeur stylist
parigino con salone a Torino
in Via Assarotti 17 - Tel. 51.12.25

Orario non stop su appuntamento dalle ore 9,00 alle ore 18,00

SALOON DE COIFFEUR

La tradizione continua nella cura dei vostri capelli
PINO e TONY COLANERI annunciano il nuovo TRATTAMENTO:

L'ECOLOGIA DEI CAPELLI

PINO COLANERI «il mago» dell'acconciatura vi attende con i migliori creazioni per UOMO - DONNA - BAMBINO l'ideatore della linea «UNISEX»

COLANERI

Venerdì e sabato orario continuato 8,30 - 19,00
TORINO - Via Monginevro 118 (ang. c. Trapani) - Tel. (011) 33.78.37

Ennio De Santis

Haute Coiffure

punto d'incontro della moda d'avanguardia per la donna moderna

Piazza Castello 153 (ang. Via Garibaldi) - Torino - Tel. (011) 540.668

COSTANZA MARANGONI

acconciature fitocosmesi

metodo:
HENRY CHENOT

Via Palmieri 61 - Torino - Tel. (011) 749.95.02

ANGELO BACCARO

acconciature per signora
BIOSTHETICIEN

TEST
VITALITA'
CON MICROSCOPIO

Boston 20
TORINO - Tel. (011) 36.31.37

GI. ESSE. A.
di SORELLE GENTILE

Stiliste per donna

The London Fashion

C.so Vittorio Emanuele 40
TORINO - Tel. 511.215

Un
gioiello
per
regalo.

Buone Feste

ORO
momenti
d'amore

International Corporation

Gioielleria **AGLIANI** Via Madama Cristina, 36 Tel. 682116 TORINO	Gioielleria **BELLINI** Via B. Luini, 145 Tel. 733664 TORINO	Gioielleria **BERTINATTI** Via Delle Rosine, 8/H Tel. 832267 TORINO	Gioielleria **FINOTTI** Via P. D'Acaja, 27 Tel. 534201 TORINO
Gioielleria **FRANCIOSO** Corso G. Cesare, 72 Tel. 850351 TORINO	Gioielleria **GIACOMETTO** Via Alfieri, 8/B Tel. 9011334 ORBASSANO	Gioielleria **F.LLI LEVRA** Corso Vercelli, 191 Tel. 2050038 TORINO	Gioielleria **MARIATTI** Via Vanchiglia, 19 Tel. 876440 TORINO
Gioielleria **MOROSINI** Via N. Fabrizi, 26 Tel. 7493595 TORINO	Gioielleria **NOLLI** Viale Stazione, 1 Tel. 644700 MONCALIERI	Gioielleria **PONS** Piazza Barbieri, 29 Tel. 0121-22065 PINEROLO	Gioielleria **REGGIANI** Via D. Di Nanni, [illegible] Tel. 383073 TORINO
Gioielleria **HEITA** Strada Mongreno, 13 Tel. 892881 TORINO	Gioielleria **F.LLI SERRA** Corso G. Cesare, 20 Tel. 280618 TORINO	Gioielleria **VALGRANDE** Corso Italia, 49 Tel. 9606022 GASSINO	**gioiellieri riuniti piemontesi** Tel. 011-4473929

Valutazioni più che triplicate dal 1982 ad oggi

ANNI 40, EPOCA D'ORO...

TORNANO DI MODA I GIOIELLI DI MAMMA'

Clips caratterizzate da una grande quantità d'oro, da rubini ■ diamanti ■ taglio quadrato o da pietre semipreziose, braccialetti massicci disposti su più fasce parallele, anelli tipo «chevalière» alla turca, a libro aperto, a turbante...

Gioielli Anni Quaranta, oggi forieri di mode, a confronto con creazioni (a destra) del '50

Jackie Onassis fa collezione di bracciali rigidi rigati trasversalmente, Nancy Reagan ha una grossa passione per i «bulted», le collane rigirate molte volte.

Sono di moda i gioielli Anni 40, il loro successo si allarga ogni giorno di più: un tempo scelti da poche eccentriche decise a marcare controcorrente ma generalmente snobbati quando non considerati di cattivo gusto, oggi le vendite internazionali li accolgono, senza barare sull'età ma anzi sottolineandola, accanto ai pezzi più prestigiosi del collezionismo classico. E anche se la novità è di quelle che a noi, gente comune, non fanno né caldo né freddo, tanto vale tenerla presente: se non altro per evitare di fondere o rimontare a caro prezzo il braccialetto o l'anello di mezza età sino a ieri accantonati insieme con le vecchie fotografie di famiglia.

Basta farci l'occhio, e lasciarsi consigliare da chi se ne intende. Come Nicolas Raynet, esperto di gioielli della Sotheby's, uno dei primi ad anticipare il rinnovato valore di questi monili «perché,dopo l'Art Déco, il loro stile rappresenta l'ultimo periodo ben definibile della gioielleria. Dopo gli Anni 40, infatti, non esiste più un design il cui segno sia immediatamente riconoscibile».

Anche se parlare di Anni 40 costituisce una specie di approssimazione, dato che nella categoria rientrano in realtà tutti gli esemplari creati nel periodo che va dallo scoppio della seconda guerra mondiale sino al 1948.

Gli anni d'oro per questi gioielloni tridimensionali e visivi caratterizzati, secondo Melissa Gabardi che per le edizioni Giorgio Mondadori e associati ha firmato una monografia su «Gioielli: gli stili, il mercato» che se ne occupa ampiamente, da una particolare tridimensionalità, da una plasticità millificia che si rifà ai lussi cubisti dell'ultima Art Déco.

Quanto a causa della crisi bellica, l'Europa stava risentendo del contingentamento dell'oro e del mancato rifornimento di gemme provenienti da fuori Europa, mentre la gente aveva ben altre preoccupazioni che qualche ornamento luccicante. Ma, come sempre, il dramma di tanti conviveva con tendenze di tutt'altro genere. Prima la tendenza a tesaurizzare i metalli preziosi sotto forma di gioielli considerati beni-rifugio per eccellenza. Poi, nel dopoguerra, l'ambizione dei nuovi ricchi assetati di novità, di opulenza e di ostentazione prive di radici culturali e di una sensibilità artistica.

Ed ecco i gioielli di quegli anni. Caratterizzati da una grande quantità d'oro in tutti i colori, giallo o rosa, verde o grigio oppure rosso, da rubini o diamanti a taglio prevalentemente quadrato e da molte pietre semipreziose o addirittura sintetiche, da motivi la cui geometria man mano si ammorbidisce.

Sono clips che sembrano apposta per arricchire le scollature quadrate e i risvolti delle giacche con ampie spalle imbottite di ora e di allora. Sono disegni a nodo o a truciolo, a bouquet o a spiga, a panneggio o a reticella; anelli di tipo *chevalière* foggiati a ponte, alla turca, a libro aperto, a turbante; braccialetti massicci e magari vuoti, per lo più snodati e disposti su più fasce parallele in maniera da formare larghe bande di segmenti sfaccettati. I più tipici si riconoscono a colpo d'occhio, grazie ad una catena snodata che ricorda i cingolati dei carri armati: è proprio questo, piaccia o no, lo stile.

Anche se una volta non è tutta d'oro ciò che luccica. Precisano gli esperti: «*Gli esemplari davvero validi e consigliabili come investimento sono accompagnati da firme illustri. In Francia: Cartier, Boucheron, Mauboussin, Van Cleef & Arpels. In Svizzera: Bucherer e Gubelin. In Italia: Bulgari, Venezian, Carletti, Fasano, Settepassi...*». Si punta su questo i monili migliori le cui quotazioni giungendo livelli di grosso rispetto. Mentre anche gli altri, quelli «*brutti che piacciono*», comunque non scherzano: dal 1982 le loro valutazioni risultano almeno triplicate, mentre fino a qualche anno fa chi aveva fiuto poteva comperarli pagandoli semplicemente a peso.

Un'occasione persa, pazienza. E fortunato chi potrà rimediare ripescando qualcosa tra le gioie dimenticate da qualche zia oppure consolarsi con qualche acquisto natalizio nuovo fiammante. Spiegano gli addetti ai lavori: «*Attualmente esiste una forte richiesta per orecchini e girocollo mentre, sia quando non una più portarne tanti e tutti insieme, si sta verificando una certa flessione di interesse rispetto agli anelli. Sarà bene inoltre ricordare che l'importanza delle gemme gioca un ruolo fondamentale man mano che il gioiello è più recente mentre sul prezzo finale incide, accanto al pregio artistico ed alla lavorazione, la firma più o quotata del suo autore*».

L. r.

MA L'ART NOUVEAU «BRILLA» ANCORA

Sempre a proposito di gioielli del passato, quali i gusti e le tendenze del momento? Se ne occupa l'ultimo numero di Capital riservando particolare attenzione, accanto all'attualissimo boom degli Anni 40, alle spoglie «che brillano di più».

Come i periodi dal 1895 al 1915 e quello tra gli Anni 20 e 30, rispettivamente dedicati all'Art Nouveau e all'Art Déco, alla ribalta per quanto riguarda il mondo dei gioielli amati da diverso tempo. Forse fin troppo, tanto che adesso il settore accusa un calo di attenzione accompagnato da quotazioni che ristagnano o addirittura giocano al ribasso. Solo a livello di produzione media e medio-bassa, però, dato che ai livelli più alti valutazioni e interesse rimangono inalterati e vivacissimi.

Una buona occasione per quanti non potrebbero a suo tempo permettersi tanto lusso ma anche per chi sogna un gioiellino d'epoca senza e, finalmente certe deviazioni artificiose del recente passato, potrà forse permettersi in proposito un pensierino concreto. Attratti da materiali che nell'Art Nouveau sostituiscono le gemme importanti con avorio e smalti, corno e tartaruga, opali e perle, e stimolati da una magia decorativa in cui si fondono gigli e iris, libellule e pavoni, cigni e insetti e fluide chiome femminili.

Mentre, al di là di preziosi pezzi da collezione, resta più che mai attuale il geometrismo cubista o futurista cui fanno capo le pietre incise, i contrasti bianco-neri di onice e platino, i cerchi piatti, le fasce d'oro e le placche in smalto della più tipica Art Déco, abbozzata nel 1925 a Parigi con l'Exposition Internationale des arts décoratifs et industriels modernes.

Così come non tramonta il romanticismo suggestivo, fortunatamente esente da speculazioni da boom, dei gioielli ottocenteschi, caratterizzati da una vastissima produzione che cominciava allora ad allargarsi dall'aristocrazia alla borghesia e da un eclettismo per tutti i gusti e per tutte le tasche. Dove c'è posto per motivi neogotici, neoclassici o neorinascimentali, per decori di gusto egizio o moresco, per sentimentali e dolcissime guarnizioni di intonazione agreste o di gusto vittoriano. Celebrati da piccoli, sfarzosi monili dove in una tavolozza da ricamo e da mazzo fiorito si fondono perline, turchesi e smeraldi, corallo.

Gioielleria e orologeria Cav. Cortaldo

perché il Natale non può attendere

Gioielleria

Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 293.406

Croce Flavio

OROLOGI E GIOIELLI

Agente ufficiale

ROLEX

VACHERON CONSTANTIN

Ferrari Formula

LONGINES

le must de Cartier

GIAVENO - Via Coazze, 22 - Tel. (011) 937.84.59

GIOIELLERIE Christian TORINO

(011) 25.00.89
Telefono (011) 216.15.72

GAETINI GIOIELLI

Piazza San Carlo, 141 - Torino

...dal 1870

OROLOGERIA

Astrua

VIA ROMA 28 - TORINO
TEL. 510.834 - 518.421

UNICO
concessionario ufficiale

ROLEX
Ginevra

in Torino

Gioielli e Argenti

AIMONE

i nostri prestigiosi
Pezzi unici di Argenteria
e i nostri **Gioielli** *sono stati varie volte protagonisti*
e defilé.

Quest'anno ve li proponiamo nel nostro negozio unitamente ad vasta gamma di
Articoli da regalo
ed Omaggi aziendali

DIAMANT CLUB

Pt Platino

TORINO
Via San Paolo 16 - Tel. 335.1419

MORETTO

Gioielli

TORINO
Via Exilles 79, telefono 726.189

Antica Gioielleria

assmobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 249 - Tel. 953.8334 - 953.9465

Anche alla
Fiera di Rivoli
TROVATE
DORMOSAH
il materasso
ORTOPEDICO di QUALITA'
distribuito dai centri vendita
DORMOSAH
Viale Gramsci - Tel. 011 760.9173
TORINO
Via Cernaia 31 - Tel. 011 518.693

Oggi pomeriggio a Cascine Vica

APRE I BATTENTI «EXPO RIVOLI '84»

A Rivoli, con il dichiarato intento di contribuire alla rivitalizzazione del commercio cittadino, si apre alle ore 15, alla presenza del sindaco Silvano Siviero, dell'assessore al Commercio Liliana Fresia Rabino e di altre autorità locali, provinciali e regionali, «Expo Rivoli 1984».

L'interessante rassegna di prodotti commerciali e artigianali della zona Ovest, organizzata da «Piemonte fiera» sotto il patrocinio dell'assessorato al Commercio, occupa un'area di 10 mila metri quadrati di cui 2500 coperti in via Tevere angolo via Settriere (Cascine Vica). Ospita 120 standiati, un grande Luna park e un salone per gli spettacoli quotidiani di richiamo.

Gli organizzatori della rassegna, che resterà aperta fino al 2 dicembre (ore 17-22 giorni feriali; 15-23 giorni festivi e prefestivi), oltre ad offrire ai visitatori uno «spaccato» dei prodotti locali, hanno inteso valorizzare la specializzazione nei vari settori merceologici anche per sottolineare l'esigenza di modernizzare in questo senso la rete distributiva cittadina. Alla Fiera sono presenti mobilieri, pellicciai, venditori di abbigliamento in pelle, strumenti musicali, parati e moquette, articoli sanitari e casalinghi, arredamenti per bagno, sistemi di sicurezza, automobili, articoli sportivi e altri prodotti utili per qualsiasi persona, casa o industria.

Anche il Comune ha allestito un proprio stand nel quale presenta le opere pubbliche di e in progetto. Opere realizzate in proprio (palestra dei Tetti, tenuta di via Di Nanni, restauro Palazzo Piozzo, scuole elementari e materne a Cascine Vica) o opere state costruite in collaborazione con i privati; alloggi in edilizia convenzionata, cooperative, interventi di aiuto a Mattie e sull'area dell'ex area Filp.

«La Fiera — afferma l'assessore Fresia Rabino — oltre a permetterci un rapporto simultaneo e diretto con gli operatori economici, ci dà l'opportunità di identificarne le strutture al fine di operare in modo che Rivoli assuma al più presto una propria identità commerciale autonoma dalla grande rete distributiva e dalla metropoli».

Il riferimento indiretto dell'assessore al nuovo piano commerciale in approntamento trova l'immediata approvazione del sindaco, Siviero, che conferma: «L'intenzione dell'amministrazione è quella di rendere più efficienti i punti di vendita e favorire l'ingresso di una forza lavoro più giovane, meglio adatta a rispondere alle esigenze del consumatore».

I visitatori di «Expo Rivoli 84» ogni sera potranno partecipare, gratuitamente, ad interessanti spettacoli allestiti nell'apposito capannone. In calendario esibizioni canore di Pier Luigi Molinar e del coro alpino di Rivoli, sfilate di moda, serate danzanti, concerti musicali dell'istituto rivolese e di complessi rock, manifestazioni ginniche e atletiche, rappresentazioni teatrali.

José Leva

IDEE,
& SPETTACOLO
dal 23 novembre
al 2 dicembre
Orario:
Feriali
Dalle 17 alle 23
Sabato e festivi
dalle 15 alle 23
Radio Ufficiale Fiera
STUDIO
CITTA' DI
ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
ORGANIZZAZIONE FIERA

A colloquio col sindaco e l'assessore

TRE PIANI PER IL COMMERCIO

«Così l'amministrazione prepara il rilancio»

La situazione di crisi che colpisce l'economia piemontese si avverte pesantemente anche sul territorio di Rivoli. E' penalizzato soprattutto il settore delle medie e piccole industrie, come dimostra il ricorso alla cassa integrazione e l'aumento delle procedure fallimentari.

Questo fatto provoca crisi nel settore dell'artigianato che opera soprattutto nell'area dell'indotto dell'industria metalmeccanica. «Le negative — precisa il sindaco — si trasferiscono anche nel commerciale dove si registra, da un lato un calo degli affari per i consumi, dall'altro lato una spinta contraddittoria alla prima un ingrossamento del numero degli operatori dal settore inteso come area-rifugio, di chi viene espulso e trova occupazione nell'industria».

Alla situazione in atto l'amministrazione comunale, ed in particolare l'assessorato al Commercio, può contrapporre soltanto un intervento limitato agli strumenti che il sistema normativo prevede e che nel piano per lo sviluppo e l'adeguamento della rete distributiva del commercio in sede fissa, del piano per lo sviluppo e l'adeguamento di quello ambulante e dei pubblici esercizi.

«L'amministrazione di Rivoli — precisa l'assessore al Commercio Liliana Fresia Rabino — è stata tra le prime ad adottare tutti e tre i tipi di piani e, nel corso del presente anno, si accinge al rinnovo, per la seconda volta, del piano per il commercio fisso e, per la prima volta, di quelli per il commercio ambulante e i pubblici esercizi.

«In conformità alle direttive dettate dalla Regione Piemonte — continua — secondo le quali la città, nell'ambito dell'area, ha attualmente dominante Torino, un sub-polo di attrazione nei confronti dei vicini, l'obiettivo principale cui tende la programmazione commerciale del Comune è quello di stimolare il rafforzamento della come polo di e, contrastando tendenze a dequalificare la città a dormitorio o area-attraversamento di grandi arterie alla periferia della metropoli».

Proprio per la sua posizione, Rivoli, inserita nell'area metropolitana e punto di incrocio di grandi vie di circolazione, costituisce un'occasione per il potenziamento e la riqualificazione del

Dal sopra il foto due scorci di Piol strade più commerciali di Rivoli

commerciale. «Il settore rifugio — dichiara ancora l'assessore Fresia Rabino — ma quale momento di incentivazione e stimolo rimessa economica».

In sostanza il commercio rivolese si muove a tutti i livelli per scrollarsi di dosso, con il determinante aiuto del Comune che si fa interprete dei suoi bisogni, la pesante cappa della crisi. Una spinta gliela darà sicuramente la revisione del piano commerciale che tra tempo, portato ad un confronto-consultazione, davanti al pubblico onde poter recepire, dagli operatori e dai rappresentanti di categoria, tutte le osservazioni e le proposte relative prima che lo stesso venga deliberato dal Consiglio comunale.

«Dobbiamo fare le in fretta e bene — conclude l'assessore — per trovare un valido antidoto alla depauperazione del tessuto artigiano e commerciale. La soluzione a questa difficile situazione esiste perché le direttive politiche dell'amministrazione rispettino le esigenze concrete degli operatori. La città ha le carte in regola per sfruttare la sua felice posizione geografica offrendo garanzie di stabilità e mercato sia alle grandi strutture che ai negozi specializzati; specie in questi si saranno in grado di fornire un servizio diverso e qualificato per sviluppare la propria vendita».

L.L.

CORAZZATE CANDUCCI
Quando il problema è la sicurezza

CANDUCCI è: Porte su misura
è: Serratura «CASSAFORTE»
Esterni condominiali INALTERATI
CANDUCCI è: Esperienza decennale nella costruzione e nella installazione
Assistenza sollecita ed accurata
CANDUCCI Risposte esaurienti ad ogni quesito tecnico

TUTTE LE SONO CURATE DAL TITOLARE
CORAZZATE CANDUCCI
• Corso Potenza 179 - TORINO - Tel. 011 739.9903
• Corso Francia 221/A - CASCINE VICA - RIVOLI (TO)
Tel. 011

CentroOttico
Via Rossini, 20/22
10091 ALPIGNANO
Tel. (011) 967.10.82
Esame visivo computerizzato
fino al 30 novembre
Sconto 20% sugli occhiali
Sconto 50% su sviluppo e stampa
ALPIGNANO - Via Rossini
Tel. (011)

AUSTIN ROVER
Vi attendiamo in Fiera per presentarvi le nostre prestigiose
LE AUTONOBILI.
CONCESSIONARIA
URFAUTO
Corso Francia n. Collegno (To)
Tel. 011 78.11.33 - 78.10.24
VASTO ASSORTIMENTO AUTO USATE DI OGNI MARCA CON GARANZIA

Al teatro Nuovo

BALLETTO MODERNO MA NON TROPPO DEL GRUPPO ITALIANO

Assistendo allo spettacolo presentato martedì sera al Teatro Nuovo il *Gruppo Italiano di Danza Libera* di Vicenza, diretto da Franca della Libera, bisogna attendersi una compagnia d'avanguardia all'estrema punta di ricerca gestuale. E' invece un complesso nato da un'ottima scuola, che ha propriamente compreso e assimilato gli insegnamenti della sua fondatrice, già allieva di Clotilde e Alexandre Sakharoff dopo accademicamente formata con Rosa Piovella Arsaldo.

Ricca di carica drammatica, Franca della Libera ha mantenuto un innegabile legame con l'espressionismo mitteleuropeo, ancor oggi avvertibile nei suoi coreografie.

Esse risentono sia dell'idea primordiale di Delsarte: «*Niente è più orribile di un gesto senza significato*», del concetto di Dalcroze: «*La creazione plastica deve essere un'espressione che permetta all'individuo d'interpretare tutta la gamma dei sentimenti*», del «*Kinesfero*» di Laban, lo spazio nel quale, dalle tre dimensioni canoniche (verticale, orizzontale e trasversale), i corpi debbono muoversi orientandosi secondo le dodici direzioni dell'icosaedro.

A tutto ciò è aggiunto come corollario il postulato dei Sakharoff, riguardante la trasposizione di un'opera musicale in movimento: «*penetrarvi, comprenderne il senso, la vita. Bisogna farla passare nel nostro spirito, impregnarne tutto il nostro corpo, dimenticare completamente se stessi per divenire l'opera, la cui melodia non deve riflettersi, ma emanare da noi che l'abbiamo incarnata*».

Un'operazione estetica, quella di Franca Libera, che ha permesso ai suoi eccellenti danzatori di dar prova delle loro qualità tecniche, rimarchevoli per purezza, rigore, equilibrio e lucidità esecutiva. Eppure, nonostante queste innegabili doti, il programma presentato non ha convinto del tutto.

Aleggiava sulle coreografie alcunché di datato, di sperimentalismo Anni Trenta con eredità wigmaniane, di cose viste e straviste, ma isolate di moduli coreutici e di forme plastiche fine a se stesse, che invece oggi, in altri contesti, hanno assunto un loro più eloquente e didattico significato.

Come se dai primi studi di Schönberg si fossero giunti ai capolavori di Berg. Migliore il primo brano presentato: *Dance*, declinato su musica di Alfredo Tisocco composta per l'occasione e un po' succube di questo preordinato connubio, coreografica ma è tuttavia impasta per di movimenti, eleganza di pose plastiche e alcune sequenze concatenate.

Come «cristalli», «ritorno al negativo» e «labirinto». Queste, insieme a «galassie, tensione, alpha e Spirituals», hanno impegnato in gruppi d'insieme e in virtuosistici a due, Anna Boschetti, Morbelli, Stefania Muraro, Claudia Petrini, Raffaella Barrocco, Giuliana Berblin, Betty Tezza, Marcella Zanchetta, Monica Zullian, Giovanni .

Il breve intermezzo recitato e danzato, precedente l'ultimo brano, ci ha invece richiamato insistentemente alla memoria alcune azioni mimico-coreutiche un tempo in voga nella recita dannunziana ed echiliee. Ma dobbiamo anche questo scontate posa alla Zia e questi richiami spurii al teatro di prosa non ci sono piaciuti.

Se concluso il programma un tentativo di visualizzazione *Rapsodia in Blue* di George Gershwin. In questa *dance-fusion*, facilità d'invenzione, nessun passo antimusicale, ma opera non esaltante nella trasposizione danzata. Coincidere ogni una corrispettiva cellula coreutica è pienamente riuscito, ma l'emozione è mancata proprio per questa contrappuntistica identità di misure, non hanno lasciato volo alla fantasia, né destato coinvolgimento profondo, l'impegno e la bravura di Anna e di tutto il corpo di ballo, che con virtuosismo e sincronismo davvero encomiabili hanno cercato di identificarsi in questa affascinante concertazione.

Il pubblico, purtroppo scarso, ha mostrato di gradire lo spettacolo, ricevendo un'ulteriore conferma dei suoi e di originale dinamismo caratterizzano la fisionomia e l'attività di questo volenteroso complesso.

Gianni Secondo

Intervista: «Voglio ruoli femminili e teneri»

DOLCE VALERIE...

LA KAFRISKY NON SI SENTE PIU' SEXY

«Sono stanca di interpretare ruoli recitati sopra le righe. Ora la gente ascolta e mi guarda come un'attrice: non ho più bisogno di gridare. Voglio parte dolce e tenera».

Così ventiduenne Valérie Kaprisky ha spiegato esigente un'attrice che, dopo l'exploit accanto a Richard Gere nel remake americano di «fino all'ultimo respiro», ha consolidato il suo successo il film-scandalo ultimo festival di Cannes: «*La femme publique*» polacco Andrzej Zulawski.

Due ruoli che la Kaprisky definisce estremamente faticosi, coinvolgenti, estenuanti, che le hanno fruttato fama internazionale suo malgrado, in definitiva simbol Anni Ottanta».

«Scommetto mi libero al più presto di questa odiosa etichetta — spiega — una definizione limitativa rispecchia l'atteggiamento chi, alla vista di un corpo, rimane e c'è dentro. La di "La femme publique" deve affrontare proprio questo ostacolo: suono preoccupa di quello che costretta a farsi avanti con il proprio riuscire a imporre anche la sua testa».

Un volto bambina su un corpo da donna, una voce calda ma decisa che nasconde un carattere forte e facilmente (al è congedata dal «Maurizio Costanzo show» con tipicamente e volgarmente italiano) Kaprisky di trovare ugualmente difficile recitazione tutto «fisico» una attenta sfumature psicologiche.

«Ogni movimento del corpo, dice, è del naturale, passa attraverso il cervello ed è coinvolgente come un'espressione del volto».

Non esiste — ha aggiunto — un'attrice cui vorrebbe in qualche modo somigliare ammettendo, orgoglio a parte, il voler se tipico della generazione. Quanto alle sue aspirazioni, se non avesse fatto l'attrice, mai comunque un lavoro «creativo» in grado di soddisfare il suo bisogno di esprimersi per molta gente, per esempio attraverso la scrittura.

Dopo avere interpretato «La femme publique» si è ritirata per alcuni mesi e poi ha recitato, con Oh- raudeau, nel film francese «L'anno delle meduse».

Ora si sta guardando intorno in attesa della giusta: un ruolo finalmente disteso, rilassato, recitato più che gridato.

Valerie Kaprisky ritaccia dichiarazioni battagliere sul proprio futuro di attrice

MARIO TUTINO STORY

ci abbia definirlo giovanissimo ma intanto questo leader della nouvelle compositori italiani ha compiuto trent'anni e l'*Unione Musicale* ha dedicato una a lui e ai suoi *Marco Tutino story* dunque, è iniziata alcuni anni fa seguendo il fascino magnetico della musica leggera: di quella banale ma quella che dai *Beatles* poi ha abbattuto barriere che separavano dalla cultura ufficiale.

Questo giovanotto intelligente spregiudicato che con solide argomentazioni cominciato qualche anno fa a sparare sull'*Avanguardia* definendola qualcosa simile ad un incubo dal quale evadere, ha i suoi compositori prediletti Prokofiev, Verdi e

Scelta più coerente non si saprebbe immaginare chè Prokofiev rispende oggi un modello di ispirazione melodica immune dai pericolosi contagi intellettualistici. potendo una Sinfonia o un Concerto si è ripiegato su quel Quintetto col quale Prokofiev disse in gioventù una delle sue parole più ardite, eseguito in maniera eccellente dagli strumentisti della Rai. Verdi Tutino la arma al punto da trascriverlo per giio appropriarsene.

Abbiamo ascoltato liriche cantate molto dal soprano Cristina Manfredi, sorrette da una cameristica ispirata ad una sola cam provocatoria ma certo alquanto un. Trascrivendo anche alcune pagine vocali un dalle Manteste e dirette da Jan Latham Koenig. Chi pensava a questo punto che la musica Tutino di chi sa quale semplicità deve restato, da *Light Sonata* dieci strumenti, un poco perplesso.

Non è che il linguaggio astruso, tutt'altro, ma il dei riferimenti, si vorrebbe dire, l'immanenza nella memoria del compositore vocaboli e situazioni sonore terminato, finisce col creare una trama oltremodo fitta nella quale l'attenzione dell'ascoltatore finisce col privilegiare gli eleganti effetti timbrici. Un pubblico eccezionalmente numeroso ha decretato alla manifestazione un vivo successo e molta simpatia all'autore.

e. rè.

Stasera concerto Cami-Specchio dei tempi contro il cancro

ECCO I FILARMONICI

Stasera l'Iniziativa C.A.M.T. inaugura la stagione concertistica 84/85 all'Auditorium Rai un concerto «I Filarmonici di Torino» diretta da Viotti.

Il programma comprende «Pulcinella» Stravinskij, «Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra» di Martin, solista Jean François Antonioli e la «Sinfonia n. 8 "Pastorale"» di Beethoven.

L'incasso del concerto devoluto La Stampa-Specchio tempi all'Associazione Italiana per la Ricerca Cancro.

Marcello Viotti, giovane e promettente direttore d'orchestra, svizzero ma origine italiana, vincitore del concorso altri premi internazionali, dirige per la prima volta a Torino.

— Maestro ha diretto volte in Italia?

«Vincendo il concorso ho avuto l'opportunità di dirigere numerosi concerti a Milano, Genova, Sanremo, Bari, ma è in Germania che lavorando di più; dirigerò presto un'opera di R. Strauss "Arianna a Naxos" a Vienna ed altre esecuzioni in Francia e Germania».

— Chi lo ha spinto a collaborare con i Filarmonici di Torino?

«Soprattutto la serenità professionale dimostrata dall'organizzazione nell'ambito di manifestazioni internazionali, e la naturali capacità individuali degli strumentisti che compongono il gruppo. Credo l'immagine che questa giovane orchestra sta portando all'estero l'Italia musicale ed in particolare la città di Torino che le ha dato i natali».

— Pensa la musica possa essere uno strumento utile per la diffusione messaggi umanitari?

«L'incasso di questo concerto verrà devoluto per la lotta contro il cancro, ed altre attività di questo tipo sono nei progetti dei Filarmonici. I direttori artistici Bruno Oddenino e Mido con lo stesso presidente dottor Lorenzo Mazzara si stanno attivando in questo senso. L'artista sua donna già al pubblico le capacità in un atto d'amore, e crede che se ci più arte, più musica ci sarebbe senz'altro più amore. Non dimentichiamo che quest'epoca dal computer, l'uomo ha sempre bisogno sensazioni vicine e se accosta alla musica stupore di un bambino può ricevere veramente un arricchimento spirituale che lo può aiutare nella vita».

— Ha già avuto modo di collaborare con il pianista Jean François Antonioli?

«Sì, abbiamo eseguito insieme per la radio svizzera concerti di Mozart e di numerosi autori contemporanei. Antonioli è dotato di ottime qualità sonore e timbriche e di un fine musicale; questa p con "I Filarmonici di Torino", in prima dialo, i concerti di Martin pianoforte e orchestra per la discografica Claves, il diapason d'oro».

Secondo Villata

NEUHOLD IERI ALLA RAI

Günther Neuhold è un giovane musicista austriaco (da alcuni anni stabilmosi in Italia) che si è conquistato profonda stima per le sue qualità di direttore d'orchestra. Lo abbiamo rivisto ieri sera con piacere sul podio dell'orchestra della Rai perché la sua presenza significa di solito programmi interessanti ed esecuzioni accurate. La regola non si è smentita e Neuhold ci ha fatto ascoltare in apertura di serata quella Passacaglia op. 1 per grande orchestra con la quale iniziò nel lontano 1908 la carriera di Anton Webern.

Il componimento d'esordio del musicista dodecafonico possiede già tutta l'essenziale e la trasparenza delle pagine future nonché quella che aldo Il attirò i fulmini di musica. L'esecuzione quindi saper r di rivelazioni e Neuhold, specialmente nell'accurata delle dinamiche, ha mostrato di comprendere le ragioni più intime partitura.

La mia della era data però prima italiana sinfonia di Lutoslawski, raffinato musicista polacco lunga — oggi anni — tutte avventure dell'avanguardia mai identificandosi totalmente; si potrebbe che ci è passato attraverso. La sua recentissima terza sinfonia è più della due precedenti frammentaria e sviluppa in unico movimento. Il carattere ripetitivo è più che altro ma, ché una precisa sigla ritmica e determinati amalgami timbrici ricorrono regolarità collegando i momenti in una specie di avventura ciclica. Ad un primo ascolto e senza il sussidio della partitura è difficile esprimere un giudizio su un pensamento complesso, ma possiamo quanto un episodio melodico anticipa agli soli che colpisce per la scrittura e non privo di risvolti .

Ritorna in questa l'immagine più quella che impareremmo alcuni anni fa i Giochi veneziani e il Concerto per orchestra, ma ritorna in contesto e Le serate si è conclusa un'esecuzione della terza sinfonia di Brahms

Enzo Restagno

PALASPORT
Stasera ore
NINO D'ANGELO
Prevendita: Maschio dischi Rock & Folk - Libreria Patrini Pomadischi

ACCADEMIA MUSICALE STEFANO TEMPIA
Auditorium lunedì 26 ore 21,15
INAUGURAZIONE stagione concertistica 1984/'85
HAENDEL
Alexander's Feast
direttore Mario Lanzaro
ARMONIA TEVI

Gran Bazar
vi aspetta
DOMENICA ALLE ORE 10
LUNEDI' ALLE ORE 15.30
quartarete
per informazioni tel. 011/2741341

Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
STAND FIAT
OMAGGIO AL LINGOTTO
Viaggio nel passato, presente e futuro sul filo di musiche celebri
Spettacolo musicale con:
TIZIANA FIORVELUTI
ALFREDO RAINÒ
SANDRO D'ETTORE
MARINA FISSO
Compagnia di Teatro Nuovo Torino
Ospiti d'onore:
★★★★★★★★★★★★★★★
MOSES PENDLETON
CYNTHIA QUINN
★★★★★★★★★★★★★★★
Scene: Cesarini da Senigallia
Coreografie: Giuliana Barabaschi
Filmato: Pasquale D'Ascola
Regia: Filippo Crivelli
ORE ■ e ORE 21

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALLA PELLERINA
con il circo Togni

Concerti

Auditorium Rai. Stasera, [illegible] 21, per i Concerti C.A.M.T. del [illegible] Sera (in collaborazione [illegible] Le [illegible] per/Specchio [illegible] Tempi), suona [illegible] «I Filarmonici di Torino». Direttore, Marcello Viotti; pianista, Jean François [illegible]. In programma [illegible] di Stravinskij («Pulcinella», [illegible] per orchestra). Martini (Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra), [illegible] (Sinfonia n. 6 op. 68 in fa maggiore). [illegible] unico, [illegible] 8 mila. Prevendita presso il [illegible] La Stampa in via Roma 80. L'incasso [illegible] devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Palazzo dello Sport. Stasera [illegible] alle ore 21,30, Nino D'Angelo in concerto. Prezzo del biglietto, lire 1[illegible]. Con [illegible] di [illegible] Concato. Il cantautore, [illegible] in [illegible] discografica [illegible] «Fiore di Maggio». Il solbiro martedì 18 dicembre, alle ore 21,15, al Teatro Colosseo. I biglietti (14 mila lire) sono in vendita presso [illegible] Maschio, Rock & Folk, Barsanti Garibaldi, Hot Point, Disco Shop (Settimo). Lo spettacolo è organizzato [illegible] dalla I. Per informazioni e prenotazioni, [illegible] tel. 859.848/859.723.

Auditorium Rai. Domani, alle ore 17, concerto della Camerata Barocche. Biglietti per [illegible] lire 12 mila; balconata, lire [illegible] mila; ingressi, lire 8 mila.

Accade

Circo Cesare Togni. Al Parco Pellerina, tutti i giorni fino a mercoledì 28 novembre, spettacoli alle ore 16 e 21 (festivi alle ore 15-18-21). Visite allo zoo dalle ore 10 alle 14. Nel tendone (riscaldato) e tra piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, melocicisti equilibristi, domatori [illegible] elefanti, tigri, [illegible], [illegible], scimpanzè, cagnolini e i simpaticissimi [illegible] Romualdo, Bubù e Jò-Jò.

Salone Internazionale dell'Automobile. [illegible] stand Fiat, tutti i giorni alle ore 18 e 21, spettacolo musicale con la Compagnia di [illegible] Nuovo di Torino [illegible] Tiziana Fiorelutu, Alfredo [illegible], [illegible] d'Eltore, Mariella Fiaso; ospiti d'onore i ballerini Moses Pendleton e Cynthia Quinn.

Festival della Segna Occasione. Stasera, alle ore 21, Da Franco, a San Mauro, in via Martiri della Libertà 103 (tel. 822.1073), per 25 mila lire un [illegible] di verdure «preziose» per una serata singolare.

A' Segra dell'Orecchietta. Si svolge [illegible] alle ore 12, presso il ristorante Biegini, in via Torino 235, a Castiglione Torinese. [illegible] è organizzata dall'Associazione Santagatese.

Palazzo a Vela. Domani, in via Ventimiglia, [illegible] 1° Campionato Italiano di Mind pallido «T[illegible] 84» organizzato dall'Unione Giochi dell'Arci nazionale. Ingresso [illegible].

Cinema

[illegible] Club. Prosegue in [illegible] Principe [illegible] 5 la [illegible] di tutti i film di Pa[illegible]. Oggi, alle [illegible] 18-20,15 e 22,30: «Uccellacci e uccellini», [illegible] Totò, Ninetto Davoli; [illegible] ore 19,30-21,45 e [illegible]: «La terra [illegible] della luna», [illegible] Totò, Ninetto Davoli, Silvana Mangano, [illegible]. Domani, alle [illegible] 16-17,30-20 e 22,30: «Teorema», con Terence [illegible], Silvana Mangano, [illegible], Laura [illegible]ni, Anne Wiazemsky; alle ore 16-19,20 e 21,50: «La ricotta», con Mario Cipriani, Orson Welles, Laura Betti. L'ingresso, riservato ai soci del [illegible] Club e del Teatro [illegible]bile, è di lire 2500.

Teatro

Teatro Regio Torino. Domani, alle ore 15: «I due Foscari», di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena. Regia di Sylvano Bussotti. Ingresso [illegible] abbonati (Turno D), lire 20 [illegible].

Teatro Nuovo. [illegible], alle ore 20,30, Peppo e Concetta Barra in «Senza rumi e senza piedi», [illegible]/Bellini. Ingressi: 1° settore di platea, lire 14 mila (ridotti, [illegible] 10 mila); 2° settore, lire 10 mila (ridotti, lire 7 mila). Si replica fino a lunedì 26 [illegible] venturo.

Cabaret Voltaire (Stagione 1984/85) Progetto Teresa. Oggi e domani, alle ore 21, al teatro Colosseo, Carmelo Bene in «Adelchi» [illegible] Alessandro [illegible] (in forma [illegible] concerto).

Masaccio Borghiero. Oggi e domani, alle [illegible] 21,15, in via Cardinal [illegible] 104, il Teatro delle Dieci presenta «Raccontami quella di Fo». [illegible] Legorio, [illegible] Enzo Giovine, Renzo Lori, Franco Vaccaro, Quinilio Cavallaro. Regia di [illegible] Scaglione.

Teatro Alfieri. Oggi, alle ore 20,30, domani alle ore 16,30 (ultime recite), Anna Proclemer è protagonista e regista di «Come prima, meglio di prima», di Luigi Pirandello. Altri interpreti: Stefania Graziosi, Nelly Cerrara, [illegible]rio Anselmi. Posto unico, lire 16 mila.

Teatro Carignano. Oggi, alle ore 21, domani, alle 15,30 (ultima recita), va in scena «Il Burbero benefico», di Carlo Goldoni, con la regia e l'interpretazione di Mario Scaccia, Gianfranco Barra, Roberto Mantovani. Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 35 mila + ingresso, lire 6 mila; prima galleria, lire 10 mila.

[illegible] Nuovo/Sala Valentino. Oggi pomeriggio, [illegible] marionette giocattolo di Augusto [illegible] unico, lire 5 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Per la VII^ Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Oggi, alle [illegible] 20,30, [illegible], alle ore 15, la Compagnia «I Dasbola» di Ba presenta «Scampanillate per [illegible] sula», [illegible] Hanneguin, [illegible] Armando Ambrogio, Tiziana Bertagnini, Bruno Calleri, [illegible] Giolito, [illegible] Giubergia. [illegible] in lingua piemontese e regia di [illegible] Fornaris. Posto unico, lire 7 mila; ridotti, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

ADRIANO C'E'
Un Fantastico Celentano

Raiuno

[illegible] — **Ore 14: Prisma,** varietà. Il «settimanale di varietà e spettacolo del Tg1» annuncia per la puntata di oggi un'intervista esclusiva con la famosa cantante americana [illegible]. Ospiti in studio i registi Paolo e Vittorio Taviani, il cui ultimo film «Kaos» esce in questi giorni sugli [illegible].

Completano il sommario un servizio [illegible] York sul nuovo successo [illegible] Pavarotti, un reportage [illegible] Parigi su «Orgia» [illegible] Pasolini, riproposto da Laura [illegible], e una [illegible]norantica [illegible] celebri matrimoni di Salisburgo. Il programma, curato da Gianni Raviele, è condotto da Lello Bersani.

Sabato — Ore 18,40: Il gioco dei mestieri, varietà. Una sarta di Frosinone ed una sua collega di Trieste gareggeranno nella terza puntata del programma condotto da Luciana Rispoli e da Patrizio [illegible] in onda [illegible] questo pomeriggio. Giudice d'eccezione [illegible] firma «storica» [illegible] [illegible] italiana, Micol Fontana.

Costumi d'epoca, tessuti preziosi e interviste a parti provenienti (omissione per parlare di [illegible] settori principali dell'artigianato italiano. Ospite della puntata sarà Claudio Villa in flagrante ritrattino televisivo. I telespettatori potranno intervenire telefonando all'878.383 della sede Rai di Torino che realizza la trasmissione.

Sabato — [illegible] 20,30: Fantastico 5, varietà. Adriano Celentano è il fiore [illegible]chiello di Pippo Baudo nell'[illegible] puntata del varietà di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia. Il popolarissimo cantante, attore e regista si esibirà sul palcoscenico [illegible] Teatro Delle Vittorie di Roma in [illegible] personale minivarietà durante la quale canterà, [illegible]lerà e risponderà in diretta, alle telefo[illegible] dei telespettatori. Erano 15 anni (e precisamente dal [illegible] di Sanremo del 1969) che Adriano Celentano [illegible] si esibiva in uno show in diretta dinanzi [illegible] telecamere. L'ex «motleggiato» ed ex «ragazzo della [illegible] via Gluck», [illegible] tempo uno [illegible] più assidui frequentatori della [illegible] parade discografica e del box office cinematografico, avversario della [illegible] immagine, era già stato annunciato come ospite [illegible] scorsa settimana ma non [illegible] un minuto.

Oltre Celentano, [illegible] promuoverà il [illegible] nuovo Lp la trasmissione darà spazio al rock parisiano di Edoardo Bennato e ad Angelo Branduardi. Quattro poi, le canzoni presentate da Macedonia per il referendum sulla più bella [illegible] italiana [illegible] sono: «Come gioventù», «Tango [illegible]», «In cerca di te» e «Il mondo».

Pippo Baudo, Eleonora Brigliadori, Heather Parisi e Jose Luis Moreno faranno gli onori di casa ai quattro concorrenti, di età compresa [illegible] volta [illegible] i 50 e i 66 anni, i quali si sfideranno in un altro [illegible]sale gioco [illegible] Nera: «bottiglie e anelli». Le [illegible] giurie popolari [illegible] saranno in collegamento diretto da Mutano (con l'«ospitessa» [illegible] Gardini) e [illegible] Agnone (con Valeria Marini). Le [illegible] giurie si troveranno negli studi delle [illegible] regionali Rai [illegible], Campobasso, Bologna, Palermo e Perugia.

Canale 5

Sabato — Ore [illegible] Premiatissima, varietà. Gina Lollobrigida, Giorgio Albertazzi e [illegible] Corley [illegible] aprirà [illegible] puntata del varietà Premiatissima [illegible] domani alle ore 20.25.

Johnny Dorelli e Ornella Muti ospitano questa settimana alcuni personaggi noti al pubblico italiano e internazionale: si comincia con Al Corley, il «bello» del serial televisivo *Dynasty* che insieme ai due presentatori intratterrà il pubblico in sala. Dorelli accompagnerà poi al piano un'insolita Gina Lollobrigida che in [illegible] di [illegible] si esibirà nel [illegible] mucho» [illegible] che — [illegible] informa un comunicato — è [illegible] e pantocrator [illegible] pro. La Lollo, [illegible] degli Stati Uniti dove ha girato dei episodi della serie televisiva «Falcon Crest», in anteprima per Premiatissima presenterà e reclamizzerà il suo libro in fotografie [illegible] seguito della rossa» di prossima uscita in [illegible]. Ultimo ospite in programma sarà Giorgio Albertazzi che [illegible] Johnny [illegible] darà [illegible] ad una divertente gag [illegible] e la mimica teatrale.

[illegible] la gara musicale si esibiranno Celeste con «O sole mio», Gabriella Ferri [illegible] «Luna [illegible]», [illegible] Zanicchi che interpreta «La notte» e Orietta Berti con «Parsemi». La giuria della trasmissione questa settimana sarà situata presso i quotidiani: «Il Tempo», «Stampa Sera», «Paese Sera», «Il Tirreno» e «La Provincia [illegible] Cremona».

[illegible] a Dorelli e alla Muti, [illegible] spetterà le ricchi giochi di prestigio, il cast riproporrà Miguel Bosé e Gigi Sabani [illegible] imitazioni di [illegible] Bongiorno, Pippo Baudo, Paolo Valenti, Enzo Tortora e Franco Sanselo.

Domenica — Ore 12,30 (replica 23,25): Punto 7, attualità. Il processo, in corso contro Vincenzo Muccioli e la comunità di [illegible] Patrignano [illegible] [illegible]ello ad Arrigo Levi [illegible] [illegible] una puntata della [illegible] al problema della droga.

Accanto a Levi [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] parallela, Guido [illegible] [illegible], uno psichiatra, Piermario [illegible]an, l'industriale Gianmarco [illegible]retti, sostenitore [illegible] comunità di San Patrignano e membro della commissione sulla tossicodipendenza al ministero della Sanità ed infine [illegible] Villaggio, particolarmente sensibile al drammatico problema [illegible] una sofferta esperienza personale.

[illegible] [illegible] porrà agli intervenuti da una rappresentanza di cittadini di Potenza e cui si aggiunge Napoli [illegible], figlio [illegible] Enrico Maria Salerno. [illegible] comunità di [illegible] Patrignano è riuscito a vincere la sua battaglia [illegible] la droga. Gli argomenti toccati [illegible] corso dell'incontro hanno evidenziato [illegible] la droga rappresenti una delle principali [illegible] degli [illegible]. In [illegible] si parlerà [illegible] carenza di comunità terapeutiche [illegible] verità specialmente nel Sud, di cosa possono e cosa [illegible] fare le Regioni, e delle responsabilità politiche [illegible] non [illegible].

Raiuno

12,30 **Check up,** medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...**
14 — **Prisma,** settimanale di varietà e spettacolo
[illegible] 14,30 **Lo schiaffo,** di V[illegible] [illegible]ming, con Clark Gable, Jean Harlow. Usa avventuroso 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud Est asiatico s'i[illegible] di [illegible] di piccole virtù condotte nell'azienda da un suo sottoposto. [illegible] un certo punto però l'uomo s'infatua anche della moglie [illegible] un tecnico e trascura [illegible] ragazza finché [illegible] cha rischia [illegible] provocare [illegible] tragedia non gli [illegible] capire [illegible] [illegible] prostituta è [illegible] donna che [illegible] per lui. Riuscitissima accoppiata [illegible] [illegible] e la fatale Harlow*
16 — [illegible] **Zecchino d'oro,** musicale
18,05 [illegible] **del Lotto**
18,10 **Le regioni [illegible] speranza,** attualità
18,20 [illegible]
18,40 **Il gioco [illegible] mestieri,** gioco a premi
19,35 [illegible] [illegible] **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 5,** spettacolo musicale [illegible] alla Lotteria Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Eleonora Brigliadori
23 — **Oro,** documenti. Seconda parte
23,58 **Tg1 notte**

Jean Harlow alle 14,30

Raitre

14,55 **La grande pietà dei popoli,** documenti
15,25 **Tibet il mistero perduto,** documenti
[illegible] 16,20 **Lettera aperta a un giornale della sera,** di Francesco Maselli, con Silverio Blasi, Daniela Costantini, Nino Dal Fabbro. Italia drammatico 1970 — *Una serata nel [illegible] [illegible] [illegible] di un editore di sinistra [illegible] discutono astrattamente, finché un architetto industriale la cui fabbrica [illegible] cosparsa degli operai lancia un'idea: mandare [illegible] [illegible] giornale [illegible] una lettera a chiedere di partecipare attivamente alla [illegible] [illegible] Vietnam, [illegible] missiva desta un enorme scalpore e i suoi firmatari si vedono costretti a mantenere [illegible] l'impegno. Fortunatamente prima [illegible] partenza arriva [illegible] notizia che Heriot non accetta [illegible] [illegible] nieri*
18,15 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo,** con Folco Quilici
20,30 **Scarpe da tennis,** storia di giovani d'oggi
21,35 **Tg2**
22,15 **La montagna incantata,** sceneggiato. Terza parte
0,05 [illegible] [illegible] **Schiano,** musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,25 **Tg2 i consigli del [illegible]**
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Scuola aperta,** documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Sabato sport: Pontedera Ciclocross: Gran Premio Pontedera** — **San Sicario World series: Slalom Gigante femminile** — **San Benedetto del Tronto Boxe: Rotoli - Trane,** titolo italiano pesi massimi
16,15 **Sereno variabile,** turismo, spettacolo e **Calcionimo** [illegible] Maria Giovanna [illegible] e Maria Teresa Ruta
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno** [illegible] seconda parte
17,50 **Numero [illegible],** rassegna settimanale [illegible] calcio internazionale
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **I soldi degli altri,** di Christian [illegible] Chelonge, con Jean-Louis Trintignant, Claude Brasseur, [illegible] Serrault, Catherine Deneuve, Umberto Orsini. Francia drammatico 1978 — *Un bancario, [illegible] come vittima e paravento di un grosso [illegible] insuccesso finanziario, tenta invitilmente di trovare un lavoro. L'uomo [illegible] le prove [illegible] [illegible] innocenza, [illegible] viene ugualmente condannato. Un collega, nuova vittima di un analogo meccanismo, cambia lavoro e gli offre un posto*
[illegible] **Tg2 [illegible]**
22,25 **Il cappello sulle ventitré,** varietà
23,15 **Parma Pallavolo: Santal - Cus Torino**
23,50 **Tg2 stanotte**

Catherine [illegible] 20,30

Montecarlo

16 — [illegible] **de San Sicario:** [illegible]
17 — **In [illegible] [illegible] una signora svizzera,** prosa. Di Giuseppe Patroni Griffi. Con Lilla [illegible]gnone, Pupella Maggio, [illegible] regia [illegible] Mario [illegible]
19 — **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Pro[illegible] — **Telesereno,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notiziario flash** — [illegible] **Meteorologico**
19,55 **Sousani genio,** telefilm — *Vi[illegible] [illegible] La leggenda della lampada di Aladino con un Genio nascosto in un vecchio annaffiatoio*
[illegible] 20,30 [illegible] **volto nella [illegible],** di Elia Kazan, con Andy Griffith, Patricia Neal, Anthony Franciosa. [illegible] drammatico 1957 — *Con l'aiuto di [illegible] brava reporter un giovane cantastorie girovago viene lanciato nel mondo radiotelevisivo [illegible] ottiene un enorme successo e si monta la testa. Per salire sempre più in alto il cantastorie non [illegible] a calpestare ogni sentimento, ma è destinato a [illegible] in miseria ancora più solo di prima*
22,40 **Campionato Italiano di pallavolo** — **Al termine: Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Chips,** telefilm
14 — [illegible]
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 [illegible] **II,** musicale
18,40 **Variety,** musicale
19,50 **Lady George,** cartoni animati
20,25 **Supercar,** telefilm
21,25 **Hazzard,** telefilm
22,30 **Il principe della città,** telefilm
23,30 — **Dee Jay Television,** [illegible] cale con Claudio Cecchetto

Claudio Cecchetto alle 23,30

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-38

[illegible] 13,30 **Il protesta,** di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Oreste Lionello, Ann Margret, Lisa Oriel, Yvonne Sanson. Italia [illegible] —
[illegible] 16,30 **Il segno di Venere,** di Dino Risi, con Sophia Loren, Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — *Triste destino di una cugina brutta costretta a vivere con [illegible] cugina [illegible] di cui s'innamorano tutti i suoi conoscenti. Perfino [illegible] finito [illegible] pieno di debiti, le preferisce [illegible] ricca [illegible]. Divertentissima commedia. Sordi e Peppino [illegible] Filippo [illegible] due personaggi [illegible] contrari: l'uno cerca costantemente di vendere all'altro un'automobile di dubbia provenienza*
17,30 **Il mondo degli animali,** documenti
18 — **Record,** sport
19,30 [illegible] quiz
20,25 [illegible]**issima '84,** varietà [illegible] Johnny Dorelli, Ornella Muti
[illegible] 23,45 **Pendulum,** di George Schaefer, con George Peppard, Jean Seberg, Marj Dusay, Isabel Sanford. Usa poliziesco 1969 — *Un capitano di polizia viene ingiustamente accusato di aver ucciso [illegible] moglie e il suo amante e c[illegible] [illegible] prove della propria innocenza*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Fiore selvaggio,** sceneggiato
14,50 **Caccia al tredici,** sport
15,30 **Kazinski,** telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La regina del Mille Anni,** cartoni animati — **Mastera I dominatori dell'Universo,** cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,40 **Samba d'amore,** sceneggiato
19,25 **M'ami [illegible] m'ama,** gioco a premi presentato da R[illegible]na [illegible]ella e [illegible] Predolin
[illegible] 20,25 **La via del West,** di Andrew McLaglen, con Kirk Douglas, Lois Albright. [illegible] western 1967 — *Storia di un gruppo [illegible] [illegible] in marcia dal [illegible] all'Oregon in cerca di terre da colonizzare. Drammatiche disavventure turbano la marcia, ma i più raggiungono il loro obiettivo. Spettacolarità e simpatica recitazione*
[illegible] 23 — **Un amore perfetto o quasi,** di Michael Ritchie, con Monica Vitti, Keith Carradine. Usa commedia 1979 — *La moglie di un produttore cinematografico conosce al Festival del Cinema di Cannes un giovane regista, splendido e s'innamora di lui. La donna si batte affinché la censura approvi un film di lui*
— **Hawaii squadra 5 zero,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,19 L'usignolo di Lecce: Tito Schipa. 13 puntate di Tito Schipa jr.
15 — **Varietà**, varietà. Spettacolo della [illegible] Paolo Panelli. Presenta [illegible]-nieta Grigioni
16,30 **Doppiogioco**. Un'ora in due [illegible] titoli e due cadenze
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui bisettimanali su [illegible] cultura e spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio
19,20 **Ci siamo anche noi**. Programma di Paolo Scarabello
20,40 [illegible]ro ego. Programma di Roberto Vellar
21,30 [illegible] [illegible] Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino**. Vedo la mura e gli archi. Varietà radiofonico [illegible] Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — **Stereonotti**

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **favolose serate Marchisio**. Originale radiofonico di Balsario Randonio
15,55 **Intervallo musicale**
16 — Dal Teatro Antoniano di Bologna XXVII Zecchino d'oro. 18,02 Invito a teatro: **L'amabile congiura, ovvero Il paese delle [illegible]**. Di [illegible] e Joaquin [illegible] Quintero
19,50 **Eri forte, papà**. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium del Foro [illegible] in Roma **Omaggio a Goffredo Petrassi**. Concerto diretto [illegible] Parisi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. [illegible] notizie, personaggi e [illegible] so [illegible] qualità
16,05 **I magnifici [illegible]** schi in cerca della Hit Parade
19,50 **Il M. Musica**. Novità e dischi [illegible] successo per i [illegible] della vostra serata
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

12 — **Adriana Lecouvreur**. Opera in 4 atti [illegible] Arrigo Colautti. Musica di Francesco Cilea
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. [illegible] e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 Dal Rias [illegible] Berlino: [illegible] **Serenade**
22,20 Guerra e vita quotidiana in Italia tra 1943 e il 1945 6: 16 ottobre 1943 di Anna Foa e David Meghnagi
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **La sfida della settimana**
15,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
16,30 **Uasd**, cartoni animati
17 — **Dakitari**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Adams**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano**, attualità
19,50 **Swing**, musicale
20 — **The doctors**, telefilm
FILM 20,30 **L'isola nel sole**, di Robert Rossen, [illegible] [illegible] Mason, Joan Fontaine, Joan Collins, Harry Belafonte. Usa drammatico [illegible]
22,15 **Poliziotto di quartiere**
23,15 **La sfida della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**, attualità
FILM 0,15 **Chi giace nella mia bara?**, di Paul Henried, con Bette Davis, Jean Hagen. Usa drammatico 1964

G. R. P. (Antenna 3) Canali 56-42-20

14,30 [illegible] tv, automobilismo
15,30 **Yattaman**, cartoni [illegible]
16 — **Catalogo tv**, vendita promozionale
19,30 **Swat Squadra Speciale**, [illegible] telefilm
FILM 20,20 **Tre tigri contro tre tigri**, di Siemo e Sergio Corbucci, [illegible] Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia commedia 1977 — *Tre episodi: Il parroco [illegible] una città comunista vede fedeli in chiesa solo quando si [illegible] la [illegible] che abbia trascorso una notte con un'americana - Un avvocato preferisce [illegible] rire pur di accettare la corte [illegible] [illegible] bruttona - Un e[illegible] si trova per caso a lavorare per la tv*
[illegible] 22,30 **La [illegible]** di sci, di San[illegible] Lucidi, con Carmen Russo, Andy Luotto. Italia commedia 1981 — *Celia, fotomodella di facili costumi, deve cambiare vita se vuole entrare in possesso dell'eredità di uno zio d'America. Trova lavoro come maestra [illegible] sci e tutto filerebbe liscio se il paparazzo Franco non scoprisse il [illegible] rifugio ricattandola [illegible] esigendo da lei un servizio sexy*
24 — **Doppio gioco e San Francisco**, telefilm
FILM 1 — **Le [illegible] amanti di Kyoto**, di Yasuke Watanabe, con [illegible] yumi Ogawa, Mako Midori. Giappone drammatico 1966. — *Trito melodramma [illegible] si narra di [illegible] che, chiuse le case [illegible] tolleranza, prosegue per stra[illegible] sua attività. Mal gliene incoglie*
FILM [illegible] **Due occhi per uccidere**, con Fabio Testi. [illegible] giallo 1972
FILM 4 — **Jolly [illegible]**, drammatico
FILM 5,30 [illegible] russo, di Richard Whore, [illegible] George Brent, Jane [illegible]. Usa [illegible]le [illegible] — *Polly è la figlia terribile del [illegible] di [illegible] transatlantico. Per [illegible] vicino un lavoro lirico si imbarca clandestinamente sulla [illegible] padre combinandone di tutti i colori. Riesce perfino a far sì che suo [illegible] die s'innamori di una giovane che [illegible] ha dimostrato simpatia [illegible] che lei [illegible] scelto [illegible]*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — [illegible] **avventure di Lupin III**, cartoni animati
13,30 **Candy Candy**, [illegible] animati
14 — [illegible] **sogno [illegible] futuro**, sceneggiato
15,45 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi: Peloto**, cartoni animati — **Lamù**, cartoni [illegible] — **Zorro**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,15 **Marcia nuziale**, sceneggiato
19,45 **Mama Linda**, sceneggiato
20,15 **Cuore selvaggio**. [illegible] giato
FILM 21,20 **La maestra [illegible]** sci, di Sandro Lucidi, con Carmen Russo, Andy Luotto. Italia commedia 1981 — *Celia, fotomodella [illegible] facili costumi, deve cambiare vita [illegible] vuole entrare in possesso dell'eredità di uno zio d'America. Trova lavoro come maestra di sci e [illegible] filerebbe liscio se il paparazzo Franco non scoprisse il suo rifugio ricattandola ed esigendo da lei un servizio sexy*
23,15 **Tuttocinema**
23,20 **Un gialetto per voi**, promozionale

Svizzera R1 tv

15,40 [illegible] 1 [illegible]
17 — **Quincy**, telefilm
17,50 **Music Mag**. [illegible]
18,30 **Grande schermo**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Mosèr in concerto**, cartoni animati
19,55 **Il Ragionale - Telegiornale**
FILM 20,40 **Mafioso**, di Alberto Lattuada, con [illegible] Sordi, Norma Bengell, Gabriella Conti. [illegible] commedia 1962
22,35 **Telegiornale — Sabato sport**

Capodistria

FILM 17,15 **La ballata di Andy Crocker**, di George McGowan, con Lee Majors, Jimmy Dean, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1969
18,30 **Alta pressione**, musicale
[illegible],30 **Telegiornale**
20,20 **La [illegible]** [illegible] **Bayley**, [illegible] telefilm
21,50 **Telegiornale**
22 — **Medico e paziente**, documenti
FILM 22,50 **La [illegible] vergine**, di Harald Reinl, con Christopher Lee, Karin Dor.

Primantenna Canali 21-37

14 — **L'auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato e**, asta tv
19,30 **Auto show**
19,45 **Cronache del Piemonte**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Il cacciatore solitario**, di [illegible] Reinl, con Ron Ely, Gila Weinlemessen. Germania avventuroso [illegible]
22 — **Le auto[illegible] settimana**
22,30 **Karino**, telefilm
[illegible] — **Boxe**
24 — **Cronache del Piemonte**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,20 **Addio Lara**, [illegible] Robert Hossein, con Robert Hossein. Francia storico 1967
19,15 **Conoscere i Santi**, attu[illegible]
FILM 20,30 **La [illegible] [illegible]** di Karel Zeman, con E. Horvath, [illegible] Vassnyova. Cecoslovacchia [illegible]
FILM 23 — **Tempi moderni**, [illegible] Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman. Usa comico 1936

Rete A Canali 31-62-33

[illegible] 14,30 **Il dovere di uccidere**, di Jud Taylor, con Ron Howard, Robert Foxworth. Usa drammatico [illegible]
FILM 16 — [illegible] **in Italy**, [illegible] Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Vima Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catharine Spaak, Lea [illegible]. Italia commedia 1965 — *In vari episodi un insieme di quadri di [illegible]ma e di satira sociale sull'Italia, gli italiani e [illegible] loro abitudini*
FILM 20,25 **Saxofone**, [illegible] Renato Pozzetto, con Renato Pozzetto, Mariangela [illegible] Cochi Ponzoni. Italia commedia [illegible] — *Uno strano tipo, soprannominato Saxofone [illegible] [illegible] [illegible] da cui non si [illegible] mai, conosce una donna sposata. Lei rimane [illegible] dalla sua personalità, [illegible] lui, che dispensa consigli in continuazione, [illegible] accetta le sue profferte amorose. Successo di pubblico*
22,15 **Bunker**, sceneggiato
23,30 **Superproposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 **Karamazov**, di Richard Brooks, [illegible] Claire Bloom, Maria Schell, Lee J. Cobb, Richard Basehart. Usa drammatico 1957 — Prima parte
14,30 **La auto della settimana**
16 — **La famiglia Adams**, telefilm
16,45 [illegible] **motori**
17 — **Psicoscenico**, [illegible]
18 — **La costa dei barbari**, telefilm
19 — **La auto della settimana**
19,30 **La famiglia Adams**, [illegible]
20 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] 21,30 **K[illegible]** di Richard Brooks, con Claire Bloom, [illegible] Schell, Lee J. Cobb, Richard Basehart. Usa drammatico 1957 — Seconda parte
24 — **Squadra speciale antiorimine**, telefilm
FILM 0,30 **Midnight [illegible]**, di Roy Del Ruth, con Michael Coby. Erotico

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Andrea Celeste**, sceneggiato
15 — **Per i ragazzi**
[illegible] — **Lassie**, telefilm
[illegible] — **[illegible] sport**
19,30 [illegible]
19,40 **Sabato sport**, seconda parte
20 — **Andrea Celeste**, telefilm
FILM 21 — **Una giornata di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke, [illegible] Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975
23 — **Notiziario - Abat jour**
23,30 **La valle del diavolo**, telefilm
FILM 24 — **Le [illegible] particolari**, di Jean Delannoy, con Louis Seigner. Francia drammatico [illegible] 1967

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Cisco Kid**, telefilm
FILM 15 — **I quattro del clan [illegible] di pietra**, di Joaquin Romero Marchent, con Javier Escriva. Spagna drammatico 1976
19,15 **Canavese** [illegible]
FILM 20,15 **Policeman**, di Sergio Rossi, con Paola Pitagora, Lou Castel. Italia drammatico 1969
FILM 24 — [illegible] [illegible] [illegible] Giancarlo Zagni, [illegible] Folco Lulli, [illegible] gliola Cinquetti. Italia commedia 1960

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Maddalena, zero in condotta**, di Vittorio De Sica, con Vittorio [illegible] Sica, Vera Bergman. Italia commedia 1940
16,45 **Notizie flash**
17 — **Superclassifica show**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Lavoro e città**, attualità
19 — **Tele** [illegible] **cronache parlamentari**
19,20 **Notiziario**
20 — [illegible]
20,20 **Motori non stop**
FILM 22,30 **Duello al sole**, di [illegible] Vidor, con Gregory Peck,

Canale 68 Canali 68-57

14 — **Proposte d'oro**, promozionale
FILM 16,30 **L'ultimo sfacco**, di Pedro Lazaga, con Analia Gadé, Arturo Fernandez. Spagna guerra 1950
18 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Uomini della Rai**, telefilm
20 — **La vita intorno a noi**, documentario
FILM 20,30 **Cinque marines [illegible] cento ragazze**. Italia commedia
22 — **Calcio primavera**
[illegible] 23,30 Titolo non pervenuto in tem[illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

16,30 **Arrivano le spose**, telefilm
FILM 17,30 **La perla [illegible]** di Arthur G. Collins, con [illegible] Hull, Moyita. [illegible] drammatico 1939
19,10 **Andanti: alternative al ricovero**, documentario
19,45 **The doctors**, telefilm
[illegible] **Today News**
20,30 **Arrivano [illegible]** [illegible] telefilm
FILM 21,30 **Killer [illegible]** — **Agguato sul fondo**, Brasile — Francia avventuroso [illegible]
23,15 [illegible] **Show**
23,30 [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Là dove scende il sole**, [illegible] Alfred Vohrer, [illegible] [illegible]le, Elke Sommer, Stewart Granger. Germania western 1964
14,45 [illegible] **Cara**, sceneggiato
16,30 **I love America**, telefilm
16 — **Transerfire**, cartoni animati
16,30 **L'ape Maya**, cartoni animati
17,30 **Le battaglie del pianeta**, [illegible] toni animati
18 — **Pat [illegible] ragazza dei baseball**, cartoni animati
19 — **Gol, la domenica è calcio**, sport
19,45 **Lacrime [illegible] gioia**, sceneggiato
[illegible] 20,30 **La ragazza di via Condotti**, di Gemmen Lorenia, con Frederick Stafford, Femi Be[illegible]. [illegible] giallo 1973 — *Un investigatore privato [illegible] l'assassino [illegible] [illegible] moglie, uccisa mentre si trovava con l'amante. Il suo avvocato trova*
[illegible] 22,15 **Decamerone numero 4 - Le [illegible] novelle [illegible] [illegible]**, di [illegible] Maxwell, con Margherita Giordani, Cicolo Antonacci. Italia sexy 1972
FILM 23,45 **Ragazze in affitto Spa**, erotico

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il legame sentimentale in crisi vi renderà più nervosi del solito e quindi non riuscirete a chiarire il malinteso. Non buttatevi in nuove avventure perché finirebbero malissimo: se volete trascorrere una domenica piacevole, coltivate i rapporti di amicizia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Godrete la domenica sul piano sensoriale e soddisferete tutti i piaceri della vita. O, meglio, quelli che voi considerate tali. Indulgerete ai peccati di sesso e di gola: i primi vi procureranno il successo in amore, i secondi non rovineranno il vostro legato.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ancora delusioni dagli amici e novità seccanti. Evitate di cercare un compenso nel disordine di vita che aumenterebbe soltanto il caos dei vostri pensieri e dei vostri sentimenti. Usate la volontà in maniera razionale per chiarire il malinteso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] affettivo, nostalgia e [illegible] [illegible] [illegible] renderanno disarmonica la giornata di domani. Se l'amore vi delude, provate a fare un esame di coscienza e [illegible] capire i vostri torti. Chiudervi nel guscio e [illegible] irritabili, [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Ancora una giornata durante la quale il nervosismo potrebbe giocarvi un brutto scherzo. Ma tenendo a freno la tensione, è possibile vivere una domenica piacevole, con gratificazioni per l'orgoglio, anche se la vitalità è in ribasso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] il buon [illegible] per merito [illegible] [illegible] sentimentali che continuano a gi[illegible]. Dimenticatevi del lavoro e degli ultimi pettegolii incontrati ci [illegible] la prossima settimana. Domani godetevi l'armonia di un rapporto affettivo appagante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La vostra intimità verrà disturbata da un partner troppo impiccione che pretende di conoscere, in ogni minuto, i [illegible] pensieri. Amanti della libertà [illegible] stelo, meditate e fuggi sul [illegible] di rompere il rapporto, ma ti sentite troppo pigri per farlo davvero.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Serata [illegible] lei per la [illegible] renza di occasioni che vi per[illegible] di polemizzare o di [illegible] per poi uscirne [illegible] cenni. Vi [illegible]rete molto male ad una giornata di [illegible] quiete in cui nemmeno il partner vi darà modo di angustiarlo

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nascono nuovi interessi [illegible] [illegible] ildera con persone conosciute da poco ma che vi attirano per la loro simpatia e perché sono compatibili al vostro [illegible]. Domenica piacevolissima, senza nubi [illegible] alcun tipo. [illegible] vincita al gioco.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
La giornata di [illegible] sarà ancora migliore di quella di oggi e voi, che di [illegible] [illegible] impassibili di fronte a qualsiasi [illegible] rimanta, vi lascerete andare a momenti [illegible] [illegible] a causa [illegible] piccole gratificazioni personali. E che è quasi un miracolo.

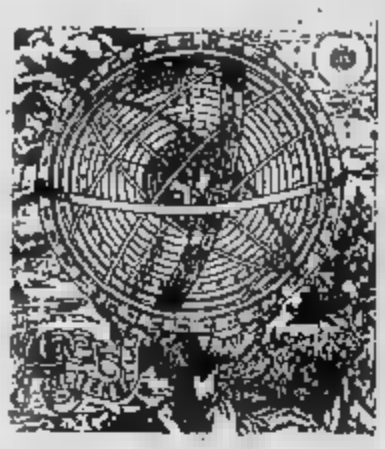
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Senza [illegible] [illegible] compromessi né di opportunismi, ma piuttosto andando diritti agli scopi, raggiungerete ciò che avete in mente. E ciò [illegible] nuova esperienza in campo sociale in un ambiente diverso da quello [illegible] [illegible] soliti frequentare.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Non preoccupatevi [illegible] vi [illegible] gerete di [illegible] spese più denaro di quanto il vostro portafoglio consentirebbe. State piuttosto [illegible] tenti a [illegible] perdere dell'altro e a non farvelo rubare. Pigrante e pertanto, la domenica è armonica, piacevole e appagante.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

Olga Zonca



LA VERGINE INCONTRA IL GRANDE AMORE

ARIETE — Possibilità di rimediare con tempismo un errore, per i nati in Marzo e nei primi tre giorni di Aprile, sempre rischiano a tenere a freno l'irruenza. Disinganni in campo sentimentale per i nati nella seconda decade e buone notizie per i nati nella terza.

TORO — L'armonia, gli atteggiamenti accomodanti e la vita sentimentale soddisfacente che caratterizzano la settimana del Toro vengono offuscati dalla tensione nervosa di cui preda i nati tra il 26 Aprile e il 1° Maggio e da un problema serio che occupa i nati il 10-11.

GEMELLI — Grinta vincente per i Gemelli di Maggio. Cambiamenti improvvisi e gratificanti per i nati il 3 Giugno e rischi nel campo delle amicizie, picchi sul lavoro, perdite finanziarie per i nati tra il 13 e il 19. Pettegolezzi pericolosi.

CANCRO — Dinamismo creativo e ricca vita intima per il Cancro di Giugno; successi importanti, solidi e duraturi per i nati l'11-12 Luglio. Per tutti gli altri, l'armonia nella vita intima, l'amore è fonte di delusioni e nasce l'incapacità di dimostrarsi accomodanti.

LEONE — Belle novità e mutamenti improvvisi in meglio animano la settimana del Leone che, se nato tra il 23 Luglio e il 9 Agosto, deve tenere a freno una tensione nervosa, mentre se è nato il 12-13 Agosto rischia di cadere in una crisi pessimistica di tipo esistenziale.

VERGINE — Novità improvvise e poco edificanti, malintesi e maldicenze potrebbero sconvolgere una settimana particolarmente fortunata, sia in amore sia nella sfera professionale o sociale. Il successo soprattutto ai nati intorno il 5-6 Settembre.

BILANCIA — Stimoli fecondi per la Bilancia di Settembre che può contare sul fascino personale. Animazione anche troppo esagitata per la Bilancia di Ottobre che incontro a malintesi in amore e perdita di appoggio importante in campo sociale o professionale.

SCORPIONE — Sperpero di energie e uso poco razionale della volontà per lo Scorpione di Ottobre. Vita affettiva raffinata e rispetto e legalità per lo Scorpione di Novembre vive in uno stato di benessere. Soltanto i nati il 12 e il 13 devono affrontare una pesante responsabilità.

SAGITTARIO — Settimana fortunata e piacevolmente attiva, con probabili improvvisi cambiamenti in meglio nella routine e con belle novità che gratificano il bisogno di emergere e di fare bella figura. Tra oggi e momenti di particolare euforia.

CAPRICORNO — Sette giorni vissuti in perfetta armonia con se stessi e con gli altri e caratterizzata da raffinatezza nei legami sentimentali e atteggiamenti concilianti nei rapporti il pessimo. Colpi per i nati il 4-5 Gennaio, consolidamento per i nati l'11-12.

ACQUARIO — Mobilità e psichica per l'Acquario di Gennaio che manca di sistema e di logora, na gradevolmente animata per l'Acquario di Febbraio, non per i nati il 5- oppressi da pesanti responsabilità e insicuri di fronte a scelte difficili.

— Settimana caratterizzata da Un sicuro benessere e una fortuna vengono scossi da sorprese seccanti e da ostacoli complessi, ma non vieta la possibilità di allargare la sfera di azione, di ottenere appoggi importanti e di trovare la nità sentimentale.

La Luna dice che...

I pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell' di un mese, i pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

24 NOVEMBRE — La Luna transita in Sagittario da 16' poi, si congiunge con e consente ad alcuni nati nei Segni di fuoco di indirizzare i loro per influenzare positivamente anche gli altro che se . accade, oltre che Sagittario dopo l'8 Dicembre, Ariete e Leone nati rispettivamente dopo il 6 Aprile e dopo l'8 Agosto.

I Gemelli nati dopo il 6 Giugno non riescono ad adattarsi alle della giornata; la Vergine nata dopo l'8 Settembre e i Pesci dopo il 7 Marzo diventano l'una maligna e altri pigri.

25 — La Luna transita in Capricorno fino a 13', si congiunge Venere e spinge i nati nei primi gradi dei Segni di terra a concentrare i loro interessi in campo sentimentale. Fortuna in amore, dunque, per il Capricorno nato prima del 4 Gennaio, per il Toro nato prima del 3 Maggio e per la Vergine nata prima del 5 Settembre. Il vulnerabile Cancro che chiede troppo all'amore, si deluso e soffre di nostalgie, se nato prima del 3 Luglio; l'impulsivo Ariete perde ogni entusiasmo nei confronti di una persona per cui ha fatto pazzie se nato prima del 9 Aprile; la sofisticata Bilancia sopporta di oppressa dal partner e provoca una rottura, se nata prima del 5 Ottobre.

LUNEDI' 26 — La Luna transita in Capricorno da a 26, si congiunge Giove e regala ad alcuni nati nei Segni di terra una giornata serenamente attiva, caratterizzata da intimo equilibrio e atteggiamenti accomodanti. Il risultato pratico è quello realizzazioni concrete per il Capricorno nato tra il 4 e il 17 Gennaio, per il Toro nato tra il 3 e il 18 Maggio e per la Vergine nata tra il 5 e il 19 Settembre. La mancanza di armonia se stessi e con altri rende nevrotico il Cancro il 18 Luglio. Indispettisce l'Ariete nato tra il 3 e il 16 Aprile, e toglie il senso sociale Bilancia.

MARTEDI' 27 — La Luna transita 28° in Capricorno a 10 in Acquario e gratifica i nati 17 e il 31 Gennaio: il Capricorno ottiene successi di tipo pratico, l'Acquario di genere intellettuale. Realizzazioni concrete per il Toro e per Vergine nati spettivamente dopo il 18 Maggio e dopo il 19 Settembre. e cere per i Gemelli Maggio e per la Bilancia nata prima del 2 Ottobre.

Crisi di malcontento per i nati tra il 18 Luglio e il 2 Agosto: il Cancro si sente ferito nei suoi sentimenti più intimi, il Leone si ritiene offeso nell'orgoglio.

MERCOLEDI' 28 — La Luna transita Acquario da 10 a 22 e stimola le già notevoli capacità di nati nei Segni d'aria. L'Acquario nato tra il 31 Gennaio e l'11 Febbraio emerge per il proprio modernissimo senso sociale, i Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 12 Giugno per l'intelligente spregiudicatezza, la Bilancia nata tra il 2 e il 14 Ottobre affascina per l'elegante diplomazia.

Furioso Leone nato tra il e il Agosto perché non riesce un ruolo prestigio; ruminante immaginarie offese Toro tra il 30 Aprile e il 12 Maggio; lo Scorpione il 1° e il Novembre.

GI 29 — La Luna transita da 22' in Acquario a 4° in Pesci, a lanto qualità cerebrali dei nati negli ultimi gi dei Segni d'Aria e le doti psichiche nati nei primi gradi dei Segni d'Acqua. Idee lungimiranti, originali e anticonformiste procurano il o all'Acquario, ai Gemelli alla Bilancia nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno. Intuito e lità facilitano la fortuna ai Pesci tra il 20 e il 24 Febbraio e al Cancro nato tra il e il 25 Giugno; la passionalità garantisce vittoria allo Scorpione nato tra il 24 e il 28 Ottobre.

VENERDI' 30 — La Luna transita da 4° a 16' in Pesci e offre al cosmico Segno un magico intuito, sensibilità del Cancro nato il Giugno e il 7 Luglio. I sentimenti sparati dello Scorpione trovano sfogo i nati tra il 28 Ottobre e l'8 Novembre.

Il lavoro

Con Mercurio in transito, il Sagittario può contare su allettanti novità nella sfera professionale. Il lavoro è positivo per tutti, favorito da idee luminose quanto impulsive che facilitano il successo. Se è vero che l'ideale del Sagittario è quello vivere esperienze inedite, sembra probabile che simile occasione si presenti settimana e che il Sagittario sfrutti tutta sua ambizione nell'afferrare l'opportunità offerta dalle Stelle, senza perdere tempo. farà molto bene approfittare periodo favorevole: questo è il momento giusto per agire, per chiedere eventuali favori e, come per stabilizzare

Presentimenti, intuizioni e originalità poi la di problemi pratici, la nella sfera intima non creerà stati d'animo negativi, ma faciliterà — piuttosto — disponibilità per ogni nuova impresa.

L'amore

Con Giove e Venere in trigono, tutto andrà anche troppo bene per la Vergine, che incontra qualcuno capace di capirla o che trova comprensione nel partner abituale. Non che la Vergine sia un rebus, anzi: le sue doti sono evidenti e molteplici che sarebbe noiosissimo elencarle tutte. E qui sta il problema, cioè nella noia delle cose fatte sempre per bene, con avarizia di se stessi come del denaro che si possiede e con perfezionismo, programmato a lungo termine. qualcuno che preferisca la all'improvvisazione estate sempre: Vergine incontra questo qualcuno settembre e nasce una bella storia duratura, vagliata a lungo prima del inizio e perché approvata dal raziocinio. Le libere potrebbero decidersi il matrimonio e per una unione equivalente. Le altre forse tradiranno il partner.

Raiuno

10 — speciale: Tutto sul tartufi, documenti
11 —
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica** varietà presentato da Pippo Baudo
14,15 sportive — in diretta studio
15,25 sportive — in diretta studio
16,45 **Discoring**, musicale. Con Anna Pollinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
18,20 sportive — in diretta
17,15 **Fantastico Bis**, anteprima di Fantastico II
18,20 **Novantesimo minuto**
18,50 **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La padrona del gioco**, di Kevin Connor, Dyan Cannon, Henry Hamlin, Jin Charleson, Da Young, Leslie Caron. Usa drammatico per la — Quinta ed ultima parte
21,50 **La domenica sportiva**, riche filmate e commenti sui principali della giornata sportiva
Sulle California, telefilm
24 — **Tg1 notte**

Dyan Cannon alle 20,30

Raitre

12,15 **Girofestival '84**, musicale
12,45 **Europarade**, musicale. Con Spandau Ballet, Elton John, Nena, Ultravox, Cliff Richard, Tracey Ullman, Duran Duran, Howard Jones
13,45 **Una sera particolare** Castelsardo, attualità
14,20 **Diretta sportiva**: Roma Rugby; Young Club Roma-A. S. Moglano
16,16 **Stars**, musicale
FILM 16,55 **Gunga Din**, George Stevens, con Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Joan Fontaine. Usa avventuroso — *Nell'India britannica la dei Thugs attacca le guarnigioni inglesi. In un villaggio il giovanissimo portatore d'acqua indù Gunga Din sogna di diventare trombettiere e cerca di entrare nell'esercito compiendo un'azione eroica*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **In tournée: Ron e Suimona**, musicale
20,30 **Domenica gol**, cronache, commenti, inchieste
21,30 **Donne di cuori**, attualità. Con Carlo Castellaneta
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato calcio serie A**
23,15 **Rockiide**, musicale

Raidue

Nando Gazzolo alle 14,30

9,50 **Grandi interpreti**, musicale
10,25 **Sport invernali** serie
11,20 sani, più , nelo di salute ed estetica
FILM 11,50 **Charlie Chan e i morti parlano**, di Harry Lachman, con Sidney Toler, Ryan, Sen Yung, Don Douglas. Usa giallo 1941 — *Il figlio Charlie Chan s'imbarca clandestinamente su una nave che parte per una caccia al tesoro sulla base di una mappa divisa in quattro parti ad affidate ad altrettante persone. Una di queste uccisa. Charlie Chan interviene cercando il colpevole tra divo del cinema, moglie, un sedicente giornalista, un commerciante di monete antiche e un complessato con la sua psichiatra perso-*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,26 **Tg2 da salvare**
13,30 **Piccoli fans**, varietà
14,30 **Il prefetto**, prosa. Di Bonilet e Grady. Con Nando Gazzolo, Elsa Olivieri, Gabriele Calindri. regia di Vittorio Barino
16,10 **Ippica sport Sport invernali — World series**
17 — **Odissea**, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irena Papas
17, di tempo di una partita di serie B
18,20 **Simpatiche canaglie**, comiche
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Storia Italiano**, programma ideato e realizzato da Alberto Sordi
22 — **Mixer**
22,10 **Per amore e per onore**, telefilm. Con Cliff Potts, Rachel Ticotin, Gary Grubbs
23 — **Tg2 trentatré**, medicina
23,35 **Tg2**
23,40 dunque penso, documenti

Montecarlo

16,30 **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce della profezie bibliche
FILM 17 — **Un pezzo grosso**, di Ken Annakin, con James Justice, Stanley Baker. Gran Bretagna avventuroso 1981 — *Avventure esilaranti di uno scienziato mitomane che in tempo di guerra si spaccia per ufficiale inglese in incognito e viene arrestato dai tedeschi. Si comporterà da eroe*
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — **Bollettino orologico**
19,45 **I tre moschettieri**, per i ragazzi. Seconda parte
20 — **Sousami genio**, telefilm
20,25 **Cinquant'anni d'amore**, commedia musicale. Con Ombretta Colli. Quinta parte: *Continua il viaggio nella memoria di Giulia ed Eduardo che dopo cinquant'anni di nozze ricordano i momenti più significativi della loro vita in comune*
21,25 **Sceriffo a New York**, telefilm
22,20 **Clip n'roll**, video musicali da tutto il mondo — Al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

10,15 **La treccia insanguinata**, di Charles Marquis Warren, con Charlton Heston. Usa western 1954 — *Nel 1870 le tribù indiane fanno credere ai bianchi di essere disposte ad un trattato di pace. Ed Mannon, capo degli scout, diffida del loro atteggiamento e per questo viene allontanato dall'esercito*
12,15 **Bit**, storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Dee Jay Television**. Video music con Claudio Cecchetto
16,40 **Masquerade**, telefilm
18 — **Simon & Simon**, telefilm
18 — **Hazzard**, telefilm
19,50 **Tom & Jerry**, cartoni
20,25 **Drive in**, varietà
FILM 22,05 **Trilogia del terrore**, di Dan Curtis, con Karen Black, Robert Burton. Usa horror 1975 — *Tre bizzarre storie in cui Karen Black interpreta quattro parti diverse: una signora bene vive apparentissima con la sorella e gli rinfaccia di continuo il passato amoroso; una maestra sessualmente repressa esplode improvvisamente; un'ossessiva madre-padrona finisce malissimo*
FILM 23,40 **Tre come allora**, di George McGovern, con Michael , Tom Bosley, Victor Buono. film poliziesco per la tv — *Dopo qualche anno di inattività tre detective in scoprire l'identità di misterioso killer*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

11,30 **Football americano**
12,30 **Punto sette**, settimanale d' informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 **Supercassatica show**, musicale
FILM 14,30 **Dolce novembre**, di Robert Ellis Miller, con Sandy Dennis, Anthony Newley. Usa drammatico 1968 — *Una donna, prossima morte, passa ogni mese con un uomo diverso. Uno di questi sta per scadere trenta giorni non ci sta. Lei se infischia ammazzi pure*
FILM 16,20 **Gli eroi stratosfera**, D. , con Guy Madison, Virginia Leith. Usa avventuroso — *L'epopea dei primi voli stratosferici raccontata con intenti propagandistici.*
19,30 , telefilm
FILM 20,25 **Dio li fa poi li accoppia**, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma. Italia commedia 1982 — *La vita di un passino dell'Italia centrale, che ruota intorno alla figura parroco don Celeste, è improvvisamente vivacizzata dal risveglio del prete per opera di quattro scatenate ragazze, una delle quali riesce a «violentare» il malcapitato prete. Il parroco riesce ad identificare ragazza che, incinta, vuole abortire.*
22,25 **Love**
23,25 **Punto sette**, replica
FILM 0,25 **Woyzeck**, di Werner Herzog, Klaus Kinski, Eva Mattes, Wolfgang Reichmann, Germania

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

FILM 8,30 **Pigs e Freaks**, Dick Lowry, con Grant Goodeve. Usa commedia tv 1980
FILM 10,10 **Le mille e**, John Rawlins, con Maria Montez. fantastico 1942
13 — **Pippo Papà**, cartoni animati
14 — **Alla ricerca di sogno**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
FILM 16 — **Ti-Koja e il suo pescecane**, Folco Quilici, con Denis Puhira, Diana You. Italia documentario 1962 — *Su isola del Pacifico l'amicizia fra bambino e uno squalo chiamato Manidù*
18 — **Quo Vadis**, varietà. Replica
19,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 20,25 **Passione d'amore**, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau, Laura Antonelli, Jean-Louis Trintignant, Bernard Blier, Massimo Girotti. commedia 1981 — *Verso la metà del secolo scorso un ufficiale dell'esercito piemont involontariamente una fortissima passione nella bruttissima, malaticcia e squilibrata figlia rale. Costretto in pratica ad assecondare per po' i suoi desideri, l'ufficiale, pur lottando contro il sentimento ogni forza, finisce per innamorarsi di lei*
22,50 **Time Express**, telefilm
23,50 **Il diritto di scegliere, Il diritto di celebrare**, attualità
0,50 squadra telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Messa
10,15 varietà. Spettacolo della domenica con Panelli, Daniela Grignoni
12 — Le piace la radio?
13,35 La parla. Presenta S. Conti
14,30 Carta bianca stereo. Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR1 Sport - Tuttobasket
19,25 Punto d'incontro
20,30 Stagione Lirica di Radiouno I cavalieri di Malta di Malta

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo - Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 Stereosera
22 — Stanotte

(FM 95,6)

9,35 L'arte che Testi di Ciarlantini, Domina, Rodari e Siciliano
11 — L'uomo domenica: Giovanni Arpino
12,15 e una canzone
14,30 Domenica sport (1ª parte)
15,20 Domenica con sei condotta da Francesco Lombardi
20 — Momenti musicali. Pagine più di compositori di ogni tempo e passo proposte da Giulio Cesare Castello
21 — Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. Una scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi in anteprima
21,30

TRE (FM 98,2)

10,30 aperitivo
12 — Uomini e
14 — Antologia di Radio
15 — Musiche
20,10 concerto barocco
21,10 Teatro musicale
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e per chi lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

12,30 cucina Armando Zanetti
13 — doctors, telefilm
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato. Replica della puntata della settimana
19 —
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Stazione Luna, di Gordon Douglas, Jerry Lewis, Stevens, Anita Ekberg. Usa comico 1966 — *Per sfuggire incidenti con i sovietici gli americani debbono inviare su una luna una coppia sposata di astronauti. La scelta cade su un pasticciona*
22,15 invitato, telefilm
23,15 Le sole della settimana
diretta, replica
FILM 0,15 Improvvisamente, una sera, un amore, di Sergio Gobbi, Vima Lisi, Juliette Mills. Francia commedia 1972 — *Un corridore automobilistico soccorre una bella automobilista in panne e la porta a letto. Lei, indispettita dai suoi stravaganti atteggiamenti, si vendica e lui pure in un alternarsi di dispetti. Finisce che s'*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12 — Cartoni animati
13,45 Diario Italia
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Swat Squadra Speciale, telefilm
16 — L'incredibile Hulk, telefilm
17 — Candy Candy, cartoni animati
18 — Cartoni animati
18,30 Yattaman, cartoni animati
19,30 Telefilm
FILM I guerrieri della palude silenziosa, di Hill, con Carradine, Boothe. Usa avventuroso 1981 — *Nove soldati della guardia nazionale della Louisiana durante una ricognizione s'imbattono in cinque appartenenti al Cajuns, una bellicosa popolazione locale e sparano anche alcuni colpo a vista. La reazione è immediata*
tredici, di Gassner, Vittorio man, Sharon Tate, Orson, Welles, Ottavia Piccolo commedia 1969 — *Un giovane barbiere perde favolosa eredità. In compenso guadagna montagne di denaro con una miracolosa lozione per capelli. Welles lavora per i soldi e non per la gloria*
24 — Catch
FILM 1 — Diario proibito di collegio femminile, erotico
FILM 2,30 wood, di Frank Balkimuni, con Luis Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976
FILM 4 — cambio moglie, Francia commedia
FILM Dogs, di Burt Brickenroff, con David Mc Callum, Sandy McCabe. Usa fantascienza 1976 — *Un scienziato nucleare emette radiazioni che influenzano i cani di una cittadina spingendoli a riunirsi in branchi e sbranare uomini e animali. Si salvano in pochissimi*

Telecity GBR Canali 63-38-36

FILM 9,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Star Trek, telefilm
13 — Supercassetica show, musicale
14 — Catch
15 — Domenica alla grande, varietà presentato da Dino Croce
19,20 sceneggiato
19,50 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 Tre tigri contro tre tigri, di Steno e Sergio Corbucci, Villaggio, Pozzetto. commedia 1977 — *episodi: il parroco una comunista il in chiesa solo quando spara voce che abbia trascorso notte con un'americana - Un avvocato preferisce morire pur di non accettare la di un buffone*
23,20 Il marito collegio, di Maurizio Lucidi, Enrico Montesano, Silvia Dionisio. commedia 1977 — *Carlotta Madella, e splendida, per ereditare il patrimonio dello deve sposare un benzinaio che l'ama da anni.*

Svizzera R1 tv

14,30 giovedì a giovedì, Paola Pitagora, Giustino Durano. Regia di Carlo Battistoni
16,10 Il libro della avventure, telefilm
17 — Troverai in casa, attualità
19 — Telegiornale
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale — Telegiornale
FILM 20,35 Gli emigranti, di Jan Troell, con Liv Ullman. Svezia
22 — Domenica sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

11 — Telemarket, promozionale
11,45 Autoshow
12 — Bazar no stop, promozionale
19,30 Retecalcio sportivo tutti i risultati sportivi

Rete A Canali 31-62-33

13,30 Cartoni animati
FILM 14,30 Subterfuge, di P. Graham Scott, con Gene Barry, Brian gne giallo 1972 — *Un agente segreto britannico è ucciso in circostanze misteriose. Un suo collega scopre il responsabile del delitto e lo fa fuori*
FILM 16,30 Il miracolo del villaggio, di Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken. Usa commedia 1944 — *una notte di baldoria poco prima della partenza per la guerra di un gruppo di militari americani, una ragazza si accorge di essere incinta e cerca di rimediare alla svelta fantando di tutto per farsi sposare da uno di loro*
18 — Mariana: Il diritto di nascere, sceneggiato
20,25 telefilm, gioco a premi presentato da Ettore Andenna
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
14,30 La auto della settimana
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 Commercial
15,45 Psicocomico, telefilm
17 — Telefilm
18 — Barbary Coast, telefilm
19 — La auto della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place,
FILM 21,30 La donna dell'anno, di Jud Taylor, Bologna, Renée Taylor, commedia — *Attaccamento di «La del destino», con Gregory Peck e Lauren Bacall. Si narra la storia dell'improbabile matrimonio fra un giornalista sportivo e me sociali. Ci compensi e momenti di crisi, ma alla fine tutto va bene*
24 — Barbary Coast,
FILM 1 — Karamazov, di Richard Brooks, con Claire Bloom, Schell, J. Cobb, Basehart. drammatico — Seconda parte

Capodistria

15,30 Pallavolo Zagabria
17 — Video, giochi, quiz e musica
19,30 Mondi affascinanti, documentario
FILM 20,20 Made in Italy, con Chiari, Fabrizi, Peppino Filippo, Vima Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catherine Spaak, Italia commedia 1965
22,25 Euroshow, musicale

Tele Subalpina Canale 46

13 — La bala di Ritter, telefilm
FILM 18 — La pazza guerra, di Karel Zeman, con E. Horvath, M. Vasaryova. Cecoslovacchia fantastico
17,40 Gli uomini Rai, telefilm
FILM 20 — Il barone di di Kwarel Zeman, Jana Brejcova. Cecoslovacchia avventuroso 1962
FILM 22 — cubetti di ghiaccio, con Keenan Wynn. Usa drammatico 1967

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — riccardi, rivista piemontese con Gipo Farassino
15 — Lassie, telefilm
16,30 Trider G7, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 e Micci, cartoni animati
18 — Investigatori speciali, telefilm
20 — Trailers, attualità cinematografica
FILM 20,20 Un lo perfetto a termine di legge, Torino Ricci, Philippe Leroy, Elga Andersen. giallo 1971
FILM 24 — laureande, Jean-Paul Pradier, V. Benard. Francia soft 1975 — *Stesi tesi di laurea di alcune sessuologhe che sperimentano dal la vita le di alcuni contadini*

Studio Nord Canali 21-56;

FILM 15 — Policeman, di Sergio Rossi, con Pitagora, Lou Castel. Italia drammatico 1969
19,05 Giorno dopo giorno, sinfonacco
20,15 Testa di Giancarlo Zagni, con Folco Lulli, Giuliola Cinquetti, della commedia
FILM 24 — Cari selvaggi, con Atila io, Jofre Soares. Brasile avventuroso 1978

Canale 68 Canali 68-57

10,30 shopping
12,30 Il vostro oroscopo
13 — Proposte d'oro, promozionale
13 — Il sceneggiato
FILM 17,30 Cinque per
FILM 20,30 Il tesoro avventuroso
22,05 musicale
23 — I grandi concerti, musicale
FILM 23,30 La ragazza bagno pubblico, di Jerzy Skolimowsky, Jane Asher, Dora. Usa drammatico 1971

Quinta Rete Canale 47

14,45 San Richards l'immortale, telefilm
16 — Transeritre, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza cartoni animati
19,30 Medical Center, telefilm
19,30 di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Il boss, di Fernando Di Leo, Henry Silva, Richard Conte. Italia drammatico 1973 — *Film incentrato mondo della mafia calabrese che descrive gli agganci con l'ambiente politico. Si susseguono omicidi, massacri e violenze varie inframmezzate da sequenze erotiche*
22,15 ragazzi, telefilm
23 — Zoom,
FILM 23,30 Lady Lucifero, horror
FILM 1 — Avere vent'anni, di Fernando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Caprioli. Italia 1978 — *Due belle autostoppiste finiscono in comune dove c'è di tutto: sesso, droga,*

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Pallavolo
FILM 15 — La Eleonora Rossi Drago, Jean-Claude Pascal. Francia drammatico
17 — Telefilm
17,30 Sul cabaret, varietà
19 — Videomusic
20 — Cartoni animati
20,20 Fuoricampo, sport
FILM 21 — La Eleonora Drago, Jean-Claude Pascal. Francia drammatico 1959. Replica
22,30 Jack London, di Alfred Santell, con Michael O'Shea

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo, varietà
16,30 Shaft, telefilm
17,30 Rocky Joe, telefilm
18 — Pianosalissimo, musica a richiesta con Dino Siani
19,45 e doctors
20,20 Big screen
20,30 Shaft, telefilm
FILM 21,30 Il pianto degli innocenti, di M. O'Herlihy, con Taylor, J. Pettet, Nigel Davenport. Usa giallo 1979
23 — Rocky Joe, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm

Nilus

«Stanlio e Ollio» tornano in tv. Sono iniziate infatti, negli studi televisivi della Rai-tv, le registrazioni del nuovo spettacolo che sostituirà le fortunate edizioni di «Ci pensiamo noi». Titolo della nuova trasmissione dovrebbe essere «Metropoli». Enzo Garinei e Giorgio Armani dunque torneranno di nuovo sul piccolo schermo nelle vesti dei due simpatici personaggi del cinema degli Anni 40. Alida Chelli sarà di nuovo la primadonna del varietà televisivo che vedremo prossimamente su Raidue. La regia è di Romolo Siena.
Nella foto: Giorgio Armani e Enzo Garinei, rispettivamente «Ollio e Stanlio»

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: cielo a nuvolosità variabile VISIBILITA': buona, salvo foschie e banchi di [illegible] VENTI: deboli variabili. MARI: poco mossi TEMPERATURA: in aumento dalle tarde mattinate

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+ 3
Asti	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 5
Vercelli	+ 7
Genova	+17
Imperia	+15
Savona	[illegible]

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 0,30

Venezia	+ 5
Milano	+ 5
Bologna	+17
Ancona	+11
Roma	+15
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+17
Palermo	+18
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+13	+18
Berlino	+ 7	+10
Bruxelles	+ 8	+12
Buenos Aires	+19	+27
Ginevra	+ 2	+ 9
Lisbona	+13	+18
Londra	+10	+13
Mosca	— 4	— 4
New York	— 1	+ 6
Parigi	+10	+14
Tokyo	+ 5	+15

In prima visione in questi giorni al Centrale d'Essai

EVVIVA LA CAMPAGNA

UNA DOMENICA IN CAMPAGNA di Bertrand Tavernier con Louis Ducreux, Sabine Azéma, Michel Aumont. Commedia drammatica francese a colori. (Cinema Centrale d'Essai).

Bertrand Tavernier è spesso amaro (*L'orologiaio di St-Paul*) quando non disperato come in *La morte in diretta*. Per *Una domenica in campagna*, volendo cambiare stile e prospettiva, si affida al vecchio sceneggiatore Aurenche il quale gl'indica un suo scritto e suo compagno Sost. I due [illegible] coppia per trent'anni in favore di Delannoy, Autant-Lara e Clément; il libro si [illegible] *Monsieur Ladmiral va bientôt mourir* è inedito in Italia. Ne nasce un film di stampo antico, ricco di tanti piccoli pregi.

Trama — Ladmiral, un pittore che attorno ai Venti Dieci rappresenta lo spirito dell'inguaribile borghesia francese, riceve la famiglia nella casa di campagna. È [illegible] Gonzague, che la moglie chiama Edouard, è d'una irreprensibilità [illegible] e infantile tanto risulta «costruito» nella parte di padre e figlio modello. Sua sorella Irène, una cicala che svolazza con garbo nell'immenso giardino, nasconde dietro l'emancipazione e l'affabilità il tormento d'un amore segreto.

Si fronteggiano vecchi e nuovi valori. Irène è giunta in macchina e assilla il padre perché facciano un giro insieme; di [illegible] è tanto al telefono per smentirsi [illegible] scene strazianti e oscure; il velluto corredo [illegible] finirà nel negozietto alla moda per incantare quanti credono al gusto e alla virtù del tempo andato. Ma nel giardino e [illegible] paese, si sentono echeggiare i valzer musette, si vedono i bambini arrampicarsi sugli alberi e sporcarsi nei prati, si ascolta il pittore elogiare i suoi maestri che in fondo l'hanno stroncato come artista condannandolo a una decorosa accademia.

Improvvisamente Irène torna in città [illegible] l'amante importuno, il padre offre con squisitezza il tè, la serva riversa sui presenti il peso della solitudine. Cala la [illegible] lentamente, quasi volesse presentire con le sue ombre la fine di Ladmiral e di ognuno di noi.

Giudizio — Verso Tavernier, che sceneggia con l'ex moglie Colo un film delicato dirigendolo secondo un lucido omaggio ai personali maestri, si sarebbe tentati d'indirizzare solo elogi. Suggerisce a un non attore quale il musicista e commediografo Louis Ducreux l'identica misura che spontaneamente ne offrì l'attrice emergente Sabine Azéma; respira con la cinepresa nel delineare prati, verzure, sentieri; mette con splendido finale interrogativo il pittore sfiorato dalle [illegible] di fronte al mistero di una tela bianca.

Non s'accorge forse di comporre le inquadrature [illegible] Renoir figlio e gli sfondi come Renoir padre. Dimentica magari che i posti fragole sono stati scolpiti [illegible] eterno da Ingmar Bergman. Eppure ritrova [illegible] sua passionale originalità nel non arrendersi alle mode, nel non volere essere eccessivamente vistoso pur [illegible] piacere.

p. per.

«Per vincere domani» al cinema Nazionale

NEL MITO DI ROCKY
QUANDO IL KARATE E' SCUOLA DI VITA

PER VINCERE DOMANI - [illegible] KARATE KID di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Noriyuki Pat Morita, Elisabeth Shue. Sportivo americano a colori. (Cinema Nazionale).

Viviamo nel mito di *Rocky*. Le riunioni mondiali di pugilato echeggiano della sua trascinante colonna sonora nel momento [illegible] presentazione dei campioni. Sylvester Stallone, intelligente e spregiudicato, finirà con l'interpretare e dirigere [illegible] come veterano, vecchia gloria, ombra del mondo dei trapassati ma soltanto con i guantoni nei pugni. Che male c'è se il regista del piacevole n'1 della fortunata serie applica a un altro sport marziale le garbate convenzioni che l'hanno già portato all'Oscar?

Trama — L'orlando Larusso, privo del padre e privo di amicizie, [illegible] il trasferimento con la mamma da Newark alla California. In particolare soffre i pugni e gli strattoni che [illegible] classe o banda di giovanissimi karateka gli rifila impunemente fidando nell'imbattibilità delle tecniche e nell'effetto della grinta. Nemmeno l'amicizia sentimentale che [illegible] offre [illegible] biondina pelluta lo risolleva dai tetri pensieri. In quanto ex che ogni appuntamento rischia di andare al diavolo se per caso lo capita uno dei suoi persecutori.

Finalmente interviene l' [illegible] destino, [illegible] vecchio giapponese [illegible] Okinawa, che [illegible] comincia col salvargli la vita allorché stava per soccombere con le spalle al muro di fronte a un [illegible] nugolo [illegible] inferociti. Infine promette d'insegnargli a difendersi da solo praticando il karate, che lo cambierà nel morale prima che nel [illegible]. Naturale che [illegible] s'immobilizzi in pose ieratiche (o piuttosto comiche) [illegible] ace delle convenzioni [illegible] film.

Al contrario il maestro impone [illegible] al ragazzo [illegible] le [illegible] fissate per le lezioni una serie [illegible] di manuali di carattere domestico che si direbbero umilianti. A poco a poco, [illegible] vivo senso d'immedesimazione, intuiamo invece che spalmare o togliere la cera con disinvoltura aiuta [illegible] portare le finte [illegible] l'avversario e che pennellare [illegible] più riprese uno steccato favorisce la mediatilità [illegible] presa.

A questo punto [illegible] punterebbe sul ragazzo in previsione d'un torneo regionale di karate che i fascisti coetanei della scuola di violenza pretendono di monopo- [illegible] lio — John G. Avildsen, all'interno d'un discorso [illegible] moralmente [illegible], non sbaglia [illegible] colpo. Contrappone un giovane e un vecchio avvicinandoli a [illegible] a poco con [illegible] [illegible] nella descrizione dei gesti e nella [illegible] delle battute; chiede allo sceneggiatore [illegible] un numero eno- [illegible] freddure che avviano [illegible] divertimento puro; conduce l'intero spettacolo in sapiente crescendo.

Importa poco che quasi ogni singolo [illegible] degl'incontri di karatè sia prevedibile dai profani e che il futuro divo Ralph Macchio [illegible] tutto faccia pensare tranne che a [illegible] sportivo. Avildsen [illegible] *Per vincere domani-The Karate Kid* [illegible] in suo montaggio il titolo italiano e rischia d'ingelosire Sylvester [illegible].

Piero Perona

Ralph Macchio ed Elisabeth Shue, protagonisti del film diretto da Avildsen, «Karate Kid»

[illegible] 30 Via Valperga 6/A Tel. 650 604
OGGI [illegible]
16,30 il vostro pomeriggio con noi 21 tarantella che ballo con [illegible] EXPRESS

ODEON NIGHT CLUB
V. Pomba 7 - Tel. 511.648
Stagione ex
MOULIN [illegible]

New LUCCIOLA
DISCO CLUB - Gest
SAVAGE
questa sera ore 21,30

[illegible] ARLECCHINO
[illegible] 30 bello fisico
[illegible] 21 Musica per tutti
[illegible] ore 15,30-21 [illegible]

SMERALDO Oltreuno
ore 21 BALLO LISCIO
I [illegible]
Domani [illegible] 15 DISCOTECA

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
[illegible] 15,30 THE [illegible]
ore 21 SERATISSIMA

K 11 VALPERGA (Torino) ore 21
LEARCO GIANFERRARI
domani sera SOUVENIRS

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. Emanuele 52 — [illegible] 547.007

Così parlò Bellavista, di Luciano [illegible] Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto [illegible] autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non vieti.
15, [illegible], 16,30; 20,10; 22,20 — Commedia ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.199

[illegible] d'innocenza, di Desmond Davis, [illegible] nald Sutherland, Christopher Plummer, Sarah Miles (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Agatha Christie «La sua verità», la storia complessa di un «Caso» ingarbugliato. Non vieti.
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,50 — Giallo ★★/●●●

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 548.806

Scuola di polizia, di [illegible] Wilson, [illegible] Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di reclutelle alla [illegible] per giovani aspiranti poliziotti. Fra [illegible] e gradualli ne succederanno di tutti i colori. — Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,[illegible] — [illegible]/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 548.116

Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.Y Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.385

Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.Y Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; [illegible]0; 22,40 — Prima visione

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. [illegible]248

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Colori) — L'ultima opera [illegible] grande regista americano vincitore con questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vieti.
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — Avventuroso ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 656.71.80

A faccia nuda, di Bryan Forbes, con Roger Moore, Rod Steiger, Elliott Gould, Anne Archer (G.B.-Colori) — [illegible] violenta movimentata, [illegible] colpi di scena e pericoli, tratta da una novella di Sidney Sheldon. Non vieti.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

DORIA — via Cremieux — Tel. 542.433

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vieti.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Commedia ★★★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — Tel. 447.5241

L'albergatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Calà è l'albergatore padrone della [illegible] dove mettono i campioni Aristoteles e Zicolo. Non vieti.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★/●●●●

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241

Orwell [illegible] Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt [illegible]-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, [illegible] versione del mondo odierno prospettata dall'autore. Vieti. 14
16; 18,10; 20,15; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

[illegible] [illegible] — piazza Solferino — 547.5241

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Brunori o Canella, il noto amanuense di Bologna? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non vieti.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●●

[illegible] — corso Traiani 87 — Tel. 372.057

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lumber, Ralph Richardson (Usa-Colori) — La leggendaria figura dell'uomo scimmia, diviso fra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vieti.
15,15; 17,40; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

[illegible] — via C. Colombo 31 — Tel. 505.799

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paola Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un artista. Insieme attraversano l'Europa in cerca di trenta miliardi. Non vieti.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Comico ★/●●●●

IDEAL — corso Giovecca 4 — Tel. 541.833

Indiana Jones e il tempio maledetto, di [illegible] Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX [illegible]mbre 15 bis — Tel. 657.190

[illegible] Party (Addio al celibato) di Neil Israel, con Tom Hanks (Usa-Colori) — Cronaca divertente e pettegola di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si apprestano a più [illegible] passo. Non vieti.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia ★★/●●●

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 541.281

Alba rossa, di John Milius, [illegible] Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson (Usa-Colori) — Scoppia un'annessima incidibile guerra: i nemici hanno previsto tutto, meno otto implacabili ragazzi chiamati «Wolverines». Non vieti.
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 816.850

Per vincere domani (Karate Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la Mosetta ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non vieti.
16,30; 17,30; 20,10; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 533.448

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzi e più spie», una vicenda di spionaggio [illegible] Germania Est. Non vieti.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Comico ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 521.[illegible]

[illegible] Nuova, di Walter [illegible], con [illegible], Diane Lane, Rick Moranis (Usa-Colori) — La [illegible] delle metropoli americane sono trasformate in campi di battaglia, dove si affrontano violente gange di giovani t[illegible]. Non vieti.
15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — Drammatico ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vieti.
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Arquà 2 — Tel. 630.521

C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni '30. Non vieti.
16; 21 Ingresso L. 6000 — ★★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.794

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non vieti.
15,20; 17,15; 19,35; 20,45; 22,40 — Comico ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA [illegible] — via C. Saluzzo 77 — Tel. 397.197

Spettacolo teatrale con i **Gatti di Vicolo Miracoli**
Ore 21 - Domani Chiusura

[illegible] — piazza Ma[illegible] — Tel. 795.902 - Lin[illegible]

Non c'è due senza quattro di E.B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia [illegible]) — Due avventurieri vengono assunti come sceriffi due ricchi cugini, minacciati [illegible] morte [illegible] misteriosi.
20,30, 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

[illegible]
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione [illegible] 50% agli studenti, e del 30% ad [illegible] dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

MAGIC CINEMA (via Verolengo 9, [illegible] 749 23 62)
Animal house di John Landis, con John Belushi. Ore 20; 22,20 — Comico

[illegible] (c. Belgio 33, telefono 874.171)
Cinetta, di Pasquale Squitieri con [illegible] Cardinale, Giuliano Gemma. Ore 20; 22,30 (Alace e Agis 2000). — Sceneggiato

[illegible] (c. Belgio 33, telefono 874.171)
Pippo, Pluto e Paperino, di Walt Disney. Ore 15 e 17 — Disegno animato

ASSOCIAZIONE MARIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)
Tutti i film di Pier [illegible] Pasolini [illegible] al [illegible], con Totò; Ninetto Davoli. Ore 15: 20,15; 22,30: **Le Terre viste dalla Luna**, con Totò. Ore 10,30; 21,45; 24 (solo oggi): **Fèmi di mattanotte**: Totò corre casa, di Stillo e Monicelli. Ore 0,30, **SALA VIDEO**: Il chiamo di Joseph Losey; **Il sospetto**, con [illegible] Bogarde. [illegible] 18,30; 20,45; 23. Ingresso soci — Rassegna

[illegible]
(c. Cairoli 86, telefono 508.723)
All'inseguimento della pietra verde. Non vieti. Ore 20; 22,30 — [illegible]

CROCE (via Mazzini 58, tel. 687 660)
Una poliziotta per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Ore 15; 18; 20; 22,15 — Commedia

[illegible] (via Po 30, tel. 832.214)
Non c'è due senza quattro, con Terence Hill, Bud Spencer. Non vieti. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Avventuroso

[illegible]
(v. P. Sarpi 111, tel. 612.136)
Oggi [illegible] - Domani Pinocchio, di Walt Disney — Disegno animato

[illegible] (via Tenivo 30, tel. 262.18.66)
[illegible], con Daniel Hugh. Non vieti. — Avventuroso

LUCI ROSSE

[illegible] (via Bacchi 18, tel. 311.352)
La calda avventura, con Sandy Fox, Jana Gilla. [illegible] 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO (c. P. Ostiense 37, tel. 464.021)
Contatti porno, con John Holmes, e **Super erotic family**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINE CLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 851.492)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Topless Dancer**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
(c. Regina Margherita [illegible] t. 851.904)
Cielo deve [illegible] salvato e Porno rendez-vous, di Joe [illegible] con Mark Shannon. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (largo G. [illegible] 100, t. [illegible])
Jolanda. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 660.64.10)
I peccati sulla pelle superangeli, con Marian Jager, Astrid Konig. Aperture 14,30; ultimo 22,30.

MAFFEI (via F. Tommaso 3, tel. 655.234)
Pensione carnale per colonnelle in calore con Olinka Petrova, Elisabeth Burns. Ore: Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] DIFFIDA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.355)
Il vizio nella pelle. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 [illegible])
Cielo deve scivola scivola e Porno rendez-vous, di Joe D'Amato, con Mark Shannon (2 film) [illegible] 2). Novità. Ingresso L. [illegible] Ap. 15; ult. [illegible]

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.686)
Nido dell'uccello a Tesserapor (vietato ai minori). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. [illegible] 3000

SONIA BLUE (v. S. Donato 40, t. 687 765)
Scuola erotica di Josephine (Josephine a 30), con Sandra Nova (New hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Pietro Micca 170, tel. 596 3617)
Porno sexuality e Pelliss rides discussa. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353)
Esperienze di coppie in love, con Jamie Gillis, Cindy Lane. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 643)
No stop tips anal sex e [illegible]. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione in abbonamento '84-85 al **TEATRO NUOVO**: ore 20,30 Peppe e Concetta Barra in Senza mani e senza piedi di Umberto Janni. Per la prima volta a Torino dopo i successi del Festival d'Autunno di Parigi. Prevendita Teatro Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30, Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 18-20. Lunedì 28 eccezionalmente spettacolo serale ore 20,30. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 274 3278.

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30, Anna Proclemer presenta Calvo privo, meglio di prima di Luigi Pirandello. Regia di Anna Proclemer, con Maria Emiliani, Peppo Pastanza e con la partecipazione di Laura Gall, Scenl in abbon. Tel 687 6248 - 535.440. Ultimi 2 giorni.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute, 21, tel. 247.197) questa sera ore 21 i Gatti di Vicolo Miracoli. Prevendita cassa teatro, ore 9-13; 15-21 Posti limitati (non sono ammessi ingressi di favore).

AUDITORIUM RAI - INIZIATIVA CAMT: Stasera, ore 21, concerto di Filarmonica di Torino, musiche di Stravinsky, Martin, Beethoven. Prevendita Salone La Stampa, via Roma 80

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TOREAT: questa sera ore 21 Carmelo Bene in Adelchi (in forma di concerto) di Alessandro Manzoni. Uno studio di Carmelo Bene a Giuseppe di Leva. Musiche di Gaetano Garo Lupparini - Anna Patrino nel ruolo di Ermengarda. Alla percussione Antonio Stagno Spell. In abbonamento. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.048 - 541 438. Ultimi 2 giorni.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Carcano di Milano presenta Mario Scaccia in **Il barbiere Sarnillo**, di Carlo Goldoni. Regia di Mario Scaccia. Tel. [illegible]. Ultimi 2 giorni

NUOVO - SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA [illegible] stasera ore 20,30 la Compagnia «I Desbela» di Bra in **Scomportimenti per malasmina sulla** di Hennequin. Traduzione in [illegible] piemontese di Mauro [illegible] Ini. tel. 656 562.

NUOVO - SALA VALENTINO: oggi ore 16 la Marionette Giocosità di Augusto Galli in Oro del mondo dalla fiaba. Ini. tel. 656 562.

MARGARA - BORGHESE (via Cardinal Massaia 104), ore 21,15, il Teatro della Dora presenta Racconteni quella di Pilo, di Gina Lagorio [illegible] ore 16.

NUOVO - FESTA DI DANZA: [illegible] spettacolo per le scuole. Corpi danza ed espressione coreutica per le scuole elementari, tel. tel. 680 555

TEATRO ANGELA - TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Amori, naufragi, lacrimi del Teatro dell'Angolo. Il spettacolo della Trilogia da Shakespeare Il mio regno per un cavallo. Ideato da Walter Cappa, Fernando Mastropasqua, Gabriella Meloni, Franco Passatore

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli a intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su proposte speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 516.048 - 541 438. Abbonamenti speciali per le operaie. Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epitour, via C. Battisti 17, tel. 839.8929

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Musica Jazz. V. C. Battisti 44/B, tel. 011/512.087 (ore 15-19)

INTRADORI (via San Massimo, 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gui (ini ore 18-21 (tel. 871.000)

TEATRO OLE MASAIA' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, pollesi Tel. 878 375.

TEATRO OLE MASAIA': Scuola di musica (tel. 878 372)

TEATRO OLE MASAIA': Scuola di danza classica

PALACHIACCHI E ROTELLIERI - Torino Esposizioni (via Pastrengo 39) ore 16-17,15; 20,30-23,45. Biglietto unico

CABARET VOLTAIRE
Regione Piemonte
Città di Torino
Provincia di Torino
Rai-Tv Torino
AL
TEATRO COLOSSEO
ULTIMI 2 GIORNI
Stasera ore 16, domani ore 17,30
CARMELO BENE
in
ADELCHI
DI ALESSANDRO MANZONI
Per informazioni:
Cabaret Voltaire
Via Cavour 7 - tel. 516.048-541.438
Progetto Toreat

NUOVO
Sala Valentino
RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera ore 20,30 - domani ore 16
Compagnia «I DESBELA» di Bra in SCOMPARTIMENTI PER MALASMINA DELLA di Hennequin - traduzione in lingua piemontese di Mauro Pecorini
Prev. o M. d'Azeglio 17 - Tel. 650 103

LE CUPOLE
Castelmagglore (Cn)
Questa sera FRANK SINATRA
non ci sarà, ma la serata sarà ugualmente grande
in pedana
I BLACK OUT
[illegible]
al ballo
I LANGAROLI

STAMPA SERA
speciale salone auto

Direttore responsabile
Michele Tarry

Supplemento al n. 321
di Stampa Sera
del 14 novembre 1984

CON IL LINGOTTO UN TRIONFO PER L'AUTO

Domani si chiude il Salone

E' tempo di bilanci e di previsioni del Salone

DOPO CENT'ANNI QUALE SARA' IL FUTURO DELL'INDUSTRIA DELL'AUTO?

Costi d'esercizio e di produzione, consumi, aerodinamica: questi i temi sui quali si affronteranno i costruttori di tutta Europa

Ultimo week end per il salone dell'automobile, ultimo assalto della [illegible] ritardatari, ultima (prevista) paralisi della zona che circonda la rassegna motoristica. E per il salone è tempo di bilanci. Innanzitutto di presenze, che hanno fatto registrare il record di queste ultime passate edizioni.

Perché? [illegible] dello show motoristico torinese non hanno dubbi: il Lingotto ha decretato il trionfo. La «fabbrica delle mille finestre», o per dire come l'avvocato Agnelli, il «mostruoso capolavoro architettonico», ha esercitato un indubbio fascino anche su chi non era particolarmente interessato alle automobili. Vedere uno stabilimento che in [illegible] certo senso si può definire storico è stata pe[illegible]ghiotta che molti non si sono lasciati sfuggire.

Tempo di bilanci anche in [illegible] più tecnico, cioè in ma[illegible] automobilistica. Già n'è avuto motivo di dire nei giorni scorsi che dal Lingotto è idealmente partita una sfida: l'industria italiana si cimenta con quella straniera là dove i costruttori d'oltre confine sono da anni indisturbati padroni del mercato, cioè nel segmento delle berline che «contano», quelle di cilindrata medio-alta. La Lancia tenta quest'avventura con un prodotto tecnologicamente e qualitativamente all'avanguardia, la Thema, che proprio al Salone ha avuto il suo ba[illegible] pubblico e che [illegible] volgere di dieci giorni [illegible] ricesso sommerà non soprattutto ha raccolto prenotazioni.

Bilanci anche previsionali. Chiude questa sessantesima edizione ed [illegible] si interroga sul futuro: che cosa vedremo nel 1985? Quali novità? Quale lo stato di salute dell'automobile?

L'anno venturo vedrà sicuramente la nascita di due macchine italiane destinato — sia pure in diversi termini di numeri — a ripetere il successo della Thema: una grande berlina con il marchio Fiat ed una piccola Lancia che per ora si chiama Y 10 e che sostituirà la gloriosa e intramontabile A 112.

Su un piano più squisita[illegible] progettistico non [illegible] dimenticati i progetti in cantiere in quasi tutte le aziende automobilistiche. Il «problema energetico» non è [illegible] così incombente [illegible]io [illegible] [illegible] decina d'anni [illegible] (ricordate gli [illegible] [illegible] circolazione a targhe alterne?) ma uno degli obiettivi dei costruttori resta pur sempre il risparmio del carburante. Al Lingotto già si sono viste soluzioni aerodinamiche molto avveniristiche, linee filanti e morbide che tendono a ridurre ulteriormente il coefficiente di penetrazione all'aria del corpo vettura. Piccoli motori a gasolio, vetturette da città (se ne è parlato in un seminario informativo del Cnr proprio in occasione del salone torinese), macchine monovolume, [illegible] al trasporto di cinque, sette persone pur conservando inalterate le dimensioni esterne di [illegible] berlina.

E poi ampio ricorso all'elettronica, «oggetto» che l'auto[illegible] ha scoperto di recente ma di cui ha sfruttato tutte le sue capacità soltanto in parte; nuovi pneumatici, derivati dalle esperienze in corsa; auto ecologiche, che adottano marmitte catalitiche e che evitano l'emissione di gas di scarico nocivi.

Insomma, a cent'anni di distanza dall'apparizione delle prime automobili, il processo evolutivo è tutt'altro che concluso. Il futuro ci dirà presto in quale e quanta misura la macchina andrà ancora [illegible]

Eugenio Ferraris

SOFIA LORENZO

PNEUMATICI NAZIONALI E ESTERI

- ASSETTO RUOTE CONVERGENZA ELETTRONICA
- CERCHI IN LEGA LEGGERA
- EQUILIBRATURA ELETTRONICA
- PNEUMATICI RIBASSATI

PER L'INVERNO PNEUMATICI DA NEVE CON E SENZA CHIODI CON **PREZZI SCONTATISSIMI**

1° PREMIO GOMMISTI 1984

TORINO - [illegible] G. Bruno 46/D- Tel. 690.210

Aumenta l'interesse dell'esercito delle donne al volante

SIGNORA, CHE NE PENSA DELL'AUTO?

«TRA ME E LA FERRARI C'E' UNO SCOGLIO: IL PREZZO...»

«Bisogna scegliere tra sogno e realtà. Un occhio alle sportive ma attenzione soprattutto alla comodità»

L'unico problema è riuscire a distinguere fra sogno e realtà. Al Salone non è impresa facile. Soprattutto per chi è vissuta sempre in mezzo alle auto, è stata nutrita a pane e «meccanica», ha serrato le mani sul volante quando bambina stava in braccio a papà, imparando a «tenere la strada» senza muovere troppo lo sterzo e ha condiviso con padre e fratelli amale e coppe per corse automobilistiche.

E' la passione, cresciuta insieme con me, per le sportive a far diventare lunghissima la sosta davanti alla Gto Ferrari. E penso: chissà se andremmo d'accordo? Tra di noi c'è soltanto un dettaglio: il portafogli. La Gto, per me, è la più bella del mondo. E di fronte alla Quasar mi scopro a pensare come starebbe bene il mio HI-FI, meglio di quello montato sulla Dreamcar della Renault.

E poi credo che guidare sia anche una questione di carattere. Sapevate che le auto hanno un carattere? Per esempio le Fiat sono pazienti. Perché? Perché sono spesso maltrattate dai proprietari e nonostante tutto tirano avanti fino all'ultimo respiro. Ricordo una piccola «500» blu che mi ha portata in giro fino a quando non ho comprato un'altra auto. Mi ci ero affezionata, non mi ha mai dato problemi, nonostante i suoi anni che non erano pochi. L'avevo chiamata Pepita: era veramente preziosa. Ha fatto ancora tre anni di onesto servizio per due sposini, poi ha dato «le dimissioni».

Le Mercedes sono aristocratiche: quando sorpassano, in autostrada, quasi non te ne accorgi. Lo fanno con discrezione e classe. Le Golf GTI, invece, sono l'esatto contrario: petulanti e aggressive e, diciamolo, anche un po' antipatiche.

Immagino già i commenti: «questa è matta». E' un'abitudine femminile attribuire «un'anima» anche alle auto? «Se l'anima ce l'hanno le donne — commenta sarcastico il solito maschilista — possono averla anche le macchine...». Sta di fatto che la popolazione femminile motorizzata è abbondante e in crescita. Quindi i produttori faranno bene ad ascoltare anche noi.

Lasciamo dunque da parte il sogno per un attimo e vediamo la realtà. La macchina dev'essere comoda. L'importante è avere un posto guida che, anche dopo un viaggio più o meno lungo, non ti costringa a chiedere il ricovero all'Usl per un ciclo di massoterapia, perché la schiena non te la senti più.

E le porte si devono aprire facilmente, non con quelle serrature dannate che prima di essersi aperte ti hanno rotto tutte le unghie disponibili. Anche il fermo della portiera è un particolare importantissimo: quando arrivi sulla tua auto con le braccia piene di pacchi, libri, sacchetti e, magari, con l'ombrello devi poter entrare senza che la porta ti si abbatta addosso.

Poi ci deve essere il «cassetto». Fondamentale. Dove metto gli occhiali da guida, quelli da sole, le chiavi, la sanatolina con il deodorante al profumo di mela acerba e via dicendo? Possibilmente in un cassetto chiuso. Se poi c'è anche un piccolo vano per la borsetta (apprezzatissimo quello della Panda) magari accanto al posto di guida per evitare spiacevoli scippi al semaforo, tanto meglio.

Faccio a meno dello specchietto di cortesia, perché se ho bisogno di togliermi il bruscolino dall'occhio fermo l'auto e procedo. Faccio a meno anche del posacenere perché non fumo. Ma se proprio dev'esserci sarà meglio che sia vicinissimo al volante, per evitare bruttissime sorprese. Sul giornale, poi, scriviamo «è stato colto da malore», ma forse responsabile di tanti incidenti è proprio la «cicca».

Poi ecco un'idea che vorrei proporre. Il disco orario elettronico: impostI l'ora di arrivo e un piccolo orologio sulla parte superiore del cruscotto si illumina, per tornare a spegnersi quando si allontana il posteggio. Problemi tecnici? Beh, ne hanno risolti tanti... E risolverebbe il mio problema: dove si è cacciato quel diavolo di disco orario in cartone che mi ha dato in omaggio il tal negozio? Sostituisco con il foglietto di fortuna e con la solita scritta: «Arrivo ore 15».

E poi confesso una debolezza: mi piacciono le auto belle. Quelle che hanno una linea piacevole, non incerta e non pasticciata. Quando uscì la Giulietta, con il suo profilo a cuneo, me ne innamorai. E la folta schiera di imitatori mi diede ragione.

E' lo stesso motivo per cui non mi piace la Volvo, troppo grossa, troppo massiccia e troppo «militaresca». Anche quando veste sportivo.

Così in famiglia siamo riusciti a conciliare la realtà con il sogno. Una Ritmo diesel, veloce, a basso consumo, confortevole anche per viaggi abbastanza lunghi, capace di portare un bel po' di bagagli, ben ancorata alla strada anche a velocità sostenuta, ci consente di vivere le necessità quotidiane. Per il sogno dispongo di una Triumph TR 7, ultimo rampollo della gloriosa casa inglese confluita nella British Leyland: bella, personalissima e scomoda. Due posti secchi. C'è bisogno di altro per sognare?

Daniela Daniele

«No, grazie, io non guido, ma al Salone ci vado»

QUELLA CARA, DOLCE, VECCHIA BALILLA QUANTI RICORDI LONTANI...

«Le prime corse sulla «1100» per vedere in televisione Mike Bongiorno. Ma che bella la Rolls Royce!»

Si può apprezzare un gol senza distinguere un terzino da un portiere, ci si può interessare di auto anche con la patente dimenticata da lustri in un cassetto. Soprattutto quando dal Salone dell'Automobile arrivano in esclusiva notizie pressappoco così: *«Alla Rolls-Royce si danno un po' d'aria, l'Acam è simpatica perché parlano con tutti e regalano portachiavi, alla Fiat quasi non si può arrivare per la gente che preme e alla Renault c'è l'Espace che mette voglia di giocarci dentro».* Ma morita, in conclusione? *«Sì, merita proprio».*

Notizie a quattro ruote che arrivano a casa su un elettrizzato quaderno di terza media, incuriosendo persino chi nella sua lista dei desideri mette il volante al posto di fianco.

Perché c'è auto e auto: e anche per chi in genere se ne infischia esistono macchine speciali. Come se fosse possibile dimenticare la Balilla d'infanzia e di guerra, la fredda 1100 in corsa notturna verso la televisione inaugurata dai parenti emancipati, la 500 dei primi rendez-vous sotto la luna, le cerne discussioni pro o contro il diesel basate su chilometraggi ogni volta diversi e sempre opinabili... E poi, sarà vero che alla Rolls-Royce si danno le arie?

A quanto pare basta informarsi di persona, e al Salone le spiegazioni arrivano con una cortesia che brilla anche lei come la Vittoria alata sui cofani di lusso. *«No signora, non è vero che il baronetto Royce si arrabbia se un povero operaio chiamato Rossi. Sarebbe una storia molto torinese ma imprecisa: Rolls non era povero ed era ingegnere. E no, non è neanche vero che per guidare la berlina Rolls sia indispensabile l'autista in livrea e che altrimenti sia meglio ripiegare sulla Bentley. Siamo democratici, ormai, anche se alla nostra Vittoria continuiamo a tenerci. Adesso a qualsiasi urto si incastra all'interno. Una precauzione contro i ladri? Questo no, di ladri noi e i nostri clienti non ci siamo mai interessati».*

Una lezioncina da imparare con reverenza incamerando materiale meraviglioso, compreso un raffinatissimo cartoncino con surreali prezzi di listino degno di un invito al Quirinale. Da non mollare neppure di fronte al benvenuto che arriva inaspettato dai piani alti: *«L'ha mai vista la pietra lunare esposta nel padiglione americano? Avremmo voluto far toccare non meno la luna ai nostri ospiti ma non ci è stato possibile. Anche così però, nella sua fase di cristallo, fa una grande suggestione...».*

Tutto vero, e infatti la gente vi si affolla intorno puntandola allo stesso modo con cui scruta le auto esposte, con una ammirazione tacita che vale più di qualsiasi commento. Riassume coinvolto il rappresentante della ditta Acam, *«quello simpatico che regala i portachiavi»*, accanto alla sua Nica 126! *«Tre ruote, 80 chilometri orari, guida accortezza a 16 anni con la patente A. L'interesse dei bambini? Ben venga: questa è l'auto che ti aspetta fra qualche compleanno».*

Sarebbe un peccato rimandare altre scoperte: il fulgore commovente dei prototipi Ferrari, Giugiaro, Pininfarina, le auto degli sceicchi vestite a festa con maniglie d'oro e telecamere dalla BD *«che sarebbe poi una botta di Nichelino»*, i modelli blindati da fantascienza, la Maserati con fodere di Missoni o l'Alfa 90 con incorporata la valigetta in pelle. Poi, a casa: di' mamma, anche se non ne capisci niente ti è piaciuta la Thema? *«Interessante quel suo pianale Lancia-Saab. Non ci hai fatto caso? Che rabbia...».*

Luisella Re

Autoveicoli Industriali Volkswagen grandi lavoratori, piccoli consumatori

TL - Il massimo e il meglio nella razionalizzazione dei trasporti
Nelle versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta (9 posti) e un autotelaio per allestimenti speciali.
Con portate da 1125 a 2635 chilogrammi.
Motore Diesel a 6 cilindri di 2400cmc in versione aspirata (75CV) e in versione turbo (102CV). Cambio a 6 rapporti.

TRANSPORTER - Uno dei più famosi e diffusi nel mondo fra gli autoveicoli da una tonnellata.
Nelle versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato, Camioncino, Camioncino doppia cabina e Giardinetta (9 posti).
Con portate da 750 a 1000 chilogrammi. Motore posteriore raffreddato ad acqua a 4 cilindri a benzina di 1900cmc(78CV) e 4 cilindri Diesel di 1600cmc(50CV). Cambio a 5 rapporti.

CADDY - Una confortevole vettura da lavoro.
Nelle versioni Furgone, Camioncino, Camioncino centinato.
Con portate fino a 650 chilogrammi.
Motore Diesel a 4 cilindri di 1800cmc(54CV)

550 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN

Il direttore dell'Anfia fa il punto sulla rassegna del Lingotto

«QUESTA E' LA RISPOSTA A CHI SOSTIENE CHE IL SALONE DEVE EMIGRARE»

TORINO — *«Credo che il Salone del Lingotto abbia messo una pietra sopra a qualsiasi possibile ipotesi di trasferimento di questa manifestazione internazionale in altre città».* Il dottor Alberto Bersani, direttore generale dell'Anfia e del Salone, non ha dubbi: *«Un eventuale trasferimento si basava esclusivamente sulla perdita di funzionalità degli impianti del Valentino. Ora, abbiamo trovato una soluzione che non solo elimina le carenze della precedente sede, ma dimostra di possedere termini di richiamo e risorse tali da assicurare a Torino di poter tornare a giocare in offensivo. Negli ultimi anni ci dovevamo difendere. Adesso, con il Lingotto, siamo nuovamente in grado di svolgere un gioco d'attacco».*

— Dottor Bersani, per allestire questo sessantesimo Salone dell'auto l'Anfia ha fatto ricorso ad un impiego straordinario di risorse, di mezzi, di uomini. A 48 ore dalla chiusura, quale bilancio si può trarre? La risposta della gente è stata pari alle vostre attese?

«Sì, nel modo più completo. Intanto, il Salone ha una funzione di servizio nei confronti dell'industria automobilistica. Gli imprenditori espongono i loro prodotti in relazione ad interessi tecnici e commerciali. Il primo obiettivo è stato pienamente raggiunto; la vivacità di carattere tecnico — dimostrata in questi giorni al Lingotto — dall'industria italiana e degli altri Paesi presenti ha avuto gli apprezzamenti degli esperti, dei professionisti, della gente del mestiere, ma anche quelli del pubblico. Ed è di sicura una delle componenti del successo».

— E l'obiettivo commerciale? Lei ha rapporti continui con gli espositori. I produttori sono soddisfatti?

«Il Salone è il luogo dove si promuove il prodotto automobilistico. Direi che la massa di gente venuta al Lingotto risponde — in termini di presenze — in modo estremamente positivo all'interrogativo. Che tutto ciò si traduca poi in una vivacizzazione del mercato, questo va rimesso alle leggi della domanda e dell'offerta, della congiuntura, delle condizioni del portafogli delle famiglie. Comunque, l'automobile ha vinto ancora una volta la sua battaglia; si è mostrato un mezzo insostituibile di trasporto. Al di là degli aspetti più fantasiosi di questo Salone, c'è il fatto concreto che il cittadino di qualunque classe sociale percepisce nell'automobile lo strumento per vivere, in funzione del lavoro, del tempo libero; l'auto come bene essenziale. Tutto ciò fa pensare che non solo l'automobile abbia un futuro, ma che continuerà ad avere un mercato. Con la congiuntura potranno esserci alti e bassi. Ma l'animazione registrata intorno a questo Salone proprio in una ottica commerciale non può che incoraggiare all'ottimismo».

— Lei ha accennato alla risposta del pubblico. E' un salone da presenze record...

«Penso che le cifre dicano tutto da sole. Ieri, alla vigilia dell'ultimo week-end saremo già sul mezzo milione di visitatori. E' il massimo storico che il Salone di Torino abbia mai raggiunto. E restano ancora un sabato e una domenica. Questo limite verrà nettamente superato».

— Vuole parlare ancora degli espositori?

«Io credo che una parte non indifferente del successo di questo Salone sia merito loro. Gli espositori non soltanto hanno portato — grazie anche allo spazio — una gamma di automobili che a Torino non si era mai vista; ma soprattutto hanno fatto degli stand bellissimi. La presentazione di queste vetture è avvenuta in stand che indubbiamente sono costati fatica, fantasia e denaro, ma che hanno ricompensato gli investimenti. Non c'è dubbio che uno dei punti di successo di questa manifestazione stia nel contrasto fra l'atmosfera diciamo pure grigia della vecchia fabbrica e la brillantezza, la lucentezza, la fantasia, la sofisticheria di questi stand luminosissimi che hanno rappresentato uno dei punti di attrazione».

— Ieri, si è chiusa un'altra manifestazione importante: la rassegna dell'autobus allestita al Palazzo del lavoro di Italia '61...

«In questi giorni abbiamo parlato molto del Lingotto; ha rappresentato una novità estremamente attraente. Ma anche il Palazzo del Lavoro — con la sua architettura fantastica progettata da Nervi — si è mostrato all'altezza della situazione. Oggi, gli autobus non sono meno eleganti e belli delle automobili; presentarli sotto i funghi del Palazzo del Lavoro è stato un accostamento di grandissimo effetto».

— Possiamo tracciare un bilancio della rassegna?

«Anche per la vetrina dell'autobus possiamo parlare di successo. Accettare la Conferenza nazionale delle autolinee alla presentazione degli automezzi si è rivelata una formula vincente. Abbiamo favorito un dialogo fra chi produce autobus e gli utenti. Abbiamo fatto sedere allo stesso tavolo i funzionari del ministero dei Trasporti, i produttori e coloro che gli autobus comprano: gli enti pubblici, le aziende locali che gestiscono il servizio di trasporto, i concessionari di autolinee. Questo approccio si è dimostrato decisamente funzionale. Ciò non vuol dire che non esistano i problemi sul come e sul chi acquista gli autobus; il mercato è in gravissima difficoltà e lo sappiamo tutti. Se non altro, però, le due categorie si sono viste, si sono frequentate per quattro giorni. E' questa è stata una opportunità gradita da tutti».

— Torniamo al Lingotto. Portare la vetrina dell'auto nella fabbrica dove l'auto è nata ha giovato a questa manifestazione?

«L'obiettivo era estremamente ambizioso e importante: possiamo, per questo, parlare di svolta per il Salone internazionale di Torino. La precedente sede (prestigiosa, bella, elegante ed alla quale siamo tutti affezionati) aveva dimostrato molte carenze. Ci siamo battuti a capofitto in questa nuova soluzione, avendo pochissimo tempo a disposizione. Il fatto di essere riusciti ad effettuare il trasferimento di fronte a tanti scetticismi e preoccupazioni (oggi possiamo anche dirlo) ci riempie di soddisfazioni. Vuol dire che, tutto sommato, siamo stati capaci — noi e tutti quelli che hanno lavorato in questo progetto — di raggiungere un obiettivo vitale».

— Lo sforzo è stato enorme; la gente è arrivata; ma l'ex stabilimento Fiat si è rivelato veramente funzionale?

«Se fossimo arrivati nella nuova sede, ma questa non avesse funzionato, la smacco sarebbe stato doppio. Invece, la nostra enorme soddisfazione è vedere che in realtà la sede risponde perfettamente alle esigenze di un Salone di dimensioni internazionali come è quello di Torino. Possono esserci state delle piccole disfunzioni; siamo noi i primi ad accorgercene. Ma si possono correggere con estrema facilità. Quello che importa è che nella sua generalità l'impianto si è dimostrato perfettamente rispondente e funzionale».

— Rifarebbe la scelta Lingotto?

«Direi di sì, più che mai».

— Dopo il successo dell'auto, dunque, il Lingotto può aspirare a diventare la casa di importanti nuove manifestazioni...

«Io credo che la vetrina dell'automobile abbia fatto da punto di richiamo e possa essere un elemento moltiplicatore. Sapevamo perfettamente di essere sotto osservazione da parte di enti pubblici e privati; erano lì con gli occhi aperti per vedere l'esito di questa manifestazione. Il successo del Salone sicuramente trascinerà a rimorchio tante altre cose».

Mario Tortello

LA REGATA AUTO-OGGI

La Fiat Regata è l'auto che ha raggiunto il maggior numero di preferenze dei lettori di «OGGI», il settimanale della Rizzoli che ha recentemente indetto il referendum/concorso «L'Auto di OGGI 84».

Il Direttore della testata, Paolo Occhipinti, ha consegnato la targa al dottor Bruno Schembari, Direttore Vendite Italia della Fiat Auto, e ha comunicato la graduatoria stabilita dai lettori. Al primo posto si è classificata la Regata con 82.006 preferenze seguita dalla Prisma (Lancia), dalla Uno (Fiat), dall'Alfa Romeo 33, dalla Volvo 340, dalla Volvo 760, dalla Mercedes 190, dall'Alfa Romeo Giulietta, dall'Audi 80 e dalla Ritmo (Fiat).

Un successo di pubblico anche le «parti staccate»

LA GIGANTESCA VETRINA DEI COMPONENTI PRESA D'ASSALTO COME LE AUTO

L'ultima scoperta in fatto d'olio: il VS turbo D

Per ora solo gli addetti ai lavori e i visitatori più attenti se ne sono accorti: ma questo 60° Salone non è solo una vetrina gigante dell'auto; ha celebrato infatti anche una affermazione «pubblica» di quel vasto settore definito con il neologismo di «componentistica», che vuol dire tutte quelle parti che vengono costruite fuori dalla fabbrica che progetta e produce il motore, la carrozzeria, la sospensioni.

L'area dei «componenti» è ormai un pelago immenso, formato da una serie infinita di parti: l'impianto elettrico (candele, accensione elettronica, alternatore al posto della vecchia dinamo, accumulatori «stagni», senza manutenzione), i cerchi ruote in lamiera stampata o in lega, gli scarichi, i collettori, le trombe, la fanaleria, i cruscotti sempre più complessi come fornitori di dati e servizi (ma per contro in qualche caso semplificati, visto che ai fasci di cavi colorati si stanno sostituendo i circuiti stampati), gli alzacristalli elettrici e così via, fino alle parti meno «nobili», cioè meno in vista e conosciute dell'auto (la pompa della benzina, quella dell'acqua, il regolatore di tensione eccetera), che però sono ovviamente vitali per il buon funzionamento del tutto.

L'evoluzione del settore è stata costante negli ultimi anni, affermandosi tra l'altro il criterio dell'intercambiabilità dei diversi componenti, anche su modelli diversi, raggiungendo livelli di specializzazione notevolissimi, impensabili fino a dieci anni fa, quando la crisi petrolifera impresse un pauroso (e salutare per certi versi) scossone alle case automobilistiche di tutto il mondo. Oggi, anche se i meccanismi fondamentali dell'automobile sono rimasti gli stessi nell'insieme, tutte le parti hanno subito un'evoluzione straordinaria, per cui il rendimento del vecchio motore «a combustione interna», si è incrementato di sostanziose percentuali a due cifre.

Anche il settore dei lubrificanti non è mancato all'appuntamento con le specializzazioni spinte, tanto che i quattro motori disponibili per la Lancia Thema sono stati oggetto di particolari attenzioni da parte dei tecnici dell'Olioflat, per la messa a punto di miscele adatte. Specialmente per il «2000 iniezione elettronica turbo» e il «2500 turbo diesel» sono stati elaborati oli a elevata stabilità termica, bassissima volatilità e minimo consumo. Questo perché un turbo compressore (che ricordiamo è azionato dai gas di scarico) raggiunge temperature dell'ordine dei 900 gradi e quindi un lubrificante normale non basterebbe a resistere tanto calore. Per questo è nato il VS Turbo Synthesis dell'Olioflat.

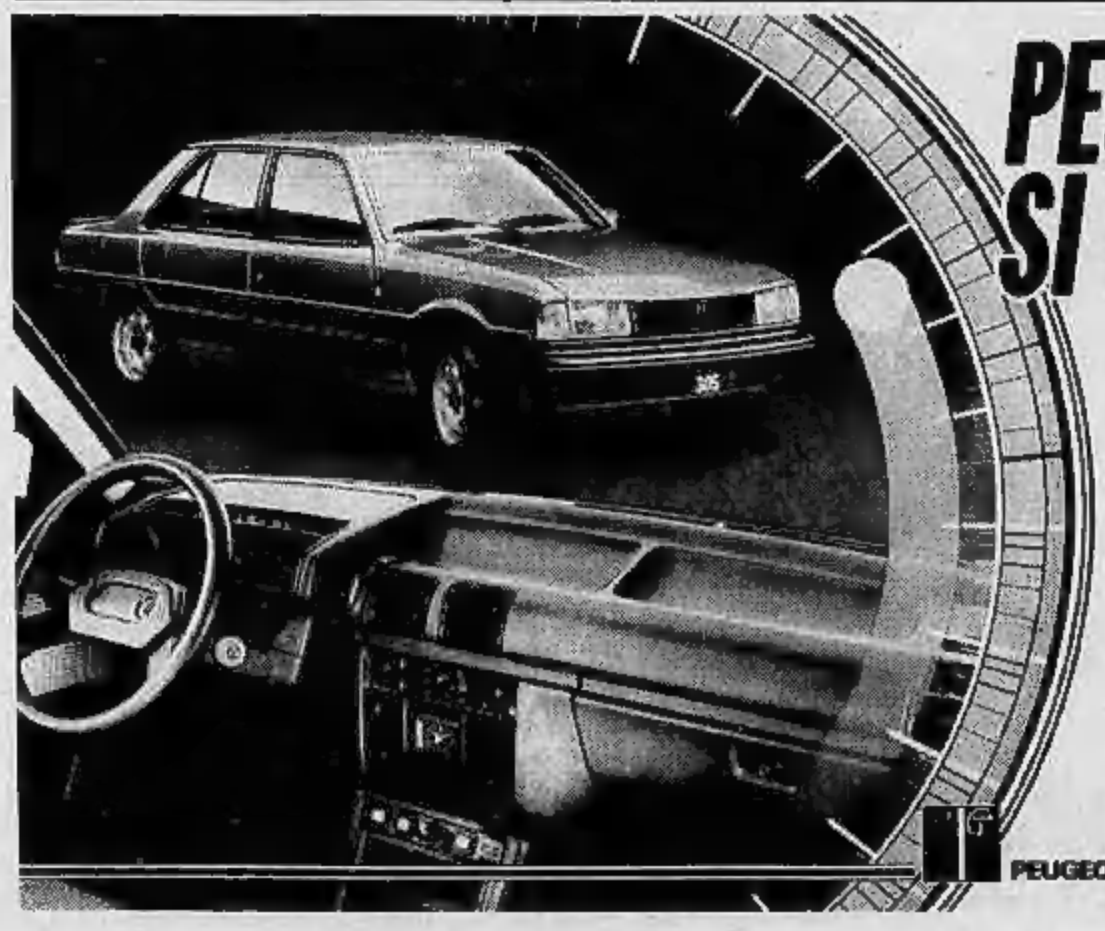
Tra l'altro, uno dei problemi delicati da risolvere per un turbo a benzina è quello della fermata dopo un lungo percorso a velocità sostenuta: in questo caso la temperatura del motore aumenta e l'olio è portato in circolo a pressione ridotta. In queste condizioni il lubrificante deve essere in grado di evitare quella che viene definita «la coksizzazione» del corpo turbina. Un olio non «specifico» può degradarsi formando particelle carboniose abrasive; che col tempo possono portare alla lucidatura delle canne, con conseguente riduzione della capacità di queste di trattenere il velo d'olio necessario. Il VS Turbo D, per motori diesel sovralimentati, ha infine una buona resistenza all'ambiente acido, causato dalla combustione dello zolfo presente nel gasolio.

F. So.

Superprotezione per l'ammiraglia della Lancia

PER LA THEMA IN VIAGGIO UN IMBALLAGGIO SPECIALE

Per la produzione della nuova Lancia Thema sono stati adottati metodi produttivi di altissima tecnologia abbinati ad una cura quasi artigianale per garantirne un alto livello qualitativo. Ma le attenzioni per la Thema non terminano alla fine della linea di montaggio. Per garantire che la vettura arrivi perfetta nelle mani del cliente, tutte le Thema durante il trasporto sono protette da uno speciale anello di polistirolo.



PEUGEOT 305
SI FA AVANTI

CON LA NUOVA
305 S5

Design by pininfarina

Avanzata nella linea. Evoluta nella concezione del comfort. Intelligente nelle soluzioni di spazio. Nuovo Peugeot 305 S5. Motore nuova generazione 1580 cm³, sorprendente nel rapporto prestazioni/consumi: 170 km/h - 16,5 km/l a 90 km/h*. Completo equipaggiamento di serie con • spoiler posteriore • cerchi speciali in acciaio • volante sportivo • cristalli atermici • contagiri elettronico. Peugeot 305. Tecnologia d'avanguardia in una vasta gamma di nuovi modelli berlina e station wagon, benzina e Diesel.

Peugeot 305 GL L. 13.100.000 IVA e trasporto compresi con il suo normale ricco corredo. «5 marce anche senza catalizzatore. Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria. Condizioni speciali di vendita in concessionaria. Tan Free Rate.

PEUGEOT 305
IL COMFORT DINAMICO

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

FENDI

IN ESCLUSIVA
A TORINO
LA BOUTIQUE
FENDI

HOLDING 1981 - VIA ROMA 142

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86.99
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Silvestri 9 - Tel. (0321) 33.341/39.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.29.80/58.34.33
17100 Savona — Via Aonzo 1/1 - Tel. (019) 36.219/36.94.86
16100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.46.48/58.49.40

La Cloche

il ristorante sulla collina torinese a soli 10 minuti dal centro

strada del Traforo del Pino 106 tel. 894.213

la cucina piemontese in un ambiente accogliente e famigliare

AMERICAN DOLPHIN SHOW

Per la prima volta a Torino C. Vittorio (ex Foro Boario)

Spettacolo con i meravigliosi delfini della Florida.

Dal 25 ottobre

Feriali: ore 11-16-18

Festivi e prefestivi: ore 11-15-17-21

Tel. 446.565

Prezzi speciali per scuole e gruppi organizzati

Locale riscaldato

Ampio parcheggio

le rot

Il ritrovo di prim'ordine

bal musette

valzer - polke - mazurche

2 locali

tutte le sere ore 21

domenica 15,30 e 21

discoteca + orchestra

domenica pomeriggio

2 orchestre

Noi ci rinnoviamo sempre

Lutrario

via Stradella 8/10

tel. 279.952

Milleluci

mercoledì e venerdì

liscio

con i

Gabbiani

folk

dancing discoteca music-hall birreria

attrazioni internazionali

11 piste da ballo e musica per tutte le età

piazza Guala 147 Torino

tel. 61.61.69

Vi proponiamo per le vostre serate 3 locali di classe

DU Parc

corso Regina Margherita 104 tel. 851.123

Nuovo PRINCIPE

via Principi Acaja 45 tel. 745.945

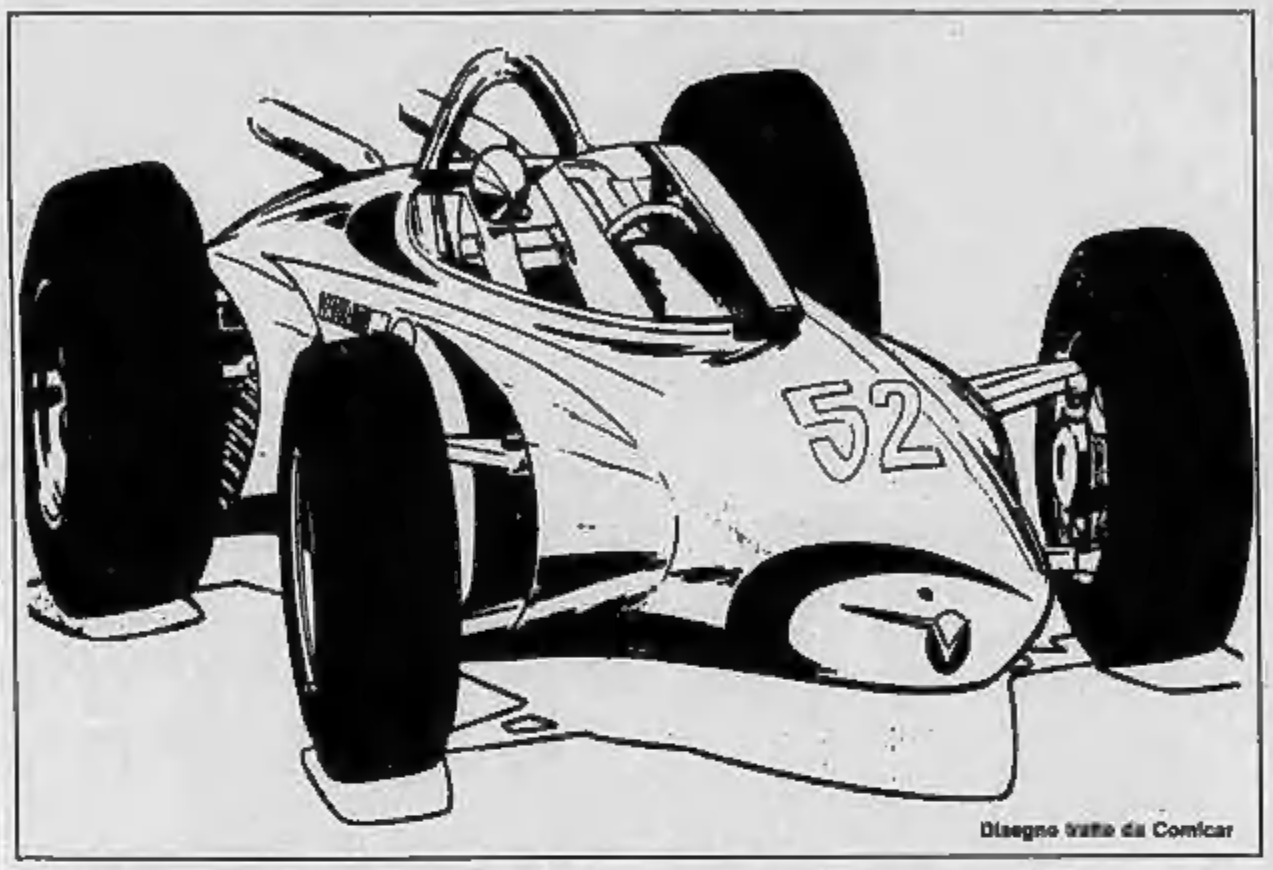
FARO

via San Massimo ang. via Po tel. 876.434

le migliori orchestre in una cornice di simpatica allegria

Le auto hanno l'anima? Pare impossibile, ma...

E LA CHEVROLET INNAMORATA UCCISE PER GELOSIA...



Disegno tratto da Comicar

Pubblichiamo oggi l'ultima puntata del «quattro passi nel fantastico» dell'auto a cura di Enzo Donaggio. Protagonista, «l'auto buona»

Forse hanno un'anima. Alle storie cinematografiche, o televisive, piace mostrarcele corrotte, traditrici e perverse, mentre nella fantascienza scritta sono romantiche, spesso passionali, sempre fedeli. D'altra parte, se noi le amiamo in modo così forsennato e feticista, vuol dire che in qualche modo ci corrispondono. Secondo Isaac Asimov, parlano. Non ancora con noi, se non attraverso i computer, ma tra di loro. Si scambiano impressioni, pettegolezzi, si fanno confessioni e soffrono di gelosie capaci di scadere nell'odio più mortale.

Sono le auto del futuro.

Ufficialmente sono ancora relegate alle fiabe per adulti, ma non è da escludere che molte stiano già circolando in incognito nella realtà.

Certo è difficile che, in mezzo su un'isola del Pacifico, si vada a sbattere proprio contro un «killdozer», una gigantesca scavatrice che ha preso vita e istinti feroci perché contaminata e mutata da un'esplosione nucleare sperimentale; ma siamo certi di non aver mai fiancheggiato, su una qualunque autostrada, un gigantesco mammuth in forma di Tir che solo per caso non ha preso a perseguitarci come avviene in «Duel»?

E che dire di quelle berline nere, con i vetri oscurati, che ci hanno sorpassati violentandoci con un suono minaccioso, lasciando poi nella scia un vuoto d'aria alieno e un senso d'angoscia? Perché, a guidarle, non dovrebbe essere Satana come vuole una vecchia sceneggiatura di Stephen King?

Il nuovo maestro dei brividi, dopo avere stracciato adolescenze incontaminate (il film «Carrie»), disilluso l'affetto per gli animali (Cujo ovvero il cane San Bernardo sanguinario) e ogni possibilità di redenzione degli insetti (Creepshow), è tornato a generare choc sconvolgenti ribaltando e stravolgendo l'amore fanatico dell'uomo per le auto. Ne è stato subito tratto un film inglese recentemente dove la protagonista, una Chevrolet, difende a suon di delitti anche motivati dalla gelosia il giovanotto che l'ha salvata dallo sfasciacarrozze.

Non è che l'aspetto più violento di una passione che l'umanità coltiva da sempre. Perché non è un caso se — a parte più noti faraoni, persiani d'alto rango, generali hittiti — anche gli imperatori cinesi delle dinastie Han e Qin, più duemila anni fa, si facevano seppellire dentro il carro preferito (dimensioni tipo una «Lancia-Thema», ma con saldata sopra una «Ferrari-Testarossa») con tanto di cocchiere e quattro cavalloni (tipo trasporti Gondrand di una volta) a grandezza naturale e in bronzo.

Ma se Stephen King ci provoca con l'aspetto psicopatico e morboso di cui ogni storia d'amore nutre i germi, altri scrittori più vicini a noi, come Dino Buzzati, hanno fatto di peggio stemperando il dramma nella malinconia.

Il titolo del racconto in questione la dice lunga. *Suicidio al parco*, ma c'è una morale nascosta in quelle? Forse

E' UN MATCH TRA GRANDI IL VERONA CONTRO IL TORO

• A PAGINA 15

UN FIGLIO PER PAOLO

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 321 **LOTTO** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56 681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Sabato 24 novembre 1984**

Il Parlamento in seduta comune lo ha «assolto»

ANDREOTTI VINCE 3 A 0

Il «caso Giudice» definitivamente archiviato.

ROMA — In Parlamento il caso Giudice-Andreotti è chiuso: tutte le mozioni presentate dall'opposizione sono state respinte. Non ci sarà un supplemento di indagine, come chiedevano i comunisti, per accertare se nel 1974 l'allora ministro della Difesa Andreotti avesse favorito la nomina del generale Giudice ai vertici della Guardia di Finanza pur sapendo che avrebbe agito a favore dei petrolieri. Lo hanno decretato 484 voti contrari contro 431 favorevoli. Un astenuto: Andreotti.

Ci sono stati 54 «liberi voti» (o meri «franchi tiratori» perché pri, pli e psi avevano dato libertà di coscienza) provenienti dalla maggioranza, schieratisi con l'opposizione.

Giulio Andreotti si è difeso attaccando e lo ha fatto prendendo di mira i giudici torinesi che lo hanno accusato: «*Purtroppo in sede giudiziaria si sono compiute gravi distorsioni...*», afferma duramente. Uscendo dall'aula Andreotti si è limitato a dire: «*Mi spiace che questa vicenda abbia fatto perdere molto tempo agli altri e anche a me*».

E gli altri commenti? Il voto della Camera, secondo «Il Popolo» di oggi, «*ha fatto giustizia di tutto un complesso intrigo*». Lo scrive in un articolo il direttore Giovanni Galloni. «*Andreotti e la dc — prosegue Il Popolo — escono a testa alta da questa vicenda; il governo può continuare la sua strada. Ci auguriamo che l'opposizione ne abbia tratto una lezione: quella che non si possono strumentalmente confondere le battaglie politiche e quelle di moralizzazione*».

Il segretario politico del psdi Pietro Longo ha così commentato il risultato del voto sulla mozione comunista con la quale si intendeva porre in stato d'accusa Andreotti e Tanassi per concorso in interesse privato in atti di ufficio nella vicenda Giudice: «*Il voto rappresenta la sconfitta clamorosa dei metodi introdotti in maniera barbarica dai comunisti nella vita politica italiana*».

L'on. De Mita ha detto: «*Ritengo che sia stata una valutazione serena corrispondente ai dati del processo*». Il presidente della dc Piccoli ha affermato: «*Quando una coalizione affronta una battaglia così impegnativa senza imporre discipline di nessun tipo al punto che due partiti della coalizione stessa hanno dichiarato la loro libertà di coscienza, vuol dire che questa coalizione è forte e può proseguire il suo cammino a vantaggio del Paese*».

Il capogruppo dei deputati comunisti Giorgio Napolitano ha osservato: «*Molte decine di parlamentari della maggioranza hanno votato liberamente a favore della nostra richiesta di ulteriori indagini. L'area del dubbio è risultata così più ampia di quanto molti si attendessero. Noi comunisti avevamo chiesto, con grande limpidezza e coerenza che si facessero gli accertamenti rifiutati dalla maggioranza nella commissione inquirente*».

Andreotti rientra a Montecitorio per l'ultima votazione

LE VOTAZIONI

Prima votazione (per un supplemento di indagine sul «caso Andreotti», proposta dal pci; maggioranza richiesta: 453 voti)

Sì	431
No	484
Astenuti	1

Seconda votazione (per la messa in stato d'accusa, proposta missina; maggioranza richiesta: 477 voti)

ANDREOTTI	Sì	431
	No	587
	Astenuti	1
TANASSI	Sì	434
	No	584
	Astenuti	1

Terza votazione (per la messa in stato di accusa, proposta da pci, sinistra indipendente e DP; maggioranza richiesta: 477 voti)

ANDREOTTI	Sì	394
	No	630
	Astenuti	1
TANASSI	Sì	395
	No	606
	Astenuti	1

Alla presidenza della Camera riunita: Nilde Jotti e Cossiga (sorpreso dal fotografo mentre beve un caffè)

L'intervento di Napolitano, capogruppo comunista (sono riconoscibili Natta e Chiaromonte)

LUGANO / *Eroina per 40 milioni di dollari*

DUE SVIZZERI E UN ITALIANO NELLA «PIZZA CONNECTION»

Tommaso Buscetta, Gaetano Badalamenti, Luciano Liggio e Paul Castellano: quattro «implicati nella «pizza connection»

LUGANO — Il supermercato internazionale della droga sta per subire probabilmente un duro colpo dalla magistratura svizzera: il procuratore generale di Lugano ha detto ieri che un cittadino italiano e due svizzeri si trovano in stato di fermo in quella città svizzera per essere interrogati in relazione ad un loro legame con la cosiddetta «pizza connection», la rete di spacciatori di stupefacenti italo-americani recentemente scoperta negli Stati Uniti.

Il procuratore ha precisato che sulla base di indagini condotte sui conti bancari di alcune società gestite dai tre sospetti è stato appurato che l'italiano e i due svizzeri avrebbero effettuato pagamenti per un totale di 40 milioni di dollari a presunti fornitori di eroina in Italia.

Il procuratore ha aggiunto che i tre hanno ammesso di avere effettuato i pagamenti, sostenendo tuttavia di essere entrati in contatto con fornitori di stupefacenti. Lo scorso mese di aprile la polizia di New York diede un duro colpo ai capi della «pizza connection», così detta perché lo smercio degli stupefacenti avveniva in alcune pizzerie di New York e di alcuni Stati del Mid-West.

In seguito all'operazione, 14 presunti mafiosi vennero accusati di traffico di stupefacenti. La polizia dichiarò in quell'occasione che nell'arco di cinque anni i capi della «pizza connection» avevano importato negli Stati Uniti eroina per un totale di un miliardo e seicento milioni di dollari.

Il procuratore generale di Lugano ha detto che i 40 milioni di dollari vennero trasferiti tramite le società gestite dai tre uomini nel periodo tra il marzo e il dicembre del 1983 precisando che 16 milioni di dollari giunsero da due importanti società americane di agenti di cambio mentre il resto della somma fu fatto pervenire in alcune valigie spedite a Zurigo per aereo.

Magistrati e polizia di diversi paesi stanno cercando di ricostruire la rete della «pizza connection» e del traffico di stupefacenti di alto bordo. Si vuole stabilire in particolare il ruolo di boss mafiosi di primo piano come Badalamenti, Buscetta, Liggio e Paul Castellano.

L'argentino ha battuto la Caf!

CANCELLATA LA SQUALIFICA MARADONA GIOCHERA'

MILANO — Diego Maradona, squalificato per una giornata dal Giudice sportivo per un pugno (mai sferrato) all'ascolano Nicolini, è stato graziato dalla Commissione Disciplinare, che ha accolto il ricorso presentato, con procedura d'urgenza, dal Napoli. Il campione argentino si è presentato insieme all'avvocato Mignone che lo difendeva. Ascoltato dal presidente D'Alessio, Ferrari, Menaltieri, Cevolani e Orechi, l'avvocato Mignone esponeva la propria tesi («Maradona si è difeso portando avanti il palmo della mano e non un pugno»).

Dopodiché veniva ascoltato Maradona, il quale sosteneva che «aveva lasciato il campo di Ascoli amareggiato, ma convinto che il guardalinee avrebbe chiarito con l'arbitro, negli spogliatoi, l'esatto svolgersi degli avvenimenti».

Diego ha parlato per 20 minuti, proclamando la propria innocenza e quella di Nicolini. La tesi veniva successivamente accolta. Così Maradona potrà giocare contro la Cremonese. Diego era felice e dichiarava: «*Naturalmente sono contento, soprattutto perché è stata fatta giustizia. Ho sempre creduto nella possibilità che la squalifica mi venisse tolta, ma da domenica non avevo pace. Ho apprezzato la estrema correttezza dei giudici. Hanno ascoltato tutto ciò che avevo da dire.*»